

Illustrazione sulla copertina anteriore: veduta di Belmonte Calabro. Tela di **Rosanna Capanna** di Catanzaro, 3° classificata Premio della **Estemporanea di Pittura** sul tema "**Belmonte tra il verde delle colline e l'azzurro del mare**" organizzata dalla Pro Loco di Belmonte Calabro (13 luglio 2008)

Dott. Francesco Gallo

EMIGRAZIONE

di cittadini di BELMONTE CALABRO



negli USA

dal 1882 al 1924

Agosto 2015

Prefazione del dottor Gabriele Turchi

"In quest'ultimo periodo di tempo è stato preparato, per essere dato alle stampe, un impegnativo libro sull'emigrazione belmontese negli Stati Uniti d'America dall'anno 1882 all'anno 1924. Ne è autore il dottor Francesco Gallo, nato a Lago, vissuto per molti anni negli Stati Uniti ed attualmente residente a Padova ove esercita la professione di medico chirurgo, psichiatra e psicoterapeuta.

Il dottor Gallo è membro della Deputazione di Storia Patria per la Calabria, dell'Accademia Cosentina e recentemente è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine della Repubblica Italiana.

Egli è già noto tra gli studiosi per aver pubblicato in questi ultimi anni una Storia della Medicina calabrese dal titolo "I grandi medici calabresi. Da Alcmeone a Dulbecco" pubblicato nel 2013 da Pellegrini Editore di Cosenza e adottato come libro di testo alla Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro. E' autore inoltre di diversi lavori riguardanti il comprensorio territoriale amanteano, quali

- *"Guida storico-culturale di Lago" (2004)*
- *"Dizionario e grammatica del dialetto laghitano" (2006)*
- *"Laghitani nel Mondo" (2006)*
- *"Le grandi famiglie di Lago" (2009)*
- *"The Lago-Salida connection. Pioneers from Lago to Salida" (in inglese) 2011*
- *"Le grandi famiglie di Aiello Calabro ed emigrazione negli USA e nel Canada dal 1880 al 1930", in due edizioni, in italiano ed in inglese (2014)*

ed ora presenta questo suo interessante lavoro sull'emigrazione belmontese negli Stati Uniti d'America dal 1882 al 1924, esaurientemente ed egregiamente trattata sia da punto di vista storico che dal punto di vista sociale ed economico.

Verso la fine del XIX secolo, ebbero inizio in Calabria, come del resto in tutta l'Italia Meridionale, le emigrazioni verso il continente americano.

Esse erano determinate, dopo la realizzazione dell'Unità d'Italia, dal notevole incremento demografico accompagnato da una sempre crescente difficoltà a trovare impiego della mano d'opera, in particolar modo in Calabria, ove in assenza di qualsiasi forma d'industria, l'agricoltura costituiva l'unico asse portante della nostra arcaica economia.

Con i giovani se ne andavano le migliori forze di lavoro, lasciando a casa i vecchi, le donne ed i bambini, incapaci e insufficienti a portare avanti i duri lavori dei campi. Ciò causò grave danno all'agricoltura calabrese, come lamentò in un suo discorso in Parlamento, su un disegno di legge sull'emigrazione, il Deputato belmontese Giacomo Del Giudice, invocando norme per regolamentare l'emigrazione e ridurre il continuo ed incessante esodo di braccia da lavoro.

Questa pubblicazione serve come memoria storica di quel flusso migratorio ed anche e soprattutto a rinforzare le radici ancestrali, i vincoli di sangue, le tradizioni, le memorie, i ricordi, che, anche se sopiti nei lunghi decenni trascorsi, legano ancora le famiglie degli antenati e dei padri rimasti in Italia con quelle dei figli e dei nipoti nati e cresciuti in America.

Termino col rivolgere al dottor Francesco Gallo i miei più vivi e cordiali ringraziamenti per aver voluto dedicare alla mia persona questo suo lavoro, che incontrerà senz'altro, ne sono certo, apprezzamento e favore tra i belmontesi e presso i loro congiunti e compaesani d'oltre oceano".

Gabriele Turchi

Con molto affetto e riconoscenza

DEDICO

questo lavoro

all'amico e collega

DOTT. GABRIELE TURCHI



MEDICO-PEDIATRA

e

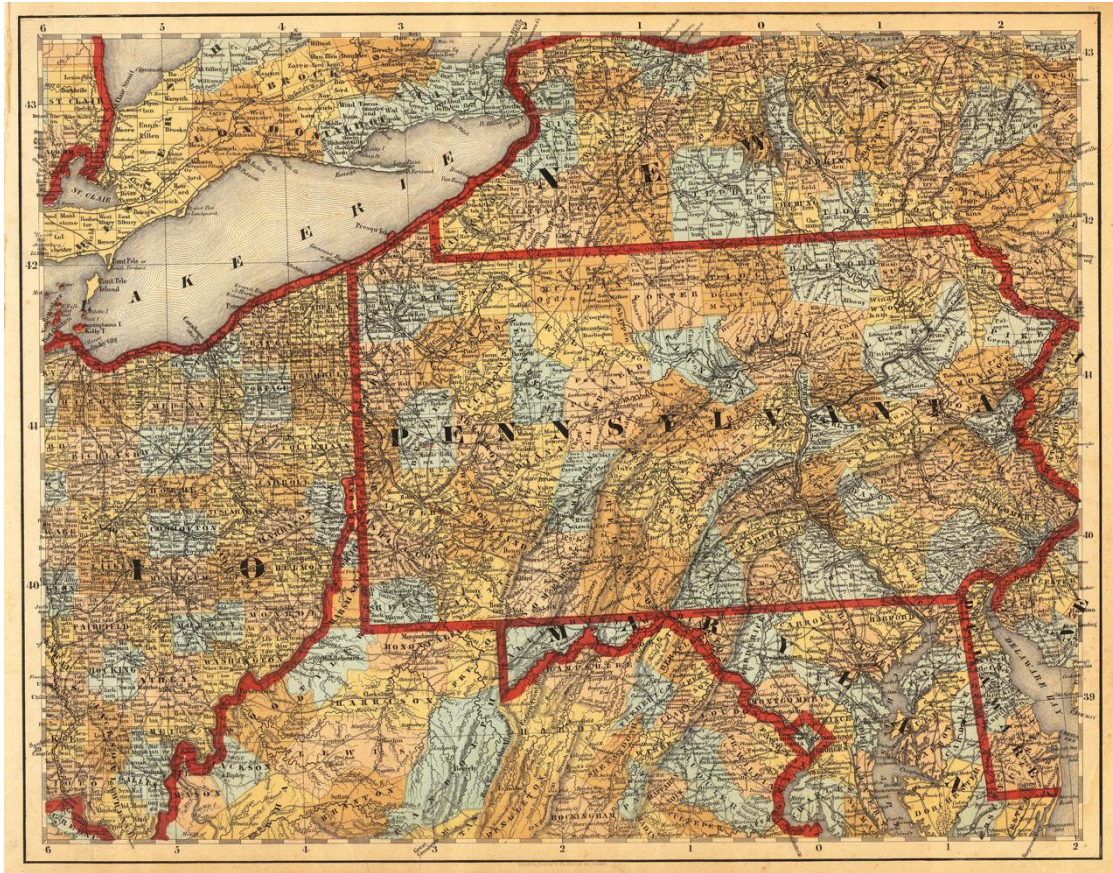
PIONIERE

nello **studio** e nelle **ricerche**

della

STORIA di BELMONTE CALABRO.

Nel 1963 scrisse il libro
" **Storia di Belmonte**
dalle origini alla fine del secolo XIX "
punto di riferimento per tutti
gli studiosi di storia locale belmontese.



Gli **STATI** degli **USA**

dove più frequentemente si stabilirono

gli emigranti di Belmonte Calabro

furono

la **PENNSYLVANIA**,

lo **Stato di NEW YORK**,

l'**OHIO**,

la **WEST VIRGINIA**

ed

il **RHODE ISLAND**

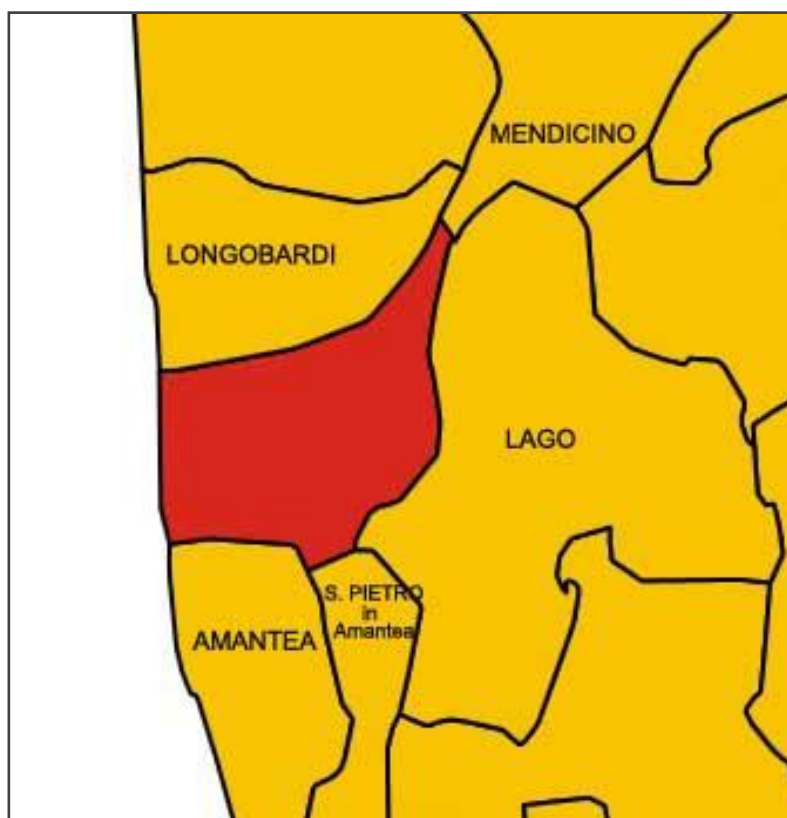
SOMMARIO del libro

Argomenti	Pagine
Prefazione del Dott. Gabriele Turchi	3
Dedica del libro	3
Sommario e ringraziamenti	7
Introduzione	9
Contrade	22
Cenni storici	25
Chiese	55
Popolazione	63
Emigrazione dei belmontesi negli USA	65
Emigranti pionieri	73
Elenco emigranti	81
Gruppi di emigranti	109
Famiglie di emigranti	125
Emigranti belmontesi deceduti in giovane età	145
Località scelte dai belmontesi	151
Pennsylvania	153
New York	179
Ohio	195
West Virginia	209
Rhode Island	215
Massachusetts	217
Connecticut	219
Colorado	221
Washington	222
Tradizioni, costumi e dialetto che esportarono negli USA	223
Ricette culinarie	223
Eventi e festeggiamenti	225
Costumi e il dialetto belmontese (i detti)	227
Prodotti tipici belmontesi	245
Itinerari turistici a Belmonte e nei paesi vicini	248
Tradizioni popolari	251
Mestieri di una volta	254
Giochi di una volta	259
Ricchezze naturalistiche	261
Conclusione	265
Foto di Belmonte Calabro	267
Amministrazione Comunale	270
Bibliografia e breve riassunto del libro in inglese	271
Indice alfabetico dei nomi	275

RINGRAZIAMENTI

Per i loro preziosi contributi, ringrazio il *Dott. Gabriele Turchi*, il *Prof. Francesco Pellegrino*, il *Dott. Francesco Bruno* (Sindaco di Belmonte Calabro), il *Dott. Giorgio Gallo* e la *dott.ssa Nora Rampazzo*. Sono debitore per le consultazioni effettuate nell'Archivio di Stato di Cosenza, nella Biblioteca Civica di Cosenza, nell'Ufficio Anagrafe di Belmonte Calabro e nella Biblioteca Comunale di Belmonte Calabro. Preziosi furono i dati ottenuti tramite il U.S. Immigration and Naturalization Service, il National Archives and Records Administration degli USA, la Ellis Island Foundation and Museum, il Veterans Records Administration, la U.S. Social Security Administration, il U.S. Census Bureau, i microfilm della LDS Church e i siti Web www.findagrave.com, www.prolocobelmonte.it e www.comunedibelmontecalabro.cs

Comuni confinanti con Belmonte Calabro



Belmonte **confina** con i Comuni di *Longobardi*, *Mendicino*, *Lago*, *S. Pietro in Amantea* ed *Amantea*.

Introduzione

Questo libro si occupa dell'emigrazione dei cittadini di *Belmonte Calabro CS* verso gli *Stati Uniti d'America* dal 1882 al 1924.

I **fattori** che favorirono **questa emigrazione** furono:

- *la crescita demografica*
- *la povertà*
- *lo sfruttamento dei contadini da parte dei proprietari terrieri*
- *il terremoto dell'8 settembre 1905 che devastò abitazioni e territorio*
- *gli effetti della Grande Guerra del 1915-18*
- *l'epidemie dell'influenza spagnola del 1918, del colera e della malaria*
- *la ridotta fertilità agricola per erosione ed aridità dei terreni*
- *la pubblicità spesso ingannevole dei reclutatori (agenti delle compagnie di navigazione, delle ferrovie e delle miniere americane)*
- *le offerte vantaggiose (ad esempio, gratuità del biglietto di viaggio, alloggio e terreni da coltivare offerti dai proprietari di miniere o di ferrovie)*
- *il congiungimento negli USA con altri parenti o amici*
- *le nuove linee ferroviarie verso Napoli*
- *le persecuzioni per ideologie anti-monarchiche o antifasciste*
- *le tasse molte elevate sui prodotti agricoli*
- *i raccolti agricoli ridotti per infestazioni da parassiti*

I *proprietari terrieri di Belmonte* trattavano e ricompensavano i loro dipendenti in base ad un *sistema di regole feudali* paternalistiche ed essendo la manodopera abbondante e facile da reperire, essi erano meno propensi a ricompensarli equamente secondo gli ideali di giustizia sociale.

Nel 1892 fu fondato a *Genova* il *Partito Socialista* che sosteneva le rivendicazioni sociali delle masse dei lavoratori e dei contadini ma il *Presidente del Consiglio, Francesco Crispi* aveva represso molti movimenti degli operai e dei contadini e nel 1894 sciolse il neo-*Partito Socialista*. Così, molti *braccianti, artigiani e piccoli proprietari terrieri* oberati e schiacciati dalle tasse, decisero di emigrare.

A partire dagli ultimi decenni dell'Ottocento, molti contadini scelsero, infatti, la strada dell'emigrazione in un paese, gli *Stati Uniti d'America* dove dopo la fine della *Guerra di Secessione Americana* (1861-1865), era in atto un grande processo di sviluppo economico. Proprio dagli USA, con le nuove navi a vapore, grandi quantità di grano a basso costo raggiungevano il Mezzogiorno d'Italia e la Calabria. Si diffuse allora la fama della ricchezza americana, a confronto con la povertà delle proprie campagne. Anche alcuni contadini belmontesi, di fronte alla crisi della loro agricoltura che non poteva reggere la concorrenza con i prodotti americani, fino a dieci volte meno cari di quelli prodotti in Calabria, scelsero di abbandonare le coltivazioni agricole che per un millennio avevano dato da vivere ad una popolazione di circa 4.000 abitanti che aumentò a 4.910 unità nel 1901, a 5.100 nel 1911 e a 5.428 nel 1921.

Nel corso del Novecento le terre furono abbandonate, divennero improduttive e i contadini che si recarono all'estero, cercarono di offrire un futuro migliore ai loro figli. L'antica ricchezza proprietaria si sentì minacciata: molte terre furono vendute e i nuovi proprietari le utilizzarono per scopi non agricoli.

I contadini erano stati per secoli alle dipendenze dei benestanti facendo i braccianti, i mezzadri, i mandriani, i boscaioli, i mulattieri o i mugnai, mestieri che poi furono apprezzati nelle campagne della Pennsylvania e dell'Ohio. All'estero continuarono a lavorare con lo stesso spirito di sacrificio cercando di raggiungere, almeno in parte, il benessere che a *Belmonte* godevano i loro padroni. Attraverso l'emigrazione, poterono liberarsi dalla atavica povertà ed aspirare ad un futuro migliore per se e per i propri figli.

Per convincerli ad emigrare, *le compagnie marittime, i proprietari delle miniere o delle ferrovie statunitensi*, avevano inviato in Italia dei loro agenti che mistificarono la realtà dicendo che negli USA gli emigranti avrebbero trovato tanta prosperità con buone leggi, scuole, chiese, istituzioni ed industrie. Promettevano una vera "*terra promessa*" dove la fortuna e l'agiatazza aspettavano l'uomo laborioso.

A *Belmonte* come altrove, quando verso il 1880 gli *aiellesi* cominciarono ad emigrare, i *proprietari terrieri* persero i loro braccianti e mezzadri e ciò portò ad una diminuzione della popolazione, riducendo la concorrenza tra i lavoratori e rendendo la manodopera più costosa cosicché i proprietari terrieri iniziarono a considerare che il lavoro agricolo stesse diventando economicamente poco conveniente. Le *rimesse degli emigranti* (ed anche il loro ritorno in patria) aiutarono dapprima i familiari rimasti al paese e successivamente favorirono la ripresa dell'*attività edilizia*.

Purtroppo, però, anche nelle *fabbriche* e nelle *miniere* degli USA furono *sottopagati, maltrattati e perseguitati*. Molti si ammalarono e furono costretti a ritornarsene in patria (negli USA, fino agli anni '30, non esistevano dei sindacati per tutelare i diritti dei lavoratori).

La tabella sotto mostra il **numero di emigrati e rimpatriati** della **Provincia di Cosenza dal 1905 al 1925** (notare il numero di emigrati del 1905, 1906, 1909, 1910 e 1920 e i rimpatriati del 1908 e 1915) ¹

Anni	Emigra- ti	Rimpa- triat ti	Anni*	Emigra- ti	Rimpa- triat ti
1905	22.103	4.136	1915	2.710	6.671
1906	21.531	4.620	1919	6.088	2.692
1907	17.520	5.272	1920	21.996	2.968
1908	13.345	8.156	1921	8.027	3.227
1909	20.111	4.756	1922	7.904	2.339
1910	19.777	5.506	1923	9.462	2.085
1911	13.819	6.637	1924	6.737	3.007
1912	17.076	7.077	1925	6.830	2.834
1913	18.565	7.822			
1914	8.655	7.133			
Dec.°	172.702	61.115			

¹ Vittorio Naccarato, "*Le scuole rurali all'inizio del '900*", Clipper, Cosenza, 2008, p. 28.

Belmonte Calabro conosciuto semplicemente come **Belmonte**, *Bellimontum* in latino, *Bellimunti* in dialetto belmontese, è un Comune italiano con 2.255 abitanti nella Provincia di Cosenza in Calabria. Si trova a 50 km da Cosenza, a 262 metri sul livello del mare e copre una superficie di 24 km². Secondo l'ipotesi più accreditata, il toponimo *Belmonte* deriva dal nome *Drogone di Beaumont*, Maresciallo del Regno di Napoli, che nel 1270 fondò il *Castello di Belmonte*.² Altre fonti invece lo farebbero derivare dal sito su cui sorge l'abitato, appunto un "monte", "bello" per via della posizione dominante sia sul Mar Tirreno che sulla vallata del *Fiume Veri*. L'attributo *Calabro* venne aggiunto con delibera del Consiglio Comunale del 1º novembre 1862 e con Regio Decreto 4 gennaio 1863, per la necessità di distinguere il paese da altre località italiane omonime, quali Belmonte Castello (FR), Belmonte del Sannio (IS), Belmonte in Sabina (RI), Belmonte Mezzagno (PA) e Belmonte Piceno (AP).

Recentemente restaurato, il Centro Storico si presenta più bello e affascinante ed invita il visitatore a soffermarsi nei suoi angoli. E' formato da molti vicioletti scavati nel tufo, stradine serpeggianti, antiche dimore signorili, contrassegnate da architravi in tufo, da stemmi gentilizi e da feritoie aperte dall'alto in giù. Ai lati dei portoni, piazzette caratteristiche con fiori, giardini pensili, archi antichi e scalinate ripidissime che frastornano i visitatori.

Antico Stemma di Belmonte (XIV Secolo)



Torre cilindrica merlata con finestra ed entrata, sovrastata da una stella, con il mare in primo piano. Questo stemma rivela il bisogno di difendersi dalle minacce provenienti dal mare.

Stemma Moderno di Belmonte Calabro



Lo stemma è così descritto dallo Statuto Comunale: « Due torri laterali su due colline e con al centro una palma su una collina. Nella parte superiore è situata una corona. »

² Gabriele Turchi, "Storia di Belmonte", Ed. Periferia, 2004, Cosenza, p. 20.

All'epoca della colonizzazione greca e poi in età romana, il territorio belmontese era incluso nel territorio della **Città di Clampetia**, identificata o nel territorio di *Fiumefreddo Bruzio* o, secondo l'ipotesi più diffusa, nel territorio di *Amantea*. Dopo la caduta dell'Impero Romano d'Occidente, i **Saraceni** nell'846 conquistarono la città bizantina di **Nepetia**, collocata nel sito dell'attuale *Amantea* il cui territorio comprendeva anche quello di *Belmonte*, e ne rimasero padroni dopo aver creato un *Emirato* fino all'885 quando i Bizantini al comando di **Niceforo Foca** il vecchio riconquistarono la città.

Il paese, situato circa quattro chilometri nell'entroterra, in posizione panoramica, su una collina che domina un vasto tratto di Mar Tirreno, si formò attorno al Castello costruito per volere di **Carlo d'Angiò** nel 1270 in contrapposizione alla fortezza di *Amantea* che aveva parteggiato per gli svevi.

Infeudato ai **Salvacossa** (1338-1380), vi fu successivamente la *Baronia* dei **Sacchi** (1360-1443), dei **di Tarsia** (1443-1578), dei **Ravaschieri** (1578-1692) che ottennero il titolo di *Principi* nel 1619, passato poi, per matrimonio, ai **Pinelli** (1692-1721) e infine ai **Pignatelli** (1722-1806).

Stemmi nobiliari delle famiglie di Belmonte



Salvacossa 1338-1380



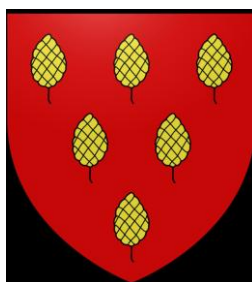
Sacchi 1360-1443



di Tarsia 1443-1578



Ravaschieri 1578-1692



Pinelli 1692-1779



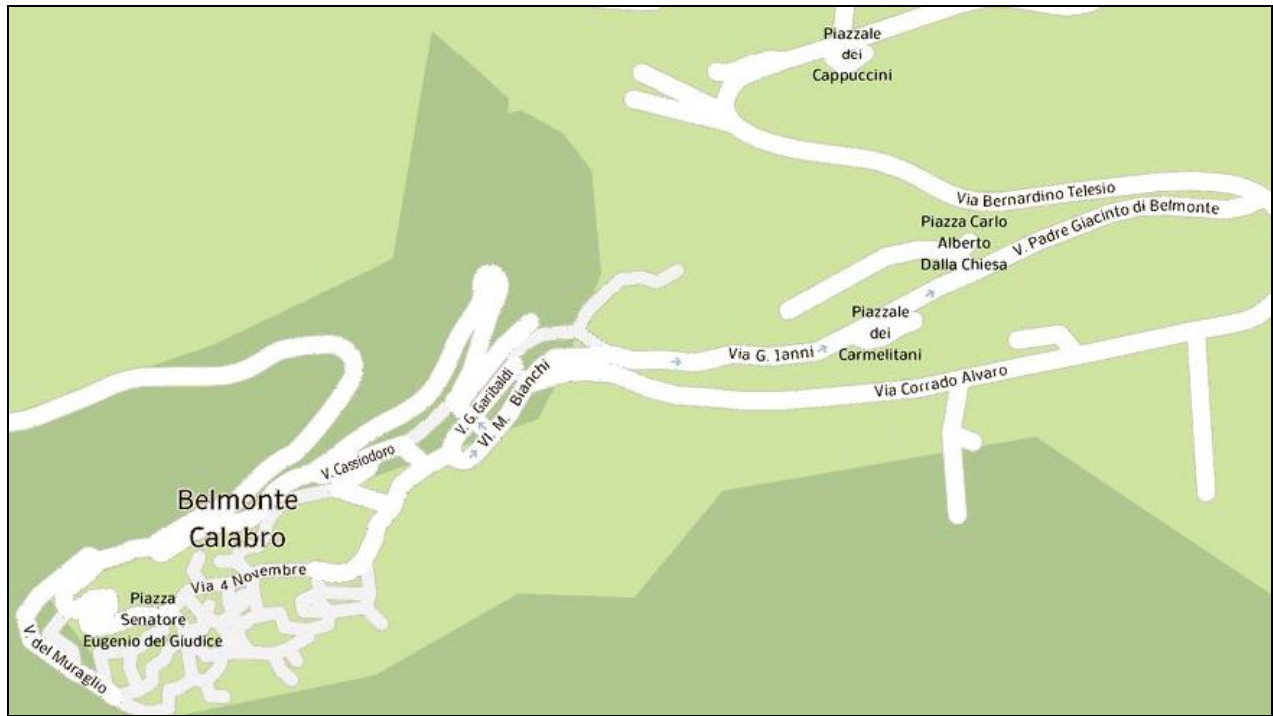
Pignatelli 1779-1806

Sotto il *Principato*, dal 1733 al 1738, fu autorizzata la coniazione della moneta aurea con l'effigie e lo stemma di **Antonio Pignatelli**. Lo zecchino belmontese oggi rappresenta una rarità numismatica (il suo valore è di circa 20.000 euro) e dà al paese la denominazione del "paese dello zecchino d'oro".





Castello di Belmonte Calabro con gli Stemmi delle Famiglie Nobiliari
(tela ad olio di Gabriele Turchi 1999)



Strade principali del Centro Storico di Belmonte Calabro

Da **via 4 Novembre**, si passa accanto alla casa natale di Michele Bianchi, contrassegnata da una lapide marmorea commemorativa.

In seguito, la **Piazza Senatore Del Giudice**, si può ammirare l'antico **Palazzo di Bonaventura Barone**. Più in alto, prima la **Chiesa dell'Immacolata**, poi la **Chiesa del Carmine** ed infine il **Convento dei Cappuccini**.



Chiese e palazzi belmontesi indicati sulla cartina



Piazza Senatore Eugenio Del Giudice



Piazza Senatore Eugenio Del Giudice in direzione mare



Piazza Senatore Eugenio Del Giudice con vista sul mare



Belvedere Principe Ravaschieri



Vista della strada che conduce al Belvedere Principe Ravaschieri



Piazza Senatore Eugenio Del Giudice e via IV Novembre



Un angolo del Centro Storico



Via IV Novembre, Chiesa S. Maria Assunta (A), Piazza di Tarsia e via Cavour



Chiesa S. Maria Assunta



Chiesa S. Maria Assunta e Mura



Piazza Galeazzo di Tarsia, e via Michele Bianchi



Via Michele Bianchi e via Giuseppe Ianni



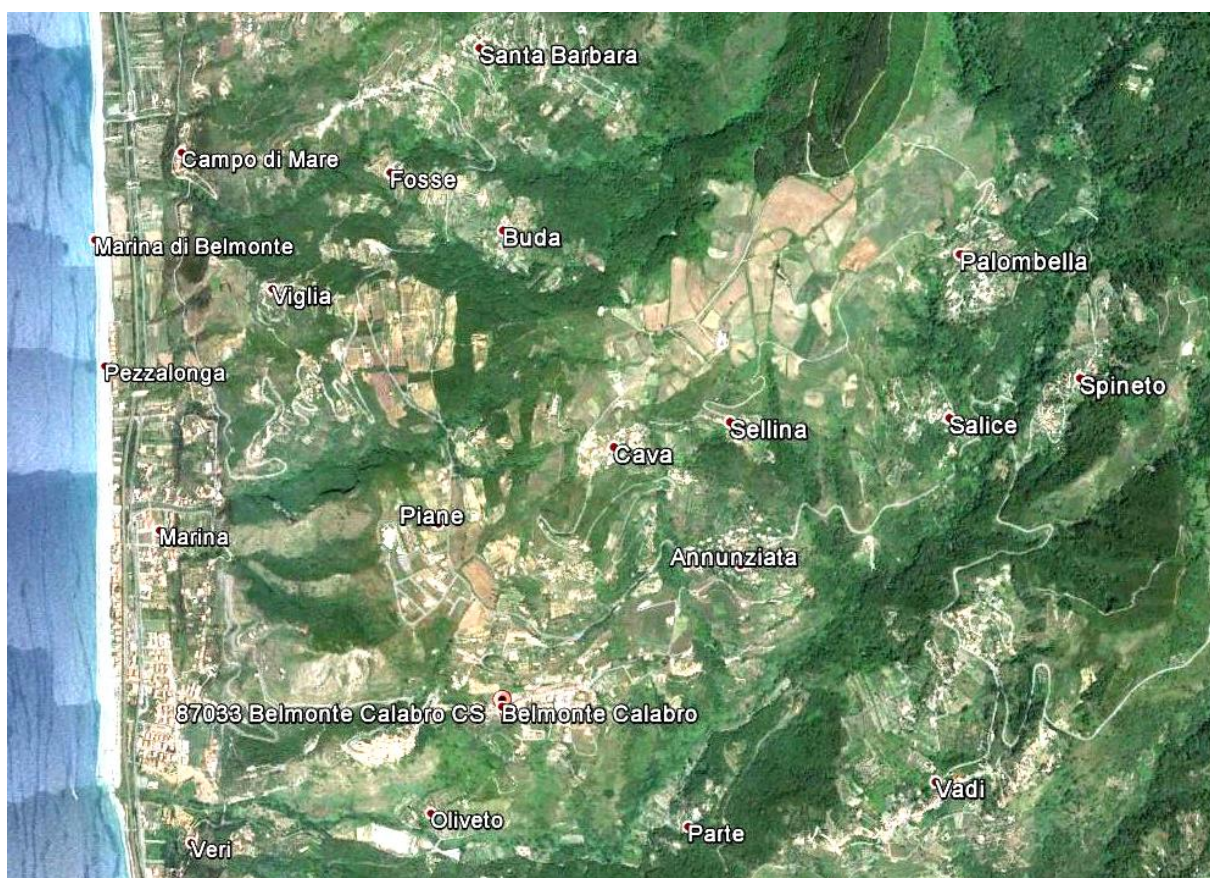
Via Giuseppe Ianni, via Bernardino Telesio e via Padre Giacinto di Belmonte

Contrade di Belmonte Calabro

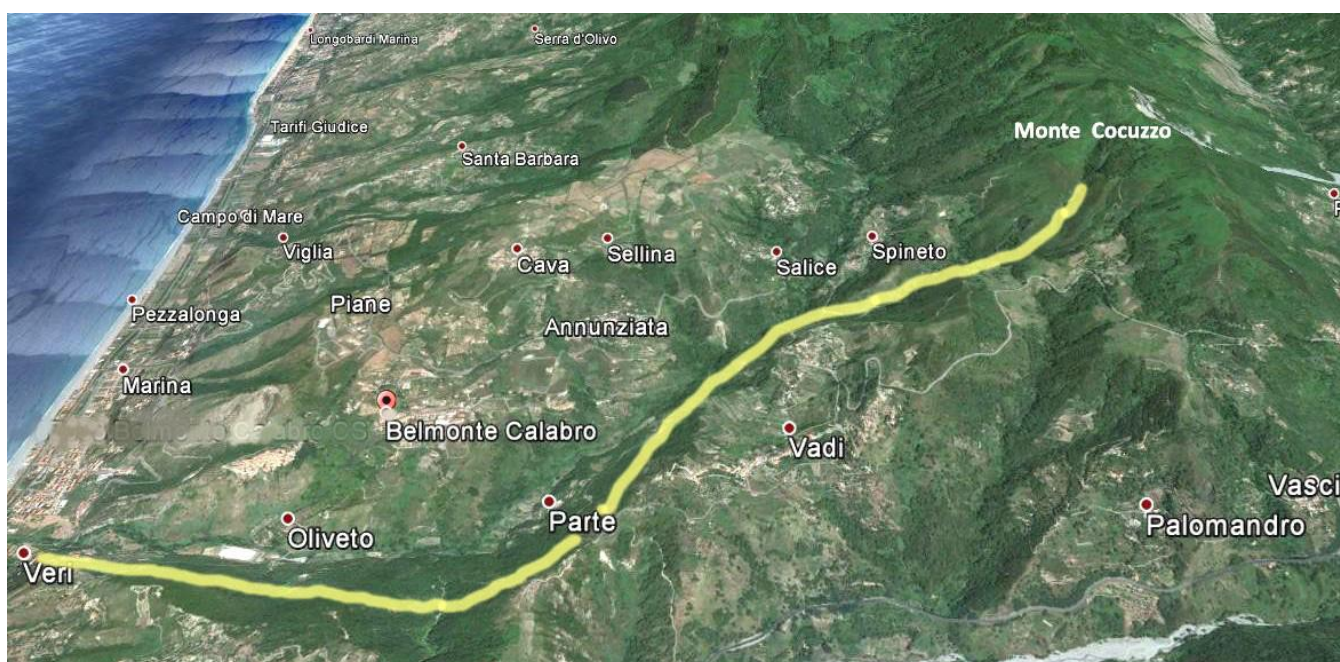


- **Acquicella** situata al confine con il Comune di Amantea lungo l'antico tracciato della Strada Statale 18 Tirrena Inferiore, solo una parte di questa località ricade in territorio belmontese, ed esattamente la parte posta sulla sinistra del *Fiume Veri*.
- **Annunziata** situata a nord del centro storico, è una località antica ed importante di Belmonte nell'area dell'antico casale di *Tinga*. Abitata già dal tempo della colonizzazione greca, la *Chiesa dell'Annunziata* è forse uno dei luoghi di culto cristiani più antichi della zona. Posta a 384 m s.l.m., conta 141 abitanti. La denominazione deriva da una antica torre di vedetta del '500.
- **Bastia** "*Vastia*" o "*Barbarise*" si pensa che una volta vi sorgesse una torre di guardia e di difesa contro il temuto pirata arabo *Ariadeno Barbarossa (1466-1546)* e oggi c'è il Mausoleo di *Michele Bianchi*
- **Buda** situata a 377 m s.l.m. con panorama sul Tirreno, conta circa 67 abitanti
- **Campo di Mare**
- **Canale**
- **Cava** c'è una rigogliosa pineta, conta 130 abitanti
- **Centro storico** conta 463 abitanti
- **Marina di Belmonte** è il centro più vitale del Comune. Vi sorgono il Palazzo del Rivellino, gli Scogli di Isca e la Chiesa di San Pasquale di Baylon. Conta 577 abitanti.
- **Palombella** "*Palummielli*" una volta noto per la coltivazione di alberi di ciliegi
- **Parte** con **Camoli**, **Oliveto** e **Veri** vi si trova lo Stadio Comunale ed il Fiume Veri
- **Petrone** "*Petrunu*" prende il nome da una grossa roccia in cima
- Pezzalonga
- **Piane** con località **Buda** conta 111 abitanti
- **Regastili** con località **Viglia e Fosse**. Il nome deriva da "*Deca stili*" (dieci colonne) probabilmente riferito ad un tempio. Conta 64 abitanti.
- **Ruccoli**
- **Salice** vi sono dei sentieri montani e conta 47 abitanti. I rami di salice venivano utilizzati per fare panieri
- **Santa Barbara** situata nell'entroterra, risale a prima della fondazione di Belmonte stesso. E' un centro abitato con 235 abitanti
- **San Pietro**
- **Sellina**
- **Spineto** "*Spiniettu*" un tempo era pieno di roveti spinosi, oggi ci sono degli itinerari naturalistici e conta 84 abitanti
- **Vadi** situato su un colle sulla strada che porta a Lago e conta 395 abitanti

Queste contrade sono dislocate nei 2300 ettari di territorio, in buona parte montagnoso. Sono ormai sostanzialmente isolate e in buona parte disabitate, e collocate in zone montuose, eccezion fatta per la vitale Marina di Belmonte.



Il corso d'acqua più importante del territorio belmontese è il **Fiume Veri**, chiamato anche "**Fiume di Belmonte**": esso scaturisce da diversi corsi d'acqua alle pendici di **Monte Cocuzzo**, presso la località significativamente chiamata **Capo di Fiume** (725 m s.l.m.) e scorre in un suggestivo scenario di piccoli "**canyon**" e di antichi mulini ad acqua abbandonati fino alla località **Veri**, presso la quale sfocia nel **Mar Tirreno**.



Decorso del Fiume Veri

Cenni storici

Belmonte ha origine nel 1270 sotto il regno di Carlo I d'Angiò, nel territorio in cui esistevano insediamenti sparsi di colonizzatori greci. Belmonte fu Feudo, Contea dei Salvacossa, Baronia dei di Tarsia, Principato dei Ravaschieri, dei Pinelli e infine dei Pignatelli. Sotto i Principi Ravaschieri il Principato di Belmonte si è ingrandito con l'acquisto dei territori di Amantea e di San Pietro.

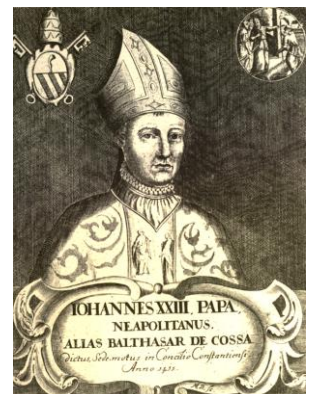
Nel passato, l'attuale territorio di **Belmonte fece parte di vari Regni e Ducati:**

- **Ducato di Calabria** (da Taranto a Reggio) da metà del VII secolo al IX secolo appartenenti all'Impero Bizantino
- **Ducato di Langobardia** o di Bari (X-XI secolo), appartenenti all'Impero Bizantino
- **Regno di Sicilia** sotto i **Normanni** dal **1065 al 1194**
- **Regno di Napoli** sotto gli **Svevi** dal **1194 al 1266**
- **Regno di Napoli** sotto gli **Angiò** dal **1266 al 1442**
- **Regno di Napoli** sotto gli **Aragonesi** dal **1442 al 1700**
- **Regno di Napoli** sotto i **Borbone** dal **1700 al 1713**
- **Regno di Napoli** sotto gli **Asburgo d'Austria** dal **1713 al 1734**
- **Regno di Napoli** sotto i **Borbone** dal **1734 al 1799**
- **Repubblica Partenopea** sotto i **Francesi** da gennaio a luglio **1799**
- **Regno di Napoli** sotto i **Borbone** dal **1799 al 1806**
- **Regno di Napoli** sotto i **Francesi** dal **1806 al 1815**
- **Regno delle Due Sicilie** sotto gli **Borbone** dal **1815 al 1861**
- **Regno d'Italia** sotto i **Savoia** dal **1861 al 1946**
- **Repubblica Italiana** dal **1946 ad oggi**

Feudatari, Conti, Signori, Baroni e Principi di Belmonte

- **Feudatari di Belmonte** dal 1270 al 1337
 1. Drogone de Beaumont 1270
 2. Pietro Nigrello 1272
 3. Janni Russo e Guillelmo Raimundo ecc.
- **Conti di Belmonte** dal 1338 al 1366
 1. **Pietro Salvacossa** 1338: la *famiglia Salvacossa* è originaria dell'Isola d'Ischia e i suoi membri, al tempo degli Angioini, furono armatori di navi. *Pietro Salvacossa* nel 1335 fu Capitano Generale del Ducato di Calabria mentre suo padre era vice-ammiraglio d'Ischia. Nel 1337 comprò Fiumefreddo e nel 1338 fu nominato Conte di Belmonte da re **Roberto I d'Angiò** (1277-1343).
Nel 1345 usurpò alla Comunità di Amantea il casale di Tarifi e a Guglielmo Sacchi quello di Santa Barbara. Intervenne la regina **Giovanna I** di Napoli (1327-1382) che con un diploma reginale sancì i limiti del territorio di Amantea (che includevano anche ciò che oggi è il Comune di Belmonte) e rese ai legittimi proprietari ciò che era stato usurpato.
 2. **Carlo** 1353: la Regina Giovanna I tolse il feudo di Belmonte a Carlo e lo diede ai Sacchi

Un cugino di Carlo, **Baldassarre Salvacossa** (1370-1419) divenne **Papa Giovanni XXIII**, considerato un anti-papa ma in realtà fu un pontefice autentico che resse il papato di Roma dal 1410 al 1415. Infatti, come Papa, il 9 dicembre 1413, convocò un Concilio a Costanza e fu deposto per simonia il 29 maggio 1415.³ Il suo nome è stato scorrettamente utilizzato da Angelo Roncalli nel 1958. Nel Battistero di Firenze fu fatto erigere da *Cosimo de' Medici* un mausoleo per seppellirvi *Baldassarre Salvacossa* ed ivi ricordato come papa, col nome di *Giovanni XXIII (foto)*.



³ Gabriele Turchi, "Prose e Poesie", Tipografia R. Gnisci, Paola (CS), 2013, p. 23.

- **Signori di Belmonte (Sacchi)** dal 1367 al 1442

1. Guglielmo 1367
2. Giacomo 1381
3. Antonio 1425

- **Baroni di Belmonte (di Tarsia)** dal 1443 al 1578

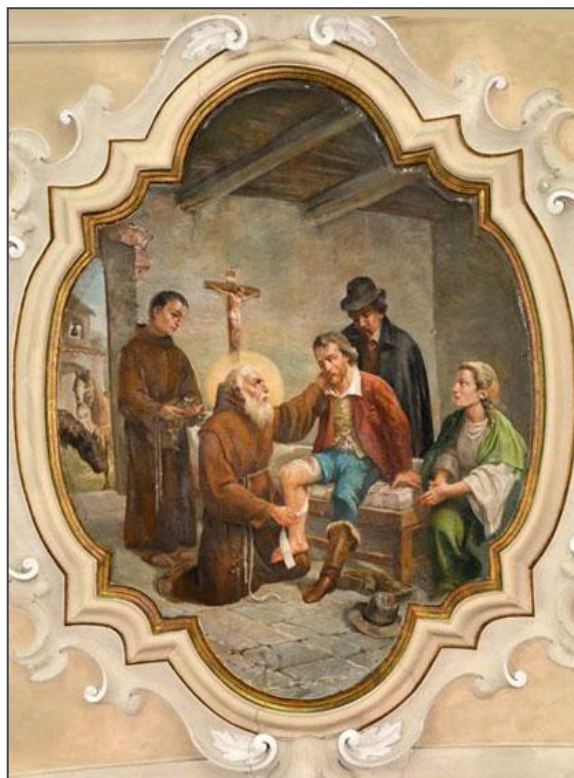
1. **Galasso** 1443, figlio di Roberto: nel 1443 Alfonso I d'Aragona sancisce che Santa Barbara e Tinga sono suffeudi di Belmonte e infeuda il tutto a Galasso di Tarsia

2. **Nicolò** figlio di Galasso

3. **Giacomo** III Barone di Belmonte dal 1468 al 1497, era il fratello di Nicolò. Era stato Sindaco di Cosenza nel 1473. Nel 1475 quando il figlio Galeazzo era gravemente ammalato, chiese l'intercessione di **Francesco di Paola** (1416-1507) che lo guarì.

Nel 1477 anche Giacomo fu guarito dal santo frate di Paola da un avanzato ascesso al ginocchio. La sua guarigione è ricordata in un dipinto di Saverio Presta sulla volta della Chiesa Madre di Belmonte. Nel 1496 Giacomo fu nominato Capitano delle Milizie Venete dalla Serenissima Repubblica di Venezia. Morì nel 1497.

San Francesco di Paola guarisce nel 1477 il **Barone Giacomo** dell'ascesso al ginocchio: affresco di **Saverio Presta** del 1950 sulla volta della **Chiesa di Santa Maria Assunta** a Belmonte Calabro



4. **Galeazzo** (*foto*) nacque verso il 1450 e morì nel 1513, figlio di *Giacomo di Tarsia* e di *Giovanna Cavalcanti*. Sposò *Giovanna Sanseverino*, figlia naturale di *Girolamo*, Principe di Bisignano. Era il nonno del poeta omonimo. Difese Belmonte dall'invasione francese di Carlo VIII di Valois e accolse nel suo castello molti filo-aragonesi. Divenne *Reggente della Vicaria*.

5. **Vincenzo** figlio di Galeazzo

6. **Galeazzo** il poeta relegato a Lipari, nacque nel 1520 e morì nel 1553, fu soldato al seguito di *Don Garcia de Toledo*, figlio del Viceré Don Pedro de Toledo



7. **Tiberio** fratello di Galeazzo il poeta Il 15 luglio 1562 viene posta la prima pietra del *Convento di Santa Maria del Carmine*, poco fuori dalle mura del paese

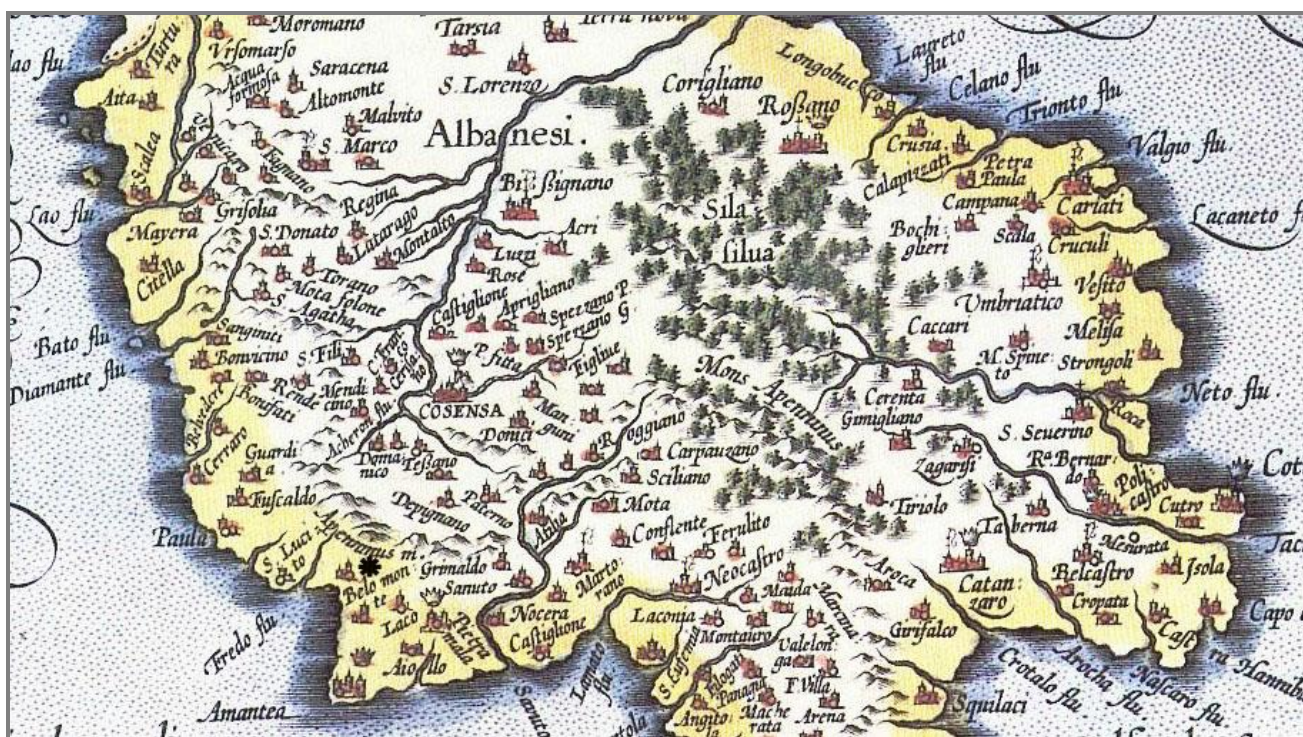
8. **Diana** sorella di Tiberio e di Galeazzo

Nel 1572, *in defectu filorum masculinorum*, muore l'ultimo dei di Tarsia e il feudo viene messo all'incanto dal fisco. Verrà acquistato nel 1576 da Diana di Tarsia, finanziata anche dai maggiorenni belmontesi, per 20.220 ducati. La situazione economica della famiglia costringerà l'ultima erede dei di Tarsia a vendere il feudo il 3 dicembre 1578 allo stesso prezzo di 20.220 ducati a **Torino Ravaschieri** dei Conti Fieschi di Lavagna, di Genova.

Sottolineo che *dal 1521 al 1561*, in Calabria Citra (attuale provincia di Cosenza) vi fu un periodo di relativa tranquillità e benessere che fece *aumentare la popolazione da circa 115.000 a 264.000 abitanti*. A Belmonte molti si dedicavano alla *pesca*, alla *vendita dei prodotti ittici* e alla *sericoltura*. Assai redditizia era la *pesca del tonno* e per la sua lavorazione, fu impiantata una tonnara vicino *Coreca*.

- **Baroni di Belmonte (Ravaschieri) dal 1578 al 1619**

1. **Ottorino** 1578
2. **Carlo** 1586-1603
3. **Maria** 1604-1625 fece costruire il Convento dei Cappuccini dal 1607 al 1611 dove verranno sepolti i Principi di Belmonte, primo dei quali *Orazio Giovan Battista Ravaschieri* ed il 19 febbraio 1619 fece una vendita-donazione del Feudo di Belmonte ad Orazio Giovan Battista.



In questa cartina del 1589 di Calabria Citra, Belmonte viene indicato con un asterisco (Arch. Prospero Parisio)

- **Principi di Belmonte (Ravaschieri) dal 1626 al 1806**

1. **Orazio Giovan Battista:** ricevette dal re di Spagna Filippo III il titolo di Principe di Belmonte, fece costruire il Rivellino, l'8 agosto 1630 acquistò per 60.000 ducati Amantea col suo casale S. Pietro in Amantea che si riscattò il 20 novembre 1633 quando la somma gli fu restituita, ma il casale di S. Pietro restò al Principe di Belmonte. Nel 1638 il Ravaschieri prese in affitto per 2000 ducati il Feudo di Aiello dai Cybo-Malaspina. Investitura 5 marzo 1619, decadenza 12 ottobre 1645.
2. **Daniele Domenico** 1645-1685: tenne il Casale di S. Pietro, divenne Gran Siniscalco del Regno, ospitò nel Palazzo Ravaschieri il Viceré Pedro Fajardo los Velez
3. **Anna Maria** 1685-1692: sorella di Daniele e moglie di Cosimo Pinelli
4. **Gaetano Pinelli** 1692-1711: figlio di Anna Maria, carattere dispotico, nel 1710 gli fu tolta la giurisdizione di S. Pietro
5. **Oronzo** 1711-1722: fratello di Gaetano, carattere pio e mite

6. **Antonio Pignatelli** 1722-1767: aveva sposato il 2 giugno 1720 *Anna Francesca Pinelli*, figlia di Oronzo, che divenne dama di compagnia della *Regina Maria Amalia*, moglie di Re Carlo III. Il 9 settembre 1726 Carlo VI, Imperatore del Sacro Romano Impero dal 1711 al 1740 e padre di Maria Teresa d'Austria, lo nominò **Principe del Sacro Romano Impero** e gli concesse di poter coniare moneta. Difese il Viceregno austriaco di Napoli in qualità di generale a capo di 8000 uomini. Sua sorella **Marianna** divenne Dama di Corte di Maria Teresa d'Austria (1717-1780) e amante di **Pietro Metastasio** (1698-1782), il riformatore del melodramma italiano. Il figlio di Antonio Pignatelli, *Domenico* (1730-1803-*foto-*), divenne Cardinale di Palermo e Viceré di Sicilia mentre la figlia *Giustina* sposò nel 1740 il *Marchese Pasquale Caracciolo*.
7. **Antonio** 1767-1794: primogenito di Antonio, fu Maggiordomo Maggiore della Corte Borbonica, Tenente Generale e Presidente della Reale Accademia delle Scienze e Belle Lettere. Sposò nel 1762 *Chiara Spinelli* ed ebbero 4 figli: *Antonio*, *Giuseppe*, *Francesco* e *Gennaro* (i primi due divennero Principi di Belmonte).
8. **Antonio Maria** 1794-1798: primogenito di Antonio, morì senza prole.
9. **Giuseppe** 1798-1806: fratello di Antonio Maria, Ministro di Re Ferdinando IV ed Ambasciatore del Regno di Napoli presso Napoleone e presso il Re di Sardegna. Morì nel 1812.



Il 3 dicembre 1578 **Ottorino Ravaschieri**, un banchiere genovese e Tesoriere di *Calabria Ultra*, acquistò il **Feudo di Belmonte** davanti ai notai *Tiberio Cubello* di Belmonte, *Gesimondo Bossio* di Belmonte e *Marco Longo* di Lago. Nel 1579 i Ravaschieri fecero costruire una Torre quadrata per difendere Belmonte da eventuali incursioni turche.

A Belmonte il **Palazzo Ravaschieri-Del Giudice**, costruito nel 1639 per volontà del *Principe Orazio Giovan Battista Ravaschieri*, con panorama sul mare, era la residenza della famiglia che si è estinta nel 1685.

Come si è detto, il titolo di **Principe di Belmonte** fu creato da Filippo III di Spagna il 5 marzo 1619, in favore dell'allora *Conte Orazio Giovan Battista Ravaschieri Fieschi*. Il titolo, passato alle famiglie *Pinelli* e *Pignatelli*, venne soppresso con la *Legge di Eversione della Feudalità* nel Regno di Napoli promulgata il 2 agosto 1806; il titolo si tramandò *de iure* ai membri della famiglia Ravaschieri Fieschi Pinelli Pignatelli, divenendo parte del cognome.

Così, assunsero **de iure** il **titolo di Principi di Belmonte**:

- *Francesco Pignatelli*, figlio di Antonio
- *Gennaro Pignatelli*, figlio di Antonio
- *Francesca Giuseppina Paolina Pignatelli*, figlia di Gennaro
- *Gioacchino Granito Pignatelli*, figlio di Francesca G. P. Pignatelli e Angelo Granito
- il *cardinale Gennaro Granito Pignatelli* di Belmonte (1851-1948) figlio di Francesca G. P. Pignatelli e Angelo Granito
- *Angelo Granito Pignatelli*, figlio di Gioacchino
- *Gioacchino Granito Pignatelli*, figlio di Gioacchino
- *Angelo Granito Pignatelli*, figlio di Gioacchino

Durante la **Repubblica Partenopea** (23 gennaio 1799-8 luglio 1799), fu abolita la feudalità e a Belmonte si formarono due correnti, una radicale capeggiata da *Carlo Lauberg* (1752-1835) e da *Giuseppe Cestari* (1751-1799), e un'altra più moderata guidata da *Mario Pagano* (1748-1799).

I Signori di Belmonte, dal 1551 al 1813, amministravano il Comune mediante i seguenti **agenti o erari**: nel 1551, *Vincenzo Bazzarello*; nel 1618, *Alessandro de Arlia*; nel 1640, *Carlo Barone*; nel 1644, *Giovan Battista Bossio*; nel 1659, *Giovan Domenico Barone*; nel 1684, *Pietro Giovenza*; nel 1690, *Pietro Giovenza*; nel 1712, *Fernando Politano*; nel 1729, *Giuseppe Pomareda*; nel 1751, *Giuseppe Turtura*; nel 1767, *Giuseppe Rizzo*; dal 1785 al 1791, *Pompeo Pizzini*; nel 1792, *Lorenzo Broggi*; nel 1793, *Francesco Saverio Politano*; nel 1795, *Carlo Antonio Guido*; nel 1806, *Carlo Conforti* e nel 1813, *Luigi Raimondi*.⁴

Gli erari curavano gli interessi dei loro Signori e li informavano sulle entrate e sulle spese del Feudo.

"Secondo i dati ricavabili dal **Catasto Onciario del 1754**, la quota di abitanti residenti in **campagna** era preponderante (53,5%) e comprendeva aggregati mediamente più numerosi di quelli del borgo... Nel '700 la **popolazione** di Belmonte aumenta globalmente del 58%... prevalgono nettamente le **coltivazioni di gelsi e di fichi**- rispettivamente per il 74% ed il 54%- frequentemente associate a olivi, viti o all'agricoltura montana... i **braccianti** rappresentavano il 48,7% della popolazione..."⁵

Assedio di Belmonte (1806-1807) ⁶

Belmonte fu l'ultimo baluardo a soccombere ai francesi il *17 febbraio 1807* quando il Castello fu incendiato distruggendo le sue fortificazioni e quelle del Palazzo Pignatelli e del Rivellino.

La località era stata difesa da **Vincenzo Presta**, figlio naturale del vice-preside della Calabria **Giovan Battista De Micheli** che fu sconfitto dal Generale francese **Luigi Peyri**.

Nel gennaio 1807 furono uccisi *Don Tommaso Miraglia* (Governatore di Belmonte), il medico *Carlo Antonio Guido* (erario del Principe Pignatelli) ed altri ventidue filo-Borbone.

Belmonte tra il 1807 ed il 1815 ⁷

Durante questo periodo, i francesi sequestrarono i beni della Chiesa e quelli dei due conventi e diventarono proprietari del Castello, del Palazzo della Torre, del Rivellino e del Palazzo Pignatelli.

Questi beni furono venduti a:

- **Carlo Giuliani** ed il figlio **Orazio** che acquistarono il Rivellino
- **Giacomo Del Giudice** che acquistò il Palazzo Pignatelli e l'ex Convento del Carmine con la Chiesa
- **Bonaventura Del Giudice** che acquistò l'ex Convento dei Cappuccini con la Chiesa ed il Palazzo della Torre
- **Pasquale Mazzotti** che acquistò l'ex Convento con la Chiesa di Poliano

L'Università venne chiamata "**Comune**", il Consiglio Comunale divenne il "**Decurionato**" e gli eletti furono chiamati "**Decurioni**".

Nel 1812, per interessamento di *Bonaventura* e *Giacomo Del Giudice*, ebbe origine a Belmonte una **loggia massonica** chiamata "**Monti d'Arete**".

⁴ Gabriele Turchi, "Storia di Belmonte...", Periferia, Cosenza, 2004, pp. 90-91.

⁵ Mariuccia Giacomini, "Sposi a Belmonte nel Settecento", Giuffrè, Milano, 1981, pp. 4, 6, 13 e 21.

⁶ Gabriele Turchi, "Storia di Belmonte..", *op. cit.*, pp.149-154.

⁷ Ivi, pp. 155-158.

Belmonte tra il 1815 ed il 1860⁸

I governo borbonico fu restauato nel 1815 ed alcuni beni furono restituiti alla Chiesa.

Verso il 1848 sorse a Belmonte un **Comitato di Salute Pubblica** ed il 20 giugno 1848, **Eugenio Del Giudice** (1809-1876) figlio di Bonaventura Del Giudice, capo della Guardia Nazionale di Belmonte, con l'uso della forza, si fece consegnare dal *Barone Mollo* una grande quantità di polvere da sparo caricandola su una barca diretta a Paola. Per questo atto, il 13 marzo 1851, fu condannato dalla *Gran Corte Criminale* di Cosenza.

Bonaventura Barone (1786-1858), invece, era filo-Borbone e diventò Sindaco di Belmonte dal 1832 al 1838 e divenne *Deputato nel Parlamento Napoletano* quando nel 1848 re Ferdinando II concesse la *Costituzione*.

Belmonte fu il primo Comune del circondario ad applicare la *legge n.655 del 11 marzo 1817* che obbligava ogni Comune a costruire lontano dal centro abitato un **cimitero** che a Belmonte fu ultimato il **15 agosto 1842**.

Vincenzo Antonio Napoleone **Adamo** (1808-1876) figlio di *Cesare Adamo* e di *Orfela Pirillo*, sacerdote patriota del Risorgimento, per le sue idee liberali, tra il 1848 ed il 1851 fu esiliato in Piemonte dove visse molto miseramente. Nel 1859, durante la *II Guerra d'Indipendenza*, ha combattuto nell'esercito sardo e venne a contatto con molti esuli calabresi. Morì il 21 gennaio 1876 nella sua casa in Piazza Castello.

Nel 1860, a Belmonte si formò un **Comitato Pro-Liberazione** capeggiato dai fratelli **Eugenio** e **Luigi Del Giudice**, allo scopo di sostenere l'esercito di Giuseppe Garibaldi.

Belmonte dal 1861 al 1915⁹

Nel 1862, **Eugenio Del Giudice** (1809-1876) un patriota convinto ed una nobile figura risorgimentale, venne nominato *Senatore del Regno*. Suo figlio **Giacomo Del Giudice** (1838-1902) divenne *Deputato* nel 1870 e fu sempre rieletto fino al 1893 e dal 1880 al 1893 fu *Segretario Generale al Ministero dei Lavori Pubblici*. Il fratello **Venturino Del Giudice** che nel 1866 aveva partecipato alla *III Guerra d'Indipendenza*, venne eletto *Sindaco di Belmonte*, succedendo all'altro fratello **Settimio Del Giudice** che aveva occupato l'incarico nel 1880.

Certificato di morte di Eugenio Del Giudice deceduto a 66 anni alle ore 1:06 del **1° aprile 1876** nella sua casa in *Piazza del Parlamento 1*. Era figlio dei furono *Bonaventura Del Giudice* e *Rosa Miraglia* e vedovo di *Michelina Amalia Barone*. Il certificato fu firmato dall'Assessore Anziano *Francesco Barone*.

L'anno milleottocentosettanta sei, addì 1 di Aprile
a ore una meridiane 06 e minuti 06 nella Casa comunale.
Avanti di me Barone Francesco Assessore Anziano del Comune
l'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Belmonte Calabria
sono comparzi Barone Domenico di anni cinquantotto
Giuseppe domiciliato in quarta locazione e Bonaventura Giuseppe
di anni trezzette, Giuseppe domiciliato in quarta locazione
quali mi hanno dichiarato che a ore una meridiane 06 e minuti 06
di una nella casa posta in Piazza del Parlamento
al numero prima è morto Eugenio Del Giudice di anni cinquantotto
Senatore residente in Belmonte Calabria nato in quarta locazione
del fu Bonaventura domiciliato in quarta locazione
e della fu Rosa Miraglia domiciliata in quarta locazione
marito della signora Michelina Amalia Barone
A quest'atto sono stati presenti quali testimoni Bonaventura Barone
di anni cinquantotto, bellabere e Alfonso Caracciolo
di anni quarantotto, braccio amba residenti in questo Comune. Letto il
presente atto a tutti g' intervenuti miro di un solo fatto avente i suoi
miro di un solo fatto firmare
Francesco Barone Assessore Anziano il Sindaco

⁸ Ivi, pp. 159-163

⁹ Ibidem, pp. 164-172.

Francesco Giuliani (1836-1905) nato il 3 gennaio 1836, figlio di Orazio

Giuliani e di Maria Giovannina Pizzini di Amantea, fu nominato *Commendatore del Regno* nel 1880 e *Senatore* il 12 giugno 1881. Era stato *Sindaco di S. Lucido CS*, si adoperò a sostenere economicamente gli istituti di beneficenza e a lui *Padre Giacinto da Belmonte* dedicò il libro "I Poveri e i Ricchi". I Giuliani si erano arricchiti con l'allevamento dei bachi e la produzione e lavorazione della seta.

Per commemorare la sua morte ed il suo valore, *Tancredi Canonico*, Presidente del Senato del Regno d'Italia, fece il seguente discorso nel Senato, il 5 dicembre 1905: "Signori senatori! Abbiamo chiuso, al principio di luglio, le nostre adunanze col rimpiangere la perdita di un nostro egregio collega; le riapriamo ora col rimpiangerne altri parecchi. [...] Nato a Belmonte Calabro il 6 giugno 1836 da nobile famiglia, il Senatore Francesco Giuliani di San Lucido fu uomo amante del proprio paese e singolarmente benefico. Contribuì da giovane a preparare la redenzione della Patria: nella Patria Redenta disimpegnò con sapiente alacrità molti pubblici uffici: e il 12 giugno 1881 entrò a far parte del Senato....Era gravemente malato a San Lucido, ove soleva dimorare nell'avito e celebre suo castello che molto amava. Il terremoto del settembre lo distrusse: ciò diede l'ultimo crollo all'affievolita sua esistenza, che si spense il 21 di quel mese. Il Senato ha perduto un degno collega: quelle popolazioni hanno perduto un grande ed amato benefattore".

<p>Numero <i>Cinquantasei</i> <i>Giuliani Francesco</i></p>	<p>L'anno mille novecento <i>cinque</i>, addì <i>ventidue</i>, di <i>Settembre</i> a ore <i>noni</i> meridiane <i>noni</i> e minuti <i>quindici</i> nella Casa Comunale. Avanti di me <i>Mons. Giovanni, segretario del Sindaco</i></p> <hr/> <p>Ufficiale dello Stato Civile del Comune di <i>San Lucido</i>, sono comparsi <i>Mammario Sabatini</i>, di anni <i>cinquante</i>, <i>Arac</i> <i>Carate</i>, domiciliato in <i>San Lucido</i>, e <i>Luigi Sabatini</i> di anni <i>cinquante</i>, <i>Settori</i> domiciliato in <i>San Lucido</i>, quali mi hanno dichiarato che a ore <i>noni</i> meridiane <i>noni</i> e minuti _____ di <i>noni</i> nella casa posta in <i>Via Umberto I°</i> al numero <i>quindici</i> è morto <i>Giuliani Francesco</i> di <i>anni settantasei</i> <i>proprietario</i> residente in <i>San Lucido</i> nato in <i>Belmonte Calabro</i> da <i>Orazio</i> <i>Settori</i> domiciliato in <i>San Lucido</i> e da <i>Gi. Pizzina Giovannina</i></p>
--	--

Certificato di morte del Sen. Francesco Giuliani a San Lucido CS il **21 settembre 1905** alle ore 9:00 nella sua casa in *via Umberto I*. Era figlio di Orazio Giuliani e di Giovannina Pizzini.

Certificato di morte di Giacomo Antonio Del Giudice (1838-1902), Deputato Del Regno d'Italia dal 1870 al 1882 e Segretario Generale al Ministero dei Lavori Pubblici dal 1876 al 1880.

Era celibe, figlio di *Eugenio Del Giudice* e di *Michelina Amalia Barone* ed è deceduto all'età di 64 anni, alle ore 22:20 del **1° novembre 1902**, nella sua casa di *Piazza Parlamento n.1* a Belmonte Calabro.

<p>Numero <i>70</i> <i>Del Giudice Giacomo Antonio</i></p>	<p>L'anno millesovecento <i>due</i>, addì <i>due</i>, di <i>Novembre</i>, a ore <i>due</i> meridiane <i>due</i> e minuti <i>quindici</i>, nella Casa comunale. Avanti di me <i>Mons. Sabatini segretario del Sindaco</i> <i>impedito</i> <i>e l'assessore angiano assente</i></p> <hr/> <p>Ufficiale dello Stato Civile del Comune di <i>Belmonte Calabro</i>, sono comparsi <i>Liguori Felice</i> di anni <i>cinquante</i>; <i>quindici</i>, domiciliato in <i>Belmonte Calabro</i>; <i>Mons. Buffardi</i> di anni <i>cinquante</i>, <i>Sarto</i>, domiciliato in <i>Belmonte Calabro</i> quali mi hanno dichiarato che a ore <i>due</i> meridiane <i>due</i> e minuti <i>quindici</i> di <i>ieri</i>, nella casa posta in <i>Piazza Parlamento</i> al numero <i>uno</i>, è morto <i>Del Giudice Giacomo</i> <i>Antonio</i>, di <i>anni sessantasei</i>; <i>quindici</i>, residente in <i>Belmonte Calabro</i>, nato in <i>Belmonte Calabro</i> da <i>fu Eugenio</i>, <i>quindici</i>, domiciliato in <i>Belmonte Calabro</i> da <i>fu Barone Michela</i> <i>na Amalia</i> <i>quindici</i>, domiciliata in <i>Belmonte Calabro</i> <i>Calabro</i>. A quest'atto sono stati presenti quali testimoni <i>Vittorio Sabatini</i> di anni <i>cinquante</i> - <i>Proprietario</i>, <i>Liguori Alessandro</i> di anni <i>quarantanni</i>; <i>Avvocato</i>, santi residenti in questo Comune. Letto il presente atto a tutti gl' intervenuti, l'ho visto <i>Sabatini</i> - <i>Liguori</i> - <i>Buffardi</i> - <i>Mons. Sabatini</i> <i>Buffardi</i> - <i>Vittorio Sabatini</i> - <i>Mons. Sabatini</i> <i>Buffardi</i> - <i>L'Ufficiale di Stato Civile</i> - <i>Servizio</i></p>
---	--

Certificato di morte di Luigi Del Giudice (1819-1899)

<p>L'anno milleottocentonovanta <i>novem</i>, addì <i>cinque</i> di <i>Ottobre</i>, a ore <i>otto</i> e minuti <i>...</i>, nella Casa Comunale. Avanti di me <i>Luigi Del Giudice, segretario delegato del sindaco con atto del</i> <i>Diei Eugenio mille ottocento novantotto debitamente approvato</i> Ufficiale dello Stato Civile del Comune di <i>Belmonte Calabro</i>, sono compars: <i>Miraglia Cosimo di Giuseppe</i>, di anni <i>venticinque</i>; <i>contadino</i>, domiciliato in <i>Belmonte Calabro</i> e <i>Bruno Francesco fu Giuseppe</i> di anni <i>venti</i>, <i>nove</i>; <i>contadino</i>, domiciliato in <i>Detto comune</i>, i quali mi hanno di- chiarato che a ore <i>sette</i> e minuti <i>...</i> di <i>ieri</i>, nella casa posta in <i>via Indipendenza</i> al numero <i>19</i>, è morto <i>il</i> <i>Diei Luigi</i>, di <i>anni ottanta</i>; <i>gentiluomo</i>, residente in <i>Belmonte Calabro</i> nato in <i>Detto comune</i>, da <i>Bonaventura</i>, <i>Proprietario</i>, domiciliato in <i>Detto comune</i>, e da <i>Miraglia Rosa</i>, <i>gentil donna</i>, domiciliata in <i>Detto comune</i>, <i>vedova di Marietta Marini Serra</i></p>	<p>Numero <i>60</i> <i>del Giudice Luigi</i> <i>fu Bonaventura</i></p>
--	--

Certificato di morte di Luigi Del Giudice avvenuta all'età di 80 anni,
nella sua casa in via Indipendenza 19 di Belmonte Calabro, alle ore 7:30 del 4 ottobre 1899

A partire dalla fine del secolo scorso, come tutti i paesi del meridione, Belmonte conobbe il triste fenomeno dell'**emigrazione**, con il conseguente progressivo spopolamento del territorio.

Illustri personaggi di Belmonte Calabro

- **Galeazzo di Tarsia** (Napoli 1520 - Napoli 1553). poeta rinascimentale, VI Barone di Belmonte, primogenito di *Vincenzo di Tarsia* (V Barone di Belmonte) e della nobildonna *Caterina del Persico*. Era il fratello di *Tiberio* (VII Barone di Belmonte), *Cola Francesco*, *Lucrezia* (sposata in prime nozze con Ettore Cavalcante e in seconde con Tiberio Sersale), *Violante*, *Livia* e *Diana*. Fu un letterato raffinato ma un feudatario prepotente, tanto che venne esiliato a Lipari e poi forzato in domicilio coatto a Napoli. Nel 1530 nella Baronìa di Belmonte successe a *Vincenzo Galeazzo* appena decenne. Fino a vent'anni visse a Belmonte, verso il 1540 partì per Napoli, e nel 1543 ritornò a Belmonte e sposò *Camilla Carafa*, cugina di *don Luigi Carafa* di Marra, Principe di Stigliano, e figlia di *Giovan Vincenzo Carafa* e di *Giulia Grisone*. La moglie morì giovanissima ma dal matrimonio nacque nel 1545 una figlia, *Iuliella*.

"Se nelle sue rime Galeazzo appare di animo sensibile e gentile, nella sua quotidiana vita privata fu invece alquanto dispotico, sia nei riguardi della sua famiglia, sia verso alcuni suoi vassalli, da parte dei quali, per i suoi comportamenti, non godeva simpatia. A danno di essi compiva ogni sorta di soprusi, di angherie e prepotenze, non esclusi adulteri, stupri, percosse, ferite ed estorsioni di denaro".¹⁰

Gli abitanti di Belmonte si ribellarono e ricorsero ai magistrati del regno con querela che esponeva minutamente la condotta del giovane Barone di Belmonte. Essa fu sottoscritta da un gran numero di vassalli ed immediatamente inviata a Napoli.

¹⁰ Gabriele Turchi, "Prose e Poesie", op. cit., p. 40.

Con una sentenza del tribunale del 1547 *Galeazzo* fu condannato a vita alla relegazione nell'Isola di Lipari ma non fu rinchiuso nelle carceri del castello; abitò in una casa dell'isola per un anno e mezzo. Per intercessione presso il Viceré *Don Pietro de Toledo*, *Galeazzo* lasciò Lipari e venne confinato a Napoli versando una cauzione di 2000 ducati.

Galeazzo fu implicato in una grave azione di rappresaglia e in atti di brigantaggio contro la cittadina d'Amantea, aiutato nelle sue violente e omicide scorrerie dai fratelli **Cola Francesco e Tiberio**. A causa della morte della moglie nel 1549, ritornò a Belmonte per pochi giorni. Il 5 gennaio 1553 sostenne il viceré *Don Pedro de Toledo* nella lotta contro dei rivoltosi repubblicani di Siena. Il 5 giugno del 1553, il *Galeazzo* morì assassinato e non si conosce ne il luogo ne la causa del delitto anche se sono sospettati i fratelli *Giovan Battista* e *Giovan Antonio de Alagni*. La figlia *Iuliella* fu ospitata nel Monastero delle Vergini di Cosenza ma la fece uscire lo zio Tiberio che la sposò ma il matrimonio non fu consumato. Poco dopo ella morì.

Per l'intensità e l'intima accensione lirica delle rime, *Galeazzo* è considerato *il più originale dei petrarchisti*. Pur entro gli schemi della tradizione petrarchesca, in verità, riuscì ad esprimere un animo nuovo e una poesia senza scorie, nervosa ed energica, ricca di sensibilità, d'originalità e temperamento passionale. Egli fu animato da forti e profondi pensieri, di solito gravi e meditativi, volti a cogliere l'ombra fosca, il dolore che consuma, l'insormontabilità degli ostacoli, la forza del destino avverso.

Le immagini più personali del di Tarsia si aggirano intorno ai temi della solitudine, della natura aspra e selvaggia, dell'isolamento dell'uomo nella vita, della necessità di riparo per evitare la vendetta dal cielo, della sera e del colore nero che possono improvvisamente incombere in qualsiasi ora del giorno.

Scrisse e compose le sue rime a *Belmonte*, nel suo Castello, inconscio del suo valore di poeta. Come spesso accade per i grandi personaggi, la sua fama sorse solo dopo la sua morte. Oltre a *Foscolo*, anche il *Marino* e il *Tasso* usarono molte sue espressioni poetiche e *Leopardi* si servì del tarsiano ermo colle per il suo "Infinito".

Non pubblicò le sue rime in vita e la prima edizione del "*Canzoniere di Galeazzo*" risale al 1617 quando il napoletano *Giovan Battista Basile* riunì 34 sonetti, una canzone ed un madrigale e li pubblicò a Napoli presso il tipografo Roncagliolo.¹¹

Per ricordarlo, è stata posta in Belmonte una lapide marmorea sulle mura merlate del Castello, nella piazza intitolata al suo nome fu eretto un busto in bronzo e dal 1992, ogni anno, viene effettuata una premiazione letteraria detta "**Premio letterario Galeazzo di Tarsia**" grazie al coordinamento del *Dott. Gabriele Turchi*.



Lapide marmorea sulle mura merlate del Castello di Belmonte Calabro in ricordo di Galeazzo di Tarsia

¹¹ Gabriele Turchi, "*Prose e Poesie*", *op. cit.*, pp. 38-49.



- **Bonaventura Barone** (1786-1858) *Ufficiale nell'Esercito Borbone e Sindaco di Belmonte* dal 1832 al 1838. Nel 1848 quando re Ferdinando II concesse la Costituzione, fu eletto *Deputato al Parlamento Napoletano*.

• **Padre Giacinto da Belmonte** (Belmonte Calabro 1839 - Acri 1899) al secolo *Francesco Saverio Osso*, figlio degli agricoltori *Giuseppe Osso* e *Maria Garritano*, indossò l'abito cappuccino il 27 agosto 1857 nel Convento di Rogliano (CS). Ebbe come modelli di vita *Frà Felice di Belmonte* morto nel 1713 e *Padre Ludovico da Belmonte* deceduto nel 1731. Divenne Padre Provinciale dei Cappuccini nel 1882, Definitore Generale, Consultore della Sacra Congregazione dell'Indice nel 1887. Era molto stimato dal *Papa Leone XIII* che fu influenzato a scrivere nel 1891 l'enciclica "Rerum novarum". Fu autore di molti libri tra i quali "*La Chiesa e lo Stato*", "*S. Francesco di Paola ed il suo tempo*", "*S. Gregorio Magno e il suo tempo*", "*S. Antonio e il suo tempo*", "*Il male dei nostri giorni*" e i "*Poveri e i ricchi*". Quest'ultimo lavoro fu una risposta all'ideologia comunista e socialista che stava diffondendosi tra i contadini e gli operai. Riuscì a fare tornare i cappuccini nel Convento di Belmonte tra il 1870 ed il 1872 anno in cui il Convento venne chiuso definitivamente. Visse gli ultimi suoi anni nel Convento di Acri dove si dedicò alla costruzione di una Basilica dedicata al *Beato Angelo d'Acri*. Morì ad Acri (CS) il 23 ottobre 1899.



- **Giacomo Del Giudice** (1838-1902) era figlio di *Eugenio Del Giudice* e di *Michelina Barone*, figlia di *Bonaventura Barone*. Il padre *Eugenio* (1809-1876) aveva partecipato ai *Moti Liberali* in Calabria nel 1848 e fu condannato il 13 marzo ai lavori forzati ma nel 1861 fu nominato *Senatore del Regno d'Italia*. La madre *Michelina Barone* diede assistenza ai feriti garibaldini e donò a *Giuseppe Garibaldi* una bandiera tricolore che ricamò assieme ad altre tre nobildonne.

Giacomo studiò letteratura, filosofia e matematica nelle *Scuole Pie di Napoli* e poi all'Università della stessa città laureandosi in Giurisprudenza. Fu amico del Deputato *Luigi Miceli* (1824-1906) di Longobardi che nel 1860 partecipò alla *Spedizione dei Mille* di *G. Garibaldi*. Nel 1870 divenne *Deputato per il Collegio di Paola* nell'XI Legislatura e fu sempre riconfermato fino al 1892. Alla Camera, dalla XI alla XIX Legislatura, manifestò "...l'intenzione di porre impedimenti all'emigrazione, almeno una volta per tutte, agli abusi degli agenti, spesso puri e semplici negrieri."¹² Egli appartenne al *Partito Liberale Progressista* ed era in opposizione al trasformismo di *Agostino De Pretis* (1813-1887). Dal 1876 al 1880 fu *Segretario dell'Ufficio di Presidenza* e da 1880 al 1883 fu *Segretario Generale al Ministero dei Lavori Pubblici*. E' stato nominato *Senatore del Regno d'Italia* nel 1900. Morì a Belmonte Calabro il 1° novembre 1902, celibe e senza figli .

¹² Francesco Volpe, "*Calabria: Storia e Cultura (1815-1922)*", Laruffa Editore, Reggio Calabria, 1992, p.72.

- **Michele** Emilio Emmanuele **Bianchi** (Belmonte Calabro 1882 - Roma 1930) nacque il 22 luglio 1882 da *Chiarina De Bonis* (originaria da Belsito CS) e da *Francesco Bianchi*, originario da Malito CS, Medico Condotta a Belmonte dal 1880 al 1891 e a S. Pietro in Amantea dal 1891 al 1919. Michele frequentò il R. Ginnasio Liceo di S. Demetrio Corone e il Liceo Classico Bernardino Telesio di Cosenza. Tra i suoi insegnanti vi furono *Nicola Misasi* ed il socialista *Pasquale Rossi*. Conseguì la licenza liceale con voti eccellenti (tutti 10 eccetto due 9). Da studente, scrisse degli articoli per il periodico "*Il Domani*" di Cosenza, fondato e diretto da Pasquale Rossi. Si trasferì a Roma nel 1903 per studiare Giurisprudenza all'Università, senza mai conseguire la laurea, collaborando a scrivere vari articoli nell'*Avanti* diretto da *Enrico Ferri* (1856-1929) assertore del sindacalismo rivoluzionario. Per breve tempo, visse a Genova poi a Ferrara dove sposò *Bianca Volta* il 2 maggio 1911 e divenne il *Segretario della Camera del Lavoro*.



Dopo tre anni rimase vedovo ma si risposò con una sua parente, *Donna Cornelia Bollettini-Censi*, senza avere dei figli. Conobbe *Benito Mussolini* nel 1912 al Congresso Socialista di Reggio Emilia. Divenne redattore a Trento del giornale "*Popolo*" e a Trieste del "*Il Piccolo*". Fu espulso dal *Partito Socialista* per le sue idee irredentistiche e dopo la Grande Guerra, collaborò strettamente con Mussolini per formare il *Partito Fascista* diventandone il *Primo Segretario*. Fu uno dei quadrumviri che parteciparono alla *Marcia su Roma* il 28 ottobre 1922. Divenne *Segretario Generale al Ministero degli Interni*, nel 1924 fu eletto *Deputato* in Calabria, nel 1927 divenne *Sottosegretario di Stato agli Interni* e nel 1929 *Ministro dei Lavori Pubblici*.

"*Michele Bianchi s'interessò seriamente dei problemi del Mezzogiorno e della Calabria in particolare, quali la bonifica delle Piane di Sant'Eufemia e di Sibari e la valorizzazione della Sila, sia sul piano turistico che su quello idroelettrico con la formazione dei laghi artificiali e la produzione per tutto il Meridione dell'energia elettrica, le cui centrali furono inaugurate dal Re il 31 luglio 1927. Per molti Comuni calabresi egli fece costruire strade, ferrovie, acquedotti, fognature, edifici scolastici, cimiteri e li fece fornire di luce elettrica...Belmonte, suo paese natio, ebbe l'acquedotto nel 1926, l'ampliamento del centro abitato con la costruzione della parte nuova col viale che porta ancora il suo nome e se egli non fosse morto prematuramente, si sarebbe realizzata già negli anni '30 la strada Belmonte-Lago, da lui vivamente auspicata*".¹³

L'anno milleottocento ottantadue, addì ventisei di Luglio	Numero 96
a ore sette meridiane nove e minuti trenta, nella Casa comunale.	
Avanti di me <i>Sig. Michele Segretario Delegato del Sindacato, con atto del</i>	<i>Bianchi Michele, Emilio,</i>
<i>l'atto sopra unito sottoscritto attesta che, debitamente approvato</i>	<i>Emmanuele</i>
Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Belmonte Calabro	
è comparso <i>Mariano Francesco</i> , di anni trentaquattro, Medico domiciliato	
in Belmonte Calabro, il quale mi ha dichiarato che alle ore sette meridiane cinque e	
minuti dieci, del dì ventisei del corrente mese, nella casa posta in	<i>Bianchi Emilio</i>
<i>Strada d'Indipendenza al numero 16 bis, da Chiarina De Bonis, gen-</i>	<i>di 19</i>
<i>tilissima, sua moglie, fece lui inscrivere</i>	<i>ha celebrato matrimonio con</i>
	<i>di fatto</i>
	<i>nel Comune di Ferrara</i>
	<i>il cui atto è iscritto nel</i>
	<i>registro reale del</i>
	<i>anni al n. 49</i>
è nato un bambino di sesso <i>maschile</i> che egli mi presenta, e a cui dà il nome di	
<i>Michele, Emilio, Emmanuele</i>	

Certificato di nascita di Michele Emilio Emmanuele Bianchi, nato a Belmonte Calabro alle ore 5:10 del **22 luglio 1882**, a *Francesco Bianchi*, medico di 34 anni e a *Chiarina De Bonis*, gentildama, nella casa posta in *Strada d'Indipendenza 16 Bis*. Sposò a Ferrara *Bianca Volta* il 2 maggio 1911.

¹³ Gabriele Turchi, "*Prose e Poesie*", op. cit., pp. 109-110.

Morì a Roma il 3 febbraio 1930 per *tubercolosi laringo-tracheale e blocco renale*. I funerali svolti il 6 febbraio 1930, furono solenni e quando il corteo funebre giunse via Plebiscito di Roma, Benito Mussolini si unì a loro. Al termine, il feretro proseguì verso la Stazione Termini dove su un treno speciale con a bordo anche i tre quadrumviri, Cesare Maria De Vecchi, Emilio De Bono ed Italo Balbo, raggiunse Belmonte Calabro. Il 7 febbraio 1930, a Belmonte, la salma fu temporaneamente tumulata nella Chiesa Madre ma quando il 28 ottobre 1932 fu completato il Monumento sul Colle "Bastia", fu traslata nel grande mausoleo in presenza dei Quadrumviri.

Prima di morire, Bianchi aveva espresso il desiderio di essere seppellito a Belmonte sugli Scogli Isca che per questo scopo, aveva comperato dal Demanio. Siccome per motivi tecnici, il suo desiderio non fu possibile realizzarlo, il Comune optò per la collinetta chiamata "Bastia" dove fu costruito un maestoso mausoleo.

Il 30 marzo 1939 il Duce giunse a Belmonte con un treno speciale per visitare la tomba di Michele Bianchi.

- **Giuseppe Ianni** (1883-1915) figlio di *Domenico Ianni* (n.1847) e di *Angela Bruno*, nato il 5 luglio 1883 a Belmonte Calabro nella Contrada Campanari e deceduto il 10 novembre 1915 sul Monte San Michele (GO), aveva sposato *Anna Prastaro* il 23 aprile 1908.

Fu un eroe belmontese caduto durante la Grande Guerra. Faceva parte del 19° Reggimento di Fanteria, morì sul Monte San Michele¹⁴ durante la 4° Battaglia dell'Isonzo per ferite riportate in combattimento. Morì durante la 4° Battaglia sull'Isonzo combattuta tra il 10 novembre ed il 5 dicembre 1915.

Fu decorato con *Medaglia d'Argento al Valore Militare* ed una strada di Belmonte ancora oggi lo ricorda.

L'anno milleottocento ottanta <u>1883</u> , addì <u>sette</u> di <u>Luglio</u> , a ore <u>sette</u> meridiane <u>50</u> e minuti <u>50</u> , nella Casa comunale.	Numero <u>66</u>
Avanti di me <u>Sig. Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Belmonte Calabro</u> <u>Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Belmonte Calabro</u> è comparso <u>Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Belmonte Calabro</u> , di anni <u>40</u> , <u>braccio</u> domiciliato in <u>Belmonte Calabro</u> , il quale mi ha dichiarato che alle ore <u>sette</u> e minuti <u>cinquanta</u> , del dì <u>cinque</u> del mese <u>luglio</u> , nella casa posta in <u>Belmonte Calabro</u> al numero <u>66</u> , da <u>Angela Bruno</u> , con <u>Anna Prastaro</u> padre <u>Giuseppe</u>	<u>Ianni Giuseppe</u> nel dì 23 aprile 1908 ha celebrato matrimonio con <u>Prastaro Anna</u> fu nicola nel comune di Bel- monte Calabro il cui atto fu iscritto nel relativo registro di matrimonio al n° 17 Belmonte Calabro, addì 29 maggio 1908 Ufficiale <u>S. morand</u> <u>F. S. appon</u> <u>Capenza</u> padre <u>Giuseppe</u> 1908 <u>Atto</u> nel R. J. M. <u>Neurphy</u> <u>via</u>
è nato un bambino di sesso <u>maschile</u> che <u>oggi</u> mi presenta, e a cui d. il nome di <u>Giuseppe</u>	
A quanto sopra e a questo atto sono stati presenti quali testimoni <u>Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Belmonte Calabro</u>	

Certificato di nascita di **Giuseppe Ianni** nato a Belmonte il 5 luglio 1883 alle ore 7:50 del mattino

¹⁴ Il Monte San Michele dominando la bassa valle d'Isonzo, permise di tenere sotto controllo la città di Gorizia.

- Pietro Maria Francesco Veltri** (1904-1989) giurista, psicoanalista, benefattore, nacque nella casa a *Vico Consiglio 4* di Belmonte alle ore 22:30 del **14 gennaio 1904** da *Mariano Veltri* (n.1864) e da *Emilia Trocini fu Gaetano*, nata a *Cosenza*.
 Frequentò il *Liceo "Bernardino Telesio"* di Cosenza e si è laureato in *Giurisprudenza* con il massimo dei voti presso *l'Università degli Studi di Napoli Federico II*. Divenne *Magistrato* e "*Presidente di Corte di Cassazione*". Fu un giurista insigne e uno psicoanalista di chiara fama che contribuì allo sviluppo della psicoanalisi con il suo maestro *Prof. Cesare Musatti* (1897-1989), uno dei fondatori della *Società di Psicoanalisi Italiana* nel 1925 che pubblicò il "*Trattato di Psicoanalisi*" nel 1949. Il *Veltri* assieme a *Franco Ciprandi* e *Renato Sigurtà*, fondò nel 1963 il *Centro Milanese di Psicoanalisi* e il *Prof. Musatti* ne divenne il *Direttore*. Rimase celibe e morì a *Milano* il **9 febbraio 1989**, un mese prima del decesso del suo maestro *Cesare Musatti*. *Pietro* aveva tre fratelli: *Adolfo* (magistrato), *Ottorino* e *Fausto*, tutti celibi eccetto *Ottorino*.



Lasciò parte del suo cospicuo patrimonio all'Aministrazione di Belmonte Calabro per destinarne i frutti in **borse di studio** a favore di studenti universitari belmontesi meritevoli ed appartenenti a famiglie con disagiate condizioni economiche.

Al Comune di Belmonte è stata dedicata piazzetta in suo onore e si legge su una *lapide commemorativa* affissa alla parete esterna della sua casa nativa (*Palazzo Veltri*):
"In questa casa patrizia nacque Pietro Veltri (14/1/1904-09/02/1989) magistrato insigne, psicoanalista di chiara fama, benefattore, seppe conciliare il rigore dell'uomo di legge con la duttilità di chi è abituato a sondare i segreti più reconditi dell'animo umano. Lasciò in 'legato' parte cospicua del suo patrimonio per borse di studio a favore degli studenti universitari di Belmonte. A ricordo, grati i belmontesi posero 1993".

L'anno mille novecentoquattro, addì <i>quattro</i> di <i>Gennaio</i> , a ore <i>vece</i> e minuti <i>venti</i> , nella Casa Comunale. Avanti di me <i>Giunta Antonino, segretario delegato dal Sindaco con pot. verbale appile mille novecento, debitamente approvato</i> Ufficiale dello Stato Civile del Comune di <i>Belmonte Calabria</i> , compare <i>Veltri Mariano di Pietro</i> , di anni <i>quaranta</i> , *Proprietario, domiciliato in <i>Belmonte Cal.</i> , il quale mi ha dichiarato che alle ore <i>ventidue</i> e minuti <i>venti</i> , del dì <i>quattro</i> del corrente mese, nella casa posta in <i>Vico Consiglio</i> al numero <i>quattro</i> , da <i>Trocini Emilia Gaetano, gentildonna, sua moglie, sua lui convivente e qui domiciliata</i> è nato un bambino di sesso <i>maschile</i> che <i>non</i> mi presenta, e a cui da i nomi di <i>Pietro Maria Francesco</i> .	Numero <i>1</i> <i>Veltri Pietro Maria Francesco di Mariano</i>
---	--

Certificato di nascita di Pietro Maria Francesco Veltri del 14 gennaio 1904

Un suo omonimo **Don Pietro Veltri** ricevette un **Diploma di Farmacologo** (Speciale) dall' **Università degli Studi Ferdinando II di Napoli** il **13 marzo 1791** ed esercitò la sua professione a Belmonte Calabro.

Oggi a Belmonte è attiva la **Farmacia di Mariano Veltri**, figlio di Ottorino (n.1907) il quale era il fratello del famoso giurista Pietro.



SINDACI di Belmonte dal 1562 al 1900¹⁵

anno	nome del Sindaco
1562	Bassareo Renaldo
1580	Policicchio Basilio
1619	De Francesco Fulvio
1650	Bossio Flaminio
1655	Perna Francesco
1679	Abbate Antonio
1737	Bossio Daniele
1744	Perna Pietro
1747	Carelli Carmine
1760	Bassareo Francesco
1774	Del Giudice Eugenio
1793	Barone Domenico
1799	Conforti Carlo
1805	Bassareo Bonaventura
1809	Del Giudice Bonaventura
1810	Rizzi-Garofalo Giuseppe
1811	Veltri Francesco
1815	Veltri dott. Andrea
1818	Barone dott. Lattanzio
1823	Porto Francesco Antonio
1826	Liguori Saverio
1830	Porto Francesco Antonio
1832	Barone cav. Bonaventura
1838	Veltri dott. Andrea
1841	Aloisio Filippo
1847	Del Giudice Tommaso
1850	Del Giudice Giacomo
1856	Barone Domenico
1859	Porto Angelo
1860	Del Giudice Tommaso
1866	Barone Francesco
1873	Del Giudice Tommaso
1880	Del Giudice Settimio
1900	Del Giudice Bonaventura

¹⁵ Gabriele Turchi, "Storia di Belmonte", Ed. Periferia, 2004, Cosenza, p. 245.

Famiglia Del Giudice



Alla fine del feudalesimo nel 1806, ad opera dell'arrivo dei Francesi, il **Palazzo della Torre** fu venduto alla famiglia belmontese dei **Del Giudice**. Durante i **Moti Rivoluzionari**, le masse paesane filo-Borbone uccisero il **12 agosto 1806 Tommaso Del Giudice**¹⁶ un'acceso giacobino del 1799. Gli tagliarono la testa, sistemandola sul davanzale di una finestra del Palazzo della Torre dove egli abitava con la famiglia. La mattina successiva, aprendo la finestra, **Mariantonia Cortese**, moglie di Tommaso, vide la testa insanguinata e deformata del marito, ed essendo incinta, ebbe un parto difficile e morì poco dopo aver dato alla luce il piccolo **Francesco**. La finestra fu murata e rimase tale fino a circa quaranta anni fa.¹⁷ Foto: Militari francesi a Belmonte durante il Decennio Francese (1806-1815)

Bonaventura (1786-1858) era filo-Borbone e diventò Sindaco di Belmonte dal 1832 al 1838 e Deputato nel Parlamento Napoletano quando nel 1848 Re Ferdinando II concesse la Costituzione. Sposò *Rosa Maria Miraglia* ebbero molti figli tra i quali:

- **Eugenio** (1809-1876) capo della Guardia Nazionale di Belmonte nel 1848 e *Senatore del Regno* nel 1852. Sposò *Michelina Amalia Barone* ed ebbero quattro figli:
 - **Bonaventura**
 - **Giacomo** (1838-1902) Deputato del Regno d'Italia
 - **Settimio** (dec.1901) sposò *Rosina De Novelli* ed ebbero 9 figli: *Michelina*, *Eugenio* (n.1877), *Bonaventura* (n.1879), *Giacomo* (n.1881), *Alfredo* (n.1882), *Adelaide* (n.1884), *Sergio* (n.1886), *Vincenzina* (1890-1892) e *Guglielmo* (1894-1910) morì a Modica (RG) il 18 agosto 1910
 - Eugenio** (n.1877) figlio di Settimio, sposò Maddalena Rosa Zaira ed ebbero vari figli, tra i quali **Settimio** (1908-1848) e **Venturino** (n.1909)
 - Giacomo** (n.1881) fu *Maggiore nel 87° Reggimento di Fanteria* durante la *Grande Guerra* e fu decorato con *Medaglia d'Argento al Valore Militare*
 - **Vincenza**
- **Tommaso** (1813-1887) che sposò nel 1871 *Carolina Binda* (n.1828) di Napoli, vedova di Vincenzo Leone. Era massone ed anti-fascista e fu Sindaco di Belmonte nel 1847, nel 1860 e nel 1873.
- **Serafina** (1815-1877) nubile
- **Luigi** (1819-1889) sposò Maria Marini Serra
 - *Errichetta* (1864-1906) nubile, morì a Napoli il 15 febbraio 1906
- **Clementina** (1828-1879)



Nel 1860, a Belmonte si formò un **Comitato Pro-Liberazione** capeggiato dai fratelli **Eugenio** e **Luigi Del Giudice**, allo scopo di sostenere l'esercito di Giuseppe Garibaldi.

Beniamino ebbe dei figli tra i quali:

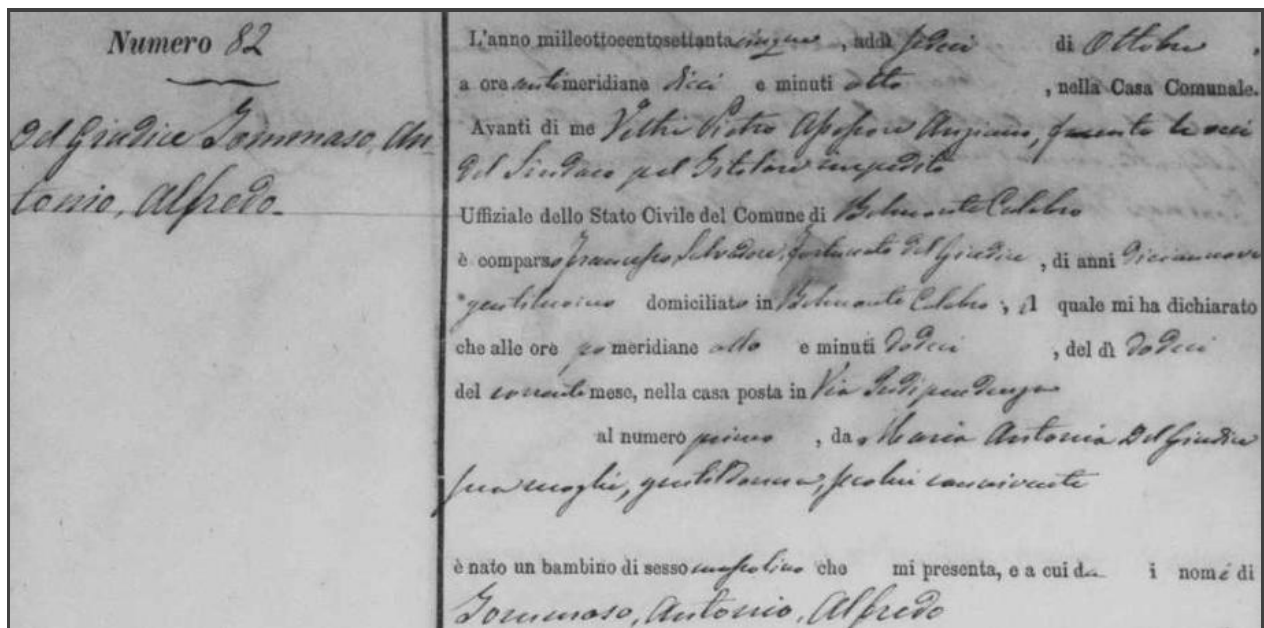
- *Luigi* (n.1880)
- *Oreste Francesco* (n.1883)
- *Maria Immacolata* (n.1884)
- *Alberto* (n.1887) fu *Tenente in un Reggimento di Artiglieria* durante la *Grande Guerra* e fu decorato con *Medaglia d'Argento al Valore Militare*
- *Augusto* (n.1888)

¹⁶ **Tommaso** era il fratello di **Giacomo** e di **Bonaventura** Del Giudice, massoni e patrioti del Risorgimento Italiano.

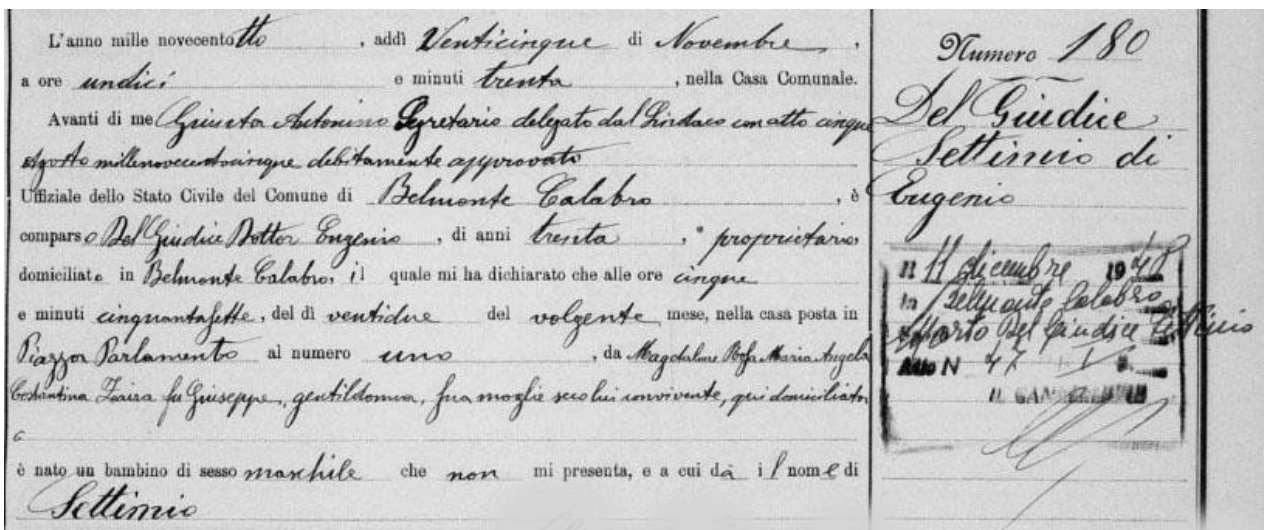
¹⁷ Gabriele Turchi, "Storia di Belmonte...", *op. cit.*, pp. 143-144.

Francesco (n.1856) si sposò con *Maria Antonia Del Giudice* ed ebbero 12 figli:

- *Carolina* (1874-1947)
- *Tommaso* (1875-1938)
- *Marietta Elisa* (n.1877)
- *Ernesto* (n.1879)
- *Irene Giuseppina* (n.1882)
- *Vienna Michelina* (n.1884)
- *Ettore Alfredo* (n.1886)
- *Arturo* (n.1889)
- *Elvira Laura* (n.1891)
- *Filomena* (n.1893)
- *Elena* (n.1896)
- *Ugo* (1899-1967) fu *S.Tenente Cpl.* del 244° *Reggimento di Fanteria* durante la *Grande Guerra* e fu decorato con *Croce di Guerra* al Valore Militare



Certificato di nascita di Tommaso Antonio Alfredo Del Giudice nato il **12 ottobre 1875** alle ore 8:12 a Francesco Del Giudice (età 19 anni) e a Maria Antonia Del Giudice, nella casa di via Indipendenza.



Certificato di nascita di Settimio Del Giudice nato il **22 novembre 1908** e deceduto l'**11 dicembre 1948**.

Un personaggio particolare di Belmonte Calabro: il Maestro Corrado Veltri



Corrado Veltri (al centro, in seconda fila, con i baffi) con la Banda Musicale di Lago CS (1940 ca.)

Il Maestro di Musica **Corrado Ugo Vittorio Veltri** (1890-1958) figlio di *Giovanni Veltri* e di *Costantina Dominicis*, si diplomò nel Conservatorio di Napoli e dal 1930 al 1950 ha organizzato e diretto la *Banda Musicale di Lago CS*.

Era amico del laghitano *Don Mariano Turchi* il quale lo ospitava ogni volta che con la sua "jumenta" (giumenta) si recava a Lago attraversando a cavallo le contrade di *Vadi* e *Greci*. Particolarissimi erano i suoi ben curati baffi "a manubrio" che però, siccome fumava molto, erano diventati giallognoli. Non aveva figli e la sua famiglia benestante, possedeva la farmacia di Belmonte.

Nel primo periodo post-bellico, a Belmonte c'erano due bande musicali: la "*Magnolia*" di ispirazione politica più conservatrice e "*da Cipulla*" di ideologia più liberale.

Il Maestro Veltri nacque a Belmonte il 14 giugno 1890, si sposò con *Giuseppina Miraglia* il 28 dicembre 1956 e morì il 29 agosto 1958 (vedi **certificato sotto**).

<p>Numero 56</p> <p><i>Veltri Corrado, Ugo, Vittorio</i></p> <p>Annotazione approvata dal Proc. della Republ. li 16.11.1958</p> <p>Spasò: <i>Giuseppina Miraglia</i></p> <p>è deceduta in Belmonte Calabro il 28.12.1956 atto N. 1 P.F. 1.2</p> <p>IL CANCELLIERE</p> <p>10 FEB 1958</p>	<p>L'anno milleottocentonovanta, addì <i>quindici</i> di <i>giugno</i>, a ore <i>anti</i> meridiane <i>novi</i> e minuti <i>sette</i>, nella Casa Comunale.</p> <p>Avanti di me <i>Giuseppina Miraglia</i> Segretario Delegato del Sindaco, con atto del <i>16.11.1958</i> e <i>16.11.1958</i> sottoscritto dall' <i>Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Belmonte Calabro</i>, è comparso <i>Veltri Corrado</i>, di anni <i>sestantasei</i>, * <i>Senatore</i> domiciliato in <i>Belmonte Calabro</i>, il quale mi ha dichiarato che alle ore <i>po</i> meridiane <i>novi</i> e minuti <i>quarantasette</i>, del di <i>quattordici</i> del corrente mese, nella casa posta in <i>Progetto portuale</i> al numero <i>cinquante</i>, da <i>Costantina Dominicis</i> moglie di <i>Giovanni Veltri</i> proprietaria, entrambi domiciliati in questa comune è nato un bambino di sesso <i>maschile</i> che <i>ella</i> mi presenta, e a cui d' <i>Ugo, Vittorio</i> di <i>Corrado, Ugo, Vittorio</i></p>
--	--

Alcuni benestanti belmontesi non propensi ad emigrare (eccetto i De Liguori)

- **Famiglia Colavolpe**

All'inizio del XX secolo, **Nicola Colavolpe** arrivò a Belmonte da Amalfi per motivi di commercio e vi si stabilì per impiantare un'azienda che lavorò e trasformò il fico secco, un alimento tipico della zona, per nobilitarne il sapore valorizzarne la qualità, seguendo un'antica ricetta. Nacquero così nel 1905 le "Crocette", fichi farciti con mandorle o noci e scorza d'arancia, che furono immediatamente apprezzate.



- **Famiglia De Liguori**



Su *via Cavour* di Belmonte Calabro troviamo l'antica casa dei De Liguori, lontani parenti di **San Alfonso Maria De Liguori** (1696-1787-**foto**), vescovo e dottore delle Chiesa, proclamato santo nel 1832.

Ligorio De Liguori (1840-1885) figlio di *Saverio De Liguori* e *Saveria Quercia*, era sposato con *Domenica Antonia Veltri* (n.1847) ed ebbero vari figli tra i quali *Giuseppe* (n.1870) e *Fedele* (n.1873).

Fedele (n.1873) partì da *Boulogne-sur-Mer* (Francia) con la nave "Sparndam" ed arrivò il 25 novembre 1898 a New York dove fece il commerciante.

Il fratello **Giuseppe** (n.1870) che era un medico-chirurgo, lo raggiunse nel 1904 e si stabilì nel *Yonkers* (Contea di *Westchester, New York*) come mostra sotto l'estratto del censimento del 1920 del Comune del *Yonkers*:

STATE <i>New York</i>		DEPARTMENT OF COMMERCE—BUREAU OF THE CENSUS		[D1-878]			
COUNTY <i>Westchester</i>		FOURTEENTH CENSUS OF THE UNITED STATES: 1920—POPULATION					
TOWNSHIP OR OTHER DIVISION OF COUNTY		NAME OF INCORPORATED PLACE <i>Yonkers city</i>					
<i>De Liguori, Joseph</i>	<i>Head</i>	<i>10</i>	<i>m</i>	<i>50</i>	<i>190</i>	<i>Doctor</i>	<i>Dom Business</i>
<i>Fedele</i>	<i>Brother</i>		<i>m</i>	<i>47</i>	<i>190</i>	<i>Merchant</i>	<i>Book store</i>
<i>Posa, Helen</i>	<i>Nurse</i>		<i>f</i>	<i>35</i>	<i>190</i>	<i>Nurse</i>	<i>Doctor office</i>

Giuseppe "Joseph" era proprietario della sua casa a Yorkers, era celibe, aveva 50 anni, era un medico che esercitava la professione nel suo ambulatorio privato, assistito da **Helen Posa**, un'infermiera nubile di 35 anni, nata in Italia e che abitava assieme a lui. A Belmonte *Don Peppino* era stato medico condotto ma preferì emigrare per "respirare le aure pure di New York" come lui stesso scrisse.¹⁸

Il fratello **Fedele** celibe, 47 anni, abitava assieme a loro a New York dove era proprietario di una libreria.

¹⁸ Francesco Pellegrino, "Belmonte Storia, memorie e prospettive di sviluppo" , Gnisci, Paola CS, 2002, p. 29.

- **Famiglia Giuliani**

La Famiglia Giuliani si era arricchita con la bachicoltura e la produzione e la lavorazione della seta. **Don Orazio** si era trasferito a S. Lucido CS nel 1840 quando per 40 mila ducati acquistò il Castello e i terreni della Famiglia Ruffo.

Francesco Giuliani (1836-1905) figlio di *Orazio Giuliani* e di *Maria Giovannina Pizzini* di Amantea, fu nominato *Commendatore del Regno* nel 1880 e *Senatore* il 12 giugno 1881. Era stato *Sindaco di S. Lucido CS*.

- **Famiglia Veltri**

Giuseppe Veltri (1844-1887) figlio di *Domenico Antonio Veltri* e di *Maria Magnone*, coniugato con *Teresa Giarritano*, era un abile imprenditore e un proprietario terriero che si dedicò con successo alla *bachisericoltura*, ereditando un'attività ben avviata a Belmonte dalla famiglia *Giuliani* all'inizio del XIX secolo. Nella sua abitazione in *via Cavour* e nei suoi magazzini di *Amantea* e di *Longobardi*, si praticava la sericoltura. Purtroppo, morì precocemente l'11 luglio 1887 all'età di 43 anni, nella casa sita in *via Liguria 12*.

<p>L'anno milleottocentottanta <i>sette</i>, addì <i>undici</i>, di <i>Luglio</i>, a ore <i>sette</i> meridiane <i>novi</i> e minuti <i>tranta</i>, nella Casa Comunale. Avanti di me <i>Liguori Michele</i> <i>Luigi</i> <i>Torre</i> <i>Delegato del Sindaco</i>, con il <i>col.</i> <i>l'atto di morte unito al certificato di morte</i>, <i>pubblicamente apposto</i> Ufficiale dello Stato Civile del Comune di <i>Belmonte Zalbena</i>, sono compars: <i>Luigi</i> <i>Luigi</i>, di anni <i>ottanta</i>, <i>Braccio</i>, domiciliat in <i>Belmonte Zalbena</i>, e <i>Luigi</i> <i>Luigi</i>, di anni <i>sevente</i>, <i>Luigi</i>, domiciliat in <i>Belmonte Zalbena</i>, i quali mi hanno dichiarato che a ore <i>sette</i> meridiane <i>novi</i> e minuti <i>tranta</i> di <i>sette</i>, nella casa posta in <i>via Liguria</i> al numero <i>undici</i>, è morto <i>Giuseppe Veltri</i>, di <i>anni quarantatré</i>, <i>Luigi</i>, residente in <i>Belmonte Zalbena</i>, nat. in <i>Belmonte Zalbena</i>, dal <i>figlio</i> <i>Luigi</i> <i>Luigi</i>, domiciliato in <i>Belmonte Zalbena</i>, e da <i>Luigi</i> <i>Luigi</i>, <i>Luigi</i> <i>Luigi</i> domi- ciliata in <i>Belmonte Zalbena</i> <i>Maria</i> <i>Luigi</i> <i>Luigi</i></p>	<p><i>Numero 24</i> <i>Veltri Giuseppe</i></p>
---	---

Certificato di morte di Giuseppe Veltri deceduto l'11 luglio 1887

Panorama del centro storico

In località **Regastili**, poco lontano dalla località *Cuoco*, sorgeva secondo alcune ipotesi un tempietto pagano o un'antica officina. Il toponimo *Regastili* infatti deriverebbe o dal greco antico *εργαστηριον* ("*ergasterion*", "officina, fabbrica") o dalla corruzione del greco antico *δεκα σιλους* ("dieci colonne"), nomi che farebbero pensare alla presenza nel sito di una costruzione antica di cui non si è trovata traccia.

La località **Annunziata** è anche denominata "*Greci*", il che potrebbe essere giustificabile per la presenza di un antico tempio dedicato alla dea Venere, su cui sarebbe sorta con l'avvento del Cristianesimo, l'attuale Chiesa dell'Annunziata che si pensa sia uno dei primi luoghi di culto cristiano della zona.

La **Valle del Fiume Veri**. Le valli fluviali segnavano le vie di transito per i commerci e gli spostamenti militari tra la costa e l'entroterra.

I primi abitati attestati nel territorio belmontese in età medioevale sono i casali di **Santa Barbara**, corrispondente con molta probabilità all'attuale frazione omonima, e di **Tinga** corrispondente probabilmente alle località attuali di *Annunziata* e *Serra*. Nel casale di *Santa Barbara* c'erano due chiese, *Santa Barbara* e *San Pietro*, la prima menzionata nel 1097 quando il *Duca di Puglia e Calabria Ruggero Borsa* concesse queste chiese all'*Abbazia Benedettina della SS. Trinità* di Mileto. In seguito, nel giugno 1202, il vescovo di Tropea *Riccardo* concesse le stesse chiese all'*Abbazia Florense di Fontelaurato* di Fiumefreddo.

Un diploma della Regina di Napoli *Giovanna I* di Napoli risalente al 1345, delimitò il territorio di Belmonte, separandolo da quello di Amantea, sancendo *de iure* l'autonomia del primo paese dalla città costiera.

Età moderna

Nel centro storico ci sono almeno nove abitazioni appartenenti o appartenute a storiche famiglie distinte belmontesi: *Casa Guercio*, *Casa Bassareo*, *Casa Osséo*, *Casa Cuvelli*, *Casa Aloisio*, *Casa Barone* e *Casa Bossio*.

Architetture militari a Belmonte

Belmonte nasce essenzialmente da un complesso fortificato, rappresentato dal Castello di Belmonte, e dalla successiva espansione della cerchia muraria.

Il **sistema fortificato** del paese era composto da:

- **Castello di Belmonte Calabro** rappresentò l'impulso alla nascita del paese.
- **Mura di cinta** edificate dopo il XIII secolo in seguito all'espansione dell'abitato sul colle, ne restano alcuni spezzoni. Alcuni tratti non presentavano la cerchia muraria, ma solo le pareti delle case: ogni casa eleggeva, in caso d'emergenza, un capitano di guerra che aveva il compito di coordinare la difesa di quel tratto della cerchia. Nel perimetro murato c'erano almeno cinque torrioni, sia rivolti verso la valle del *Fiume Veri* sia verso il *Vallone della Porta*. Il torrione riadattato successivamente a belvedere antistante al *Palazzo Ravaschieri della Torre*, è chiamato "*Turra*" a causa del fatto che è la torre più in vista del paese, che caratterizza l'immagine del paese stesso visto dalla *Marina di Belmonte*. Un tratto della cerchia era anche, ed è ancora, chiamato "*Muraglio*" ed è collocato nell'area dell'abitato denominata "*Diestru*".

Le **porte** che davano accesso al paese erano quattro:

- **Porta di Mare** vicino il Muraglio, era rivolta verso la stradina che univa il Castello con il Colle Bastia e che proseguiva fino alla Marina. Difesa da una torre, era situata sull'antico tracciato stradale che saliva lungo il colle della torre di Bastia e la località *Paganelli*
- **Porta del Monte** difesa dal sovrastante Castello
- **Vallone della Porta** perché posta sopra una valle, era murata e ridotta a costruzione dei giardini del palazzo *Barone Del Giudice*. Durante alcuni lavori negli anni '70 fu rinvenuta un'intera armeria risalente all'epoca dell'assedio di Belmonte nel 1806.
- **Porta di Terra** addossata alla torre che dava sul lato est, da cui iniziava il muro di cinta, che terminava al Muraglio, e difesa dal *Fiume Veri* e da un torrione quadrato, fu rasa al suolo con l'espansione otto-novecentesca del paese. Dava accesso agli antichi sentieri per i conventi suburbani e per le frazioni montane, oltre che per il fontanile pubblico situato presso la Chiesa dell'Immacolata Concezione. Vi si giungeva per una via alla *fontana vecchia*; ad essa si congiungeva l'antica via che i frati cappuccini costruirono per raggiungere direttamente il Castello, cioè la via detta di "*Caella*".

Le **torri costiere** vennero istituite in Calabria, come in altri luoghi, per la necessità di difendere le coste e i loro abitanti dalle frequenti incursioni e dagli attacchi militari soprattutto da parte dei Saraceni. Il viceré spagnolo del Regno di Napoli **Don Pedro de Toledo** nel 1550 inviò il **Marchese Fabrizio Pignatelli** sulle coste calabresi con il compito di far costruire torri difensive sulla costa, ognuna a distanza uguale l'una dall'altra.

A quest'epoca risalgono le **due torri costiere** presenti nel **territorio belmontese**:

- **Torre di Bastia** anche detta *Torre di Barbarise*, sorgeva sul *Colle Bastia* poco distante dal centro storico. Alta 15-20 metri, rotonda, venne rasa al suolo nel 1931 per la costruzione del monumento a Michele Bianchi.
- **Torre di Acquicella** ai confini con il territorio di Amantea.

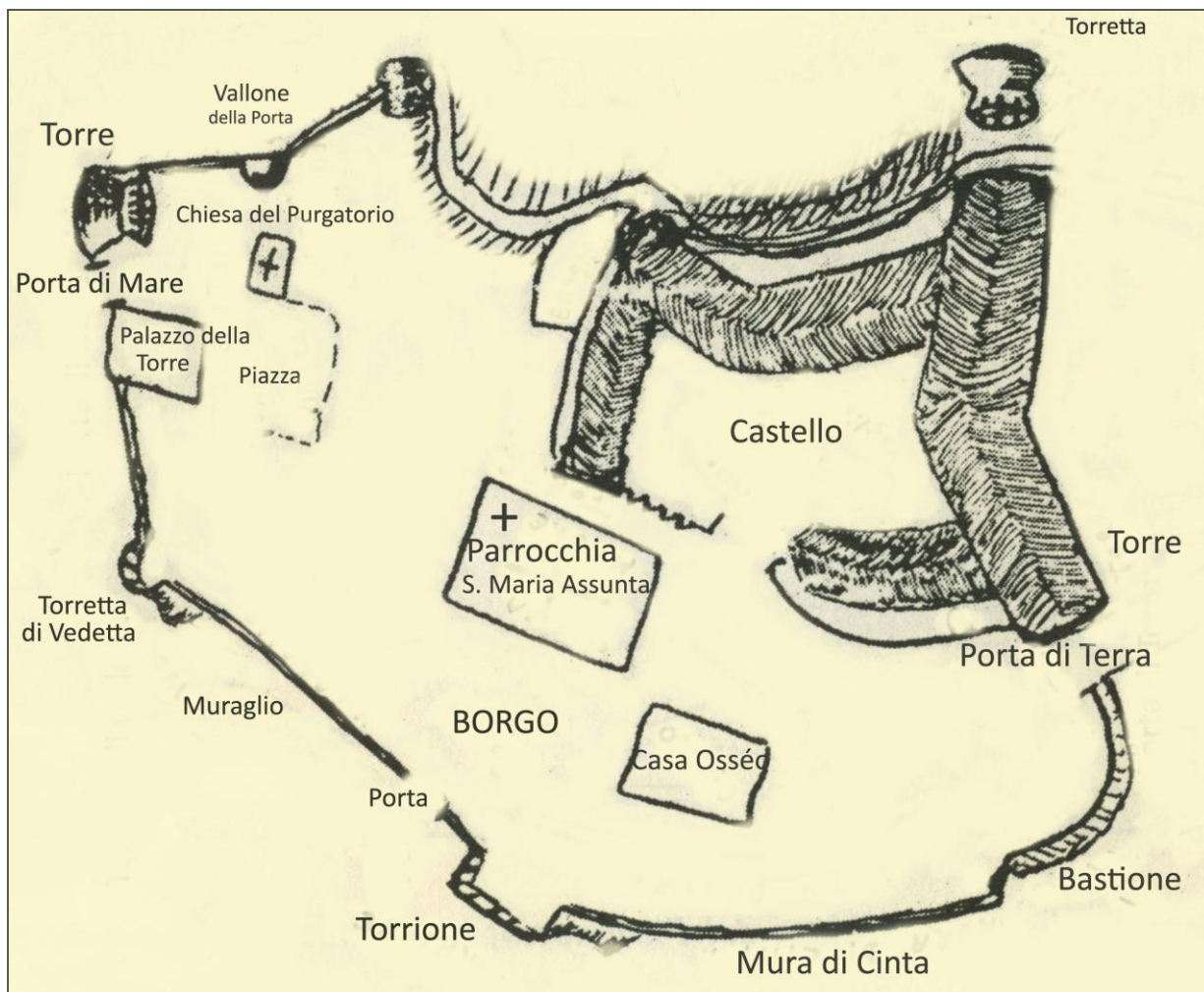
Anche il *Palazzo del Rivellino* della Marina di Belmonte nacque come torre costiera edificata nel 1576 ed in seguito fu tramutata in edificio residenziale e commerciale.

Il centro storico di Belmonte, uno dei più vasti della zona, pur se in gran parte abbandonato, è **storicamente suddiviso in tre zone**:

- **Borgo** ("*Burgu*") corrispondente alla parte presumibilmente più antica del paese, nell'area attorno alla Chiesa del Purgatorio e a Piazza Eugenio Del Giudice: vi sorgono Palazzo Ravaschieri della Torre e Palazzo Barone-Del Giudice con i relativi giardini.
- **Manco** ("*Mancu*") corrispondente alla parte sinistra: con affaccio verso la *Porta del Vallone*. Vi sorgono varie case appartenute a importanti famiglie belmontesi e il Palazzo Pignatelli: il "confine" con *'u Diestru* è grossomodo sancito dall'attuale via IV novembre.
- **Destro** ("*Diestru*") corrispondente alla parte destra dell'abitato, si affaccia sulla vallata del *Fiume Veri*: probabilmente era la parte più popolosa del borgo e vi sorsero alcune residenze appartenenti a famiglie importanti.

Di origine medievale con struttura ancora intatta e con suggestivi panorami, Belmonte con le sue stradine e i suoi vicoli, con le sue *Mura di Cinta* e le sue *Torri*, è certamente uno dei più caratteristici borghi medievali della zona.

Dall'altura di **Piazza Galeazzo di Tarsia**, antistante ai resti del Castello, si possono ancora ammirare i merli triangolari a scalini moreschi che adornano le **Mura del Castello** e si può leggere una lapide che ricorda al turista il poeta petrarchista. Dal belvedere del Castello si può godere un panorama meraviglioso con vista delle **Colline di Varallo**, il mare sottostante e l'antico Borgo.



Cartina di Belmonte nel XVII Secolo
 (dal disegno modificato in pagina 255 del libro "Storia di Belmonte" di Gabriele Turchi)

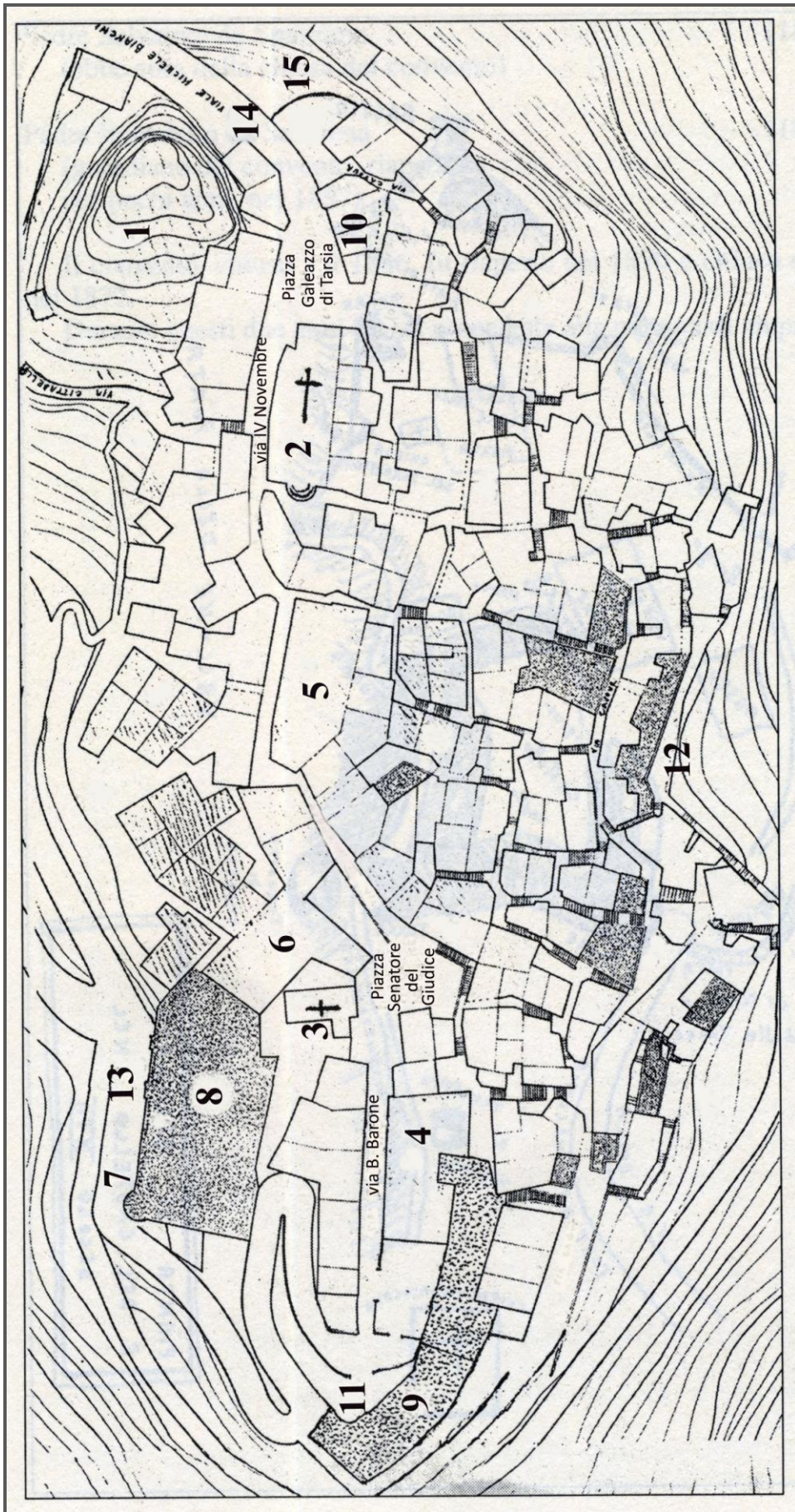
Edifici religiosi

- **Chiesa dell'Immacolata**
- **Chiesa di S. Maria Assunta** (*Chiesa Madre*)
- **Chiesa del Purgatorio**

Belmonte Calabro è inclusa nell'Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano, e sotto-raggruppata nella *Foranea Marina*. Tutto il territorio comunale è incluso in un'unica parrocchia, quella della **Collegiata di Santa Maria Assunta**.

A partire dal XVII secolo e fino a 1807, erano presenti a Belmonte due **istituti religiosi maschili**:

- **Convento dei Padri Carmelitani** o del Carmine: la sua costruzione iniziò il 15 luglio 1562 su un terreno donato appositamente dal *Barone Tiberio di Tarsia* e da sua moglie *Ippolita Carafa*. Il Convento assolveva anche il compito di istruire i ragazzi.
- **Convento dei Padri Cappuccini**, distante circa un chilometro dal paese, fu fondato nel 1611.



Cartina di Belmonte Calabro

Castello (1), Parrocchia S. Maria Assunta (2), Chiesa del Purgatorio (3), Palazzo Rava-schieri (4), Palazzo Pignatelli (5), Palazzo Barone Del Giudice (6), Mura di Cinta (7), Giardino Palazzo Barone-Del Giudice (8), Giardino Palazzo Rava-schieri (9), Casa Osséo (10), Torre (11), Mura di Cinta (12), Vallone della Porta (13), Porta di Terra (14) e Bastione (15) (disegni modificati da G. Turchi "Storia di Belmonte" pp. 255-56)

(dal disegno modificato di pagina 256 del libro "Storia di Belmonte" di Gabriele Turchi)

Il Castello

Il **Castello** venne costruito sulla sommità dell'altura dell'attuale centro storico, in posizione dominante sulla pianura costiera ma anche sulla vallata interna del fiume Veri e sulla via interna per Lago.

Eretto dal Maresciallo del Regno **Drogone di Beaumont** nel 1270 per contrastare il tentativo di **Corradino di Svevia** di riconquistare il *Regno di Napoli*. La città fortificata di Amantea, ribellata agli Angioini, venne assediata e conquistata da questi ultimi nel 1269. Per mantenere sotto controllo la città irrequieta, **Carlo I d'Angiò** ordinò al *maresciallo Drogone de Beaumont* di costruire un castello di proprietà demaniale in territorio amanteano.

"Attorno al Castello sorsero delle abitazioni che andarono a costituire nel 1280 un vero e proprio villaggio ... Altri, quali Tingia e Santa Barbara, divennero confeudi con il Feudo di Belmonte sotto i di Tarsia e suffeudi sotto i Ravaschieri, Pinelli e Pignatelli, Principi di Belmonte e Baroni di Tingia e Santa Barbara. Il villaggio sorse sotto il Regno di Carlo I d'Angiò e per i primi anni, fu un casale di Amantea. Ma solo fino a quando Re Carlo I non cedette il castello in feudo a Pietro Salvacossa, un nobiluomo dell'Isola di Ischia, che ottenne il titolo di Conte di Belmonte...".¹⁹

Si pensa che il centro del nascente borgo era l'attuale zona denominata "*Burgu*" attorno all'antica **Chiesa del Purgatorio**, primo luogo di culto del paese, e all'antica via d'accesso che passava sotto la *Torre di Bastia*. Questo primo abitato era situato un pò più a valle della fortificazione, raggiungibile attraverso l'attuale via IV novembre.

Dall'inizio del XIV secolo il *Castello di Belmonte* venne infeudato ad alcuni esponenti della nobiltà napoletana. Tra il 1305 ed il 1338 fu sottoposto alla famiglia *Mastroiodice* o *Mastrogiudice*, tra il 1338 ed il 1367 ai *Salvacossa* che ne rinforzarono le mura, e dal 1367 al 1443 alla famiglia *Sacchi*.

I lavori di restauro furono effettuati dai *Di Tarsia* sul finire del XV secolo. Nel corso dei secoli fu danneggiato gravemente dai terremoti che interessarono la zona, specialmente quello del marzo del 1783. Seguirono negli anni diversi saccheggi, come quello in seguito all'assedio francese del 1806-07. Il terremoto del 1905 indusse il genio militare a radere al suolo alcune ali del Castello, tanto che della sua originale conformazione non rimangono che pochi ambienti.

Fu proprio quella la linea di sviluppo successiva dell'abitato, che alla fine del XVIII secolo, coprì l'intera superficie edificabile dell'altura. Gli edifici più importanti, dalla **Collegiata di Santa Maria Assunta** al **Palazzo Baronale**, passando per **Palazzo Pignatelli**, **Palazzo Barone-Del Giudice** e **Palazzo Ravaschieri della Torre**, vennero edificati lungo la direttrice di via IV novembre, anche se molte residenze importanti dal punto di vista architettonico, sono dislocate nei punti più interni della rete urbanistica, che seguì uno sviluppo che ricorda da vicino le città vecchie del mondo islamico.

Nel corso del XIX secolo l'espansione urbana coprì l'area gravitante attorno all'attuale piazza John Fitzgerald Kennedy, tra le mura del Castello (bombardato durante l'assedio di Belmonte del 1806 dai francesi e definitivamente distrutto dal terremoto del 1908) e la Chiesa dell'Immacolata Concezione. Durante il XX secolo, a partire dagli anni sessanta, si sono iniziate a moltiplicare le costruzioni tra la località Serra e il Convento dei Cappuccini. Inoltre, l'espansione urbana ha riguardato molto di più la località Marina di Belmonte, favorita dalla strada statale 18 Tirrena Inferiore e dalla Ferrovia Tirrenica Meridionale.

¹⁹ "Comune di Belmonte Calabro", Tipografia Medaglie d'Oro, Reggio Calabria, 2008, p. 11.



"Basato sulla roccia, di forma quadrangolare irregolare, il Castello aveva quattro imponenti torri quadrate ai lati: una ad ovest, un'altra ad est, dominante il fiume Veri, un'altra a nord, dominante il 'vallone della porta', sulla cosiddetta 'fossa di Cardella', e la quarta a sud, volta sull'abitato.

Da un'ampia spianata, dalla parte dell'abitato, si accedeva ad esso da un ingresso, che si apriva in un alto muro di cinta, coronato da merli triangolari a gradini, di stile moresco. all'interno uno spiazzo a cielo aperto, detto 'vaglio del castello', dava adito al posto del corpo di guardia, ai magazzini, alle scuderie, alle stalle per i cavalli ed alle carceri. Il 'vaglio' presentava, sulla sua superficie di calpestio, due grandi aperture circolari, scavate nella roccia e profonde circa quattro metri, da servire per la riserva d'acqua in caso di assedio. Altre buche circolari più piccole, ma della stessa profondità e per la stessa destinazione d'uso, erano scavate sulla superficie della spianata antistante l'ingresso del castello. Sul lato destro del 'vaglio' una gradinata portava ai tre piani superiori del castello. Di esso non rimane quasi niente. Tra i ruderi si possono ancora vedere pochi merli triangolari ed un ampio ed alto stanzone a volta: la cosiddetta 'fossa di Cardella'. Essa costituiva la base della torre nord e le sue pareti di intonaco liscio presentano due aperture: una superiore a finestra e l'altra inferiore, che inizialmente era anch'essa una finestra e che attualmente funge da porta, per il riempimento di terra avvenuto in tempi recenti".²⁰

Un tempo l'alto e ampio stanzone aveva la funzione di conservazione delle provviste, soprattutto grano. Alla base delle torri quadrate, vi erano delle porte dalle quali si poteva entrare ed uscire.

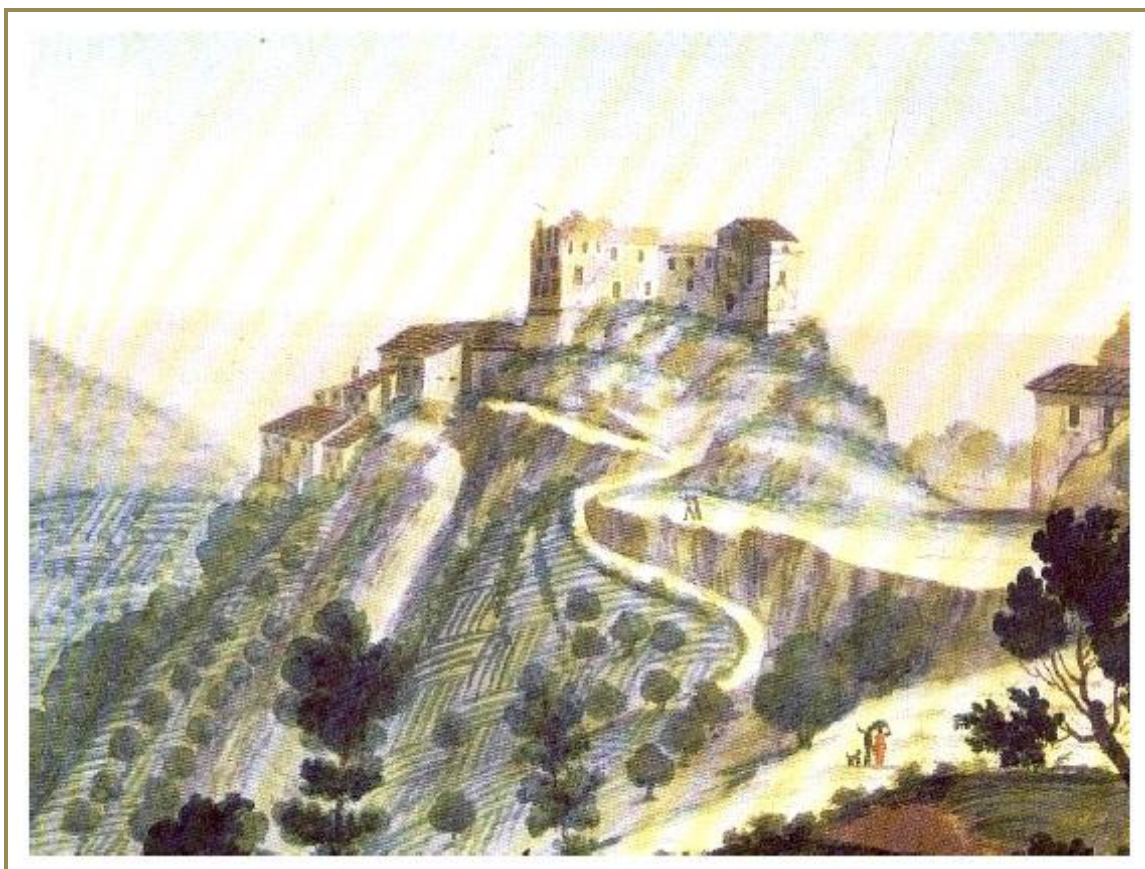
A causa del terremoto del 27 marzo 1638, il Castello fu danneggiato ed alcune camere divennero momentaneamente inabitabili. Dopo averlo riparato, continuò ad essere abitato mentre era già in costruzione il Palazzo della Torre, per volere di Giovan Battista Ravaschieri. I danni maggiori si riportarono in seguito al terremoto del 28 marzo 1783, durante il quale crollò il tetto. Seguirono saccheggi di ogni genere, e ad essi si aggiunsero quelli arrecati dall'assedio francese del 1806-07. Quei ruderi, resi pericolanti dal sisma del 1905, furono rasi al suolo dal Genio militare.²¹

²⁰ Gabriele Turchi, "Storia di Belmonte....", op. cit., p. 115.

²¹ Gabriele Turchi, *Ibidem*, pp. 115-117



Ruderi del Castello di Belmonte



Disegno dell'Architetto Schiamarelli del Castello di Belmonte

Palazzo della Torre

Il Palazzo della Torre, chiamato anche **Palazzo Ravaschieri**, residenza ufficiale dei Ravaschieri, fu fatto costruire su uno spazio sotto la Torre sud, dal *Principe Orazio Giovan Battista Ravaschieri*, immediatamente dopo il terremoto del 1638.

È un imponente edificio, diviso in due corpi dall'interno di una scalinata a cielo aperto. Dopo l'ingresso, c'è un cortile interno coperto a volta, sul quale si aprono a sinistra, le stalle con i finimenti e le lettighe portantine per la principessa e le sue dame, e a destra, il pozzo e l'ingresso per accedere ad una scala che porta al sottostante giardino. In fondo al cortile c'è una scala a tre rampe che porta ai piani superiori. Il giardino sottostante è recintato da balaustre e da un muro con nicchie che un tempo accoglievano delle statue, alternate con aperture ad arco per godere della vista sul mare.

Si possono notare dei vialetti con arco e delle grotte con sedili di pietra ed al centro di esse quelle che una volta erano delle vasche con zampilli, poste per rendere più piacevoli gli ozi estivi dei feudatari. Nel giardino esisteva un'uscita segreta sotterranea che portava fuori le mura di Belmonte.

Nel 1798 il Palazzo fu venduto dai francesi a *Tommaso Del Giudice*, un acceso giacobino. Durante i rivolgimenti politici del 1806, prima dell'assedio francese, le masse borboniche uccisero *Tommaso del Giudice* troncandogli la testa e ponendola sul davanzale dell'ultima finestra a nord.²²



Palazzo Pignatelli

Il *Palazzo Pignatelli*, dal nome di *Antonio Pignatelli* che lo fece erigere lungo l'attuale *via IV Novembre*, risale alla metà del XVIII secolo. Presenta un atrio con una larga scalinata che conduce al primo piano, formato di varie stanze e saloni, che ancora conserva sulla volta preziosi affreschi con temi arcadici e pastorali del pittore napoletano del '700, *Baldassarre Buontempo*, autore di preziosi lavori effettuati al *Palazzo Reale di Napoli*. Il Palazzo, come altri edifici, fu poi requisito dai francesi, acquistato dal Demanio del Regno e successivamente venduto ai *Del Giudice* durante il Regno di *Gioacchino Murat*.²³



²² Gabriele Turchi, *op. cit.*, p. 117.

²³ Gabriele Turchi, *op. cit.*, pp. 117-118.

Palazzo del Giudice

Il *Palazzo Barone*, oggi *Palazzo Del Giudice*, era così chiamato perché fatto costruire nel secolo XVIII dalla nobile famiglia *Barone*, originaria di Tropea. Fino a poco tempo fa, il palazzo mostrava lo stemma dei Barone sul portone d'ingresso.

Ne divenne proprietaria la famiglia *Del Giudice* nell'800, portato in dote da *Michelina Amalia Barone* al marito *Eugenio Del Giudice* (1809-1876-**foto**-).



I *Del Giudice* lo fecero restaurare seguendo uno stile architettonico classico-umbertino e collocando sul frontale un orologio a muro.



Il **Palazzo Barone**, oggi **Palazzo Del Giudice**, era così chiamata perché fatto costruire nel XVIII secolo dalla nobile famiglia Barone, originaria di Tropea.

Il Rivellino

Il *Palazzo del Rivellino*, o semplicemente *Rivellino*, situato nella località *Marina di Belmonte*, è un'imponente casa nobiliare fortificata che ebbe in origine funzioni difensive.

Il primo nucleo del palazzo venne edificato come **torre costiera** a pianta quadrata nel 1579 dal *Conte Torino Ravaschieri* a difesa di quel tratto di costa contro eventuali sbarchi dal Mar Tirreno. La torre venne trasformata in palazzo nel 1627 dal *Principe Orazio Giovan Battista Ravaschieri*.

L'imponente struttura ha un grande portone. Attraversando un grande arco, si arriva ad un ampio cortile interno che al centro ha un pozzo e che dal quale iniziano due scale ben conservate: una porta al primo piano; l'altra, con pianerottolo sorretto da beccatelli ad archi in tufo, porta all'appartamento nobile dei principi, formato di diverse stanze ed una sala dotata di grande camino incastonato nel muro ed incorniciato dal marmo verde di *Belmonte*. Un secondo piano è rimasto incompiuto. Sulla porta dell'adiacente giardino, vi era lo stemma in marmo bianco dei Ravaschieri, andato perduto. All'interno della costruzione c'è un grande salone con pareti stuccate e con soffitto a semivolta. Dal cortile si entra nei magazzini con il soffitto a volta, che una volta erano le carceri, le stalle per i cavalli e le scuderie che accoglievano le selle e i finimenti delle cavalcature e le portantine.²⁴ Da un lato del cortile si apriva un cunicolo sotterraneo, ora interrato, che passando sotto la fortificazione, portava fuori dalle mura per il *Torrente Cervella* e si ipotizza che una volta, vi fosse un passaggio segreto che conduceva al castello, e dunque, fungeva da via di fuga in momenti di assedio. Questa strada costeggiava il colle dove vi era un bastione di difesa, oggi chiamato "*Bastia*".



Il Rivellino nel XVII Secolo

Il *Palazzo*, per tutto il '600 e '700, espletò la funzione di deposito per la seta prodotta dalle coltivazioni di proprietà principesca, che venne trasportata e venduta a Napoli. Con la discesa dei francesi, nel 1806-07, l'edificio fu confiscato ai *Pignatelli*, e fu venduto alla famiglia belmontese dei *Del Giudice*. Poi, nel 1812, fu acquistato da *Don Orazio Giuliani*. Di giorno le guardie del Palazzo o torre segnalavano l'arrivo per mare di intrusi utilizzando i fornelli e, quindi, il fumo; di notte usavano le fiaccole. Oltre ai guardiani della torre, vi erano pure i "**cavallari**" che vigilavano a cavallo sui tratti di spiaggia compresa tra torre e torre.

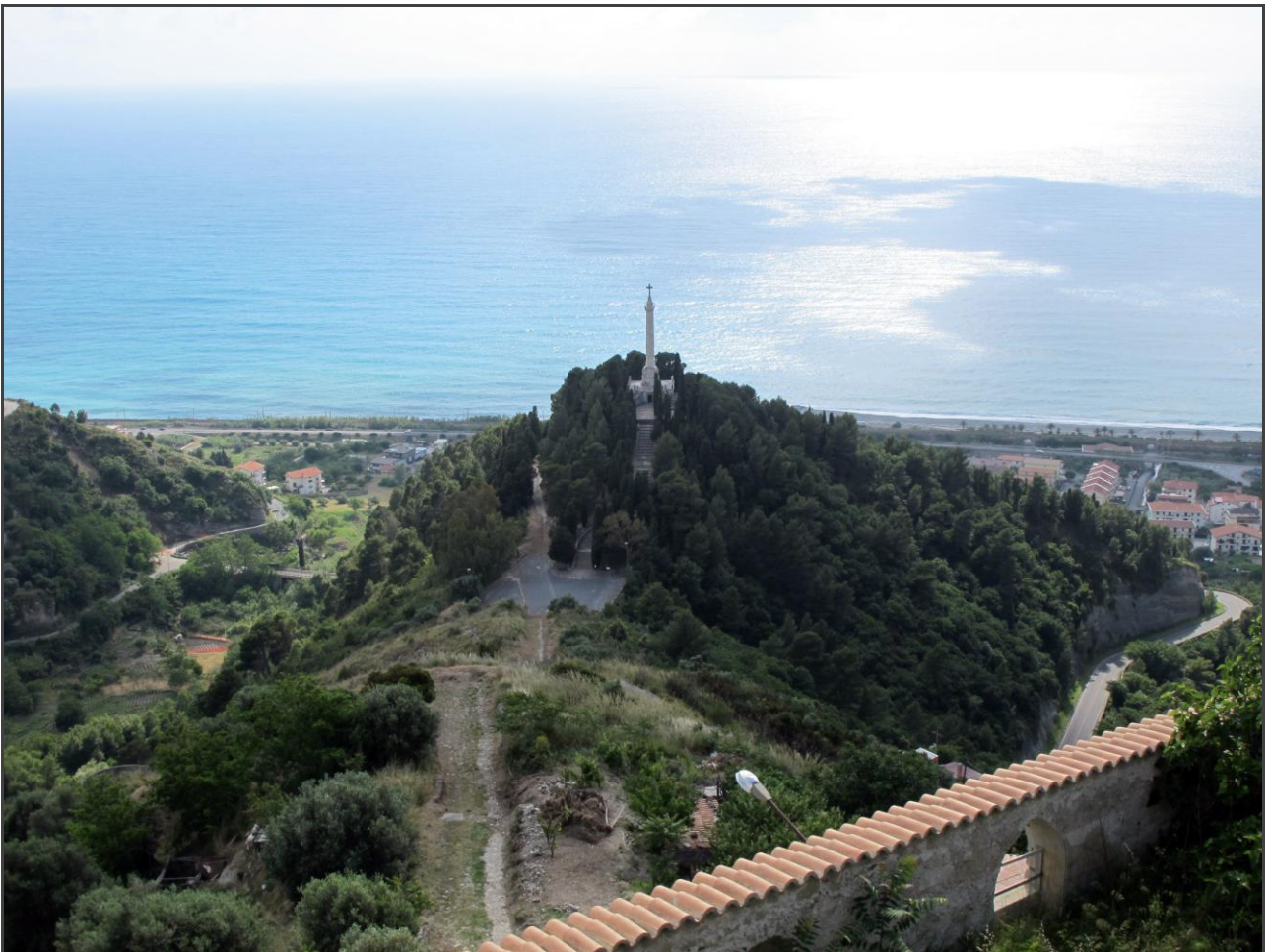
²⁴ Gabriele Turchi, *op. cit.*, p. 118.

Monumento a "Michele Bianchi"

Edificato tra il 1930 ed il 1932 sul colle "Bastia", come sepoltura del gerarca fascista Michele Bianchi, quadrumviro fascista della marcia su Roma e nativo di Belmonte. Il monumento consiste in un'alta colonna rivestita di travertino, ispirata alla *Colonna Traiana* e sormontata da una particolarissima croce di ferro a quattro bracci orizzontali e visibile nella sua forma da tutte le direzioni.

La colonna è alta trentacinque metri e nel suo interno corre una scala a chiocciola che porta ad una loggetta-belvedere, dalla quale si gode un vasto e meraviglioso panorama. Illuminata prima della Seconda Guerra Mondiale, serviva da faro.

La base della colonna, di forma cubica, contiene nel suo interno il sarcofago in marmo verde di Belmonte, che accoglie le spoglie di Michele Bianchi. Sui quattro lati della base si possono ammirare quattro altorilievi in travertino, dello scultore *Ercole Drei*. Al monumento si accede da un ampio piazzale, per una lunga scalinata.



Monumento ai Caduti in Guerra

Monumento commemorativo eretto nel 1929. Ai nomi dei *Caduti della Prima Guerra Mondiale* sono stati aggiunti, tempo fa, anche i nomi dei *Caduti della Seconda Guerra Mondiale*.



Elenco degli 82 soldati belmontesi caduti durante la Grande Guerra

Arlia Antonio	Cancella Giuseppe	Metallo Antonio	Presta Giuseppe
Arlia Benedetto	Cicero Francesco	Molinaro Luigi	Pulice Antonio
Arlia Gaspare	Conforti Emilio	Osso Antonio	Pulice Francesco
Arlia Gregorio	Conforti Giuseppe	Osso Gabriele	Pulice Giuseppe
Arlia Luigi	Conforti Nunziato	Osso Giuseppe	Pulice Lorenzo
Arlia Nunziato	Conforti Raffaele	Osso Michele	Pulice Salvatore
Arlia Saverio	Conforti Raffaele	Ottimo Annibale	Regasto Domenico
Bonanno Salvatore	De Luca Giovanni	Pate Antonio	Runco Carmine
Bossio Francesco	De Luca Salvatore	Pate Dom. Antonio	Runco Francesco
Bossio Giuseppe	Egiziano Giovanni	Pate Michele	Veltri Bonaventura
Bossio Giuseppe	Farfalla Santo	Pate Salvatore	Veltri Carmine
Bossio Pasquale	Fiorino Francesco	Pellegrino Carmine	Veltri Francesco
Bruno Domenico	Ianni Carmine	Porco Domenico	Veltri Gaspare
Bruno Domenico	Ianni Francesco	Porco Enrico	Veltri Giuseppe
Bruno Francesco	Ianni Giuseppe	Porco Enrico	Veltri Luigi
Brusco Giuseppe	Magnone Michele	Porco Gennaro	Veltri Luigi
Brusco Santo	Magnone Natale	Porco Giuseppe	Veltri Nunziato
Brusco Antonio	Magnone Nicola	Porco Giuseppe	Veltri Pietro
Brusco Carmine	Magnone Santo	Porco Matteo	Veltri Vincenzo
Brusco Felice	Marano Filiberto	Portento Francesco	
Brusco Giuseppe	Marano Giuseppe	Prastaro Santo	

CHIESE di BELMONTE CALABRO

Chiesa di S. Maria Assunta

La Collegiata di Santa Maria Assunta, edificata nei locali dell'antica Curia a partire dal 1585 per volere del Conte Carlo Ravaschieri.

Nel 1759 fu elevata a *Collegiata* in quanto vi era un *collegio di canonici*.



L'attuale aspetto, dovuto ai lavori di rifacimento del XVIII secolo, è stato in parte modificato dopo il terremoto del 1908, nel quale crollò parte dell'alto campanile successivamente ricostruito.

La Chiesa conserva solo alcuni blocchi tufacei della struttura originaria, in quanto fu più volte rimaneggiata.

L'interno si presenta ricco di stucchi e pregevoli decorazioni settecentesche in stile barocco e conserva alcuni significativi dipinti del '700: il dipinto del 1795 dell'*Assunzione di Maria Vergine in Cielo*, opera di *Francesco Basile* e una tela raffigurante il *Cenacolo*, realizzata nel 1777 da *Nicola Menzele*. Si segnala, inoltre, un pulpito ligneo del XVII secolo con marmi policromi.²⁵

Foto: Soffitto della Chiesa di S. Maria Assunta

Nella **Parrocchia di S. Maria Assunta** è ubicata in *Piazza Galeazzo Di Tarsia* di Belmonte Calabro ed il Parroco è **Don Francesco Sprovieri**.

²⁵ Gabriele Turchi, *op. cit.*, pp. 95-98.

CHIESA MADRE SS. MARIA ASSUNTA

Carlo Ravaschieri, succeduto al padre Conte Torino Ravaschieri nella signoria di Belmonte, desiderando di avere la sede parrocchiale vicina al castello, fece costruire verso il 1585 una nuova chiesa sul preesistente edificio della Curia (antico municipio del borgo, che dava sulla spianata del castello, accanto alla via pubblica). A tal fine aggiunse al preesistente l'abside, inducendo lo spiazzo antistante l'entrata del castello. Presso la cappella laterale della chiesa, detta del S.S. Sacramento ebbe sede la confraternita del Sacramento esistente dagli inizi del '600 e fiorente nel 1620.

Essa ogni anno elargiva la dote di 40 ducati ad una fanciulla povera e illibata. Presso la confraternita era posto anche il "MONTE DI PIETÀ" istituito da Carlo Ravaschieri.

Nel 1753 la chiesa fu elevata a sede arcipretale e nel luglio del 1759, in occasione di una sua visita pastorale, il vescovo di Tropea vi istituì una Collegiata il cui Capitolo era formato da venti canonici e tre mansionari.

Nel 1761 ed anni seguenti questo tempio fu radicalmente restaurato e arricchito di pregevoli decorazioni a stucco, di stile barocco.

Una lapide di marmo bianca ricorda la temporanea sepoltura di Carlo Ravaschieri dal 1603 al 1608, i cui resti furono poi traslati ai Cappuccini.

Il portale in tufo a sesto acuto, risalente alla fine del '500, presenta lateralmente due motivi ornamentali a tre gambe o triscele.

L'altare maggiore e quello laterale del S.S. Sacramento sono impreziositi da marmi policromi.

Così anche le relative balaustre. Quella dell'altare maggiore fu fatta eseguire nel 1856 da Bonaventura Barone per devozione, come fanno fede una iscrizione sul basamento della balaustra e il cancelletto con lo stemma della famiglia.

L'altare maggiore è sormontato da un dipinto ad olio su tela del pittore Francesco Basile di Borgia del 1794 - 1795, raffigurante "L'Assunzione di Maria Vergine in cielo".

Sull'altare della cappella del S.S. Sacramento è posto un dipinto ad olio su tela del Pittore Nicola Domenico Menzele di Trani del 1777 raffigurante "l'Ultima Cena".

Le acquasantiere a forma di conchiglie, sono di marmo verde di Belmonte opera di scalpellini locali. Sul lato sinistro della navata centrale, guardando dal presbiterio su un pulpito in legno è riprodotto ad olio, un antico stemma di Belmonte (una palma tra due torri, su tre colli) fatto restaurare nell'anno 1737 dal Sindaco Daniele Bossio. Sul lato destro della navata centrale uno degli altari del colonnato è sormontato dallo stemma dell'antica famiglia Ossèo. Sul campanile, prima del terremoto del 1908, era situato un antico orologio.

Sulla volta della navata centrale tre dipinti del 1950 del pittore Saverio Presta raffigurano San "Bonaventura che benedice Belmonte", "PIO XII benedicente i cinque continenti" e "San Francesco di Paola che guarisce il barone di Belmonte Giacomo di Tarsia".

Alla base della cupola dell'abside sono dipinti i quattro Evangelisti, opera dello stesso artista.

Presso l'attuale battistero fu provvisoriamente tumulata dal 1930 al 1932, la salma di Michele Bianchi, poi traslata nel mausoleo di "Colle Bastia".

Notizie tratte dalla "Storia di Belmonte" del Dott. Gabriele Turchi, Ed. Periferia Cosenza 2004

Descrizione della storia e architettura della Chiesa della SS. Maria Assunta posta davanti alla chiesa stessa.

Chiesa dell'Annunziata o di Santa Maria dei Greci

Località Annunziata

E' la più antica chiesa di Belmonte che sorse nell'omonima località, probabilmente su dei resti di un antico tempio pagano dedicato ad Afrodite. In età medioevale fu un oratorio bizantino (greco-ortodosso) che crollò nel 1467. L'edificio venne ricostruito nel 1490 per volontà dell'Arcivescovo di Cosenza *Carlo Domenico Del Carretto* (1453-1514), i lavori terminarono nel 1523 e la Chiesa subì diversi restauri nel corso del XVII secolo.

All'interno é possibile ammirare due bassorilievi in marmo raffigurante *S. Giorgio* che uccide il drago e la *Madonna col Bambino tra S. Giovanni Battista e S. Giuseppe*.²⁶

Interessante la facciata con il portale a sesto acuto, scolpito nel periodo normanno-svevo.



Chiesa dell'Annunziata

Chiesa ed ex Convento della Madonna del Carmine

Località Cerzito

Canto popolare in dialetto belmontese,
dedicato alla *Madonna del Carmine*:

*Supra s'ataru c'é ì'na Gran Signura,
Madonna delu Carminu si chiama
chine le cirche grazie ci li dune,
chin'ha lu core affrittu ci lu sane,
e iu, Madonna mia, tinne circ'una:
l'anima netta e lu core che t'ama.*²⁷



²⁶ Gabriele Turchi, *op. cit.*, p. 93.

²⁷ Francesco Pellegrino, "Educazione ambientale e storia delle popolazioni", IRES Calabria, Cosenza, 1990, p. 104.



Fondata dai padri Carmelitani nel 1562, la Chiesa fu ricostruita nel 1583 per volontà del *Conte Torino Ravaschieri*.

All'interno si conservano, un affresco del 1828 raffigurante *S. Francesco di Paola*, opera di *A. Onterrabo* ed una tela della *Madonna del Carmine*, copia da originale romanico, racchiusa in una pregevole cornice lignea dorata del '600.²⁸

La Chiesa contiene una cripta ed un ossario dei Principi Ravaschieri di Belmonte e due pregevoli sepolchri in marmo bianco e verde.

E' molto probabile che dal 1562 la *Patrona di Belmonte* fosse la *Madonna del Carmine*.²⁹



Il Convento fu chiuso nel 1807 durante il Regno di Gioacchino Murat.

²⁸ Gabriele Turchi, *op. cit.*, pp. 102- 105.

²⁹ Franco Ferlaino, "*Folklore in Calabria tra memoria ed oblio- Amantea e la costiera Tirrenica centrale*", Rubbettino, Soveria Mannelli CZ, 2007, p. 137.

Chiesa di S. Giuseppe e Convento dei Cappuccini... località Calella

La costruzione della Chiesa ed ex Convento fu iniziata nel 1608 nella periferia del paese, ad opera di *Maria Ravaschieri-Fieschi*, feudataria di Belmonte sul luogo di una cava di marmo detta "*Strugnile*". La chiesa fu intitolata a *San Giuseppe* nel 1611 e divenne sede delle tombe gentilizie dei **Principi di Belmonte** che vennero tumulati nella *Cappella di S. Antonio*, al lato dell'altare. In essa, nel 1628 furono traslate le ossa di *Carlo Ravaschieri*, fratello di Maria.

I frati cappuccini proclamarono il **culto di S. Bonaventura** (1221-1274-*foto*), Dottore della Chiesa e un loro confratello, facendolo proclamare patrono del paese e fissando la data della festività al *15 luglio*. La sua statua, di fattura seicentesca, durante la processione, veniva trasportata da quattro dottori.

San Bonaventura al secolo *Giovanni Fidanza*, nato a Bagnoregio (Viterbo), è stato un cardinale, filosofo e teologo italiano. Soprannominato *Doctor Seraphicus*, insegnò alla Sorbona di Parigi e fu amico di *San Tommaso d'Aquino*.



Di particolare interesse è il chiostro interno del Convento con pozzo centrale ed antiche meridiane sulle arcate laterali.

La struttura fu chiusa durante le soppressioni murattiane del 1807 e fu data in enfiteusi, assieme alla Chiesa, ad *Bonaventura Del Giudice* (Sindaco di Belmonte nel 1809) e suoi congiunti che erano filo-francesi.

Il *21 luglio 1857*, Re Ferdinando II autorizzò la ripristinazione del Convento, ma a causa dei contrasti tra i Del Giudice ed i religiosi, quest'ultimi dovettero d'improvviso lasciare il convento. Dopo l'inutile intervento di *Padre Giacinto da Belmonte* e la momentanea riapertura del convento, la dimora fu definitivamente chiusa nel 1872. Presso la chiesa si festeggia anche *Sant'Antonio da Padova*.³⁰



³⁰ Gabriele Turchi, *op. cit.*, pp. 109-114.

Chiesa dell'Immacolata... Località Centro



Edificata nel 1622 per volere dei cittadini e dedicata all'Immacolata (*Patrona e Protettrice della Terra di Belmonte*), ospitò la Confraternita dell'Immacolata.

Il frontale della chiesa è abbellito da un portale stile tardo-rinascimentale e da bugnature.

Sulla costa tirrenica della provincia di Cosenza è un raro esempio di Chiesa con affreschi di scuola napoletana del XVII e XVIII secoli.

Ai lati dell'abside, gli affreschi sono più che altro dei disegni preparatori di affresco tracciato sull'intonaco di tonalità verde chiaro.

Entrando in chiesa, si notano le acquasantiere a forma di conchiglie, in marmo verde di *Belmonte*, lavorate da scalpellini locali. Ai lati della navata sono evidenti i segni di antichi sedili lignei con schienali.

La Chiesa è arricchita anche di un pulpito, una cappella laterale dedicata a San Giovanni, nun campanile e una sagrestia. Sull'altare maggiore è collocata un quadro ad olio del 1820 dell'*Immacolata Concezione*.³¹

Chiesa di San Pasquale Baylon... Località Marina

L'attuale *Chiesa della Marina* risale al 1908 e fu costruita dai signori Del Giudice.

E' dedicata a *San Pasquale Baylon* ed a *Santa Rosa*.



³¹ Gabriele Turchi, *op. cit.*, pp. 98-99.

Chiesa di Santa Maria o del Purgatorio ... località Centro Storico



Ubicata nell'attuale *Piazza "Senatore Eugenio Del Giudice"*, già *Piazza Parlamento* e sorta contemporaneamente al Castello (1270) come chiesa del borgo, la piccola *Chiesetta di Santa Maria o del Purgatorio* svolse le funzioni di *Chiesa Parrocchiale di Belmonte* fino al 1585. Qui, nel 1506 fu celebrato il matrimonio del *Barone di Belmonte, Vincenzo di Tarsia*, padre del poeta Galeazzo, con la nobildonna napoletana *Caterina del Persico*.

Vi si conservava fino a qualche decennio fa, una cornice lignea a ricco fogliame intagliato e dorato, che inquadrava sull'altare una tela delle *Anime del Purgatorio*, di maniera secentesca napoletana, ora andata perduta.

La cornice, del XVIII secolo, era un lavoro di intagliatori calabresi locali.

Nella chiesa si venerano la *Madonna delle Grazie*, *S. Filomena*, *l'Ecce Homo* e la *Madonna del Rosario*.

Era la sede della *Confraternita del Rosario*, formata da pescatori che partecipava alla processione della *Madonna del SS. Rosario* con uno stendardo di seta azzurro a stelle dorate, a forma di vela triangolare, che è ancora conservato.

Il portone d'ingresso, le finestre ed i gradini sono ancora delimitati da stipiti e lastre in tufo originario, lavorato da scarpellini locali. L'acquasantiera è lavorata in marmo verde di Belmonte.³²



Chiesa di Vadi

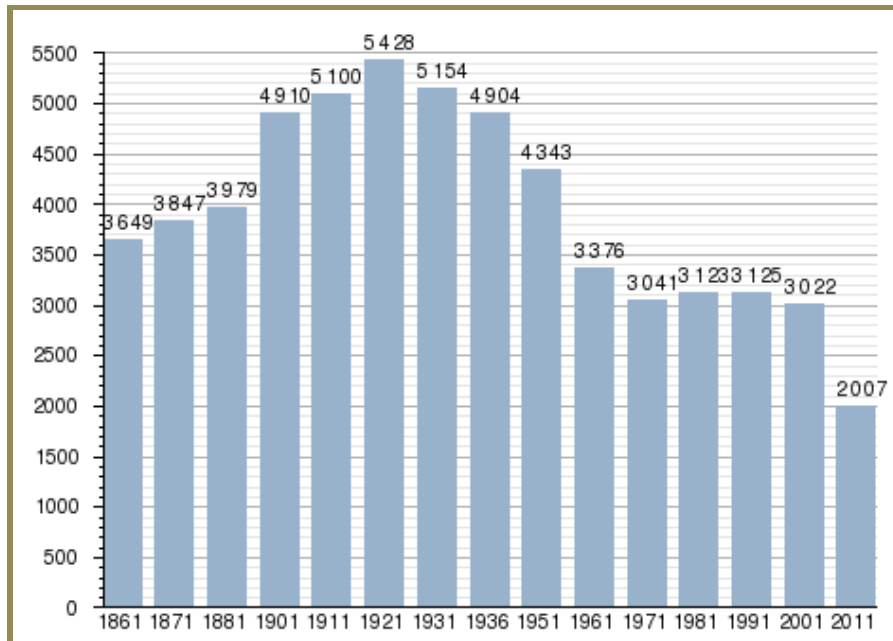
La *Chiesa di Vadi* fu edificata agli inizi del XX secolo, per volere degli abitanti della contrada e per devozione dei signori Mazzotti di Lago. Vi si venera la *Santa Croce*.



Scorcio caratteristico del Centro di Belmonte

³² Gabriele Turchi, *op. cit.*, p. 95.

Evoluzione demografica di Belmonte



Belmonte ha avuto un'evoluzione demografica molto massiccia tra il Settecento ed Ottocento, tanto che per un periodo relativamente lungo la vicina, e molto più popolosa, cittadina di *Amantea*, contò meno abitanti di *Belmonte* stessa. Anche nel corso dell'Ottocento e agli inizi del Novecento, nonostante alcune epidemie verificatesi, come *l'influenza spagnola* del 1918 che causò la morte di quarantotto belmontesi, la crescita demografica fu netta. Al numero degli abitanti non incise negativamente neanche l'emigrazione verso l'America e l'Europa del Nord. Da più decenni si assiste ad un fenomeno generale di regresso della popolazione, che è diminuita secondo i dati ISTAT in maniera impressionante, riducendosi di circa mille unità solo nel quinquennio 2003-2008.

Biblioteca

Nel 2002, dopo il completamento dei restauri ai locali del Castello, è stata inaugurata in alcune sale del complesso la **Biblioteca Comunale "Galeazzo di Tarsia"** dotata di pubblicazioni enciclopediche e di carattere locale.

Museo

Con il completamento dei restauri ai locali ricavati nell'area del Castello nel 2002, in quattro sale al piano terra, è stato inaugurato il **Museo della Civiltà Contadina** che raccoglie interessanti reperti di un passato agreste alla fine non così remoto, vestiti tipici, strumenti da lavoro e tavole riepilogative sul territorio belmontese. All'interno di una sala del *Museo*, è possibile vedere attraverso un apposito pavimento in vetro trasparente una delle antiche cisterne annesse al Castello.



Scuole

L'istruzione primaria è concentrata in due plessi efficienti, uno localizzato nella **Marina di Belmonte**, e uno presso il **Centro Storico**. La direzione didattica di *Belmonte* è la stessa che gestisce anche le scuole primarie di *Longobardi* e *Fiumefreddo Bruzio*.

Non esistono scuole secondarie di secondo grado nel territorio comunale: gli istituti superiori più vicini sono ubicati ad *Amantea* (liceo scientifico, istituto tecnico e istituto professionale ITC "Mortati") e a *Paola* (liceo classico e istituto alberghiero).

Infrastrutture e trasporti

Strade statali

L'unica strada statale che attraversa il territorio belmontese è la *Strada Statale 18 Tirrena Inferiore*, un'opera recente che attraversa la pianura prossima al mare, attraversando la località *Marina di Belmonte*, percorrendo parallelamente alla *Ferrovia Tirrenica Meridionale*. L'antico tracciato invece, ricalcando la *Via Consolare Salerno-Reggio Calabria* aperta dai Borbone e la romana *via Traiana*, costeggia i fianchi delle montagne a mezza costa, ed è una strada provinciale.

Ferrovie

L'unica linea ferroviaria che attraversa il territorio belmontese è la *Ferrovia Tirrenica Meridionale*, una delle linee ferroviarie più importanti in Europa poiché su di essa scorre la quasi totalità del traffico ferroviario tra il Sud ed il Nord Italia. È stata edificata tra il 1885 ed il 1895 dalla *Società per le Strade Ferrate del Mediterraneo*. Sulla ferrovia, in territorio di *Belmonte*, c'è la *Stazione di Belmonte Calabro*.

Porti

Sulla spiaggia di *Belmonte* da vari secoli attraccano comodamente imbarcazioni di piccola dimensione e feluche, riposte fino alla fine del XVIII secolo nel Palazzo del Rivellino in località *Marina di Belmonte*. I porti turistici più grandi di riferimento restano tuttavia quello di *Amantea* e *Cetraro*.

EMIGRAZIONE dei BELMONTESI negli USA

Dal 1882 al 1924, **1093** belmontesi emigrarono negli U.S.A. L'anno di maggiore esodo fu il 1920, seguito dal 1910, dal 1905 e dal 1909 mentre più frequentemente emigrarono all'età di 18 anni, seguito da quella dei 17 e dei 22 anni. Quando ebbero inizio le prime emigrazioni il *Sindaco di Belmonte* era *Settimio Del Giudice* succeduto da *Bonaventura Del Giudice* mentre l'*arciprete* dal 1896 al 1913 era *Filippo Guggiero*.

Per arrivare da Belmonte al porto di Napoli, gli emigranti utilizzavano la **Ferrovia Tirrenica Meridionale** costruita dal 1883 al 1895 a semplice binario e a trazione a vapore, sostituita con l'elettricità negli anni '30. Nel secondo dopoguerra i binari vennero raddoppiati ed il tracciato velocizzato.

Per arrivare a Napoli da Belmonte Calabro, faceva **56 fermate** impiegando circa 10 ore. Ecco l'elenco delle fermate:

Belmonte, Longobardi, Fiumefreddo, San Lucido, **Paola**, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Acquappesa, Cetraro, Capo Bonifati, Sangineto, Belvedere Marittimo, Diamante, Cirella, Grisolia, Marcellina, Scalea, San Nicola Arcella, Praia a Mare, **Maratea**, Acquafredda, Sapri, Vibonati, Capitello, Policastro, Torre Orsaria, Celle Bulgheria, Centola, San Mauro la Bruca, Caprioli, Pisciotta, Omignano, Rutino, Torchiara, Valle della Lucania, Agropoli, Paestum, Capaccio, Albanella, San Vito Varco, Battipaglia, Pontecagnano, Mercatello, **Salerno**, Vietri sul Mare, Cava dei Tirreni, Nocera Superiore, Nocera Inferiore, Pagani, Angri, Scafati, Pompei, Torre Annunziata Centrale, Torre del Greco, Portici Ercolano, **Napoli Centrale**



Napoli - Piazza Garibaldi e Stazione Centrale

Caratteristiche dell'emigrazione italiana

“Sono quasi **quattro milioni** gli italiani che fra il 1880 e il 1915 approdano negli **Stati Uniti** – su un totale di emigrati italiani che scelsero **mete transoceaniche** di **9 milioni** circa. Occorre precisare che queste cifre non tengono conto dei **rientri** che rappresentarono un fenomeno massiccio: circa la **metà** degli emigrati rimpatriò e, nel periodo 1900–1914, il numero dei rientri si aggirò tra il 50 e il 60 per cento. Quasi il 70 per cento di essi proveniva dalle province meridionali, e per tutti l’impatto con il nuovo mondo si rivelava difficile fin dai primi istanti: ammassati negli edifici di Ellis Island, o di qualche **altro porto** come **Boston**, **Baltimora** o **New Orleans** gli immigrati, dopo settimane di viaggio, affrontavano l’esame, a carattere medico e amministrativo, dal cui esito dipendeva la possibilità di mettere piede sul suolo americano. La severità dei controlli fece ribattezzare l’isola della baia di New York come l’ «Isola delle lacrime».

Il boom dell’emigrazione negli Stati Uniti fu dovuto a una serie di circostanze su cui è impossibile soffermarsi nel dettaglio e che mi limiterò a elencare. Per quello che riguarda l’Italia, e quindi i fattori di espulsione (*expulsion*), sono stati sottolineati il processo di differenziazione economico sociale che si svolse parallelamente allo sviluppo dei rapporti di produzione capitalistica; la **crisi della piccola proprietà** e delle aziende montane, il **declino dell’artigianato** e delle manifatture rurali e, naturalmente, la **crisi agraria**.

D’altro canto negli Stati Uniti lo sviluppo capitalistico dagli anni Ottanta dell’Ottocento alla Prima guerra mondiale ebbe come obiettivo la massima immigrazione. Un’altra contingenza favorevole all’emigrazione italiana negli Stati Uniti fu data dal fatto che l’Italia si inserì nelle correnti migratorie internazionali quando i **costi dei viaggi toccarono il minimo storico**. Navi che trasportavano merci dall’America all’Europa, facevano il viaggio di ritorno con un carico di emigranti. Lo sviluppo dei trasporti transoceanici rese l’America più vicina del nord Europa.

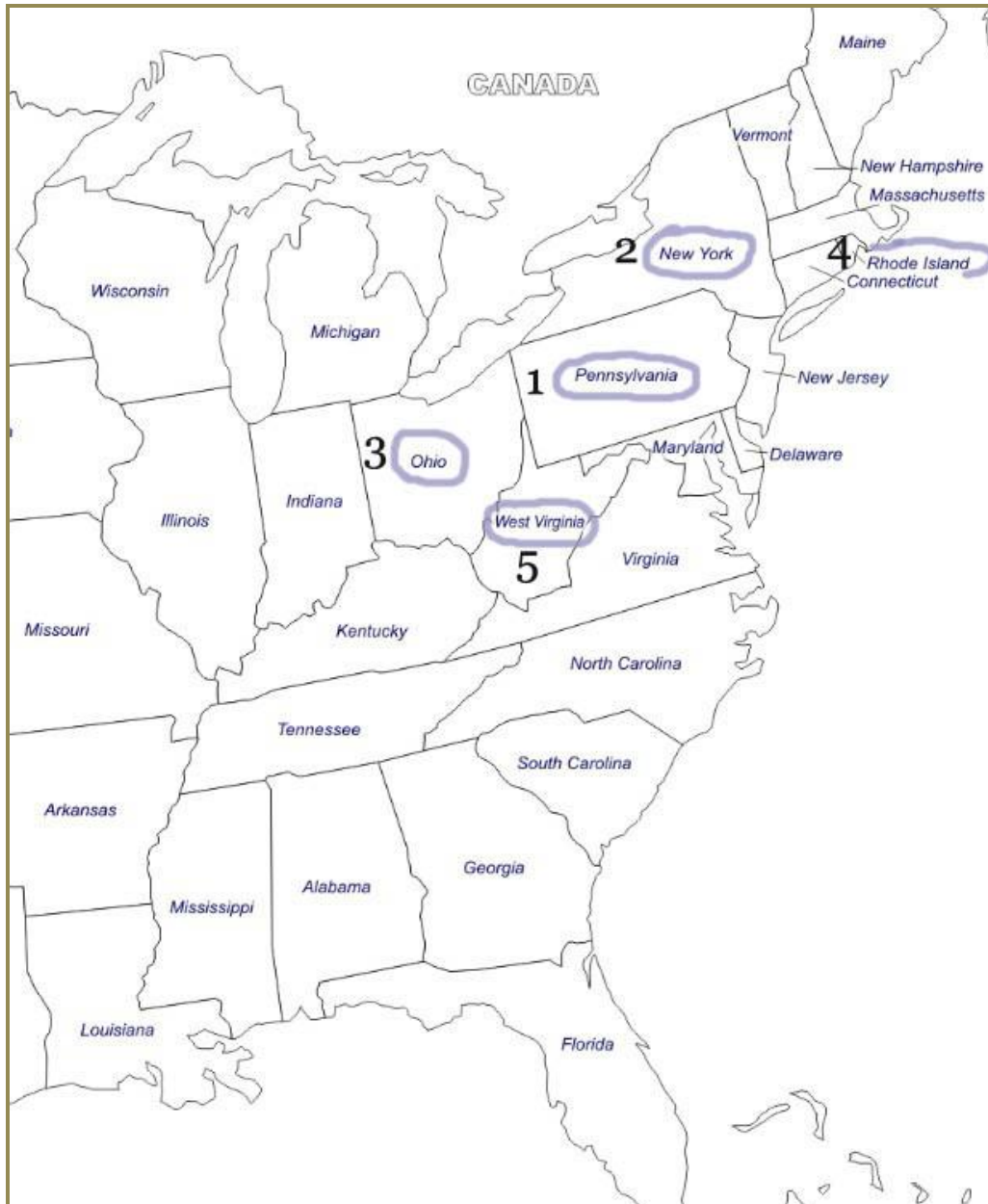
Le modalità dell’emigrazione e dell’insediamento sono forse più interessanti da nostro punto di vista. Assieme ai primi emigranti, i cosiddetti pionieri, uomini soli che si recavano in America a cercar fortuna, si sviluppò il **fenomeno della catena migratoria**.... parenti, amici e compaesani raggiungevano i primi emigrati, grazie alle notizie che ricevevano attraverso le **lettere, inviate dall’America**. Le lettere contenenti notizie più o meno attendibili, come è stato dimostrato da alcuni storici che si sono occupati del fenomeno, fungevano spesso da veicolo principale di propaganda all’emigrazione nel paese. Lette da parenti e amici, a volte nella piazza del villaggio, servirono e attirare in America milioni di italiani. Spesso **contenevano i biglietti per il viaggio** dei congiunti (*prepaids*).

È stato calcolato che il dal 50 al 60 per cento degli emigrati negli anni Novanta partì con un biglietto prepagato, che rappresentò quindi uno dei principali strumenti del finanziamento dell’espatrio. I primi a emigrare erano stati i piccolissimi proprietari che avevano **venduto tutto per finanziarsi il viaggio**. Un’altra forma di finanziamento del biglietto transoceanico era costituita dal **credito**. E qui entriamo nel campo dello sfruttamento degli emigranti.

Per i primi immigrati episodi di sfruttamento da parte degli agenti dell’emigrazione, che li reclutavano per il passaggio marittimo, e dei ‘padroni’, connazionali e spesso compaesani, sono all’ordine del giorno, sotto forma di quote da versare per la casa e per il lavoro trovato. Gli agenti, di solito stranieri, e i sub agenti italiani -- rappresentati dalla piccola borghesia usurai, sindaci, preti, notai, impiegati comunali -- cercavano di avvantaggiarsi dell’ignoranza degli immigrati..”³³.

³³ CD-ROM “*Percorsi interculturali*” allegato a Davide Rigallo e Donatella Sasso, “*Parole di Babele*”, Loescher, 2002 (Centro Altre Italie).

Destinazioni preferite degli emigranti belmontesi



CARTINA degli **STATI** degli **USA** preferiti dagli emigranti belmontesi.
Ordine di preferenze: **PENNSYLVANIA** (specie le città di Washington e Pittsburgh),
NEW YORK (spec. Manhattan), **OHIO** (spec. Steubenville),
RHODE ISLAND (spec. Providence) e **WEST VIRGINIA** (spec. Weirton)

Chi desiderava emigrare negli USA doveva iniziare le sue pratiche amministrative inviando al *Consolo Americano di Napoli* una *richiesta d'emigrazione* negli Stati Uniti. Il Consolo in seguito *avvisava il candidato emigrante* munito di passaporto di *presentarsi al Consolato* per ottenere un visto d'imbarco.

Prima del 1903 non c'era nessuna norma che limitasse l'afflusso degli emigranti che invece fu ridotto con l'*Immigration Act* del 1917 e 1924 e la *Quota Act* del 1921.

Il Consolato Americano non concedeva il visto d'emigrazione negli USA se si era:

- **anarchici** (dal 1903)
- **vagabondi** o **mendicanti** (dal 1903)
- affetti da **malattie infettive gravi** (tbc, sifilide) o **invalidanti** (malattie mentali, distrofie o altre menomazioni) dal 1907
- **comunisti** (dal 1917)
- **prostitute** (dal 1917)
- **poligami** (dal 1917)
- **ex ergastolani** ("condotta macchiata")
- **tossicodipendenti** o **spacciatori di sostanze tossiche**

Per questi motivi, oltre ai controlli effettuati dal Consolato americani di Napoli, anche sulle navi d'imbarco venivano compilati dei **moduli** che comprendevano **trenta domande** riguardanti possibili motivi di non ammissione negli USA ai **passaggeri di terza classe** ("steerage passengers"). Il questionario era completato dagli ufficiali di bordo *raramente con l'aiuto di un interprete*. Alcuni cognomi, nomi ed altri dati venivano riportati storpiati con degli errori in quanto l'immigrato non sapeva esprimersi in inglese ed il funzionario americano cercava di scrivere in inglese parole italiane e dialettali.

Le domande erano le seguenti:

1. Nome e cognome
2. Età
3. Sesso
4. Stato civile
5. Professione
6. Capacità di leggere e scrivere
7. Cittadinanza
8. Ultimo luogo di residenza
9. Porto di sbarco negli USA
10. Luogo di destinazione finale negli USA (Stato, città o paese)
11. In possesso del biglietto di viaggio necessario per raggiungere la destinazione finale?
12. Chi finanziò il biglietto di viaggio?
13. Quanto denaro porta con se?
14. Mai stato negli USA (se sì, quando e dove)?
15. Incontra un parente o amico negli USA (se sì, nome ed indirizzo)?
16. Ha procedimenti penali? E' mai stato in prigione? (Quando e dove?)
17. Pratica la poligamia?
18. E' anarchico?
19. Crede nei colpi di stato per rovesciare un governo democratico?
20. Ha già un contratto di lavoro negli USA?
21. Condizione di salute fisica e mentale
22. Presenza di invalidità o disabilità?
23. Altezza (in piedi e pollici: feet e inches)
24. Colore della pelle
25. Colore dei capelli
26. Colore degli occhi
27. Segni o cicatrici visibili
28. Razza
29. Nazionalità
30. Luogo di nascita (città o paese)

Controlli al porto di New York *dal 1855 al 1954:*

- **Castle Garden** fu il primo centro di accoglienza degli emigrati e rimase attivo dal 1855 fino al 18 aprile 1890.



Castle Garden, New York nel 1890

Procedure di controllo e servizi a Castle Garden *

1. **Registrazione dei dati**
2. **Landing Department** tutti i passeggeri venivano esaminati da un medico
3. **Agenti delle compagnie ferroviarie** vendevano biglietti ferroviari per varie città
4. **City Baggage Delivery** deposito e spedizioni dei bagagli
5. **Exchange Booth** cambio valuta da Lire a Dollari
6. **Information Department** servizio informazione anche in italiano
7. **Letter-writing Department** servizio dettatura di lettere da inviare (per gli analfabeti)
8. **Boarding-house** proposte di alloggi a New York
9. **Forwarding Department** ufficio ritiro eventuali rimesse inviate da parenti agli emigranti
10. **Ward's Island Department** inviava gli ammalati al **Ward's Island Hospital** (foto sotto)
11. **Labor Exchange** offerte di lavoro

* "Handbook for Immigrants to the United States" by the American Social Science Association with maps. Published for the Association by Hurd and Houghton, Cambridge, Massachusetts, 1871.



Ward Island Hospital

- **Barge Office** fu attivo dal *1890 al 1892*



Barge Office, New York, nel 1892

- **Ellis Island** fu attivo dal *1892 al 1954*

Prima di sbarcare a New York, i passeggeri di 3° classe ("*steerage*") venivano divisi in gruppi di trenta persone e ricevevano una "**carta d'ispezione**" con un numero.

Appena la nave giungeva a New York, questi emigranti con un traghetto arrivavano *nell'Isola di Ellis* dove andavano prima al piano terra per depositare i loro bagagli e poi effettuavano i **controlli legali e sanitari**.



Ellis Island, New York

I **controlli sanitari** avevano lo scopo di identificare la condizione di salute fisica e mentale e le capacità dell'emigrante di lavorare e di guadagnarsi da vivere, non creando così problemi economici alla comunità americana. I medici osservavano il loro aspetto fisico, i rapporti umani, il loro stato mentale e la loro condotta. Non concedevano il permesso d'entrata negli USA a quelli con *malattie contagiose, gozzo, cecità, pazzia e deficienza mentale* ed ogni malattia veniva segnata con una iniziale scritta con un gesso sulla spalla degli emigranti.

Le lettere utilizzate erano: "**B**" per "back" (un grave problema lombare), "**C**" per "conjunctivitis" (congiuntivite), "**Ct**" o "trachoma" (tracoma), "**E**" per "eyes" (occhi), "**F**" per "face" (faccia), "**Ft**" o "feet" (piedi), "**G**" per "goiter" (gozzo), "**H**" per "heart" (cuore), "**K**" o "hernia" (ernia), "**L**" per "lameness" (claudicante), "**N**" o "neck" (collo), "**P**" per "physical" (problema fisico), "**Pg**" per "pregnancy" (gravidenza), "**Sc**" per "scalp" (cuoio capelluto), "**X**" per "mental retardation" (deficienza mentale) ed infine una "**X**" con un cerchietto attorno indicava "insanity" o pazzia.

Dopo aver superato le verifiche mediche, gli emigranti proseguivano nel "**Registry Room**" (grande sala d'attesa) per i **controlli legali**. Oltre a controllare i documenti, gli impiegati cercavano di verificare se le informazioni fornite dal comandante della nave corrispondevano alla verità. Venivano annotati i seguenti dati: *nome, età, sesso, stato civile, occupazione, scolarità, porto d'imbarco e di destinazione, destinazione finale negli USA, somma di denaro importato, precedenti soggiorni negli USA, parenti a cui ricongiungersi negli USA, contratti di lavoro effettuati in USA, condizione di salute e precedenti penali.*

Dopo il 1917, si verificava anche se l'emigrante riusciva a leggere e scrivere ("**Literacy Act**"). Se vi era qualche problema, il soggetto veniva trattenuto nell'Isola per sottoporlo ad una *Commissione di Inchiesta Speciale* ("**Board of Special Inquiry**").

Terminati i controlli medici e legali, si consegnava all'emigrante una "**carta di sbarco**" ("*landing card*") che gli consentiva di entrare negli USA.

Gli emigranti scendevano al piano terra dove trovavano quei servizi, di cui avevano bisogno prima di lasciare l'Isola, per entrare a New York : cambiare in *dollari* le loro valute, fare *telegrammi* a parenti ed amici annunciando il loro arrivo, scrivere una *lettera o cartolina*, o acquistare *biglietti del treno* (per evitare che gli emigranti potessero sbagliare destinazione, il biglietto del treno con la scritta "**BIGLIETTO SPECIALE per EMIGRANTE destinazione**" (**vedi foto**) veniva attaccato con uno spillo sulla giacca del passeggero).



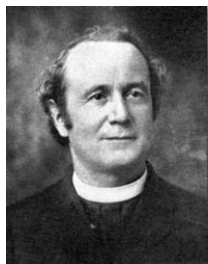
L'emigrante quindi ritirava i propri *bagagli* pagando la tariffa dovuta e successivamente prendeva il traghetto verso la stazione del treno, per incontrare parenti o per proseguire il viaggio fino Washington PA, Pittsburgh PA, Steubenville OH, Providence RI, Heilwood PA ecc., un viaggio di speranza verso una nuova vita. Nei porti operavano alcuni organismi di assistenza sociale agli italiani, come la "**Società Umanitaria di Milano**" e "**Opera Assistenza Emigranti**". Gli **Scalabriniani** tutelavano la loro salute ricoverandoli se necessario, oppure fornivano loro degli asili provvisori.

- **Scalabriniani**

Nel **1890** gli italiani emigrati negli USA erano meno di 1 milione, e 80.000 di essi si fermarono a New York. Erano arrivati in ritardo rispetto agli irlandesi, ai tedeschi, ai polacchi e agli svedesi. Gli italiani erano gli ultimi: non solo perché arrivati dopo gli altri, quando i posti migliori erano già stati occupati, ma anche perché erano meno preparati e protetti. La maggior parte erano analfabeti provenienti dal Meridione, si dovevano adattare a qualunque lavoro, arrivando affidati ad un padrone, che li aveva aiutati nelle spese di viaggio e che li teneva vincolati per anni, intascando gran parte dei loro guadagni. Ma anche nel porto di New York incontravano dei "boss" che s'impossessavano letteralmente di loro, cedendoli dietro pagamento a nuovi padroni sia per un lavoro, sia per un posto-letto, sia per i vestiti o qualsiasi altro bisogno. In questa maniera i nostri emigranti venivano intrappolati in una rete molto fitta, in cui quasi tutti i loro guadagni erano intascati per periodi lunghissimi dai "boss".

Lasciarono il loro paese in cerca di libertà e finivano, invece, in una condizione di schiavitù, ancora più spietata. I tedeschi, invece, arrivavano assistiti da un'organizzazione efficientissima e nessuno osava toccarli ed appena arrivati, avevano a disposizione un'alloggio e i pasti. L'arrivo degli italiani era l'immagine stessa della confusione e c'era spazio per tutti gli abusi ed inganni.

Padre Pietro Bandini (1852-1917) il primo missionario scalabriniano destinato a New York, arrivò al porto nel 1891, fondò **l'Associazione di S. Raffaele** ed aprì un *Ufficio del Lavoro* di *Ellis Island*. L'Ufficio cercava di trovare lavori ai nuovi arrivati con contratti regolari, proteggendoli in questa maniera dagli abusi dei "boss". Si occupava anche degli emigranti che venivano scartati dagli ispettori in *Ellis Island*, rischiando d'essere rimandati in Italia. *Padre Bandini* fu accreditato dal governo degli USA come "rappresentante dell'emigrazione italiana" e fece parte di una commissione governativa americana, e si era recato in Italia per studiare i problemi dell'emigrazione. Alcuni dei temi che presero in considerazione furono: il controllo degli abusi da parte delle compagnie di navigazione, l'orientamento degli emigrati verso occupazioni agricole ed una migliore dislocazione degli emigranti sul territorio americano, lontano dalle grandi città.



La Follia di New York

Uno dei più vecchi e diffusi settimanali italiani d'America tra fine '800 fino alla Seconda Guerra Mondiale, fu "**La Follia di New York**" fondato nel 1893 da tre emigranti calabresi, *Francesco Sisca* e i suoi figli *Marziale* ed *Alessandro* nati a *San Pietro Guarano* (CS), a circa 60 km da Belmonte.

Alessandro Sisca nato il 27 aprile 1875 e deceduto in Manhattan (NY) il 24 agosto 1940, era conosciuto come "*Riccardo Cordiferro*", aveva sposato nel 1899 *Lucy Fizia*. Abitava al 109 E. 126th Street di Manhattan e lavorava per *Marziale Sisca* (suo fratello) come editore ("publisher") indicato a destra dal suo cartellino militare del 1918.

Il periodico satirico, letterario e politico di ideologia socialista-anarchica, pubblicava anche poesie in dialetto calabrese.

REGISTRATION CARD					
SERIAL NUMBER	3265			ORDER NUMBER	3875
1	Alexander		SISCA		
2	PERMANENT HOME ADDRESS: 109 E. 126th St. N.Y.				
3	Age in Years	Date of Birth			
	43	Apr 27		1875	
RACE					
5	White	6	Negros	7	Oriental
	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
U. S. CITIZEN			Indian		
8	Citizen	9	Sanctarian		
10	Native Born	11	Naturalized	12	Obtained by Father's Naturalization Before Registrant's Majority
	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
13	Declared	14	Non-declared		
	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>		
15	If not a citizen of the U. S., of what nation are you a citizen or subject?				Italy
16	PRESENT OCCUPATION		EMPLOYER'S NAME		
	Publisher		Marziale Sisca		
18	PLACE OF EMPLOYMENT OR RESIDENCE: 226 Lafayette St. N.Y.				
19	Name	20			
	Wife - Lucia -				
	same				
I AFFIRM THAT I HAVE VERIFIED ABOVE ANSWERS, AND THAT THEY ARE TRUE					
P. M. G. O. Form No. 1 (Red)			Alexander Sisca (Registrant's signature or mark)		

Un'altro giornale anarchico degli italo-americani di Paterson (NJ) era "**La Questione Sociale**" (1894-1908) diretto dall'anarchico *Giuseppe Ciancabilla* (1872-1904). E proprio da Paterson, partì **Gaetano Bresci** (1869-1901) per uccidere Re Umberto I il 20 luglio 1900 a Monza.

Pionieri emigranti belmontesi arrivati a New York dal 1883 al 1899

	data	nominativi	età	anno nascita	imbarco/sbarco		nave
1.	1883	Presta Donato	20	1862	Napoli	New York	-
2.	1889	Perna Francesco	31	1858	Napoli	New York	Alessia
3.	1890	Barone Nicolina	28	1862	Napoli	New York	-
4.	1893	Bruno Carmine	26	1867	Napoli	New York	-
5.	1893	Conforti Giovanni	33	1860	Napoli	New York	-
6.	1893	Marghella Domenico	44	1849	Napoli	New York	-
7.	21.6.1893	Brusco Domenico	29	1864	Napoli	New York	Chandernagor
8.	15.3.1893	Conforti Pietro	25	1868	Napoli	New York	Italia 1872
9.	13.4.1893	Cappuccino Cesare	20	1872	Napoli	New York	Scindia 1890
10.	20.6.1893	Provenzano Pietro	43	1850	Napoli	New York	Italia 1872
11.	15.3.1893	Veltri Antonio	27	1866	Napoli	New York	Italia 1872
12.	2.1.1894	Ossò Giuseppe	25	1869	Napoli	New York	Columbia
13.	7.5.1894	Bruno Domenico	39	1855	Napoli	New York	Olympia
14.	7.5.1894	Marano Maria	48	1846	Napoli	New York	Olympia
15.	7.5.1894	Pellegrini Salvatore	26	1868	Napoli	New York	Olympia
16.	7.5.1894	Pinnicchia Natale	24	1870	Napoli	New York	Olympia
17.	7.5.1894	Pulice Francesco	37	1857	Napoli	New York	Olympia
18.	7.5.1894	Valente Luigi	28	1866	Napoli	New York	Olympia
19.	12.2.1895	Porco Augusto	16	1879	Napoli	New York	Patria
20.	23.3.1895	Bossio Gennaro	20	1876	Napoli	New York	Ems
21.	2.8.1895	Bruno Gennaro	38	1857	Napoli	New York	Ems
22.	6.5.1896	Bossio Antonio	25	1870	Napoli	New York	Archimede
23.	6.5.1896	Bossio Carmine	26	1869	Napoli	New York	Archimede
24.	23.4.1896	Bossio Francesco	24	1872	Napoli	New York	Scindia 1890
25.	1.9.1896	Bossio Vincenzo	21	1875	Napoli	New York	Archimede
26.	1897	Bonanno Menotti	38	1857	Napoli	New York	-
27.	1897	Bonifacio Filippo	17	1880	Napoli	New York	-
28.	1897	Bruno Antonina	30	1867	Napoli	New York	-
29.	1897	Bruno Gennaro	40	1857	Napoli	New York	-
30.	1897	Bruno Mercurio	27	1870	Napoli	New York	-
31.	1897	Brusco Ignazio	21	1876	Napoli	New York	-
32.	1897	Ianni Giuseppe	24	1874	Napoli	New York	-
33.	1897	Linza Raffaele	34	1863	Napoli	New York	-
34.	1897	Veltri Rosario	47	1850	Napoli	New York	-
35.	15.3.1897	Bruni Fioravanti	14	1883	Napoli	New York	Furst Bismark
36.	17.5.1897	Bonanno Alfonso	19	1878	Napoli	New York	Karamania
37.	17.5.1897	Bonanno Cesare	10	1887	Napoli	New York	Karamania
38.	17.5.1897	Bonanno Luigi	17	1880	Napoli	New York	Karamania
39.	17.5.1897	Bonanno Marino	21	1876	Napoli	New York	Karamania
40.	17.5.1897	Bonanno Pietro	40	1859	Napoli	New York	Karamania
41.	17.5.1897	Brusco Antonio	46	1851	Napoli	New York	Karamania
42.	17.5.1897	Miraglia Carmine	14	1883	Napoli	New York	Karamania
43.	17.5.1897	Pate Francesco	30	1867	Napoli	New York	Karamania
44.	17.5.1897	Pellegrino Francesco	39	1857	Napoli	New York	Karamania
45.	17.5.1897	Porco Matteo	22	1875	Napoli	New York	Karamania
46.	17.5.1897	Veltri Giovanni	20	1877	Napoli	New York	Karamania
47.	19.9.1897	Parco Filippo	31	1866	Napoli	New York	California
48.	1898	Bonanno Andrea	37	1861	Napoli	New York	-
49.	1898	Bonanno Francesco	34	1864	Napoli	New York	-
50.	1898	Bruni Angela	34	1864	Napoli	New York	-
51.	1898	Bruno Giuseppe	32	1866	Napoli	New York	-
52.	1898	Bruno Santo	25	1873	Napoli	New York	-
53.	1898	Posteraro Francesco	28	1870	Napoli	New York	-

54.	1898	Provenzano Pasquale	29	1869	Napoli	New York	-
55.	1898	Suriano Carmela	33	1865	Napoli	New York	-
56.	1898	Veltri Domenico	22	1876	Napoli	New York	-
57.	6.5.1898	Arlia Salvatore	36	1862	Napoli	New York	Scindia 1890
58.	6.5.1898	Lonardo Maria Teresa	32	1866	Napoli	New York	Scindia 1890
59.	6.5.1898	Lonardo Nunziato	9	1889	Napoli	New York	Scindia 1890
60.	6.5.1898	Osso Giovanni	28	1870	Napoli	New York	Scindia 1890
61.	6.5.1898	Pinnicchio Natale	28	1870	Napoli	New York	Scindia 1890
62.	6.5.1898	Suriano Giovanni	48	1850	Napoli	New York	Scindia 1890
63.	17.5.1899	Arlia Luigi	21	1878	Napoli	New York	
64.	17.5.1899	Bruno Francesco	45	1854	Napoli	New York	Karamania
65.	17.5.1899	Brusco Antonio	46	1853	Napoli	New York	Karamania
66.	17.5.1899	Magnone Domenico	29	1870	Napoli	New York	Karamania
67.	17.5.1899	Miraglia Carmine	14	1885	Napoli	New York	Karamania
68.	17.5.1899	Olivieri Mario	0	1899	Napoli	New York	Karamania
69.	17.5.1899	Pate Francesco	30	1869	Napoli	New York	Karamania
70.	17.5.1899	Pellegrino Francesco	39	1860	Napoli	New York	Karamania
71.	17.5.1899	Runco Giovanni	25	1874	Napoli	New York	Karamania
72.	17.5.1899	Bonanno Alfonso	16	1883	Napoli	New York	Karamania
73.	17.8.1899	Bruno Domenico	20	1879	Napoli	New York	Spartan Prince
74.	3.11.1899	Casella Antonino	28	1871	Napoli	New York	Chateau Yquem
75.	3.11.1899	Casella Antonio	1	1898	Napoli	New York	Chateau Yquem
76.	3.11.1899	Casella Giuseppe	2	1897	Napoli	New York	Chateau Yquem
77.	3.11.1899	Olivieri Maria	20	1879	Napoli	New York	Chateau Yquem
78.	26.6.1899	Porco Carmine	22	1877	Napoli	New York	Sempione
79.	26.6.1899	Porco Filippo	21	1878	Napoli	New York	Sempione
80.	17.5.1899	Porco Matteo	22	1877	Napoli	New York	Karamania
81.	1.8.1899	Veltri Carlo	21	1878	Napoli	New York	Spartan Prince
82.	19.9.1899	Veltri Matteo	21	1878	Napoli	New York	Bolivia
83.	30.4.1899	Veltri Giovanni	20	1878	Napoli	New York	Karamania

Donato Creste fu il **primo belmontese ad arrivare negli USA** da *Anversa* (Francia) sbarcando nel porto di New York il **5 aprile 1882**. Era un falegname che si stabilì nella città di **New York** dove visse dal *maggio 1883* fino a *settembre 1904* e divenne cittadino americano il *2 luglio 1901*, come mostra il documento sotto (richiesta per un passaporto USA).

NATURALIZED.

Fee for filling out application
in duplicate,
Fee for administering oath in
duplicate,

No. 3710. ISSUED, March 11, 1905

I, Donato Creste, a naturalized and loyal citizen of the United States, hereby apply to the Embassy of the United States at Rome, Italy, for a passport for myself, accompanied by my wife and minor children, as follows, born at _____, on the _____ day of _____, 19____, and _____.

I solemnly swear that I was born at Belmonte, Cosenza on or about the 31st day of May, 1862; that I emigrated to the United States sailing on board the _____, from Anversa, France, on or about the 5th day of April, 1882; that I resided 21 years, 4 mos uninterruptedly, in the United States, from May 1-1883 to Sept-1904 at New York, N.Y., that I was naturalized as a citizen of the United States before the District Court of Southern Distr at New York, N.Y., on the 2nd day of July, 1901, as shown by the accompanying Certificate of Naturalization.

Era sposato con *Rosa Bonanno* (n.1862) di *Fiumefreddo CS* ed ebbero un figlio **Baldo** (n.1889). Rosa era arrivata da Palermo il 16 luglio 1888 con la nave "*Entella*".

Nello stesso anno, il **20 ottobre 1882**, con la nave "Ville de Marseilles" arrivò da Napoli a New York, **Francesco Barone**, un commerciante "merchant" di 44 anni.

Francesco Perna nato a Belmonte il 20 marzo 1858, fu il **secondo belmontese ad emigrare negli USA** in quanto arrivò a New York con la nave "Alessia" il **15 ottobre 1889**. Si stabilì a Washington, D.C. dove fece il muratore, come indica il documento sotto (richiesta per un passaporto americano).

[Edition of 1896] [FORM FOR NATURALIZED CITIZEN.]

No. **1246** Issued **5 1898**

UNITED STATES OF AMERICA.

STATE OF }
COUNTY OF } ss:

I, **Francesco Perna** a NATURALIZED AND LOYAL CITIZEN OF THE UNITED STATES, hereby apply to the Department of State, at Washington, for a passport for myself, accompanied by **his minor daughter** as follows: born at..... on the..... day of....., 18.....; and.....

I solemnly swear that I was born at..... **Belmonte Calabria Italy** on or about the **20** day of..... **March**....., 18**58**; that I emigrated to the United States, sailing on board the..... **Alessia**..... from..... **Naples**..... on or about the **15** day of..... **Oct**....., 18**89**; that I resided..... **9**..... years, uninterruptedly, in the United States, from..... **1889**..... to..... **1898**..... at..... **District of Columbia**.....; that I was naturalized as a citizen of the United States before the..... **Supreme**..... Court of..... **D.C.**..... at..... **Washington**....., on the..... **19**..... day of..... **Feb**....., 18**98**, as shown by the accompanying Certificate of Naturalization; that I am the IDENTICAL PERSON described in said Certificate; that I am domiciled in the United States, my permanent residence being at..... **Washington D.C.**....., in the State of....., where I follow the occupation of..... **muratore**.....; that I am about to go abroad temporarily; and that I intend to return to the United States..... with the purpose of residing and performing the duties of citizenship therein.

Il terzo belmontese ad emigrare fu una donna di 28 anni, **Nicolina Barone**, figlia di Francesco Barone e di Letizia Barone. Arrivò nel 1890, si stabilì a Brooklyn (NY) dove morì di "peritonite puerperale" il **4 marzo 1893**.

Pietro Conforti (n.1868) arrivò a New York il **15 marzo 1893** con la nave "Italia 1872" ma sei mesi dopo, il **27 settembre 1893**, morì da *difterite* a *Montclair* (New Jersey).

Il paese di **Ridgway** nella Pennsylvania fu fondato dal finanziere navale *Jacob Ridgway* (1768-1843-*foto*). Era il proprietario di molte miniere di carbone e di una industria ben avviata di prodotti di pellami, di articoli di ferro, legno e seta, e di attrezzi per macchinari.

La città che nel 1910 aveva 5.408 abitanti, divenne una delle località degli USA con i più alto reddito pro capite.



Dal 1895 al 1897, si stabilirono a *Ridgway* otto belmontesi:

nominativi	età	data nascita	data emigrazione
1. Bossio, Antonio	26	1870	1896
2. Bossio, Carmine	28	1869	1897
3. Bossio, Francesco	24	1872	1896
4. Bossio, Gennaro	19	1876	1895
5. Bossio, Vincenzo	23	1873	1896
6. Bruno, Fioravanti	14	1883	1897
7. Cappuccino, Cesare	20	1872	1893
8. Porco, Augusto	17	1878	1895

Antonio Bossio (sic "Bossi") nato a Belmonte Calabro il 17 settembre 1870, emigrò il 6 maggio 1896 a bordo della nave "Archimede", come mostra la richiesta del 15 giugno 1905 per ottenere un passaporto americano.

(Edition of 1899.) (Form No. 177.) Fee for Passport, \$ 1.
 Fee for filling out application in duplicate,
 Fee for administering oath in duplicate,

NATURALIZED.

No. 295 Issued, 15 June, 1905

I, Antonio Bossi, a naturalized and loyal citizen of the United States, hereby apply to the Embassy of the United States at Rome, Italy for a passport for myself, ~~accompanied by my wife~~ and minor children, as follows: born at _____ on the _____ day of _____, 1 _____, and _____

I solemnly swear that I was born at Belmonte, Cosenza on or about the 17th day of September, 1870; that I emigrated to the United States, sailing on board the "Archimede", from Naples, Italy on or about the 6th day of May 1896; that I resided 8 years, uninterruptedly, in the United States, from May 22-1896 to Feb 1-1905 at Ridgway, Pa?; that I was naturalized as a citizen of the United States before the Common Pleas Court of Elk County at Ridgway, Pa., on the 30th day of September 1901, as shown by the accompanying Certificate of Naturalization; that I am the bearer of Passport No. _____, issued by _____ on the _____ day of _____, 1 _____, which is returned herewith; that I am the identical person referred to in said certificate and passport; that I am domiciled in the United States, my permanent residence therein being at Ridgway, in the State of Pennsylvania, where I follow the occupation of Laborer; that I

Cappuccino Cesare (1872-1931) nato il 17 dicembre 1872, arrivò a New York con la nave "Scindia 1890", si stabilì a **Ridgway PA** il 13 aprile 1893 e divenne cittadino degli USA il 20 giugno 1899, come sotto mostra la sua richiesta per ottenere un passaporto americano. Divenne residente di Belmonte dopo il matrimoni con le belmontesi **Teresa Bruno** (1872-1910) con la quale ebbe 3 figli e con **Rosa Bruno** (1889-1983) quando **Teresa** morì nel 1910.

Ebbe 8 figli, gli ultimi quattro nati a **Bridgeport** (Connecticut) dove visse dal 1919 fino al 1931:

- **Anna** (1895-1955) nata a Belmonte
- **Antonia** (n.1898) nata a Belmonte
- **Giuseppina** (1904-1905)
- **Fiorenza** (1913-1961)
- **Maria** (1914-1998)
- **Cesare Jr.** (1915-1919)
- **Joseph** (1919-2007)
- **Filomena** (1922-1940)

(Edition of 1899.) Fee for Passport, \$ 1.
 Fee for filling out application in duplicate,
 Fee for administering oath in duplicate,

NATURALIZED.

No. 2598 ISSUED, April 11, 1904

I, Cesare Cappuccino, a naturalized and loyal citizen of the United States, hereby apply to the Embassy of the United States at Rome, Italy, for a passport for myself, ~~accompanied by my wife~~ and minor children, as follows: born at _____ on the _____ day of _____, 19 _____, and _____

I solemnly swear that I was born at Belmonte, Cosenza on or about the 17th day of December, 1872; that I emigrated to the United States, sailing on board the "Shindia" from Naples, Italy, on or about the 13rd day of April 1893; that I resided 10 years, uninterruptedly, in the United States, from May 2-1893 to Sep 14-1903 at Ridgway Pa; that I was naturalized as a citizen of the United States before the Common Pleas Court of Elk County at Ridgway Pa?, on the 20th day of June, 1899, as shown by the accompanying Certificate of Naturalization; that I am the bearer of Passport No. _____, issued by _____ on the _____ day of _____, 18 _____, which is returned herewith; that I am the identical person referred to in said certificate and passport; that I am domiciled in the United States, my permanent residence therein being at Ridgway, in the State of Pennsylvania, where I follow the occu-



Cesare



Rosa Bruno



Fiorenza



Joseph

Bossio Gennaro nato a Belmonte il 10 gennaio 1876, arrivò a New York il 23 marzo 1895 con la nave "Ems" che era partita da Napoli. Si stabilì a **Ridgway PA** e divenne cittadino americano nel 1901, come sotto mostra la sua domanda per ottenere un passaporto USA.

[EDITION OF 1895] (FORM No. 177.)

Fee for Passport, - - -
Fee for filling out application in duplicate, - - -
Fee for administering oath in duplicate, - - -

NATURALIZED.

No. 299 Issued, 15 June, 1905

I, Gennaro Ezio, a naturalized and loyal citizen of the United States, hereby apply to the Embassy of the United States at Rome, Italy for a passport for myself, accompanied by my wife, and minor children, as follows: _____, born at _____ on the _____ day of _____, 1901, and _____

I solemnly swear that I was born at Belmonte, Cosenza on or about the 10th day of January 1876; that I emigrated to the United States, sailing on board the "Ems" from Naples, Italy on or about the 23rd day of March 1895; that I resided 9 months, uninterruptedly, in the United States, from Apr 1895 to Feb 1 1905 at Ridgway, Pa.; that I was naturalized as a citizen of the United States before the Common Pleas Court of Elk County at Ridgway, Pa., on the 30th day of September 1901, as shown by the accompanying Certificate of Naturalization;

Un altro belmontese che si stabilì a **Ridgway PA** fu **Bossio Vincenzo** nato il 20 marzo 1875, arrivato a New York con la "Archimede" il 1° settembre 1896 e naturalizzato l'11 settembre 1902, come sotto mostra la sua domanda per ottenere un passaporto USA.

[EDITION OF 1895] (FORM No. 177.)

Fee for Passport, - - -
Fee for filling out application in duplicate, - - -
Fee for administering oath in duplicate, - - -

NATURALIZED.

No. 298 Issued, 15 June, 1905

I, Vincenzo Basso, a naturalized and loyal citizen of the United States, hereby apply to the Embassy of the United States at Rome, Italy for a passport for myself, accompanied by my wife, and minor children, as follows: _____, born at _____ on the _____ day of _____, 1902, and _____

I solemnly swear that I was born at Belmonte, Cosenza on or about the 20th day of March 1875; that I emigrated to the United States, sailing on board the "Archimede" from Naples, Italy on or about the 1st day of September 1896; that I resided 8 months, uninterruptedly, in the United States, from Sep 19 1896 to Feb 10 1905 at Ridgway, Pa.; that I was naturalized as a citizen of the United States before the Common Pleas Court of Elk County at Ridgway, Pa., on the 11th day of September 1902, as shown by the accompanying Certificate of Naturalization;

Altri belmontesi che vissero a **Ridgway**:

- **Bossio Antonio** nato a Belmonte il 17 settembre 1870, arrivò a New York con la nave "Archimede" il 6 maggio 1896 vedi sotto, richiesta per passaporto USA)
- **Bruno Fioravanti** (erroneamente trascritto "Fuoresanto Bueno") nato a Belmonte il 26 febbraio 1883, arrivò a New York con la nave "Furst Bismark" il 15 marzo 1897 (vedi sotto, richiesta per passaporto USA)
- **Bossio Carmine** nato a Belmonte il 15 febbraio 1869, arrivò a New York il 6 maggio 1896 con la nave "Archimede"
- **Bossio Francesco** nato a Belmonte il 12 febbraio 1872, arrivò a New York con la nave "Scindia" il 23 aprile 1896.

[Edition of 1896.] (FORM No. 177.) Fee for Passport,
Fee for filling out application in duplicate,
Fee for administering oath in duplicate,

NATURALIZED.

No. 295 Issued, 15 June, 1905

I, Antonio Bossi, a naturalized and loyal citizen of the United States, hereby apply to the Embassy of the United States at Rome, Italy for a passport for myself, ~~accompanied by my wife~~ and minor children, as follows: _____ born at _____ on the _____ day of _____, 1 _____; and _____

I solemnly swear that I was born at Belmonte, Cosenza on or about the 17th day of September, 1870; that I emigrated to the United States, sailing on board the "Archimede", from Naples, Italy on or about the 6th day of May, 1896; that I resided 8 months, uninterruptedly, in the United States, from May 22-1896 to Feb 1-1905 at Ridgway, Pa.; that I was naturalized as a citizen of the United States before the Common Pleas Court of Elk County at Ridgway, Pa., on the 30th day of September, 1901, as shown by the accompanying Certificate of Naturalization; that I am the bearer of Passport No. _____, issued by _____ on the _____ day of _____, 1 _____, which is returned herewith; that I am the identical person referred to in said certificate and passport; that I am domiciled in the United States, my permanent residence therein being at Ridgway, in the State of Pennsylvania, where I follow the occupation of Laborer; that I

[Edition of 1896.] (FORM No. 177.) Fee for Passport,
Fee for filling out application in duplicate,
Fee for administering oath in duplicate,

NATURALIZED.

No. 305 Issued, 16 June, 1905

I, Floresanto Bueno, a naturalized and loyal citizen of the United States, hereby apply to the Embassy of the United States at Rome, Italy for a passport for myself, ~~accompanied by my wife~~ and minor children, as follows: _____ born at _____ on the _____ day of _____, 1 _____; and _____

I solemnly swear that I was born at Belmonte, Cosenza on or about the 26th day of February, 1883; that I emigrated to the United States, sailing on board the "Furst Bismark", from Naples, Italy on or about the 15th day of March, 1897; that I resided 7 months, uninterruptedly, in the United States, from Mar 28-1898 to Feb 26-1905 at Ridgway, Pa.; that I was naturalized as a citizen of the United States before the Common Pleas Court of Elk County at Ridgway, Pa., on the 10th day of October, 1904, as shown by the accompanying Certificate of Naturalization;

- **Porco Augusto** detto "Agosto Puoroco" nato a Belmonte il 30 aprile 1878, arrivò a New York con la nave "Patria" il 12 febbraio 1895 (vedi sotto, richiesta per passaporto USA)

(EDITION OF 1889.)

NATURALIZED.

Fee for Passport,
 Fee for filling out application
 in duplicate,
 Fee for administering oath in
 duplicate,

No. 2169. ISSUED, December 30, 1903.

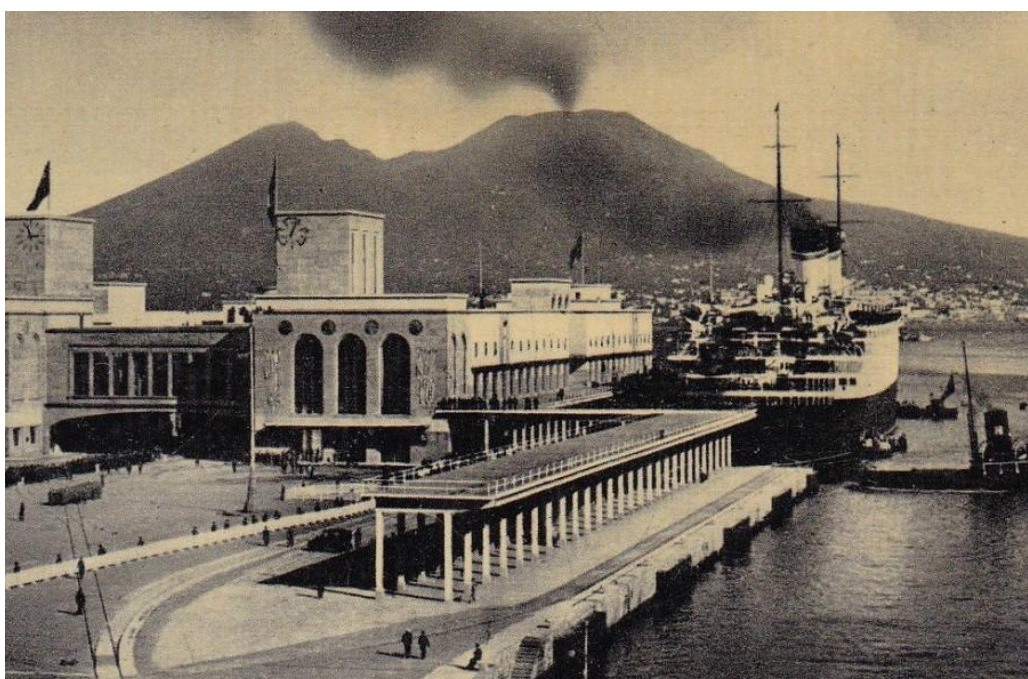
I, **Agosto Puoroco**, a naturalized and loyal citizen of the United States, hereby apply to the Embassy of the United States at Rome, Italy, for a passport for myself, accompanied by my wife _____ and minor children, as follows: _____, born at _____, on the _____ day of _____, 19____; and _____

I solemnly swear that I was born at **Belmonte Calabro Cosenza** on or about the **30th** day of **November**, **1879**; that I emigrated to the United States, sailing on board the "**Patria**" from **Naples, Italy**, on or about the **12th** day of **February**, **1895**; that I resided **8** years, uninterruptedly, in the United States, from **Mar-2-1895** to **Jan-12-1903** at **Ridgway**, that I was naturalized as a citizen of the United States before the **Common Pleas** Court of **Elk County** at **Ridgway Pa.**, on the **27th** day of **September**, **1902**, as shown by the accompanying Certificate of Naturalization;



Main Street, centro commerciale di **Ridgway** (PA), una ricca cittadina ed una delle prime località dove si stabilirono molti belmontesi

Elenco dei 1093 emigranti da Belmonte a New York dal 1892 al 1924



Stazione Marittima di Napoli

CO=Colorado, **CT** = Connecticut, **Ill** = Illinois, **MA** = Massachusetts, **MI** = Michigan, **NJ** = New Jersey, **NYC**= New York City, **OH** = Ohio, **PA** = Pennsylvania, **RI**= Rhode Island, **WA** = Washington, **WV** = West Virginia

	nominativo	età	nascita	emigrazione	destinazione
1.	Amendola, Antonio	27	1885	1912	NYC
2.	Amendola, Gennaro	55	1851	1906	----
3.	Amendola, Gennaro	25	1896	1921	Heilwood PA
4.	Arlia, Antonio	24	1889	1913	Canton OH
5.	Arlia, Antonio	37	1879	1916	NYC
6.	Arlia, Antonio	32	1873	1905	Pittsburgh PA
7.	Arlia, Antonio	37	1873	1910	Washington PA
8.	Arlia, Bonaventura	18	1892	1910	---
9.	Arlia, Bonaventura	22	1881	1903	NYC
10.	Arlia, Carlo	40	1872	1912	Salida CO
11.	Arlia, Carlo	19	1894	1913	Washington PA
12.	Arlia, Carmine	20	1900	1920	Heilwood PA
13.	Arlia, Carmine	28	1877	1905	Washington PA
14.	Arlia, Carmine Ciommo	39	1877	1916	---
15.	Arlia, Ciammo Giuseppe	31	1871	1902	---
16.	Arlia, Domenico	26	1876	1902	Bridgeport CT
17.	Arlia, Filippo	46	1857	1903	Pittsburgh PA
18.	Arlia, Francesco	25	1891	1916	---
19.	Arlia, Francesco	39	1874	1913	Canton OH
20.	Arlia, Francesco	31	1874	1905	Washington PA
21.	Arlia, Francesco	17	1889	1906	Wilgus PA
22.	Arlia, Gabriele	18	1903	1921	McKeesport PA
23.	Arlia, Gaspare	18	1902	1920	Midland PA
24.	Arlia, Gennaro	50	1866	1916	---
25.	Arlia, Gennaro	29	1884	1913	Canton OH
26.	Arlia, Gennaro	34	1866	1900	NYC
27.	Arlia, Giovanni	19	1883	1902	NYC
28.	Arlia, Giovanni	36	1874	1910	Pittsburgh PA
29.	Arlia, Giovanni	16	1893	1909	Washington PA
30.	Arlia, Giuseppe	42	1874	1916	---
31.	Arlia, Giuseppe	16	1906	1922	---
32.	Arlia, Giuseppe	18	1883	1901	NYC
33.	Arlia, Giuseppe	22	1879	1901	NYC
34.	Arlia, Giuseppe	31	1875	1906	NYC
35.	Arlia, Gregorio	31	1890	1921	---
36.	Arlia, Luigi	21	1878	1899	---
37.	Arlia, Luigi	42	1878	1920	McKeesport PA
38.	Arlia, Luigi	24	1881	1905	Pittsburgh PA
39.	Arlia, Matteo	17	1903	1920	Providence RI
40.	Arlia, Mercurio	34	1886	1920	Steubenville OH
41.	Arlia, Mercurio	22	1887	1909	Washington PA
42.	Arlia, Michele	31	1891	1922	NYC
43.	Arlia, Nicola	27	1894	1921	McKeesport PA

44. Arlia, Palmerino	24	1897	1921	Garfield N.J.
45. Arlia, Pasquale	23	1898	1921	---
46. Arlia, Pietro	14	1889	1903	Burnside PA
47. Arlia, Pietro	24	1892	1916	Washington PA
48. Arlia, Salvatore	36	1862	1898	NYC
49. Arlia, Santo	35	1870	1905	Washington PA
50. Arlia, Saverio	16	1894	1910	---
51. Arlia, Saverio	29	1893	1922	Providence RI
52. Bettino, Antonio	32	1881	1913	Wilgus PA
53. Bettino, Domenico	16	1885	1901	Cleveland OH
54. Bettino, Giovanni	31	1889	1920	Arnold PA
55. Bettino, Giovanni	16	1889	1905	Pittsburgh PA
56. Bonanno, Andrea	37	1861	1898	---
57. Bonanno, Angela	38	1870	1908	---
58. Bonanno, Angela	7	1895	1902	cittadina americana
59. Bonanno, Angela	4	1917	1921	figlia di Antonio (n.1890)
60. Bonanno, Anna	22	1892	1914	---
61. Bonanno, Anna	21	1885	1906	NYC
62. Bonanno, Antonio	25	1895	1920	Brooklyn NY
63. Bonanno, Antonio	30	1890	1920	NYC
64. Bonanno, Antonio	27	1895	1922	NYC
65. Bonanno, Caterina	48	1854	1902	cittadina americana
66. Bonanno, Domenico	36	1874	1910	---
67. Bonanno, Domenico	12	1894	1906	NYC
68. Bonanno, Ettore	11	1891	1902	cittadino americano
69. Bonanno, Filomena	16	1886	1902	cittadina americana
70. Bonanno, Francesco	70	1844	1914	---
71. Bonanno, Francesco	7	1914	1921	figlio di Antonio (n.1890)
72. Bonanno, Francesco	34	1864	1898	NYC
73. Bonanno, Giovanni	8	1913	1921	figlio di Antonio (n.1890)
74. Bonanno, Giuseppe	26	1894	1920	---
75. Bonanno, Giuseppe	31	1890	1921	NYC (Mulberry St.)
76. Bonanno, Innocenza	13	1890	1903	NYC (dal padre Vincenzo)
77. Bonanno, Leonardo	17	1904	1921	NYC (Mott St.)
78. Bonanno, Lucia	6	1896	1902	cittadina americana
79. Bonanno, Luigi	0	1908	1908	NYC (Prince St.)
80. Bonanno, Luigina	9	1893	1902	cittadina americana
81. Bonanno, Luisa	19	1884	1903	---
82. Bonanno, Maria	7	1901	1908	---
83. Bonanno, Marino	30	1880	1910	NYC
84. Bonanno, Menotti	17	1880	1897	---
85. Bonanno, Palmira	0	1906	1906	NYC
86. Bonanno, Paolo	8	1898	1906	---
87. Bonanno, Pasquale	29	1891	1920	NYC (Worth St.)
88. Bonanno, Pietro	28	1871	1899	----
89. Bonanno, Pietro	50	1852	1902	cittadino americano
90. Bonanno, Rosa	19	1883	1902	cittadino americano
91. Bonanno, Tommasina	13	1890	1903	---

92. Bonanno, Vincenzo	28	1887	1916	NYC
93. Bonifacio, Filippo	22	1875	1897	---
94. Bornono, Girolamo	28	1877	1905	---
95. Borroli, Francesco	21	1884	1905	---
96. Bossio, Antonio	32	1873	1905	NYC
97. Bossio, Antonio	25	1881	1906	NYC
98. Bossio, Antonio	20	1886	1906	NYC
99. Bossio, Antonio	26	1870	1896	Ridgway PA
100. Bossio, Bonaventura	24	1898	1922	Heilwood PA
101. Bossio, Bruno Rosa	61	1860	1921	---
102. Bossio, Carlo	41	1861	1902	Glen Campbell PA
103. Bossio, Carmine	40	1870	1910	NYC (44 Prince St.)
104. Bossio, Carmine	14	1896	1910	NYC (44 Prince St.)
105. Bossio, Carmine	38	1867	1905	NYC (76 Prince St.)
106. Bossio, Carmine	22	1898	1920	Philadelphia PA
107. Bossio, Carmine	28	1869	1897	Ridgway PA
108. Bossio, Filippo	27	1876	1903	Arcadia PA
109. Bossio, Francesco	32	1869	1901	---
110. Bossio, Francesco	36	1869	1905	---
111. Bossio, Francesco	19	1901	1920	East Palestine OH
112. Bossio, Francesco	18	1891	1909	Heilwood PA
113. Bossio, Francesco	17	1893	1910	Heilwood PA
114. Bossio, Francesco	21	1901	1922	Heilwood PA
115. Bossio, Francesco	30	1873	1903	NYC
116. Bossio, Francesco	24	1872	1896	Ridgway PA
117. Bossio, Francesco	26	1879	1905	Wilgus PA
118. Bossio, Gaspare	17	1905	1922	Heilwood PA
119. Bossio, Gennaro	29	1876	1905	NYC
120. Bossio, Gennaro	22	1888	1910	NYC (44 Prince St.)
121. Bossio, Gennaro	19	1876	1895	Ridgway PA
122. Bossio, Giacomo	17	1905	1922	Heilwood PA
123. Bossio, Giuseppe	15	1890	1905	---
124. Bossio, Giuseppe	21	1885	1906	NYC (44 Prince St.)
125. Bossio, Giuseppe	42	1867	1909	NYC (44 Prince St.)
126. Bossio, Giuseppe	24	1886	1910	NYC (44 Prince St.)
127. Bossio, Maria	3	1903	1906	---
128. Bossio, Mercurio	22	1899	1921	Alleson PA
129. Bossio, Michele	5	1901	1906	---
130. Bossio, Pietro	33	1887	1920	Philadelphia PA
131. Bossio, Pietro	19	1888	1907	Wilgus PA
132. Bossio, Raffaele	20	1881	1901	---
133. Bossio, Raffaele	27	1882	1909	Brockwayville PA
134. Bossio, Rosa	11	1899	1910	---
135. Bossio, Salvatore	17	1890	1907	Dale PA
136. Bossio, Vincenzo	31	1874	1905	NYC (76 Prince St.)
137. Bossio, Vincenzo	23	1873	1896	Ridgway PA
138. Bruni, Angela	34	1864	1898	---
139. Bruni, Giovanni	22	1884	1906	Wilgus PA

140. Bruni, Saverio	21	1888	1909	Washington PA
141. Bruno, Agostino	36	1869	1905	NYC
142. Bruno, Antonia	44	1862	1906	---
143. Bruno, Antonina	30	1867	1897	---
144. Bruno, Antonio	30	1872	1902	---
145. Bruno, Antonio	12	1893	1905	Bridgeport CT
146. Bruno, Antonio	17	1904	1921	Bridgeport CT
147. Bruno, Antonio	50	1851	1901	Cleveland OH
148. Bruno, Antonio	17	1896	1913	East Palestine OH
149. Bruno, Antonio	37	1865	1902	NYC
150. Bruno, Antonio	33	1883	1916	Steubenville OH
151. Bruno, Antonio	25	1884	1909	Washington PA
152. Bruno, Antonio	33	1872	1905	Wilgus PA
153. Bruno, Bonaventura	20	1887	1907	Wilgus PA
154. Bruno, Carmine	26	1867	1893	----
155. Bruno, Carmine	30	1877	1907	Braddock PA
156. Bruno, Carmine	43	1870	1913	Glen Campbell PA
157. Bruno, Carmine	20	1900	1920	Heilwood PA
158. Bruno, Carmine	32	1869	1901	NYC
159. Bruno, Carmine	21	1882	1903	NYC
160. Bruno, D...	46	1870	1916	Pittsburgh PA
161. Bruno, Destino	22	1887	1909	NYC
162. Bruno, Domenico	19	1886	1905	---
163. Bruno, Domenico	25	1875	1900	Airville PA
164. Bruno, Domenico	40	1876	1916	Jersey City N.J.
165. Bruno, Domenico	19	1901	1920	McKeesport PA
166. Bruno, Domenico	20	1879	1899	NYC
167. Bruno, Domenico	23	1882	1905	Pittsburgh PA
168. Bruno, Domenico	28	1881	1909	Washington PA
169. Bruno, Domenico	23	1882	1905	Wilgus PA
170. Bruno, Domenico	32	1875	1907	Wilgus PA
171. Bruno, Filippo	21	1879	1900	East Palestine OH
172. Bruno, Filippo	20	1885	1905	NYC
173. Bruno, Filippo	16	1894	1910	Washington PA
174. Bruno, Fioravanti	14	1883	1897	Ridgway PA
175. Bruno, Francesco	31	1870	1901	---
176. Bruno, Francesco	43	1860	1903	---
177. Bruno, Francesco	16	1885	1901	Cleveland OH
178. Bruno, Francesco	13	1892	1905	Glen Campbell PA
179. Bruno, Francesco	42	1867	1909	Heilwood PA
180. Bruno, Francesco	44	1865	1909	Heilwood PA
181. Bruno, Francesco	64	1857	1921	Heilwood PA
182. Bruno, Francesco	45	1854	1899	NYC
183. Bruno, Francesco	23	1898	1921	NYC (44 Prince St.)
184. Bruno, Francesco	30	1891	1921	NYC (44 Prince St.)
185. Bruno, Francesco	50	1866	1916	Providence RI
186. Bruno, Francesco	38	1864	1902	Tallari PA
187. Bruno, Francesco	25	1895	1920	Washington PA

188. Bruno, Gaspare	17	1904	1921	Heilwood PA
189. Bruno, Genesio	18	1889	1907	Wilgus PA
190. Bruno, Gennaro	31	1890	1921	Bridgeport CT
191. Bruno, Gennaro	40	1857	1897	NYC
192. Bruno, Giacomino	17	1905	1922	---
193. Bruno, Gioacchino	16	1891	1907	---
194. Bruno, Gioacchino	25	1880	1905	NYC
195. Bruno, Giovanni	16	1889	1905	---
196. Bruno, Giovanni	0	1906	1906	---
197. Bruno, Giovanni	33	1877	1910	Heilwood PA
198. Bruno, Giovanni	19	1884	1903	NYC
199. Bruno, Giovanni	40	1873	1913	Washington PA
200. Bruno, Giovanni	30	1891	1921	Westchester NY
201. Bruno, Giovanni	29	1877	1906	Wilgus PA
202. Bruno, Giovannina	28	1878	1906	---
203. Bruno, Giulia	23	1883	1906	NYC
204. Bruno, Giuseppe	10	1896	1906	---
205. Bruno, Giuseppe	22	1884	1906	---
206. Bruno, Giuseppe	17	1904	1921	Arnold PA
207. Bruno, Giuseppe	50	1866	1916	East Palestine OH
208. Bruno, Giuseppe	18	1902	1920	Midland PA
209. Bruno, Giuseppe	32	1866	1898	NYC
210. Bruno, Giuseppe	40	1866	1906	NYC
211. Bruno, Giuseppe	26	1876	1902	Pittsburgh PA
212. Bruno, Giuseppe	35	1867	1902	Pittsburgh PA
213. Bruno, Giuseppe	34	1876	1910	Rawlesbury WV
214. Bruno, Ignazio	37	1864	1901	NYC (267 Elizabeth St.)
215. Bruno, Maria	39	1863	1902	NYC
216. Bruno, Maria	22	1881	1903	Rossiter PA
217. Bruno, Mercurio	34	1871	1905	Glen Campbell PA
218. Bruno, Natale Carretta	26	1894	1920	Steubenville OH
219. Bruno, Nicolina	17	1904	1921	Heilwood PA
220. Bruno, Nunziato	2	1922	1924	NYC
221. Bruno, Oreste	50	1872	1922	NYC
222. Bruno, Oreste	36	1874	1910	NYC (56 Mulberry St.)
223. Bruno, Pietro	18	1885	1903	Braddock PA
224. Bruno, Raffaele	35	1872	1907	---
225. Bruno, Raffaele	17	1892	1909	Washington PA
226. Bruno, Restino	27	1886	1913	NYC (44 Prince St.)
227. Bruno, Salvatore	20	1880	1900	Boston MA
228. Bruno, Salvatore	40	1869	1909	Brockwayville PA
229. Bruno, Salvatore	44	1858	1902	Philadelphia PA
230. Bruno, Salvatore	34	1869	1903	Pittsburgh PA
231. Bruno, Salvatore	53	1852	1905	St. Louis MO
232. Bruno, Santo	25	1873	1898	NYC
233. Bruno, Santo	18	1903	1921	NYC
234. Bruno, Santo	17	1886	1903	NYC
235. Bruno, Saverio	20	1890	1910	Rawlesbury WV

236. Bruno, Saverio	18	1889	1907	Wilgus PA
237. Bruno, Silvio	27	1894	1921	---
238. Bruno, Tommaso	47	1859	1906	---
239. Bruno, Tommaso	15	1891	1906	---
240. Bruno, Vincenzo	18	1902	1920	---
241. Bruno, Vincenzo	15	1890	1905	East Palestine OH
242. Bruno, Vincenzo	18	1887	1905	NYC
243. Bruno, Vincenzo	33	1887	1920	Providence RI
244. Bruno, Vincenzo	21	1879	1900	Weirton WV
245. Brusca, Antonina	37	1867	1904	---
246. Brusca, Giuseppe	18	1885	1903	NYC
247. Brusca, Giuseppe	22	1882	1904	NYC
248. Brusca, Ignazio	21	1876	1897	NYC
249. Brusca, Luigi	30	1876	1906	Philadelphia PA
250. Brusco, Andrea	22	1899	1921	NYC (240 Mulberry St.)
251. Brusco, Antonino	21	1889	1910	Providence RI
252. Brusco, Antonio	33	1888	1921	NYC
253. Brusco, Bonaventura	21	1885	1906	Providence RI
254. Brusco, Bonaventura	29	1887	1916	Providence RI
255. Brusco, Carmine	24	1885	1909	NYC
256. Brusco, Domenico	29	1865	1894	NYC
257. Brusco, Fedele	15	1890	1905	Providence RI
258. Brusco, Felice	18	1885	1903	NYC
259. Brusco, Filippo	26	1895	1921	NYC
260. Brusco, Francesco	39	1861	1900	Boston MA
261. Brusco, Francesco	28	1892	1920	Providence RI
262. Brusco, Giacomo	18	1904	1922	NYC
263. Brusco, Giglione Luigi	18	1894	1912	Brooklyn NY
264. Brusco, Gioacchino	27	1893	1920	East Palestine OH
265. Brusco, Giovanni	31	1875	1906	Cranston R.I.
266. Brusco, Giovanni	41	1860	1901	NYC
267. Brusco, Giuseppe	26	1874	1900	NYC
268. Brusco, Giuseppe	36	1874	1910	NYC
269. Brusco, Giuseppe	20	1900	1920	NYC
270. Brusco, Giuseppe	17	1892	1909	Pittsburgh PA
271. Brusco, Giuseppe	28	1895	1923	Providence RI
272. Brusco, Giuseppe	36	1884	1920	Washington PA
273. Brusco, Pasquale	27	1895	1922	NYC
274. Brusco, Salvatore	18	1894	1912	NYC (44 Prince St.)
275. Brusco, Salvatore	17	1905	1922	Providence RI
276. Brusco, Saverio	31	1890	1921	NYC
277. Brusco, Vincenzo	28	1874	1902	Donora MA
278. Brusco, Vincenzo	21	1901	1922	NYC
279. Brusco, Vincenzo	20	1893	1913	Providence RI
280. Cappuccine, Cesare	20	1872	1893	Ridgway PA e Bridgeport CT
281. Cicero, Antonia	13	1890	1903	Rossiter PA
282. Cicero, Antonio	16	1884	1900	NYC
283. Cicero, Antonio	20	1885	1905	NYC

284. Cicero, Carmine	31	1890	1921	Waterbury CT
285. Cicero, Francesco	24	1880	1904	Glen Campbell PA
286. Cicero, Francesco	22	1890	1912	Heilwood PA
287. Cicero, Francesco	43	1867	1910	Montreal, Quebec, Canada
288. Cicero, Francesco	31	1876	1907	NYC
289. Cicero, Francesco	36	1866	1902	Pittsburgh PA
290. Cicero, Gaetano	18	1889	1907	Providence RI
291. Cicero, Gennaro	22	1883	1905	Providence RI
292. Cicero, Gennaro	3	1907	1910	Rossiter PA
293. Cicero, Giuseppe	1	1902	1903	Heilwood PA
294. Cicero, Giuseppe	54	1849	1903	Rossiter PA
295. Cicero, Giuseppe	19	1891	1910	Rossiter PA
296. Cicero, Gregorio	6	1897	1903	NYC
297. Cicero, Vincenza	18	1892	1910	Pittsburgh PA
298. Cicero, Vincenzina	11	1892	1903	Rossiter PA
299. Conforti, ...ato	35	1872	1907	NYC
300. Conforti, Antonio	23	1883	1906	NYC
301. Conforti, Antonio	27	1883	1910	NYC (44 Prince St.)
302. Conforti, Antonio	19	1884	1903	Pittsburgh PA
303. Conforti, Antonio	52	1864	1916	Steubenville OH
304. Conforti, Antonio	16	1906	1922	Weirton WV
305. Conforti, Bruno	30	1875	1905	NYC
306. Conforti, Bruno	36	1873	1909	NYC
307. Conforti, Carmine	31	1885	1916	New Kensington PA
308. Conforti, Carmine	22	1885	1907	NYC
309. Conforti, Carmine	18	1884	1902	Pittsburgh PA
310. Conforti, Carmine	36	1874	1910	Washington PA
311. Conforti, Domenico	33	1880	1913	Pittsburgh PA
312. Conforti, Domenico	33	1877	1910	Steubenville OH
313. Conforti, Domenico	50	1866	1916	Steubenville OH
314. Conforti, Francesco	28	1892	1920	New Kensington PA
315. Conforti, Francesco	22	1888	1910	NYC
316. Conforti, Francesco	17	1893	1910	Steubenville OH
317. Conforti, Francesco	24	1889	1913	Washington PA
318. Conforti, Gennaro	26	1884	1910	NYC (44 Prince St.)
319. Conforti, Gennaro	17	1897	1914	Washington PA
320. Conforti, Giovanni	33	1860	1893	---
321. Conforti, Giovanni	41	1860	1901	---
322. Conforti, Giovanni	31	1870	1901	---
323. Conforti, Giovanni	25	1885	1910	NYC
324. Conforti, Giuseppe	40	1876	1916	New Kensington PA
325. Conforti, Giuseppe	24	1881	1905	NYC
326. Conforti, Giuseppe	29	1880	1909	NYC
327. Conforti, Giuseppe	31	1875	1906	Pittsburgh PA
328. Conforti, Giuseppe	39	1881	1920	Providence RI
329. Conforti, Giuseppe	32	1891	1923	Washington PA
330. Conforti, Giuseppe	38	1875	1913	West Gardiner MA
331. Conforti, Giuseppe	16	1906	1922	Yorkville OH

332. Conforti, Lorenzo	34	1871	1905	---
333. Conforti, Luigi	24	1882	1906	NYC
334. Conforti, Luigi	28	1885	1913	Pittsburgh PA
335. Conforti, Maria	26	1879	1905	Washington PA
336. Conforti, Michele	29	1891	1920	Steubenville OH
337. Conforti, Nunzio	18	1887	1905	NYC
338. Conforti, Pietro	19	1897	1916	New Kensington PA
339. Conforti, Salvatore	24	1878	1902	Pittsburgh PA
340. Conforti, Salvatore	24	1889	1913	Pittsburgh PA
341. Conforti, Saverio	37	1879	1916	Bronx NY
342. Conforti, Saverio	34	1875	1909	NYC
343. Conforti, Saverio	18	1904	1922	Providence RI
344. Conte, Bonaventura	17	1888	1905	NYC
345. Conte, Bonaventura	27	1894	1921	NYC (157 Mulberry St.)
346. Conte, Giuseppe	20	1892	1912	NYC
347. Conte, Giuseppe	32	1891	1923	NYC
348. Costantino, Giulio	47	1853	1900	NYC
349. De Carlo, Giuseppe	23	1886	1909	Pittsburgh PA
350. De Cicco, Francesco	40	1882	1922	NYC (71 Mulberry St.)
351. De Cristofaro, Gabriele	29	1881	1910	Pueblo CO
352. De Luca, Antonio	17	1888	1905	NYC
353. De Luca, Carmine	17	1893	1910	Pittsburgh PA
354. De Luca, Carmine	22	1892	1914	Price Utah
355. De Luca, Gennaro	27	1876	1903	NYC
356. De Luca, Gennaro	30	1880	1910	Washington PA
357. De Luca, Giovanni	23	1882	1905	NYC
358. De Luca, Giovanni	26	1879	1905	NYC
359. De Luca, Giovanni	29	1878	1907	NYC
360. De Luca, Giovanni	16	1894	1910	Steubenville OH
361. De Luca, Matteo	25	1881	1906	Pueblo CO
362. De Luca, Matteo	29	1878	1907	Pueblo CO
363. De Luca, Nunziato	18	1891	1909	Heilwood PA
364. De Luca, Nunziato	32	1873	1905	Washington PA
365. De Luca, Saverio	24	1896	1920	Steubenville OH
366. De Luca, Vincenzo	17	1905	1922	Washington PA
367. Del Giudice, Anna	26	1898	1924	NYC
368. Del Giudice, Ettore	38	1886	1924	NYC
369. Del Giudice, Francesco	2	1922	1924	NYC
370. Del Giudice, Ugo	23	1898	1921	NYC
371. Del Monte, Luigi	11	1888	1899	NYC
372. Egiziano, Pasquale	38	1865	1903	NYC
373. Elia, Anna	22	1892	1914	Steubenville OH
374. Elia, Antonio	52	1862	1914	Steubenville OH
375. Elia, Giovanna	25	1889	1914	Steubenville OH
376. Elia, Maria	55	1859	1914	Steubenville OH
377. Elia, Salvatore	15	1897	1912	Belmont OH
378. Farfalla, Francesco	43	1862	1905	Washington PA
379. Gatti, Nicola	2	1899	1901	Washington PA

380. Gatti, Pasqualino	20	1881	1901	Washington PA
381. Gaudio, Giuseppe	33	1876	1909	Donora PA
382. Guglielmo, Andrea	32	1888	1920	NYC
383. Guglielmo, Angelo	34	1886	1920	McKeesport PA
384. Guglielmo, Anna	24	1882	1906	Bradford PA
385. Guglielmo, Antonio	23	1884	1907	Wilgus PA
386. Guglielmo, Carmine	17	1890	1907	Wilgus PA
387. Guglielmo, Felice	24	1879	1903	NYC (107 Mulberry St.)
388. Guglielmo, Francesco	17	1907	1924	Heilwood PA
389. Guglielmo, Gaspare	23	1888	1911	NYC
390. Guglielmo, Gennaro	0	1906	1906	Bradford PA
391. Guglielmo, Gennaro	38	1882	1920	Yorkville OH
392. Guglielmo, Giacomo	21	1893	1914	Camas WA
393. Guglielmo, Giovanni	29	1893	1922	Providence RI
394. Guglielmo, Giuseppa	4	1902	1906	Bradford PA
395. Guglielmo, Giuseppe	23	1897	1920	Weirton WV
396. Guglielmo, Luigi	40	1880	1920	Canonsburg PA
397. Guglielmo, Mercurio	49	1871	1920	Canonsburg PA
398. Guglielmo, Santo	31	1883	1914	Camas WA
399. Guglielmo, Serafino	32	1888	1920	Wilgus PA
400. Ianni, Antonio	23	1887	1910	Chester WV
401. Ianni, Antonio	13	1893	1906	McKeesport PA
402. Ianni, Antonio	25	1876	1901	Pittsburgh PA
403. Ianni, Domenica	2	1916	1918	Bethlehem PA
404. Ianni, Domenico	36	1870	1906	McKeesport PA
405. Ianni, Francesco	23	1898	1921	Weirton WV
406. Ianni, Gennaro	36	1874	1910	Steubenville OH
407. Ianni, Giuseppe	17	1889	1906	McKeesport PA
408. Ianni, Giuseppe	26	1884	1910	Steubenville OH
409. Ianni, Giuseppe	22	1898	1920	Steubenville OH
410. Ianni, Luigi	31	1889	1920	Steubenville OH
411. Ianni, Matteo	27	1884	1911	NYC
412. Ianni, Mercurio	21	1903	1924	Providence RI
413. Ianni, Saverio	24	1897	1921	Wilgus PA
414. Ianni, Veronica	28	1883	1911	NYC
415. Janni, Antonio	22	1898	1920	NYC
416. Janni, Benedetto	29	1891	1920	NYC (49 Prince St.)
417. Janni, Domenico	50	1870	1920	McKeesport PA
418. Janni, Francesco	37	1869	1906	NYC
419. Janni, Francesco	28	1882	1910	Providence RI
420. Janni, Gennaro	36	1874	1910	NYC
421. Janni, Giuseppe	20	1885	1905	Pittsburgh PA
422. Janni, Giuseppe	18	1892	1910	Scranton PA
423. Janni, Luigi	20	1890	1910	Steubenville OH
424. Janni, Pietro	30	1875	1906	NYC
425. Linza, Francesco	33	1867	1900	NYC
426. Linza, Raffaele	39	1864	1903	Arcadia PA
427. Linza, Raffaele	34	1863	1897	NYC

428. Linza, Vincenzo	34	1871	1905	Brockwayville PA
429. Magnone, Angela	16	1905	1921	Providence RI
430. Magnone, Anna	7	1913	1920	Providence RI
431. Magnone, Antonio	24	1897	1921	Donora PA
432. Magnone, Antonio	44	1856	1900	Providence RI
433. Magnone, Antonio	31	1889	1920	Providence RI
434. Magnone, Antonio	29	1891	1920	Providence RI
435. Magnone, Bonaventura	16	1893	1909	NYC
436. Magnone, Bonaventura	23	1897	1920	Washington PA
437. Magnone, Bonaventura	28	1892	1920	Washington PA
438. Magnone, Bonaventura	22	1900	1922	Weirton WV
439. Magnone, Carmine	14	1888	1902	NYC
440. Magnone, Carmine	33	1887	1920	NYC
441. Magnone, Carmine	45	1865	1910	Pittsburgh PA
442. Magnone, Carolina	6	1915	1921	Providence RI
443. Magnone, Domenico	29	1870	1899	NYC
444. Magnone, Domenico	30	1875	1905	NYC
445. Magnone, Domenico	42	1874	1916	Washington PA
446. Magnone, Emilio	17	1896	1913	Providence RI
447. Magnone, Filomena	15	1906	1921	Providence RI
448. Magnone, Francesco	29	1872	1901	Pittsburgh PA
449. Magnone, Francesco	25	1889	1914	Providence RI
450. Magnone, Francesco	33	1888	1921	Providence RI
451. Magnone, Francesco	23	1890	1913	Steubenville OH
452. Magnone, Francesco	18	1888	1906	Washington PA
453. Magnone, Francesco	18	1892	1910	Washington PA
454. Magnone, Gabriele	35	1870	1905	Steubenville OH
455. Magnone, Gennaro	17	1888	1905	Pittsburgh PA
456. Magnone, Gioacchino	26	1874	1900	NYC
457. Magnone, Gioacchino	31	1874	1905	Pittsburgh PA
458. Magnone, Giovanni	23	1882	1905	NYC
459. Magnone, Giovanni	5	1915	1920	Providence RI
460. Magnone, Giovanni	60	1861	1921	Providence RI
461. Magnone, Giovanni	6	1915	1921	Providence RI
462. Magnone, Giovanni	35	1870	1905	Steubenville OH
463. Magnone, Giovanni	35	1874	1909	Steubenville OH
464. Magnone, Giuseppa	23	1898	1921	Providence RI
465. Magnone, Giuseppe	38	1862	1900	NYC
466. Magnone, Giuseppe	40	1862	1902	Pittsburgh PA
467. Magnone, Giuseppe	38	1864	1902	Pittsburgh PA
468. Magnone, Giuseppe	40	1865	1905	Pittsburgh PA
469. Magnone, Giuseppe	47	1863	1910	Pittsburgh PA
470. Magnone, Giuseppe	21	1893	1914	Steubenville OH
471. Magnone, Lorenzo	15	1890	1905	Pittsburgh PA
472. Magnone, Mercurio	43	1862	1905	Steubenville OH
473. Magnone, Mercurio	60	1862	1922	Yorkville OH
474. Magnone, Michele	0	1921	1921	Providence RI
475. Magnone, Michele	18	1891	1909	Washington PA

476. Magnone, Natale	36	1884	1920	New Kensington PA
477. Magnone, Natale	24	1885	1909	NYC
478. Magnone, Nicola	19	1888	1907	Steubenville OH
479. Magnone, Nunziato	16	1892	1908	Cokedale CO
480. Magnone, Nunziato	40	1861	1901	Pittsburgh PA
481. Magnone, Pasquale	18	1902	1920	Yorkville OH
482. Magnone, Pietro	18	1903	1921	NYC (157 Mulberry St.)
483. Magnone, Raffaele	42	1859	1901	Brooklyn NY
484. Magnone, Rosa	29	1891	1920	Providence RI
485. Magnone, Rosa	32	1889	1921	Providence RI
486. Magnone, Rosario	25	1882	1907	NYC
487. Magnone, Rosario	26	1883	1909	NYC
488. Magnone, Salvatore	17	1903	1920	New Kensington PA
489. Magnone, Salvatore	19	1891	1910	Pittsburgh PA
490. Magnone, Santo	16	1896	1912	Brooklyn NY
491. Magnone, Saverio	30	1884	1913	NYC
492. Magnone, Saverio	26	1883	1909	Pittsburgh PA
493. Magnone, Vincenza	17	1892	1909	NYC
494. Magnone, Vincenzo	20	1890	1910	NYC
495. Magnone, Vincenzo	17	1903	1920	Providence RI
496. Marano, Anna	56	1865	1921	Providence RI
497. Marano, Antonio	60	1854	1914	Boston MA
498. Marano, Bonaventura	18	1896	1914	Toledo OH
499. Marano, Domenico	30	1875	1905	Pittsburgh PA
500. Marano, Emilio	17	1888	1905	White Plains NY
501. Marano, Filippo	24	1877	1901	NYC
502. Marano, Francesco	30	1883	1913	Chicago IL
503. Marano, Francesco	30	1870	1900	NYC
504. Marano, Francesco	30	1873	1903	NYC
505. Marano, Francesco	27	1887	1914	NYC (44 Prince St.)
506. Marano, Giovanni	27	1895	1922	Brooklyn NY
507. Marano, Giuseppe	17	1893	1910	NYC (44 Prince St.)
508. Marano, Giuseppe	27	1882	1909	Steubenville OH
509. Marano, Giuseppe	30	1883	1913	Wilgus PA
510. Marano, Innocenza	24	1890	1914	Steubenville OH
511. Marano, Luigi	18	1903	1921	New Kensington PA
512. Marano, Maria	45	1849	1894	NYC
513. Marano, Natale	34	1873	1907	Portland OR
514. Marano, Rosa	26	1888	1914	Toledo OH
515. Marano, Rosina	24	1887	1911	Brooklyn NY
516. Marano, Santo	27	1879	1906	NYC
517. Marghella, Francesco	42	1861	1903	Connelsville PA
518. Marghella, Luigi	17	1888	1905	Uniontown PA
519. Marghella, Luigi	27	1887	1914	Uniontown PA
520. Marghella, Pietro	39	1882	1921	Pittsburgh PA
521. Marghella, Pietro	23	1882	1905	Uniontown PA
522. Martire Luigi	17	1896	1913	Canton OH
523. Mercurio, Bruno	27	1870	1897	NYC

524. Metallo, Antonio	16	1894	1910	Berwood W VA
525. Metallo, Bonaventura	15	1890	1905	NYC
526. Metallo, Carmine	29	1871	1900	NYC
527. Metallo, Carmine	33	1872	1905	NYC
528. Metallo, Carmine	38	1871	1909	Washington PA
529. Metallo, Carmine	26	1894	1920	Yorkville OH
530. Metallo, Giovanni	25	1897	1922	Gary IN
531. Metallo, Nicola	18	1887	1905	---
532. Metallo, Nunziato	18	1887	1905	NYC
533. Metallo, Raffaele	42	1874	1916	Washington PA
534. Miraglia, Anna	29	1879	1908	Cokedale CO
535. Miraglia, Antonio	32	1869	1901	---
536. Miraglia, Antonio	39	1869	1908	NYC
537. Miraglia, Antonio	23	1890	1913	NYC
538. Miraglia, Benedetto	45	1855	1900	Monson MA
539. Molinaro, Domenico	22	1883	1905	NYC
540. Molinaro, Giuseppe	25	1896	1921	NYC
541. Molinaro, Luigi	22	1891	1913	NYC
542. Molinaro, Saverio	18	1885	1903	NYC
543. Molinaro, Saverio	24	1885	1909	NYC
544. Neve, Antonio	30	1892	1922	---
545. Neve, Antonio	16	1893	1909	East Liverpool OH
546. Neve, Bonaventura	27	1876	1903	Pittsburgh PA
547. Neve, Luigi	39	1875	1914	Camas WA
548. Neve, Luigi	24	1875	1899	NYC
549. Neve, Natale	21	1889	1910	East Liverpool OH
550. Neve, Pasquale	27	1883	1910	East Liverpool OH
551. Neve, Pasquale	22	1881	1903	NYC
552. Neve, Pasquale	40	1882	1922	NYC
553. Neve, Saverio	31	1885	1916	Steubenville OH
554. Olivieri, Maria	20	1879	1899	Providence RI
555. Olivieri, Mario	0	1899	1899	Providence RI
556. Ortens, Angelo	65	1856	1921	NYC
557. Ortenso, Maria	28	1893	1921	NYC
558. Osso Curew, Luigi	25	1889	1914	NYC
559. Osso, Annunziato	26	1896	1922	Yorkville OH
560. Osso, Antonio	42	1878	1920	McKeesport PA
561. Osso, Antonio	29	1872	1901	NYC
562. Osso, Antonio	28	1875	1903	NYC
563. Osso, Antonio	29	1877	1906	NYC
564. Osso, Antonio	27	1879	1906	NYC
565. Osso, Antonio	31	1882	1913	NYC
566. Osso, Antonio	22	1898	1920	NYC
567. Osso, Antonio	22	1884	1906	Pittsburgh PA
568. Osso, Antonio	4	1908	1912	Steubenville OH
569. Osso, Antonio	18	1903	1921	Steubenville OH
570. Osso, Antonio	35	1875	1910	Washington PA
571. Osso, Bonaventura	21	1899	1920	Providence RI

572. Osso, Bonaventura	27	1885	1912	Washington PA
573. Osso, Carmine	27	1882	1909	McKeesport PA
574. Osso, Carmine	40	1882	1922	McKeesport PA
575. Osso, Carmine	29	1876	1905	Pittsburgh PA
576. Osso, Costantino	16	1894	1910	NYC
577. Osso, Domenicantonio	32	1874	1906	NYC
578. Osso, Domenicantonio	28	1878	1906	NYC
579. Osso, Domenico	36	1873	1909	NYC
580. Osso, Francesco	19	1902	1921	East Palestine OH
581. Osso, Francesco	29	1877	1906	NYC
582. Osso, Francesco	47	1876	1923	Providence RI
583. Osso, Francesco	14	1898	1912	Steubenville OH
584. Osso, Francesco	37	1876	1913	Steubenville OH
585. Osso, Francesco	19	1890	1909	Washington PA
586. Osso, Gabriele	10	1902	1912	Steubenville OH
587. Osso, Gaetano	41	1879	1920	Canton OH
588. Osso, Gaetano	27	1882	1909	NYC
589. Osso, Gaetano	22	1887	1909	Washington PA
590. Osso, Gaspare	24	1882	1906	Washington PA
591. Osso, Gaspare	27	1887	1914	Washington PA
592. Osso, Gaspare	39	1881	1920	Yorkville OH
593. Osso, Gennaro	17	1892	1909	Washington PA
594. Osso, Giovanni	42	1874	1916	Niagara Falls NY
595. Osso, Giovanni	18	1885	1903	NYC
596. Osso, Giovanni	34	1875	1909	NYC
597. Osso, Giovanni	19	1886	1905	Pittsburgh PA
598. Osso, Giovanni	22	1888	1910	Steubenville OH
599. Osso, Giovanni	26	1886	1912	Washington PA
600. Osso, Giuseppe	25	1869	1894	NYC
601. Osso, Giuseppe	17	1890	1907	NYC
602. Osso, Giuseppe	55	1867	1922	NYC
603. Osso, Giuseppe	29	1892	1921	Wanpensburg PA
604. Osso, Giuseppe	41	1869	1910	Washington PA
605. Osso, Giuseppe	39	1871	1910	Washington PA
606. Osso, Giuseppe	18	1892	1910	Washington PA
607. Osso, Marino	19	1891	1910	Washington PA
608. Osso, Matteo	16	1894	1910	NYC
609. Osso, Michele	17	1886	1903	NYC
610. Osso, Michele	27	1885	1912	Washington PA
611. Osso, Michele Nicola	27	1893	1920	Washington PA
612. Osso, Nunziato	17	1897	1914	Washington PA
613. Osso, Pasquale	25	1895	1920	Yorkville OH
614. Osso, Pietro	44	1878	1922	McKeesport PA
615. Osso, Pietro	29	1880	1909	Washington PA
616. Osso, Raimondo	19	1893	1912	Steubenville OH
617. Osso, Raimondo Enrico	14	1900	1914	Steubenville OH
618. Osso, Rosa	33	1879	1912	Steubenville OH
619. Osso, Rosa	34	1879	1913	Steubenville OH

620. Osso, Rosario	25	1885	1910	McKeesport PA
621. Osso, Salvatore	20	1896	1916	McKeesport PA
622. Osso, Salvatore	27	1894	1921	Niagara Falls NY
623. Osso, Salvatore	45	1868	1913	Providence RI
624. Osso, Salvatore	24	1885	1909	Washington PA
625. Osso, Salvatore	29	1885	1914	Washington PA
626. Osso, Santo	24	1888	1912	Washington PA
627. Osso, Santo	19	1901	1920	Washington PA
628. Osso, Santo	34	1888	1922	Washington PA
629. Osso, Saverio	21	1889	1910	Providence RI
630. Osso, Saverio	31	1889	1920	Providence RI
631. Osso, Saverio	35	1888	1923	Providence RI
632. Osso, Saverio	27	1886	1913	Washington PA
633. Osso, Saverio	26	1887	1913	Washington PA
634. Osso, Saverio	20	1894	1914	Washington PA
635. Osso, Stefano	22	1883	1905	Steubenville OH
636. Osso, Stefano	36	1884	1920	Steubenville OH
637. Osso, Vincenzo	36	1884	1920	McKeesport PA
638. Parco, Andrea	16	1897	1913	Alice PA
639. Parco, Antonio	33	1876	1909	Washington PA
640. Parco, Domenico	30	1875	1905	Pittsburgh PA
641. Parco, Filippo	31	1866	1897	NYC
642. Parco, Francesco	22	1898	1920	Weirton WV
643. Parco, Giovanni	47	1863	1910	Steubenville OH
644. Parco, Matteo	31	1878	1909	East Liverpool OH
645. Parco, Matteo	30	1879	1909	NYC
646. Pate, Grillo Francesco	34	1879	1913	Steubenville OH
647. Pate, Angela	30	1891	1921	Providence RI
648. Pate, Antonio	22	1887	1909	Heilwood PA
649. Pate, Antonio	18	1902	1920	McKeesport PA
650. Pate, Antonio	23	1886	1909	NYC
651. Pate, Antonio	20	1900	1920	NYC (49 Prince St.)
652. Pate, Antonio	46	1856	1902	Pittsburgh PA
653. Pate, Antonio	17	1904	1921	Providence RI
654. Pate, Antonio	58	1855	1913	Steubenville OH
655. Pate, Antonio	10	1912	1922	Yorkville OH
656. Pate, Bonaventura	24	1878	1902	Diana WV
657. Pate, Bonaventura	16	1889	1905	NYC (76 Baxter St.)
658. Pate, Bonaventura	17	1903	1920	Pittsburgh PA
659. Pate, Bonaventura	31	1878	1909	Washington PA
660. Pate, Francesco	12	1908	1920	Hamilton OH
661. Pate, Francesco	26	1876	1902	NYC
662. Pate, Francesco	36	1870	1906	NYC
663. Pate, Francesco	29	1877	1906	NYC
664. Pate, Francesco	42	1867	1909	NYC
665. Pate, Francesco	32	1877	1909	NYC
666. Pate, Francesco	18	1903	1921	NYC
667. Pate, Francesco	37	1871	1908	NYC (46 Mulberry St.)

668. Pate, Francesco	29	1878	1907	Steubenville OH
669. Pate, Francesco	40	1872	1912	Steubenville OH
670. Pate, Francesco	42	1878	1920	Washington PA
671. Pate, Gabriele	23	1884	1907	NYC
672. Pate, Gabriele	23	1886	1909	NYC
673. Pate, Gennaro	23	1897	1920	New Kensington PA
674. Pate, Gennaro	21	1900	1921	NYC (195 Houston St.)
675. Pate, Giacinto	26	1894	1920	Steubenville OH
676. Pate, Giacomina	29	1879	1908	NYC
677. Pate, Giovanna	20	1901	1921	Steubenville OH
678. Pate, Giovanni	17	1888	1905	NYC
679. Pate, Giovanni	17	1896	1913	NYC
680. Pate, Giovanni	21	1884	1905	Pittsburgh PA
681. Pate, Giovanni	26	1894	1920	Providence RI
682. Pate, Giuseppe	17	1905	1922	McKeesport PA
683. Pate, Giuseppe	29	1876	1905	NYC
684. Pate, Giuseppe	7	1913	1920	NYC
685. Pate, Mercurio	27	1882	1909	Pittsburgh PA
686. Pate, Mercurio	53	1856	1909	Pittsburgh PA
687. Pate, More	15	1893	1908	NYC
688. Pate, Natale	25	1884	1909	NYC
689. Pate, Nicola	28	1893	1921	Chicago IL
690. Pate, Nicola	16	1894	1910	Steubenville OH
691. Pate, Nunziato	25	1880	1905	NYC
692. Pate, Nunziato	18	1894	1912	NYC
693. Pate, Rosaria	16	1905	1921	Steubenville OH
694. Pate, Salvatore	40	1880	1920	Butler PA
695. Pate, Salvatore	36	1884	1920	New Kensington PA
696. Pate, Salvatore	32	1875	1907	NYC
697. Pate, Salvatore	25	1884	1909	NYC
698. Pate, Santo	17	1886	1903	Pittsburgh PA
699. Pate, Saverio	18	1887	1905	NYC
700. Pate, Saverio	28	1881	1909	NYC
701. Pate, Saverio	30	1875	1905	Pittsburgh PA
702. Pate, Saverio	23	1887	1910	Steubenville OH
703. Pate, Teresina	12	1910	1922	Yorkville OH
704. Pate, Tommaso	27	1883	1910	Rochester NY
705. Pate-Bonanno, Antonio	12	1912	1924	Bronx NY
706. Pate-Bonanno, Sante	46	1878	1924	Bronx NY
707. Pati Grilli, Francesco	30	1879	1909	Washington PA
708. Pati, Antonio	16	1886	1902	Pittsburgh PA
709. Pati, Eliodoro	23	1887	1910	Salida CO
710. Pati, Gennaro	39	1881	1920	Steubenville OH
711. Pati, Giovanni	17	1894	1911	McKeesport PA
712. Pati, Luigi	26	1877	1903	NYC
713. Pati, Mercurio	18	1883	1901	Brownville PA
714. Pati, Salvatore	45	1856	1901	Brownville PA
715. Pati, Salvatore	14	1892	1906	Pittsburgh PA

716. Pati, Santo	25	1888	1913	Washington PA
717. Pati, Tommaso	36	1884	1920	Weirton WV
718. Patrizio, Michele	26	1894	1920	Wilgus PA
719. Pellegrino, Francesco	28	1882	1910	Chester WV
720. Pellegrino, Francesco	25	1881	1906	NYC
721. Pellegrino, Francesco	34	1880	1913	NYC
722. Pellegrino, Francesco	35	1870	1905	Washington PA
723. Pellegrino, Gennaro	41	1862	1903	NYC
724. Pellegrino, Giovanna	56	1858	1914	Boston MA
725. Pellegrino, Giovanni	27	1893	1920	Midland PA
726. Pellegrino, Giuseppe	30	1876	1906	McKeesport PA
727. Pellegrino, Giuseppe	24	1898	1922	NYC
728. Pellegrino, Giuseppe	24	1896	1920	Washington PA
729. Pellegrino, Giuseppe	19	1901	1920	Washington PA
730. Pellegrino, Salvatore	22	1899	1921	Pittsburgh PA
731. Pellegrino, Vincenzo	25	1896	1921	Pittsburgh PA
732. Pellegrino, Vincenzo	17	1896	1913	Wilgus PA
733. Pepe, Giuseppe	26	1896	1922	NYC
734. Pepe, Luigi	4	1920	1924	NYC (197 Hester St.)
735. Pepe, Nicola	23	1900	1923	NYC
736. Pepe, Teresa	25	1899	1924	NYC
737. Picone, Carlo	19	1886	1905	NYC
738. Pinnicchia, Francesco	43	1870	1913	Pittsburgh PA
739. Pinnicchia, Giovanni	21	1899	1920	McKeesport PA
740. Pinnicchia, Natale	24	1870	1894	NYC
741. Pinnicchia, Natale	33	1872	1905	Pittsburgh PA
742. Pinnicchia, Nicola	31	1869	1900	NYC
743. Policicchio, Anna Maria	27	1878	1905	NYC
744. Policicchio, Carmine	17	1888	1915	NYC
745. Policicchio, Carolina	22	1886	1908	NYC
746. Policicchio, Edoardo	7	1914	1921	NYC
747. Policicchio, Giuseppina	25	1899	1924	NYC
748. Policicchio, Marietta	29	1892	1921	NYC
749. Policicchio, Natalina	4	1917	1921	NYC
750. Porco, Alessandro	43	1873	1916	Bronx NY
751. Porco, Alessandro	28	1872	1900	Brookwayville PA
752. Porco, Alessandro	30	1875	1905	East Liverpool OH
753. Porco, Antonio	34	1873	1907	Braddock PA
754. Porco, Antonio	15	1890	1905	Glen Campbell PA
755. Porco, Antonio	32	1890	1922	New Kensington PA
756. Porco, Antonio	15	1908	1923	NYC
757. Porco, Antonio	30	1880	1910	Washington PA
758. Porco, Antonio	18	1892	1910	Washington PA
759. Porco, Antonio	38	1875	1913	Wilgus PA
760. Porco, Augusto	17	1878	1895	Ridgway PA
761. Porco, Bonaventura	23	1890	1913	Alice PA
762. Porco, Bonaventura	29	1881	1910	Canton OH
763. Porco, Bonaventura	29	1885	1914	Pittsburgh PA

764. Porco, Bonaventura	30	1880	1910	Washington PA
765. Porco, Bonaventura	30	1890	1920	Weirton WV
766. Porco, Carlo	37	1864	1901	Brockwayville PA
767. Porco, Carmine	25	1884	1909	Heilwood PA
768. Porco, Carmine	40	1876	1916	NYC
769. Porco, Carmine	44	1866	1910	Pittsburgh PA
770. Porco, Carmine	33	1869	1902	Tallari PA
771. Porco, Carmine	17	1892	1909	Washington PA
772. Porco, Carmine	25	1885	1910	Washington PA
773. Porco, Domenica	31	1889	1920	Clymer PA
774. Porco, Domenico	24	1881	1905	Arcadia PA
775. Porco, Domenico	35	1865	1900	Boston MA
776. Porco, Domenico	23	1886	1909	Braddock PA
777. Porco, Domenico	56	1864	1920	Braddock PA
778. Porco, Domenico	25	1876	1901	Brookwayville PA
779. Porco, Domenico	47	1867	1914	NYC
780. Porco, Domenico Saverio	22	1900	1922	Yorkville OH
781. Porco, Felice	24	1878	1902	NYC
782. Porco, Felice	34	1872	1906	NYC
783. Porco, Filippo	41	1866	1907	Braddock PA
784. Porco, Filippo	19	1886	1905	Pittsburgh PA
785. Porco, Filippo	21	1878	1899	Weirton WV
786. Porco, Francesca	20	1893	1913	Pittsburgh PA
787. Porco, Francesco	19	1886	1905	Arcadia PA
788. Porco, Francesco	32	1875	1907	Braddock PA
789. Porco, Francesco	23	1899	1922	Brooklyn NY
790. Porco, Francesco	7	1914	1921	Clymer PA
791. Porco, Francesco	17	1885	1902	Glen Campbell PA
792. Porco, Francesco	27	1893	1920	New Kensington PA
793. Porco, Francesco	20	1882	1902	NYC
794. Porco, Francesco	24	1886	1910	Washington PA
795. Porco, Francesco	41	1875	1916	Washington PA
796. Porco, Francesco	26	1894	1920	Washington PA
797. Porco, Francesco	28	1892	1920	Washington PA
798. Porco, Gabriele	24	1898	1922	Brooklyn NY
799. Porco, Gabriele	29	1893	1922	Yorkville OH
800. Porco, Gallina Gaspare	18	1892	1910	Heilwood PA
801. Porco, Gaspare	17	1896	1913	Bernardsville NJ
802. Porco, Gennaro	36	1884	1920	Yorkville OH
803. Porco, Gioacchino	35	1875	1910	Washington PA
804. Porco, Giovanni	5	1915	1920	Clymer PA
805. Porco, Giovanni	24	1898	1922	Heilwood PA
806. Porco, Giovanni	17	1892	1909	Washington PA
807. Porco, Giovanni	42	1868	1910	Washington PA
808. Porco, Giovanni	18	1904	1922	Washington PA
809. Porco, Giovanni	18	1889	1907	Wilgus PA
810. Porco, Giuseppe	22	1879	1901	Brookwayville PA
811. Porco, Giuseppe	27	1887	1914	Galesburg IL

812. Porco, Giuseppe	22	1883	1905	Glen Campbell PA
813. Porco, Giuseppe	30	1890	1920	Yorkville OH
814. Porco, Luigi	32	1880	1912	Washington PA
815. Porco, Luigi	24	1882	1906	Washington PA
816. Porco, Matteo	31	1878	1909	East Liverpool OH
817. Porco, Matteo	33	1879	1912	East Liverpool OH
818. Porco, Matteo	22	1879	1901	NYC
819. Porco, Matteo	28	1877	1905	NYC
820. Porco, Matteo	46	1877	1923	NYC
821. Porco, Matteo	29	1878	1907	Pittsburgh PA
822. Porco, Matteo	17	1893	1910	Washington PA
823. Porco, Matteo	26	1894	1920	Washington PA
824. Porco, Mercurio	22	1887	1909	Heilwood PA
825. Porco, Nunziato	42	1874	1916	East Palestine OH
826. Porco, Nunziato	32	1873	1905	Glen Campbell PA
827. Porco, Pasquale	36	1865	1901	Brockwayville PA
828. Porco, Pasquale	42	1865	1907	East Palestine OH
829. Porco, Pasquale	48	1865	1913	East Palestine OH
830. Porco, Pasquale	40	1880	1920	Washington PA
831. Porco, Pasquale	34	1886	1920	Yorkville OH
832. Porco, Pasquale	18	1902	1920	Yorkville OH
833. Porco, Pietro	43	1873	1916	NYC
834. Porco, Pietro	44	1858	1902	Washington PA
835. Porco, Pietro	29	1883	1912	Washington PA
836. Porco, Pietro	37	1883	1920	Washington PA
837. Porco, Rosa	29	1879	1908	Clymer PA
838. Porco, Salvatore	23	1899	1922	Montreal, Quebec, Canada
839. Porco, Salvatore	22	1898	1920	New Kensington PA
840. Porco, Santo	18	1887	1905	NYC
841. Porco, Santo	34	1886	1920	Pittsburgh PA
842. Porco, Santo	29	1881	1910	Washington PA
843. Porco, Saverio	47	1853	1900	Braddock PA
844. Porco, Saverio	18	1885	1903	NYC
845. Porco, Vincenzo	30	1884	1914	Camas WA
846. Provenzano, Antonio	18	1889	1907	NYC
847. Provenzano, Antonio	32	1888	1920	Washington PA
848. Provenzano, Antonio	30	1890	1920	Washington PA
849. Provenzano, Bruno	43	1860	1903	Arcadia PA
850. Provenzano, Bruno	39	1864	1903	Connellsville PA
851. Provenzano, Carmela	9	1892	1901	NYC
852. Provenzano, Carmine	31	1874	1905	Arcadia PA
853. Provenzano, Carmine	37	1864	1901	NYC
854. Provenzano, Filippo	35	1886	1921	Heilwood PA
855. Provenzano, Filippo	18	1902	1920	Midland PA
856. Provenzano, Francesco	47	1866	1913	Heilwood PA
857. Provenzano, Francesco	3	1898	1901	NYC
858. Provenzano, Gennaro	22	1878	1900	NYC
859. Provenzano, Gennaro	32	1878	1910	NYC

860. Provenzano, Gennaro	18	1902	1920	Steubenville OH
861. Provenzano, Gennaro	45	1877	1922	Uniontown PA
862. Provenzano, Giovanna	30	1876	1906	Green Mountain Carmel PA
863. Provenzano, Giovanni	24	1888	1912	Steubenville OH
864. Provenzano, Giovanni	30	1883	1913	Washington PA
865. Provenzano, Giuseppe	49	1867	1916	Midland PA
866. Provenzano, Giuseppe	34	1868	1902	Pittsburgh PA
867. Provenzano, Giuseppe	47	1866	1913	Pittsburgh PA
868. Provenzano, Giuseppino	2	1904	1906	Green Mountain Carmel PA
869. Provenzano, Maria	32	1869	1901	NYC
870. Provenzano, Marino	23	1897	1920	Midland PA
871. Provenzano, Matteo	34	1876	1910	Heilwood PA
872. Provenzano, Matteo	16	1886	1902	Pittsburgh PA
873. Provenzano, Nicola	38	1864	1902	Brockwayville PA
874. Provenzano, Nicola	42	1868	1910	NYC
875. Provenzano, Pasquale	33	1871	1904	Arcadia PA
876. Provenzano, Pasquale	36	1885	1921	Arnold PA
877. Provenzano, Pasquale	36	1870	1906	Green Mountain Carmel PA
878. Provenzano, Pasquale	28	1885	1913	Heilwood PA
879. Provenzano, Pasquale	43	1858	1901	NYC
880. Provenzano, Pietro	22	1900	1922	Heilwood PA
881. Provenzano, Santo	30	1875	1905	NYC
882. Provenzano, Santo	38	1874	1912	Salida CO
883. Provenzano, Saverio	32	1889	1921	Bridgeport CT
884. Provenzano, Saverio	24	1889	1913	Heilwood PA
885. Provenzano, Saverio	29	1871	1900	NYC
886. Provenzano, Saverio	20	1882	1902	Tallari PA
887. Provenzano, Stefano	28	1872	1900	Brockwayville PA
888. Provenzano, Stefano	35	1872	1907	Cleveland OH
889. Provenzano, Vincenzo	52	1849	1901	Philadelphia PA
890. Pulice, Anna	23	1891	1914	Steubenville OH
891. Pulice, Antonia	76	1844	1920	Weirton WV
892. Pulice, Antonio	18	1888	1906	Cleveland OH
893. Pulice, Antonio	22	1889	1911	Newark NJ
894. Pulice, Battista Giovanni	17	1888	1905	NYC
895. Pulice, Bonaventura	17	1885	1902	Pittsburgh PA
896. Pulice, Bonaventura	37	1870	1907	Steubenville OH
897. Pulice, Carlo	29	1873	1902	NYC
898. Pulice, Carmine	17	1897	1914	Brockwayville PA
899. Pulice, Francesco	33	1868	1901	Cleveland OH
900. Pulice, Francesco	37	1857	1894	NYC
901. Pulice, Francesco	16	1898	1914	Weirton WV
902. Pulice, Francesco	41	1866	1907	Wilgus PA
903. Pulice, Gennaro	18	1888	1906	Cleveland OH
904. Pulice, Gennaro	24	1885	1909	Steubenville OH
905. Pulice, Gennaro	32	1888	1920	Steubenville OH
906. Pulice, Giovanni	38	1872	1910	Pittsburgh PA
907. Pulice, Giovanni	26	1879	1905	Steubenville OH

908. Pulice, Giovanni	32	1878	1910	Steubenville OH
909. Pulice, Giovanni	23	1890	1913	Steubenville OH
910. Pulice, Giovanni	14	1888	1902	Washington PA
911. Pulice, Giuseppe	67	1853	1920	New Kensington PA
912. Pulice, Giuseppe	22	1885	1907	NYC
913. Pulice, Giuseppe	22	1887	1909	NYC
914. Pulice, Giuseppe	18	1884	1902	Pittsburgh PA
915. Pulice, Giuseppe	23	1898	1921	Washington PA
916. Pulice, Innocenza	35	1885	1920	Hamilton OH
917. Pulice, Luigi	34	1876	1910	Pittsburgh PA
918. Pulice, Mercurio	40	1873	1913	Pittsburgh PA
919. Pulice, Mercurio	18	1895	1913	Pittsburgh PA
920. Pulice, Natale	19	1901	1920	Pittsburgh PA
921. Pulice, Natale	18	1902	1920	Steubenville OH
922. Pulice, Nunziato	32	1873	1905	Pittsburgh PA
923. Pulice, Nunziato	24	1882	1906	Pittsburgh PA
924. Pulice, Nunziato	39	1881	1920	Pittsburgh PA
925. Pulice, Pietro	17	1903	1920	Detroit MI
926. Pulice, Pietro	28	1894	1922	Steubenville OH
927. Pulice, Salvatore	17	1905	1922	NYC
928. Pulice, Salvatore	22	1884	1906	Wilgus PS
929. Pulice, Santo	22	1883	1905	NYC
930. Pulice, Santo	19	1893	1912	Weirton WV
931. Pulice, Sisto Osvaldo	16	1906	1922	Yorkville OH
932. Ruggiero, Giuseppe	22	1899	1921	NYC
933. Ruggiero, Nicola	22	1879	1901	NYC
934. Ruggiero, Nicola	27	1883	1910	NYC
935. Runco, Bonaventura	23	1889	1912	Washington PA
936. Runco, Bonaventura	34	1888	1922	Yorkville OH
937. Runco, Carmine	18	1896	1914	Washington PA
938. Runco, Domenico	24	1885	1909	Washington PA
939. Runco, Ferdinando	21	1901	1922	Yorkville OH
940. Runco, Filippo	20	1900	1920	Yorkville OH
941. Runco, Francesco	25	1885	1910	NYC
942. Runco, Francesco	18	1891	1909	Washington PA
943. Runco, Francesco	38	1882	1920	Washington PA
944. Runco, Gennaro	16	1887	1903	NYC
945. Runco, Giovanni	18	1885	1903	NYC
946. Runco, Giovanni	36	1886	1922	Yorkville OH
947. Runco, Luigi	24	1885	1909	Washington PA
948. Runco, Michele	17	1895	1912	Washington PA
949. Runco, Natale	19	1886	1905	NYC
950. Runco, Natale	23	1886	1909	Washington PA
951. Runco, Nicola	22	1878	1900	NYC
952. Runco, Pietro	19	1890	1909	Washington PA
953. Runco, Raffaele	20	1887	1907	Washington PA
954. Runco, Raffaele	21	1889	1910	Washington PA
955. Runco, Raffaele	27	1887	1914	Washington PA

956. Runco, Vincenzo	17	1897	1914	Washington PA
957. Ruperti, F. Antonio	19	1893	1912	Westchester NY
958. Russo, Biagio	25	1880	1905	Detroit MI
959. Segreti, Bonaventura	22	1900	1922	NYC
960. Segreti, Francesco	18	1905	1923	Washington PA
961. Segreti, Giuseppe	26	1897	1923	Washington PA
962. Stancati, Giuseppe	30	1873	1903	NYC
963. Suriano, Antonio	22	1888	1910	Washington PA
964. Suriano, Antonio	31	1890	1921	Westchester NY
965. Suriano, Biscardi Jno.	40	1862	1902	NYC
966. Suriano, Ceresa	18	1894	1912	NYC
967. Suriano, Domenico	31	1871	1902	NYC
968. Suriano, Francesco	31	1889	1920	NYC
969. Suriano, Gennaro	22	1884	1906	NYC
970. Suriano, Gennaro	25	1884	1909	Pittsburgh PA
971. Suriano, Gennaro	37	1883	1920	Steubenville OH
972. Suriano, Giovanni	18	1884	1902	NYC
973. Suriano, Giuseppe	20	1900	1920	Midland PA
974. Suriano, Luigi	25	1875	1900	NYC
975. Suriano, Mario	16	1905	1921	NYC
976. Suriano, Matteo	25	1881	1906	NYC
977. Suriano, Riccardo	43	1862	1905	NYC
978. Suriano, Rosa	61	1861	1922	Yorkville OH
979. Suriano, Salvatore	29	1891	1920	Midland PA
980. Suriano, Teresa	36	1870	1906	NYC
981. Terranova, Antonino	14	1888	1902	Philadelphia PA
982. Terranova, Cosimo	47	1853	1900	NYC
983. Terranova, Francesco	10	1892	1902	Philadelphia PA
984. Valente, Alberto	20	1901	1921	Providence RI
985. Valenti, Giuseppa	3	1899	1902	Philadelphia PA
986. Valenti, Michele	37	1864	1901	Philadelphia PA
987. Valenti, Michele	19	1884	1903	Philadelphia PA
988. Valenti, Salvatore	10	1892	1902	Philadelphia PA
989. Veltri, Angela	32	1888	1920	Providence RI
990. Veltri, Anna	8	1901	1909	Boston MA
991. Veltri, Anna	10	1910	1920	Providence RI
992. Veltri, Antonio	25	1888	1913	Chester PA
993. Veltri, Antonio	18	1902	1920	McKeesport PA
994. Veltri, Antonio	23	1882	1905	NYC
995. Veltri, Antonio	16	1891	1907	NYC
996. Veltri, Antonio	22	1887	1909	NYC
997. Veltri, Antonio	17	1892	1909	NYC
998. Veltri, Antonio	22	1892	1914	NYC
999. Veltri, Antonio	29	1891	1920	NYC
1000. Veltri, Antonio	19	1903	1922	NYC
1001. Veltri, Antonio	23	1887	1910	Providence RI
1002. Veltri, Antonio	33	1887	1920	Providence RI
1003. Veltri, Antonio	22	1899	1921	Providence RI

1004. Veltri, Antonio	21	1899	1920	Springfield MA
1005. Veltri, Antonio	21	1891	1912	Washington PA
1006. Veltri, Antonio	34	1886	1920	Washington PA
1007. Veltri, Antonio	30	1890	1920	Yorkville OH
1008. Veltri, Bonaventura	21	1893	1914	Chester WV
1009. Veltri, Bonaventura	19	1890	1909	NYC
1010. Veltri, Bonaventura	24	1889	1913	NYC
1011. Veltri, Bonaventura	27	1893	1920	Providence RI
1012. Veltri, Bonaventura	19	1888	1907	Washington PA
1013. Veltri, Bonaventura	25	1887	1912	Washington PA
1014. Veltri, Bonosentura	17	1892	1909	NYC
1015. Veltri, Carlo	33	1866	1899	NYC
1016. Veltri, Carlo	35	1884	1919	NYC
1017. Veltri, Carlo	22	1898	1920	Providence RI
1018. Veltri, Carmine	20	1889	1909	NYC
1019. Veltri, Carmine	30	1882	1912	NYC
1020. Veltri, Cristina Caruso	25	1884	1909	Boston MA
1021. Veltri, Domenico	22	1876	1898	NYC
1022. Veltri, Domenico	22	1883	1905	NYC
1023. Veltri, Domenico	26	1884	1910	NYC
1024. Veltri, Domenico	35	1878	1913	Providence RI
1025. Veltri, Domenico	43	1859	1902	Tyler PA
1026. Veltri, Filiberto	31	1878	1909	Boston MA
1027. Veltri, Filippo	20	1881	1901	Cleveland OH
1028. Veltri, Filippo	35	1871	1906	Steubenville OH
1029. Veltri, Francesca	26	1886	1912	Washington PA
1030. Veltri, Francesco	17	1904	1921	Arnold PA
1031. Veltri, Francesco	33	1876	1909	Heilwood PA
1032. Veltri, Francesco	17	1893	1910	NYC
1033. Veltri, Francesco	27	1894	1921	Providence RI
1034. Veltri, Francesco	25	1885	1910	Steubenville OH
1035. Veltri, Francesco	35	1875	1910	Steubenville OH
1036. Veltri, Francesco	23	1899	1922	Weirton WV
1037. Veltri, Gabriele	23	1879	1902	NYC
1038. Veltri, Gabriele	27	1882	1909	NYC
1039. Veltri, Gennaro	17	1895	1912	Washington PA
1040. Veltri, Germano	22	1888	1910	Steubenville OH
1041. Veltri, Giovanni	19	1881	1900	Brockwayville PA
1042. Veltri, Giovanni	18	1902	1920	Steubenville OH
1043. Veltri, Giovanni	27	1885	1912	Washington PA
1044. Veltri, Giovanni	18	1902	1920	Washington PA
1045. Veltri, Giulio	18	1902	1920	Midland PA
1046. Veltri, Giuseppe	31	1889	1920	East Palestine OH
1047. Veltri, Giuseppe	22	1887	1909	Heilwood PA
1048. Veltri, Giuseppe	26	1887	1913	Heilwood PA
1049. Veltri, Giuseppe	38	1865	1903	Newport RI
1050. Veltri, Giuseppe	20	1881	1901	NYC
1051. Veltri, Giuseppe	18	1892	1910	NYC

1052. Veltri, Giuseppe	16	1898	1914	NYC
1053. Veltri, Giuseppe	24	1891	1915	NYC
1054. Veltri, Giuseppe	18	1892	1910	Providence RI
1055. Veltri, Giuseppe	26	1894	1920	Providence RI
1056. Veltri, Giuseppe	34	1875	1909	Washington PA
1057. Veltri, Giuseppe	23	1889	1912	Washington PA
1058. Veltri, Luigi Amerigo	3	1906	1909	Boston MA
1059. Veltri, Matteo	20	1882	1902	Brookwayville PA
1060. Veltri, Matteo	21	1878	1899	NYC
1061. Veltri, Matteo	24	1879	1903	Pittsburgh PA
1062. Veltri, Matteo	41	1879	1920	Steubenville OH
1063. Veltri, Matteo	39	1881	1920	Steubenville OH
1064. Veltri, Matteo	22	1898	1920	Washington PA
1065. Veltri, Mercurio	38	1885	1923	NYC
1066. Veltri, Mercurio	22	1885	1907	Pittsburgh PA
1067. Veltri, Michele	30	1892	1922	Yorkville OH
1068. Veltri, Natale	29	1877	1906	NYC
1069. Veltri, Nicola	25	1875	1900	Boston MA
1070. Veltri, Nicola	32	1878	1910	Providence RI
1071. Veltri, Nicola	39	1871	1910	Washington PA
1072. Veltri, Nicola	32	1888	1920	Washington PA
1073. Veltri, Nunziato	41	1866	1907	Monongah WV
1074. Veltri, Pasquale	20	1900	1920	Midland PA
1075. Veltri, Pasquale	31	1875	1906	NYC
1076. Veltri, Pasquale	8	1912	1920	Providence RI
1077. Veltri, Pietro	16	1886	1902	Tyler PA
1078. Veltri, Pietro	26	1880	1906	Washington PA
1079. Veltri, Raffaele	18	1892	1910	Heilwood PA
1080. Veltri, Raffaele	29	1892	1921	Pittsburgh PA
1081. Veltri, Salvatore	20	1881	1902	Belmont OH
1082. Veltri, Salvatore	30	1880	1910	NYC
1083. Veltri, Salvatore	25	1897	1922	Providence RI
1084. Veltri, Santo	25	1884	1909	Heilwood PA
1085. Veltri, Santo	21	1881	1902	NYC
1086. Veltri, Santo	25	1880	1905	NYC
1087. Veltri, Santo	33	1880	1913	Tyler PA
1088. Veltri, Saverio	34	1876	1910	Pittsburgh PA
1089. Veltri, Saverio	18	1894	1912	Washington PA
1090. Veltri, Severino	28	1874	1902	NYC
1091. Veltri, Ubaldo	0	1909	1909	Boston MA
1092. Veltri, Vincenzo	20	1886	1906	McKeesport PA
1093. Veltri, Vincenzo	29	1881	1910	NYC

Numero di belmontesi emigrati per anno

anno	emigranti	anno	emigranti
1893	3	1909	84
1894	6	1910	101
1895	2	1911	6
1896	3	1912	35
1897	10	1913	55
1898	6	1914	37
1899	12	1915	2
1900	27	1916	27
1901	40	1917	0
1902	54	1918	1
1903	46	1919	1
1904	4	1920	135
1905	100	1921	77
1906	68	1922	55
1907	40	1923	10
1908	10	1924	11

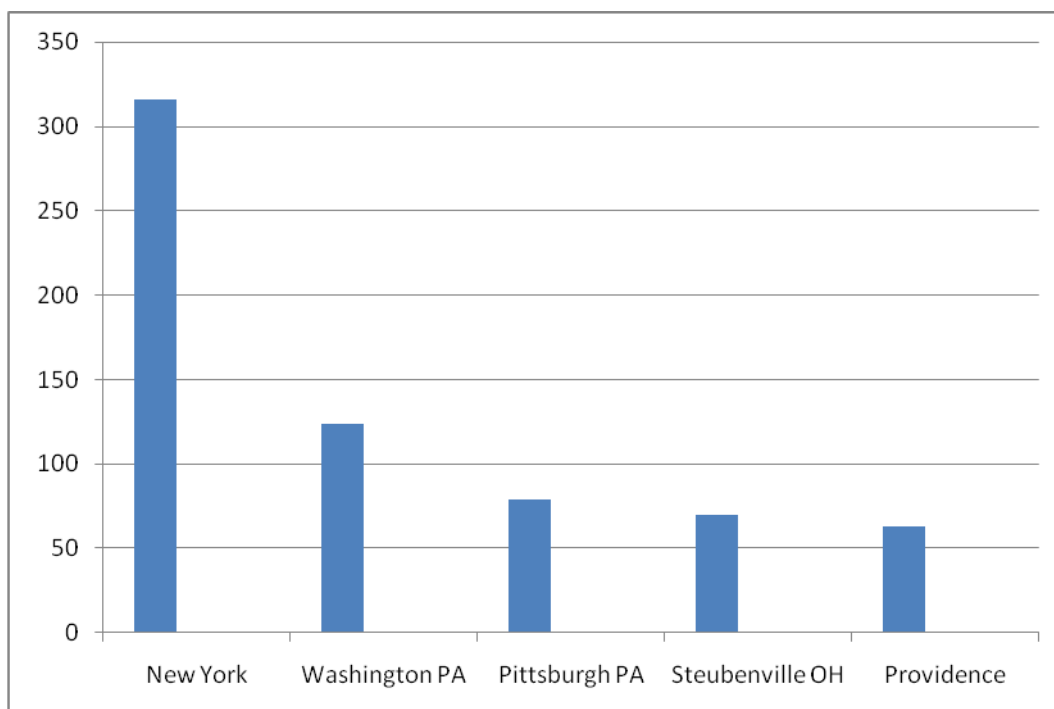
Emigrazione da tutto il circondario di Paola CS al quale apparteneva Belmonte³⁴

anno	emigranti
1893	2082
1894	2036
1895	2598
1896	2019
1897	2012
1898	1837
1899	1861
1900	2321
1901	3148

Anche questi dati mostrano che la vera emigrazione di massa iniziò nel 1901.

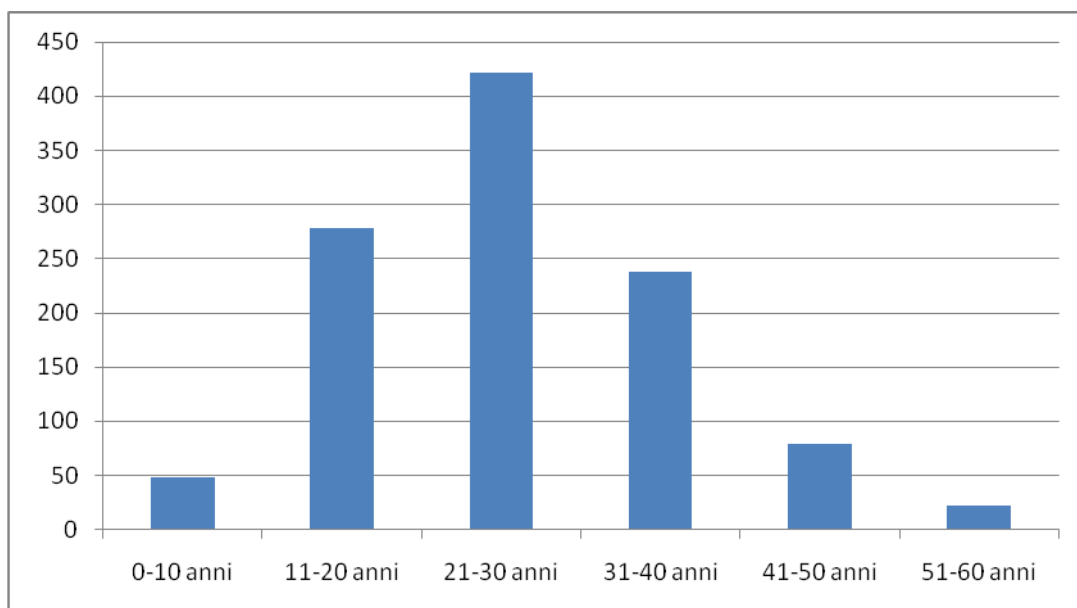
³⁴ Francesco Pellegrino, "Belmonte...", *op. cit.*, p. 95.

Città degli USA prescelte dagli emigranti belmontesi



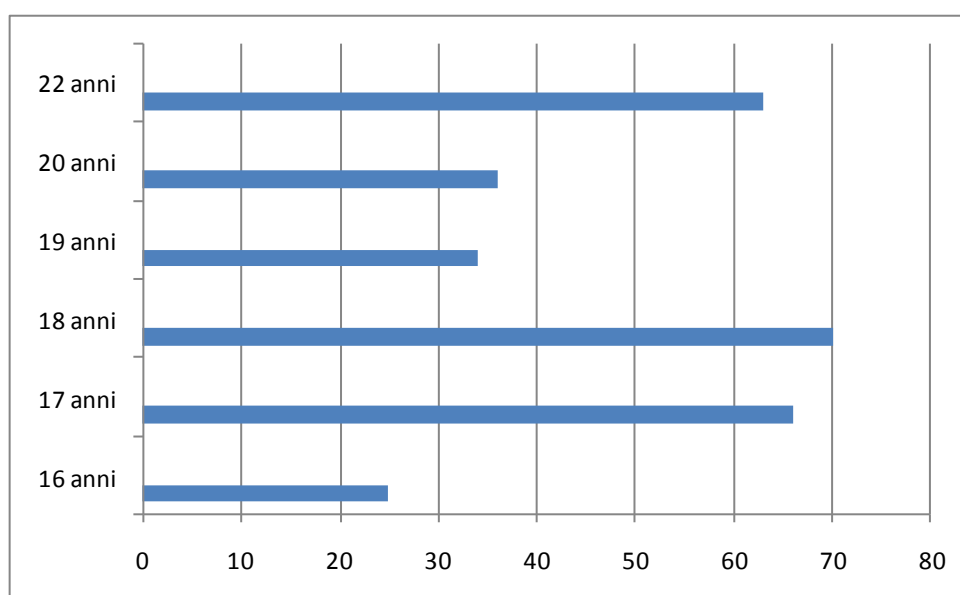
città	numero di belmontesi	città	numero di belmontesi
New York City	316	Arnold PA	11
Washington PA	124	East Palestine OH	11
Pittsburgh PA	79	Boston MA	11
Steubenville OH	70	Philadelphia PA	11
Providence RI	63	Midland PA	10
Heilwood PA	33	Glen Campbell PA	9
McKeesport PA	23	Weirton WV	8
Yorkville OH	23	Cleveland OH	8
Wilgus PA	22	Brooklyn NY	8
Brockwayville PA	14	Braddock PA	8
New Kensington PA	13	East Liverpool OH	7

Emigrazione per fascia d'età dei belmontesi negli USA



fascia d'età	numero d'emigranti
0-10 anni	49
11-20 anni	278
21-30 anni	422
31-40 anni	238
41-50 anni	79
51-60 anni	22

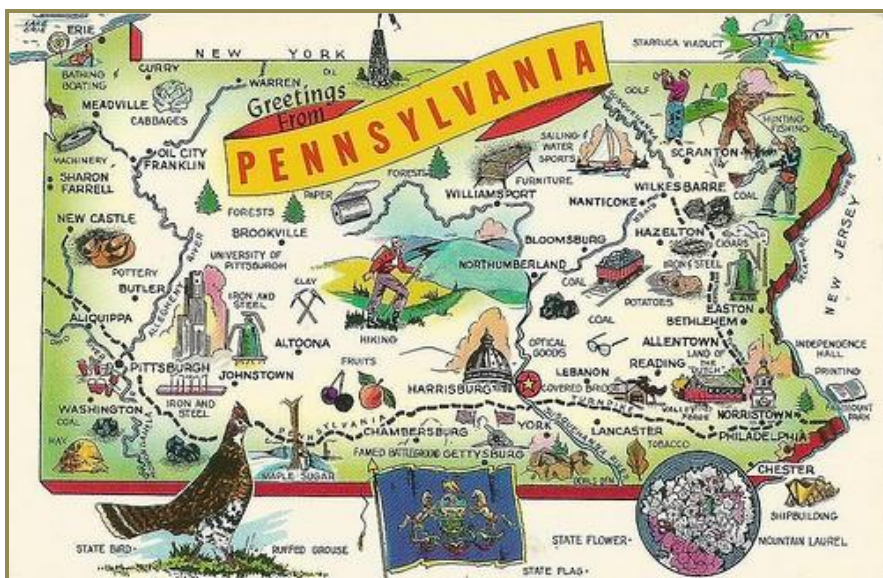
A quale età si emigrava maggiormente ?



Il maggior numero degli emigranti partiva all'età di **18 anni** (70 emigranti), di **17 anni** (66 emigranti) e di **22 anni** (63 emigranti).



Cartina illustrata degli USA di fine XIX ed inizio XX secolo



Cartina illustrata dello Stato della Pennsylvania di fine XIX secolo

Emigranti belmontesi che viaggiarono in gruppo (ordine cronologico)

Sei belmontesi viaggiarono sulla nave "*Scindia*" arrivando a New York il **6 maggio 1898**

nominativi	età
1. Arlia Salvatore	36
2. Lonardo Maria Teresa	32
3. Lonardo Nunziato	9
4. Osso Giovanni	28
5. Pinnicchia Natale	28
6. Suriano Giovanni	48

Cinque belmontesi viaggiarono sulla nave "*California*" arrivando a New York il **23 marzo 1900**

nominativi	età	destinazione
1. Bruno Salvatore	20	Boston MA
2. Brusco Francesco	39	Boston MA
3. Brusco Giuseppe	26	Boston MA
4. Porco Domenico	35	Boston MA
5. Veltri Nicola	25	Boston MA

Sette belmontesi partiti da *Boulogne-sur-Mer* con la nave "*Amsterdam*" e sbarcati a *New York* il **21 maggio 1901**

nominativi	età	destinazione
1. Bettino Domenico	16	Cleveland Ohio
2. Bruno Francesco	29	"
3. Pulice Francesco	33	"
4. Bruno Antonio	50	"
5. Veltri Filippo	20	"
6. Osso Antonio	29	New York
7. Provenzano Pasquale	43	"

Undici belmontesi sulla nave "*Città di Genova*" arrivati a *New York* il **7 giugno 1902**

1. Magnone	Carmine
2. Linza	Nicola
3. Pellegrino	Francesco
4. Pate	Mercurio
5. Arlia	Giovanni
6. Bruno	Francesco
7. Runco	Raffaele
8. Ianni	Felice
9. Porco	Alessandro
10. Veltri	Severino
11. Porco	Francesco

Dodici belmontesi sulla nave "Duca di Galliera" sbarcati a New York il **7 aprile 1903**

	nominativi	età	destinazione
1.	Arlia Bonaventura	22	NYC
2.	Arlia Filippo	46	Bridgeport PA
3.	Bruno Giovanni	19	Pittsburgh PA
4.	Conforti Antonio	19	NYC
5.	Egiziano Pasquale	38	NYC
6.	Molinaro Saverio	19	NYC
7.	Neve Bonaventura	27	Pittsburgh PA
8.	Neve Pasquale	22	Pittsburgh PA
9.	Pate Santo	16	Pittsburgh PA
10.	Runco Giuseppe	32	NYC
11.	Stancati Giuseppe	30	NYC
12.	Veltri Nicola	22	Pittsburgh PA

Sei belmontesi sulla nave "Phoenicia" sbarcati a New York il **2 maggio 1903**

	nominativi	età	stato civile	professione	luogo d'origine
7.	Morano Luigi	25 ✓	"	labour	Belmonte Cal
8.	Caso Tommaso	31 ✓	marito	farmer labour	"
9.	Caso Luigi	32 ✓	"	"	"
10.	Presta Salvatore	29 ✓	"	frugli	"
11.	Veltri Matteo	18 ✓	"	"	"
12.	Morano Saverio	27 ✓	"	"	"

Cinque belmontesi sulla nave "Belgravia" sbarcati a New York il **16 maggio 1903**

	nominativi	età	destinazione
1.	Bruno Carmine	21	New York
2.	Bruno Santo	17	New York
3.	Brusco Felice	18	New York
4.	De Luca Gennaro	27	New York
5.	Porco Saverio	18	New York

Diciannove belmontesi sulla nave "Cretic" arrivati a New York il **15 marzo 1905**

	nominativi		età	destinazione
1.	Bruno	Vincenzo	18	New York
2.	Brusco	Fedele	15	Providence R.I.
3.	Conforti	Giuseppe	24	New York
4.	Conforti	Nunzio	18	New York
5.	Conforti	Bruno	30	New York
6.	De Luca	Giovanni	23	New York
7.	De Luca	Giovanni	25	New York
8.	De Luca	Antonio	17	New York
9.	Magnone	Domenico	30	New York
10.	Magnone	Giovanni	23	New York
11.	Metallo	Carmine	33	New York
12.	Osso	Carmine	29	Pittsburgh PA
13.	Pate	Giuseppe	29	New York
14.	Pate	Giovanni	17	New York
15.	Picone	Carlo	19	New York
16.	Pinnicchia	Natale	33	New York
17.	Provenzano	Santo	30	New York
18.	Runco	Natale	19	New York
19.	Veltri	Salvatore	24	New York

303		S. S. CRETIC		Officer of any vessel having such passengers sailing from <i>Naples</i> 28 FEB. 1905						
ONE IN FULL		3	4	5	6	7	8	9	10	
Yrs.	Mo.	Age	Married or Single	Calling or Occupation	Abil. to read write	Nationality (Country of last permanent residence)	Race or People	Last Residence (Last permanent residence, Country and City or Town)	Final Disposition	
		15	✓	Lab	✓	Italy	Italian	Belmonte	Provi	
		31	✓	Lab	✓	Italy	Italian	Belmonte	Provi	
		33	✓	Lab	✓	Italy	Italian	Belmonte	Provi	
		24	✓	Lab	✓	Italy	Italian	Belmonte	Provi	
		18	✓	Lab	✓	Italy	Italian	Belmonte	Provi	
		30	✓	Lab	✓	Italy	Italian	Belmonte	Provi	
		17	✓	Lab	✓	Italy	Italian	Belmonte	Provi	
		26	✓	Lab	✓	Italy	Italian	Belmonte	Provi	
		24	✓	Lab	✓	Italy	Italian	Belmonte	Provi	

Belmontesi (19) sulla nave Cretic arrivati a New York il 15 marzo 1905

Sette belmontesi sulla nave "Italia" arrivati a New York l'**8 maggio 1905**

	nominativi		età	destinazione
1.	Bossio	Francesco	26	Wilgus PA
2.	Bruno	Antonio	33	Arcadia PA
3.	Bruno	Antonio	15	Wilgus PA
4.	Bruno	Domenico	17	Wilgus PA
5.	Cibaso	Cesare	17	Gipsy PA
6.	Pate	Bonaventura	35	Chester WV
7.	Policicchio	Carmine	17	NYC

Sette belmontesi sulla nave "*Liguria*" arrivati a *New York* il **9 giugno 1905**

nominativi	età	destinazione
1. Arlia Carmine	28	cugino Raffaele Veltri a Washington PA
2. Farfalla Francesco	43	cugino Angelo Grillo a Washington PA
3. Pellegrino Francesco	35	nipote Raffaele Veltri a Washington PA
4. Porco Domenico	24	cugino Saverio Runco in Archedeia PA
5. Porco Francesco	19	cugino Saverio Runco in Archedeia PA
6. Porco Francesco	20	cugino Francesco Arlia a New York
7. Veltri Santo	25	cugino Francesco Arlia a New York

Undici belmontesi sulla nave "*Cretic*" arrivati a *New York* il **18 settembre 1905**

nominativi	età	destinazione
1. Arlia Antonio	32	Pittsburgh PA
2. Arlia Luigi	24	Pittsburgh PA
3. Bettino Giovanni	16	Pittsburgh PA
4. Ianni Giuseppe	20	Pittsburgh PA
5. Magnone Gabriele	35	Steubenville Ohio
6. Magnone Gioacchino	31	Pittsburgh PA
7. Magnone Mercurio	43	Steubenville Ohio
8. Marano Domenico	30	Pittsburgh PA
9. Pate Giovanni	21	Pittsburgh PA
10. Porco Alessandro	30	E. Liverpool Ohio
11. Probo Damiano	38	Pittsburgh PA

Quattordici belmontesi sulla nave "*Cretic*" arrivati a *New York* il **29 marzo 1906**

nominativi	età	destinazione
1. Conforti Giuseppe	31	Pittsburgh PA
2. Ianni Antonio	13	McKeesport PA
3. Ianni Domenico	36	McKeesport PA
4. Magnone Francesco	18	Washington PA
5. Osso Antonio	22	Pittsburgh PA
6. Pellegrino Giuseppe	38	McKeesport PA
7. Porco Luigi	24	Washington PA
8. Pulice Antonio	18	Cleveland Ohio
9. Pulice Gennaro	18	Cleveland Ohio
10. Pulice Mercurio	36	Cleveland Ohio
11. Pulice Nunziato	23	Pittsburgh PA
12. Scorza Raffaele	19	McKeesport PA
13. Veltri Filippo	39	Steubenville Ohio
14. Veltri Vincenzo	20	McKeesport PA

Dieci belmontesi sulla nave "*Republic*" arrivati a *New York* il **19 aprile 1906**

nominativi	età	destinazione
1. Panni Benedetto	49	NYC
2. Veltri Natale	29	NYC
3. Veltri Pasquale	31	NYC
4. Prioridala Virgilio	29	NYC
5. Janni Pietro	30	NYC
6. Suriano Gennaro	22	NYC
7. Porco Matteo	26	NYC
8. moglie Anna	21	NYC
9. madre Giovanna	57	NYC
10. nipote Antonietta	21	NYC

Dodici belmontesi sulla nave "*Republic*" arrivati a *New York* il **25 maggio 1906**

nominativi	età	destinazione
1. Brusco Giovanni	31	Cranston R.I.
2. Conforti Antonio	23	NYC
3. Osso Francesco	29	NYC
4. Porco Felice	34	NYC
5. Colina Giulio	18	NYC
6. Maiorano Antonia	23	NYC
7. Bossio Antonio	25	Glen Campbell PA
8. Cicero Lorenzo	30	Glen Campbell PA
9. Bossio Michele	5	Glen Campbell PA
10. Bossio Maria	3	Glen Campbell PA
11. Bossio Giuseppe	21	NYC
12. Marano Santo	27	NYC

Tredici belmontesi sulla nave "*Roma*" arrivati a *New York* il **1° giugno 1906**

nominativi	età	destinazione
1. Arlia Giuseppe	31	NYC
2. Bonanno Anna	21	NYC
3. Bonanno Paolo	8	NYC
4. Bonanno Teresa	16	NYC
5. Bossio Oliverio	20	NYC
6. Bruno Giuseppe	40	NYC
7. Ianni Francesco	37	NYC
8. Osso Domenico	32	NYC
9. Pate Francesco	29	NYC
10. Pate Francesco	36	NYC
11. Posteraro Salvatore	27	NYC
12. Suriano Matteo	25	NYC
13. Suriano Teresa	36	NYC

Arrivo di ventuno belmontesi a New York il **29 giugno 1907** con la nave "Europa"

nominativi	età	destinazione
1. Arlia Francesco	17	Wilgus PA
2. Bossio Gioacchino	18	Heilwood PA
3. Bossio Giovanni	27	Wilgus PA
4. Bossio Salvatore	17	Dale PA
5. Bruno Bonaventura	20	Wilgus PA
6. Bruno Domenico	32	Wilgus PA
7. Bruno Gennaro	18	Wilgus PA
8. Cicero Gaetano	18	Providence RI
9. Giordano Vincenzo	18	Steubenville OH
10. Gravaglino Saverio	19	Pittsburgh PA
11. Guglielmo Antonio	23	Wilgus PA
12. Guglielmo Carmine	17	Wilgus PA
13. Porco Francesco	22	Washington PA
14. Porco Giovanni	18	Wilgus PA
15. Provenzano Giovanni	18	Wilgus PA
16. Provenzano Stefano	39	Cleveland OH
17. Pulice Bonaventura	37	Steubenville OH
18. Pulice Francesco	41	Wilgus PA
19. Runco Francesco	29	Washington PA
20. Runco Raffaele	20	Washington PA
21. Veltri Antonio	29	Washington PA

Otto belmontesi sul "Duca degli Abruzzi" arrivati a New York il **1° settembre 1908**

nominativi	età	destinazione
1. Bonanno Angela	38	NYC
2. Bonanno Luigi	0	NYC
3. Bonanno Maria	7	NYC
4. Magnone Nunziato	16	NYC
5. Miraglia Anna	29	Cokedale CO
6. Miraglia Antonio	39	Cokedale CO
7. Porco Rosa	29	Clymer PA
8. Rugo Luigi	8	Providence R.I.

Diciotto belmontesi sulla nave "Cretic" arrivati a New York il **8 settembre 1908**

nominativi	età	destinazione
1. Bettino Antonio	25	Heilwood PA
2. Bossio Giuseppe	27	Heilwood PA
3. Bruno Carmine	27	Pittsburgh PA
4. Bruno Francesco	18	Heilwood PA
5. Bruno Giovanni	19	Pittsburgh PA
6. Bruno Saverio	27	Heilwood PA
7. Neve Giuseppe	33	Heilwood PA
8. Osso Giovanni	37	Pittsburgh PA
9. Provenzano Pasquale	23	New York
10. Provenzano Santo	34	New York
11. Provenzano Saverio	26	Heilwood PA
12. Veltri Anna	45	New York
13. Veltri Antonio	16	New York
14. Veltri Bonaventura	20	New York
15. Veltri Domenica	12	New York
16. Veltri Filippo	50	New York
17. Veltri Giuseppe	20	Heilwood PA
18. Zinco Giuseppe	28	Heilwood PA

Sulla nave "Cretic" che trasportava Natale Runco e che arrivò a New York il **31 marzo 1909**, vi erano a bordo altri 9 belmontesi, tutti diretti a Washington (PA):

nominativi	età	destinazione
1. Arlia Mercurio	22	Washington PA
2. Bruno Antonio	25	"
3. Osso Gaetano	27	"
4. Osso Pietro	29	"
5. Osso Salvatore	24	"
6. Parco Antonio	30	"
7. Runco Domenico	34	"
8. Runco Francesco	18	"
9. Runco Luigi	24	"
10. Runco Pietro	17	"

Ventisette belmontesi sulla nave "Cretic" arrivati a New York il **10 maggio 1909**

nominativi	età	destinazione
1. Bruno Francesco	44	Heilwood PA
2. Bruno Restina	22	NYC
3. Conforti Bruno	36	NYC
4. Conforti Giuseppe	29	NYC
5. De Carlo Giuseppe	23	NYC
6. Ianni Giovanni	16	Washington PA
7. Magnone Bonaventura	16	NYC
8. Magnone Lorenzo	19	Washington PA
9. Magnone Michele	18	NYC
10. Magnone Natale	16	NYC
11. Magnone Rosario	26	NYC
12. Montillo Antonio	23	Washington PA
13. Osso Domenico	36	NYC
14. Parco Antonio	33	Washington PA
15. Pate Antonio	23	NYC
16. Pate Bonaventura	31	Washington PA
17. Pate Francesco	42	NYC
18. Pate Francesco	32	NYC
19. Pate Grilli Francesco	30	NYC
20. Pate Mercurio	27	Pittsburgh PA
21. Pate Mercurio	53	NYC
22. Pate Salvatore	25	NYC
23. Porco Vincenzo	41	Pittsburgh PA
24. Prastaro Domenico	30	Pittsburgh PA
25. Suriano Gennaro	25	Pittsburgh PA
26. Veltri Carmine	20	NYC
27. Veltri Gabriele	27	NYC

Otto belmontesi arrivati a New York con la "Cedric" il **9 febbraio 1910**

23	✓ Poro	✓ Antonio	30	M	no
24	✓ Poro	✓ Domenico	30	.	.
25	✓ Veltri	✓ Giuseppe	28	.	.
26	✓ Marano	✓ Giovanni	28	.	.
27	✓ Henry	✓ Francesco	18	.	.
28	✓ Bogdano	✓ Pasquale	14	.	.
29	✓ Poro	✓ Pietro	17	.	.
30	✓ Poro	✓ Giovanni	15	.	.

Diretti a Steubenville-Ohio (4), a Pittsburgh-PA (2),
a New York (1) e a East Liverpool-Ohio (1)

Dieci belmontesi arrivati a Boston il **23 febbraio 1910** con la nave "Romanic"

	nominativi	età	destinazione
1.	Arlia Carlo	20	Providence RI
2.	Arlia Francesco	22	McKeesport PA
3.	Brusco Giuseppe	25	McKeesport PA
4.	Osso Bonaventura	18	McKeesport PA
5.	Osso Rosario	38	McKeesport PA
6.	Osso Saverio	20	Providence RI
7.	Pate Luigi	42	McKeesport PA
8.	Pinnicchio Natale	37	McKeesport PA
9.	Ruggiero Bonaventura	23	Providence RI
10.	Ruggiero Nicola	27	New York City

Ventiquattro belmontesi sulla nave "Cretic" arrivati a New York il **21 marzo 1910**

	nominativi	età	destinazione
1.	Bonanno Marino	30	Chester W VA
2.	De Luca Gennaro	30	Steubenville Ohio
3.	De Luca Gennaro	30	Washington PA
4.	De Luca Giovanni	25	Steubenville Ohio
5.	Ianni Antonio	23	Chester W VA
6.	Magnone Matteo	28	Washington PA
7.	Magnone Vincezo	20	NYC
8.	Martire Francesco	23	Washington PA
9.	Metallo Antonio	17	Berwood W VA
10.	Metallo Nicola	23	Chester W VA
11.	Osso Giovanni	22	Steubenville Ohio
12.	Osso Giovanni	22	Steubenville Ohio
13.	Osso Stefano	24	NYC
14.	Pate Buonaventura	21	Washington PA
15.	Pate Nicola	15	Washington PA
16.	Pate Nicola	15	Steubenville Ohio
17.	Pate Saverio	23	Steubenville Ohio
18.	Pellegrino Francesco	28	Chester W VA
19.	Pellegrino Piro	26	Chester W VA
20.	Porco Giuseppe	42	Washington PA
21.	Pulice Giovanni	35	Washington PA
22.	Runco Raffaele	25	Washington PA
23.	Veltri Francesco	25	Steubenville Ohio
24.	Veltri Germano	22	NYC

Dieci belmontesi arrivati a New York il **19 maggio 1910** con la nave "*Germania*"

nominativi	età	destinazione
1. Arlia Giovanni	26	Pittsburgh (PA)
2. Magnone Bruno	38	Washington (PA)
3. Magnone Carmine	49	Pittsburgh (PA)
4. Magnone Giuseppe	47	padre di Salvatore
5. Magnone Salvatore	18	Pittsburgh (PA)
6. Porco Carmine	25	fratello di Giovanni
7. Porco Giovanni	39	Washington (PA)
8. Pulice Luigi	34	Pittsburgh (PA)
9. Pulice Salvatore	17	Pittsburgh (PA)
10. Veltri Saverio	37	Pittsburgh (PA)

Venti belmontesi arrivati a New York il **17 agosto 1910** con la nave "*Sant'Anna*"

nominativi	età	destinazione
1. Arlia Bonaventura	18	Washington (PA)
2. Ianni Francesco	28	Providence (R.I.)
3. Osso Antonio	35	Washington (PA)
4. Osso Costantino	15	New York
5. Osso Francesco	33	Washington (PA)
6. Osso Giuseppe	11	Washington (PA)
7. Osso Giuseppe	37	Washington (PA)
8. Osso Marino	19	Washington (PA)
9. Osso Matteo	15	New York
10. Pate Saverio	15	Washington (PA)
11. Porco Antonio	30	Washington (PA)
12. Porco Antonio	18	Washington (PA)
13. Porco Bonaventura	29	Washington (PA)
14. Porco Matteo	17	Washington (PA)
15. Porco Pietro	27	Washington (PA)
16. Pulice Felice	20	Braddock (PA)
17. Veltri Antonio	29	Washington (PA)
18. Veltri Domenico	26	Washington (PA)
19. Veltri Francesco	35	New York
20. Veltri Salvatore	30	New York

Cinque belmontesi sulla nave "*Romanic*" arrivati a New York il **25 novembre 1910**

nominativi	età	destinazione
1. Bossio Francesco	17	Heilwood PA
2. Bruno Giovanni	33	Heilwood PA
3. Cicero Giuseppe	19	Heilwood PA
4. Magnone Francesco	18	Washington PA
5. Provenzano Matteo	34	Heilwood PA

Dieci belmontesi sulla nave "*Monserat*" arrivati a New York l'**11 giugno 1911**

nominativi	età	destinazione
1. Bossio Francesco	32	Brookwayville PA
2. Conforti Giovanni	31	Brookwayville PA
3. Magnone Bruno	23	Brookwayville PA
4. Magnone Domenico	46	Brookwayville PA
5. Pate Salvatore	45	Brookwayville PA
6. Pate Mercurio	18	Brookwayville PA
7. Porco Carlo	37	Brookwayville PA
8. Porco Domenico	45	Brookwayville PA
9. Porco Vincenzo	34	Brookwayville PA
10. Priodolo Virgilio	21	Brookwayville PA

Diciasette belmontesi sulla nave "*Adriatic*" arrivati a New York il **27 marzo 1912**

nominativi	età	destinazione
1. Arlia Carlo	40	Salida CO
2. Brusco Giuseppe	17	Providence R.I.
3. Osso Antonio	4	Steubenville Ohio
4. Osso Francesco	14	Steubenville Ohio
5. Osso Gabriele	10	Steubenville Ohio
6. Osso Giovanna	26	Washington PA
7. Osso Rosa	33	Steubenville Ohio
8. Pate Salvatore	29	Arnot PA
9. Provenzano Santo	38	Salida CO
10. Runco Bonaventura	23	Washington PA
11. Runco Michele	17	Washington PA
12. Runco Nunzio	33	Washington PA
13. Veltri Saverio	18	Washington PA
14. Veltri ..ffe	23	Washington PA
15. Veltri Antonio	31	Washington PA
16. Veltri Francesca	26	Washington PA
17. Veltri Giovanni	27	Washington PA

Sette belmontesi sulla nave "*Taormina*" arrivati a New York il **13 giugno 1912:**

Salvatore Elia diretto a *Liverpool Ohio*; Santo Pulice, Giovanni Provenzano e Pietro Pulice diretti a *Steubenville Ohio*; Santo Magnone a *Brooklyn (New York)* e Matteo Porco e Antonio Amendola a *New York*.

Elia	Salvatore	16	in famiglia	Yes	Italy
Pulice	Santo	19	in famiglia	no	Italy
Provenzano	Giovanni	24	in famiglia	no	Italy
Pulice	Pietro	17	in famiglia	no	Italy
Magnone	Santo	10	in famiglia	Yes	Italy
Porco	Matteo	33	in famiglia	no	Italy
Amendola	Antonio	27	in famiglia	Yes	Italy

Registro della nave "*Taormina*" arrivata a New York il 13 giugno 1912

Arrivo a New York di venti belmontesi con la "Adriatic" il **29 marzo 1913**

nominativi	età	destinazione
1. Conforti Antonio	48	Pittsburgh PA
2. Conforti Domenico	33	Pittsburgh PA
3. Conforti Luigi	28	Pittsburgh PA
4. Conforti Salvatore	34	Pittsburgh PA
5. Conforti Saverio	37	Pittsburgh PA
6. De Carlo Francesco	17	Washington PA
7. De Luca Giovanni	34	Pittsburgh PA
8. Magnone Mercurio	19	Washington PA
9. Magnone Saverio	30	New York City
10. Marano Francesco	22	Washington PA
11. Osso Curcio Luigi	25	Washington PA
12. Osso Gaspare	32	New York City
13. Pellegrino Francesco	34	New York City
14. Porco Domenico	17	New York City
15. Provenzano Antonio	21	Pittsburgh PA
16. Pulice Mercurio	40	Cleveland OH
17. Pulice Mercurio	18	Pittsburgh PA
18. Rigoletto Francesco	19	Pittsburgh PA
19. Veltri Antonio	21	Chester PA
20. Veltri Giuseppe	15	New York City

Dodici belmontesi sulla nave "Koenig Albert" arrivati a New York il **30 maggio 1913**

nominativi	età	destinazione
1. Arlia Antonio	24	Canton Ohio
2. Arlia Carlo	19	Washington PA
3. Arlia Francesco	39	Canton Ohio
4. Arlia Gennaro	29	Canton Ohio
5. Bruno Carmine	43	Glen Campbell PA
6. Bruno Restino	27	NYC
7. Martire Luigi	17	Canton Ohio
8. Provenzano M. Saverio	24	Heilwood PA
9. Provenzano Pasquale	28	Heilwood PA
10. Pulice Giovanni	23	Steubenville Ohio
11. Salvatore Filippo	46	Steubenville Ohio
12. Veltri Santo	33	Tyler PA

The image shows a handwritten passenger register for the ship "Koenig Albert". The table has several columns, including passenger numbers, names, ages, and destinations. The entries are as follows:

no	nome	età	destinazione
1	Uso self	50	no
2	Uso	1901/12	Portland, Me
3	Uso	1907/9	Tyler, Pa
4	Uso self	30	no
5	Uso	1907/11	Alorith
6	Uso	1909/12	Heilwood
7	Uso	1910/12	no

Relationships and other notes are written in the right-hand columns:

- 1: uncle Domenico Arlia, 170 North St. Heilwood, Pa. No No No No
- 2: brother in law Osso Domenico, 170 North St. Heilwood
- 3: cousin Arlia Francesco, Box 3 Tyler
- 4: brother in law Osso Salvatore, 44 Prince St. New York
- 5: brother Francesco Bruno, Box 3 Tyler, Pa. Glen Campbell Pa
- 6: uncle Santo Bruno, Box 45 Heilwood
- 7: cousin Antonio Provenzano, Box 45 Heilwood

Registro sulla nave "Koenig Albert" arrivata a New York il 30 maggio 1913

Sette belmontesi partiti da *Palermo* con la nave "*Kaiser Franz Josef*" e sbarcati a *New York* il **17 giugno 1913**

nominativi	età	destinazione
1. Arlia Caruso Luigi	17	Cugino Pietro Arlia a Washington PA
2. Arlia Giuseppe	22	nipote Carmine Arlia a Brownsville PA
3. Bruno Antonio	42	nipote Gregorio Arlia a Brownsville PA
4. Brusco Domenico	36	cugino Giovanni Osso a Providence R.I.
5. Molinaro Saverio	28	zio Gioacchino Provenzano a Brownsville PA
6. Porco Vincenzo	18	amico Lorenzo Pate a New York
7. Veltri Giuseppe	24	fratello Antonio Arlia a Pittsburgh PA

Sei belmontesi arrivati da *Napoli* a *Boston* il **19 maggio 1914** con la nave "*Canopic*"

LIST OR MANIFEST OF ALIEN PASSENGERS FOR THE UNITED STATES													
Required by the regulations of the Secretary of Commerce and Labor of the United States, under Act of Congress approved February 20, 1907, to be delivered													
S. S.		CANOPIC		sailing from				Naples		19 MAY 1914		19	
No. on List	NAME IN FULL	Age	Sex	Calling or Occupation	Able to Read	Write	Nationality	Race or People	Last Permanent Residence	The name and complete address of nearest relative or friend in country whence alien came	Final Destination	State	City or Town
1	Pappa	Bernardo	37	M	in the service of the	no	Italy	Italian	Belmonte	Wife Pasquale	Belmonte	MA	Boston
2	Milaccio	Luigi	18	M	no	no	Italy	Italian	Belmonte	father Michele	Belmonte	MA	Boston
3	Veltri	Salvatore	26	M	no	no	Italy	Italian	Belmonte	Wife Domenico	Belmonte	MA	Boston
4	Conforti	Michele	18	M	no	no	Italy	Italian	Belmonte	cousin Giovanni	do	MA	Boston
5	Pulice	Giovanni	26	M	no	no	Italy	Italian	Belmonte	Wife Angela	do	MA	Boston
6	Magnone	Domenico	21	M	no	no	Italy	Italian	Belmonte	Wife Pasquale	do	MA	Washington
7	Pulice	Antonio	24	M	no	no	Italy	Italian	Belmonte	Wife Rosa	do	MA	Boston

I belmontesi erano Salvatore Veltri, Michele Conforti, Giovanni Pulice, Domenico Magnone, Antonio Porco e Mercurio Pulice

Cinque belmontesi con la nave "*Canopic*" che salpò il **24 giugno 1914** dal porto di *Napoli* arrivando a **Boston** (Massachusetts) il **7 luglio 1914**

nominativi	età
1. Bruno Antonio	16
2. Bruno Vincenzo	39
3. Marano Santo	37
4. Metallo Carmine	42
5. Porco Carmine	22
6. Pulice Giovanni	23

Carmine Metallo era nato a Belmonte il 2 ottobre 1871 ed era sposato nel 1893 con *Teresa Magnone* (n.1875) di Belmonte ed ebbero 5 figli: *Domenico* (1895-1895), *Giovanni* (n.1897), *Angela* (1900-02), *Domenico* (n.1904) e *Angela* (n.1909), tutti nati a *Belmonte*. Carmine era arrivato la prima volta negli USA il 15 marzo 1905.

Cinque belmontesi arrivati a New York il **19 agosto 1916** con la nave "*Dante Alighieri*"

nominativi	età	destinazione
1. Arlia Antonio	37	Steubenville Ohio
2. Conforti Francesco	37	Steubenville Ohio
3. Magnone Gioacchino	42	NYC
4. Neve Saverio	39	Steubenville Ohio
5. Osso Giovanni	42	Niagara Falls NY

Arrivo di ventitre belmontesi a New York il **25 agosto 1920** con la nave "*Providence*"

nominativi	età	destinazione
1. Bonanno Natale	32	New York
2. Bonanno Tommaso	26	Providence R.I.
3. Bruno Carretta Natale	25	Wilgus PA
4. Bruno Domenico	18	McKeesport PA
5. Brusco Giuseppe	36	Washington PA
6. Guglielmo Serafino	32	Wilgus PA
7. Ianni Domenico	17	Steubenville Ohio
8. Osso Nicola	27	Washington PA
9. Osso Santo	19	Washington PA
10. Osso Stefano	36	Steubenville Ohio
11. Pate Antonio	18	McKeesport PA
12. Pate Francesco	12	Hamilton OH
13. Pate Giuseppe	7	Hamilton OH
14. Pate Giuseppina	31	New York
15. Pellegrino Giuseppe	19	Heuberville N.Y.
16. Petulante Francesco	32	McKeesport N.Y.
17. Porco Francesco	26	Washington PA
18. Porco Giuseppe	30	Yorkville Ohio
19. Porco Pasquale	40	McKeesport PA
20. Presta Nicola	20	Washington PA
21. Pulice Innocenza	34	Hamilton OH
22. Pulice Natale	19	Washington PA
23. Veltri Matteo	22	Washington PA

Nota: *Innocenza Pulice* viaggiava assieme ai figli *Francesco* e *Giuseppe Pate*, diretti ad *Hamilton* dove si era stabilito il marito *Antonio Pate*.

Arrivo di otto belmontesi a New York il **10 settembre 1920** con la nave "*Italia*"

nominativi	età	destinazione
1. Arlia Luigi	42	fratello Pietro a McKeesport PA
2. Bruno Francesco	25	cugino Mercurio Pate a Washington PA
3. Magnone Bonaventura	27	zio Mercurio Pate a Washington PA
4. Porco Pasquale	34	fratello Eugenio a Yorkville Ohio
5. Porco Pietro	37	fratello Luigi a Washington PA
6. Presta Michele	30	fratello Francesco a Yorkville Ohio
7. Veltri Antonio	33	fratello Pietro a Providence R.I.
8. Veltri Antonio	34	fratello Francesco a Washington PA

Arrivo di *dodici* belmontesi a New York il **19 aprile 1921** con la nave "*Canada*"

nominativi	età	destinazione
1. Ianni Francesco	23	Weirton W VA
2. Ianni Saverio	24	Wilgus PA
3. Marghella Natale	19	Pittsburgh PA
4. Marghella Pietro	39	Pittsburgh PA
5. Osso Antonio	18	Steuberville Ohio
6. Osso Francesco	19	East Palestine Ohio
7. Pate Antonio	17	Providence R.I.
8. Pulice Giuseppe	23	Washington PA
9. Suriano Antonio	31	Westchester NY
10. Veltri Antonio	22	Providence R.I.
11. Veltri Francesco	27	Providence R.I.
12. Veltri Raffaele	29	Pittsburgh PA

Arrivo di *quattro* belmontesi a New York il **22 settembre 1921** con la nave "*Patria*"

Maria Ortensia (n.1893) emigrò assieme ai figli: *Giovanni Bonanno* (n.1913), *Angela Bonanno* (n.1917) e *Francesco Bonanno* (n.1914) e raggiuse il marito *Antonio Bonanno*, un calzolaio che abitava a *Prince St.* di *Manhattan* (NYC) e che era arrivato l'anno prima, il **25 agosto 1920** con la nave "*Providence*".

Arrivo di *cinque* belmontesi a New York il **13 novembre 1921** con la "*Guglielmo Peirce*"

nominativi	destinazione
1. Bossio Bruno Rosa	dal figlio Filippo Bruno a Heilwood PA
2. Bruno Carmine	dal fratello Giuseppe Bruno a Heilwood PA
3. Bruno Francesco	dal figlio Filippo Bruno a Heilwood PA
4. Bruno Nicolina	dal fratello Filippo Bruno a Heilwood PA
5. Santacroce Bonaventura	dallo zio Antonio Brunco a New York

Arrivo di *diciotto* belmontesi a New York il **3 luglio 1922** con la nave "*Guglielmo Peirce*"

nominativi	destinazione
1. Arlia Giuseppe	Providence RI
2. Bossio Bonaventura	Heilwood PA
3. Bossio Francesco	Heilwood PA
4. Bossio Gaspare	Heilwood PA
5. Bossio Giacomo	Heilwood PA
6. Bruno Giacomino	Heilwood PA
7. Cirillo Giovanni	Brooklyn NY
8. Conforti Antonio	Weirton W Va
9. Conforti Giuseppe	Yorkville Ohio
10. Guglielmo Giovanni	Providence RI
11. Ianni Vincenzo	Weirton W Va
12. Marano Giovanni	Brooklyn NY
13. Neve Pasquale	Manhattan NY
14. Pepe Giuseppe	Manhattan NY
15. Porco Domenico Saverio	Heilwood PA
16. Veltri Antonio	Manhattan NY
17. Veltri Francesco	Weirton W Va
18. Veltri Salvatore	Providence RI

Arrivo di *nove* belmontesi a New York il **31 agosto 1922** con la nave "*Gugliermo Peirce*"

	nominativi	età	destinazione
1.	Dionigi Francesco	31	New York
2.	Marghella Rosa	25	Toledo Ohio
3.	Metallo Giovanni	25	Gary Indiana
4.	Osso Giuseppe	55	New York
5.	Pellegrino Giuseppe	24	New York
6.	Porco Antonio	32	New Kensington PA
7.	Runco Bonaventura	34	Yorkville Ohio
8.	Segreti Bonaventura	22	New York
9.	Veltri Michele	30	Yorkville Ohio

Arrivo di *tre* belmontesi a New York il **1° novembre 1923** con la nave "*Conte Rosso*"

	nominativi	età	destinazione
1.	Conte Giuseppe	23	NYC
2.	Pepe Nicola	23	NYC
3.	Veltri Mercurio	38	NYC

Arrivo di *cinque* belmontesi a New York il **17 febbraio 1924** con la nave "*Conte Rosso*"

	nominativi	età	destinazione
1.	Bonanno Luigi	33	Brooklyn NY
2.	Bruno Giovanni	33	NYC
3.	Bruno Nunziato	2	NYC
4.	Policicchio Giuseppina	25	NYC
5.	Provenzano Maria	27	Brooklyn NY

Arrivo di *quattro* belmontesi a New York il **23 marzo 1924** con la nave "*Duilio*"

	nominativi	età	destinazione
1.	Bettino Giovanni	35	Alverda PA
2.	Guglielmo Francesco	17	Heilwood PA
3.	Patrizio Michele	17	Alverda PA
4.	Veltri Raffaele	32	Heilwood PA

Famiglie di emigranti belmontesi

Famiglia Arlia Luigi

Nominativo: Luigi Arlia
Età quando emigrò: 42 anni
Data di nascita: 16 marzo 1878
Luogo di nascita: Belmonte Calabro CS
Data di naturalizzazione: 21 settembre 1925
Coniuge: Carmina nata il 16 luglio 1891
Data d'arrivo a New York: 11 settembre 1920 con la nave "Italia"
Residenza in USA: 1509 Byron Street, McKeesport PA
Figli: Francesco (nato 6 aprile 1909)
Angela (nata 25 marzo 1919)

NATURALIZATION SERVICE

No. 77625 77625

UNITED STATES OF AMERICA

PETITION FOR NATURALIZATION

To the Honorable the District Court of the United States for the Western District of Pennsylvania

The petition of Luigi Arlia, hereby filed, respectfully sheweth:

First. My place of residence is 1509 Byron St. McKeesport, Pennsylvania.

Second. My occupation is Laborer.

Third. I was born on the 16th day of March, anno Domini 1878, at Belmonte Italy.

Fourth. I emigrated to the United States from Naples, on or about the 27th day of August, anno Domini 1920, and arrived in the United States, at the port of New York, on the 11th September, anno Domini 1920, the vessel Italia.

Fifth. I declared my intention to become a citizen of the United States on the 21 day of September, anno Domini 1925 at Pittsburgh Pa., in the District Court of United States.

State. I am married. My (wife's) name is Carmina, (she) was born on the 16th of July, anno Domini 1891 at Italy, and now resides at Italy.

I have 2 children, and the name, date and place of birth, and place of residence of each of said children is as follows:

<u>Francesco</u>	<u>April 6, 1909</u>	<u>Italy</u>	<u>Italy</u>
<u>Angela</u>	<u>Mar 25, 1919</u>	<u>"</u>	<u>"</u>

La domanda del 21 settembre 1925 di Luigi Arlia per ottenere la **cittadinanza USA** mostra tutti i dati riportati sopra

Luigi era già stato negli USA quando partendo da Genova con la nave "Augusta Victoria", arrivò a New York il 4 aprile 1899.

Famiglia Bettino Francesco

Francesco Bettino (n.1849) sposò Rosa Conforti (n.1850) ed ebbero 8 figli:

1. **Anna** (n.1873)
2. **Domenica** (n.1876) sposò *Nicola Pellegrino* (n.1865) ed ebbero due figli:
 - *Vincenzo* (1895-1978) deceduto a *Duval* (Florida)
 - *Salvatore* (1898-1974) deceduto a *Weirton* (W Va)
3. **Angela** (n.1878)
4. **Antonio** (n.1881) sposò nel 1905 *Domenica Veltri* (n.1883) ed emigrò arrivando a New York l'11 giugno 1913
5. **Domenico** (1885-1966) imbarcandosi a *Boulogne-sur-Mer* (Francia) sulla nave "Amsterdam", arrivò a New York il 21 maggio 1901 all'età di 16 anni. Sposò *Antoniette Cicero* (1889-1958), si stabilirono a *Niagara Falls* (NY) ed ebbero 5 figli: *Albert* (n.1910), *Christine* (n.1915), *Michelina* (n.1920), *John* (n.1926) e *Dominick* (n.1928)
6. **Anna** (n.1887) sposò *Natale Marano* (n.1873)
7. **Giovanni** (1889-1977) sposò *Angela Conforti* (1892-1986) e un loro figlio *Costantino* (nato a Belmonte nel 1912), emigrò nell'Ontario, Canada, il 29 settembre 1934. Giovanni era arrivato a New York il 27 marzo 1920 con la nave "America" e fu raggiunto dalla moglie il 15 maggio 1948 con la nave "Vulcania". Fece il minatore ad *Arnold PA*, visse e morì a *Canton* (Ohio).
8. **Michele** (1893-1894)

Bettino Dominick	Head	6	M	W	56	M	No	3	3	Italy
— Antonette	Wife	1	F	W	49	M	No	3	3	Italy
— Michela	Daughter	2	F	W	20	S	No	8	8	Pennsylvania
— John	Son	2	M	W	14	S	Yes	7	7	Pennsylvania
— Dominick Jr.	Son	2	M	W	12	S	Yes	4	4	Pennsylvania
La Salle Joseph	Son in law	5	M	W	27	M	No	8	8	Pennsylvania
— Christine	Daughter	2	F	W	25	M	No	4	30	Pennsylvania
— Thomas	Grand son	4	M	W	1	S	No	0		New York

Censimento di Niagara Falls (NY) del 1940: famiglia di Domenico Bettino era composta da otto membri.

U. S. DEPARTMENT OF LABOR
NATURALIZATION SERVICE

61501
ORIGINAL

UNITED STATES OF AMERICA
PETITION FOR NATURALIZATION

To the Honorable the District Court of the United States for the Western District of Pennsylvania:

The petition of **Giovanni Bettino**, hereby filed, respectfully sheweth:

First. My place of residence is **Box 1002 Arnold,** Pennsylvania.

Second. My occupation is **Miner** (Give number, street, and city or town.)

Third. I was born on the **16th** day of **January**, anno Domini **1889**, at **Belmonte Italy**

Fourth. I emigrated to the United States from **Naples**, on or about the **15th** day of **March** anno Domini **1920** and arrived in the United States, at the port of **New York**, on the **27th** day of **March** anno Domini **1920** on the vessel **America** (If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given.)

Fifth. I declared my intention to become a citizen of the United States on the **1st** day of **June**, anno Domini **1921** at **Indiana, Penna** in the **Common Pleas** Court of **Indiana County**

Sixth. I am **married**. My wife's name is **Angelina**, she was born on the **—** day of **—**, anno Domini **1892** at **Italy** and now resides at **Italy** Pennsylvania.

I have **One** child, and the name, date and place of birth, and place of residence of each of said children is as follows:

Costantino **June 15, 1912** **Italy** **Italy**

Domanda di cittadinanza americana di Giovanni Bettino nel 1925. Risulta nato il **16 gennaio 1889**, sposato con **Angelina** nata nel **1892**, arrivata a New York il **27 marzo 1920** con la nave "America" e che aveva un figlio (**Costantino**) nato il **15 giugno 1912**.

6	Bettino	d.	16	✓	laborer	no	no
7	Bruno	Francesco	29	✓	"	"	"
8	Pulice	d.	33	✓	farmer	"	"
9	Bruno	Antonio	50	✓	laborer	"	"
10	Veltri	Filippo	30	✓	"	"	"
11	Pulice	Mercurio	30	✓	farmer	"	"
12	Porco	Francesco	42	✓	laborer	"	"
13	Osso	Antonio	29	✓	"	"	"
14	Provenzano	Pasquale	43	✓	"	"	"

Elenco degli otto belmontesi che viaggiarono assieme a **Domenico Bettino** con la nave "Amsterdam" partita da Boulogne-sur-Mer (Francia) ed arrivata a New York il **21 maggio 1901** quando Domenico aveva 16 anni: Bruno Francesco (29 aa), Pulice Domenico (33 aa), Bruno Antonio (50 aa), Veltri Filippo (30 aa), Pulice Mercurio (30 aa), Porco Francesco (42 aa), Osso Antonio (29 aa) e Provenzano Pasquale (43 aa), tutti diretti a **Cleveland** (Ohio) eccetto gli ultimi 2 diretti a New York.

Famiglia Bonanno Pietro

Pietro Bonanno (n.1852) il 6 novembre 1902 arrivò a New York con la nave "Liguria" assieme alla moglie *Caterina* (n.1854) ed i figli: *Rosa* (n.1883), *Filomena* (n.1886), *Ettore* (n.1889), *Luigina* (n.1891), *Angela* (n.1893) e *Lucia* (n.1894).

Famiglia Bruno Giovanni

Giovanni Bruno nato a *Belmonte* il 3 luglio 1895 lasciò il porto di Napoli e dopo il suo arrivo a New York il 30 giugno 1912 con la nave "Martha Washington", si recò dallo zio *Carlo Veltri* a *Heilwood PA* detta "Possum Glory". Era sbarcato assieme ad altri sette belmontesi: *Francesco Provenzano* (anni 31), *Maria Bossio* (anni 24), *Carmine Veltri* (anni 19), *Maria Provenzano* (anni 25), *Nicola Bossio* (anni 16), *Rosa Veltri* (anni 30) e *Francesco Bruno* (anni 5), tutti diretti a *Possum Glory (PA)*. Si trasferì a *Trenton (New Jersey)* dove era un dipendente della "Acme Rubber Company". Divenne cittadino americano il 9 luglio 1918.

UNITED STATES OF AMERICA,
 STATE OF Pennsylvania }
 COUNTY OF Indiana }

I, John Bruno, a NATURALIZED CITIZEN OF THE UNITED STATES, hereby apply to the Department of State, at Washington, D.C., for a passport to Italy.

I solemnly swear that I was born at Belmonte, Italy on July 3, 1895; that my father, Antonio Bruno, was born in Belmonte, Italy and is now residing at Lead; that I emigrated to the United States, sailing from Naples, Italy about June 20, 1912; that I resided 9 years, uninterruptedly, in the United States, from 1912 to 1921 at Heilwood, Pa.; that I was naturalized as a citizen of the United States before the 1st Circuit Court of Prince George County at Chappoee Virginia on July 9, 1918, as shown by the Certificate of Naturalization presented herewith; that I am the identical person described in said Certificate and I have resided outside the United States since my naturalization at the following places for the following periods:

from _____ to _____

Richiesta di Giovanni Bruno per un passaporto USA

REGISTRATION CARD—(Men born on or after April 28, 1877 and on or before February 16, 1897)

SERIAL NUMBER <u>2361</u>	1. NAME (Print) <u>JOHN BRUNO</u>	ORDER NUMBER
2. PLACE OF RESIDENCE (Print) <u>29 WAYNEA TRENTON MERCER N.J.</u>		
3. MAILING ADDRESS <u>NAME</u>		
4. TELEPHONE <u>ND</u>	5. AGE IN YEARS <u>49</u>	6. PLACE OF BIRTH <u>BELMONTA</u>
DATE OF BIRTH <u>July 3 1895</u>		<u>ITALY</u>
7. NAME AND ADDRESS OF PERSON WHO WILL ALWAYS KNOW YOUR ADDRESS <u>WIFE - FRANCES</u>		
8. EMPLOYER'S NAME AND ADDRESS <u>ACME RUBBER CO.</u>		
9. PLACE OF EMPLOYMENT OR BUSINESS <u>E. STATE ST. TRENTON MERCER N.J.</u>		
I AFFIRM THAT I HAVE VERIFIED ABOVE ANSWERS AND THAT THEY ARE TRUE.		
D. S. S. Form 1 (Revised 4-1-42)	16-21620-2 (over)	<u>John Bruno</u> (Registrant's signature)

Registrazione del 1944 di Giovanni Bruno per la leva militare

Famiglia Bruno Pasquale

Pasquale Bruno (n.1835) sposò *Rosa Provenzano* (1850-1876) e quando divenne vedovo, si risposò con *Anna Provenzano* (n.1853) ed ebbero 6 figli, tutti nati a *Belmonte*:

- **Filippo** (1879-1919) sposò *Colomba Cilento* (1880-1952) di *San Mauro* (SA) ed ebbero 8 figli: *Anna, Erminia, Daniel, Herbert, Helen, Arthur, Mary e Julius*, tutti nati a *East Palestine* (Ohio). Filippo morì il 24 ottobre 1918, a 39 anni, durante l'epidemia influenzale detta "Spagnola". Era arrivato a New York con la nave "*Archimede*" il 17 settembre 1900, dirigendosi a *Brownsville* (PA).

Foto: da sx a dx, davanti, *Anna, Erminia ed Helen*; dietro, *Filippo, Herbert e Colomba*



- **Pietro** (1884-1935) sposò *Anna Brusco* (1883-1960) di *Belmonte* ed ebbero 4 figli: *Pasquale* (nato e deceduto a *Belmonte*), *Francesco* (nato a *Belmonte* ma deceduto a *Mt. Vernon, New York*), *Pierina* (nato a *Belmonte* ma deceduto a *S. Lucido CS*) e *Saverio* (emigrato a *Rio de Janeiro-Brasile*).



Pietro era arrivato a New York il 5 febbraio 1903 con la nave "*Lombardia*" per poi dirigersi a *Braddock* (PA) dal fratello *Filippo*. Morì in un incidente mentre faceva l'operaio nella costruzione della metropolitana di New York, rimando schiacciato fra due vagoni del treno.

- **Antonio** (1886-1919) sposò *Luisa Guzzo* (1889-1973) di *Cellara* (CS) ed ebbero 4 figli: *Mildred, Erminia, Armando ed Ernesto*, tutti nati a *E. Palestine* (Ohio). Antonio era un minatore che rimase vittima di un incidente mortale presso la "*W. S. George Pottery Company*" di *E. Palestine* (Ohio). Era arrivato al porto di New York nel 1913. Abitava al 282 South St. di *E. Palestine* (vedi registrazione del 1917 per il servizio militare).

Form 1	471	REGISTRATION CARD	No. 83
1	Name in full	<i>Antonio Bruno</i>	Age in yrs <i>30</i>
2	Home address (No., Street, City)	<i>282 South East Palestine Ohio</i>	
3	Date of birth (Month, Day, Year)	<i>July 1886</i>	
4	Are you (1) a natural-born citizen, (2) a naturalized citizen, (3) an alien, (4) or have you declared your intention (specify which)?	<i>Alien</i>	
5	Where were you born? (Town, State, Nation)	<i>Belmonte Calabria Italy</i>	
6	If not a citizen, of what country are you a citizen or subject?	<i>Italy</i>	
7	What is your present trade, occupation, or office?	<i>Coal Miner 4</i>	
8	By whom employed? Where employed?	<i>Hugh Laughlin East Palestine Ohio</i>	
9	Have you a father, mother, wife, child under 12, or a sister or brother under 12, solely dependent on you for support (specify which)?	<i>Wife & 4 Children under 12</i>	
10	Married or single (which)? Race (specify which)?	<i>Married Caucasian</i>	
11	What military service have you had? Rank; branch; years; Nation or State	<i>No</i>	
12	Do you claim exemption from draft (specify grounds)?	<i>To Support wife & children</i>	

I affirm that I have verified above answers and that they are true.

- **Vincenzo** (1889-1976) detto "*James*" sposò *Raffaella Bozzo* (1889-1976) di *Cosenza*. Era arrivato il 15 marzo 1905 con la nave "*Cretic*" a New York dove abitava lo zio *Vincenzo Soriano*. Era nato a *Belmonte* il 13 ottobre 1890 e deceduto a *East Palestine* (Ohio) nel 1976.



- **Gioacchino** (1893-1938) sposò *Mary Scarabino* (1907-1999 nel 1926. Era arrivato al porto di New York con la nave "Cretic" il 5 dicembre 1908. Morì nel 1938 ad *East Palestine* (Ohio).



- **Teresa** (n.1896) sposò *Giuseppe Veltri*

Vincenzo Bruno (1889-1976) ha lavorato nelle *miniere del carbone* e poi nella fabbrica di ceramiche "*W.S. Pottery Company*" di *East Palestine* fino al pensionamento nel 1955.

Sposò *Raffaella Bozzo* (1889-1965) di Cosenza il 25 settembre 1915.

Vincenzo e Raffaella ebbero 6 figli, tutti nati ad *East Palestine*:

- **Florence** (1916-1994) sposò John Gegus
- **Alfred** (1918-1942) caduto in combattimento in Africa durante la Seconda Guerra Mondiale
- **Josephine** (1920-2013) sposò Steve Planko
- **Susan** (1922-2006) sposò Jerome Morrison
- **Ettorina** (n.1925)
- **Matilde** (n.1928)

Abitavano al 374 *South Street* di *East Palestine*.

Nome	Parenti	Code	Sex	Razza	Età	Stato civile	Ha frequ	Rangi	Code	Luogo di nascita
Bruno, James	head	0	M	W	49	M	no	5	5	Italy
—, Raffale	wife	1	F	W	49	M	no	0		Italy
—, Florence E	daughter	2	F	W	23	S	no	7-4	30	Ohio
—, Alfred T	son	2	M	W	21	S	no	7-4	30	Ohio
—, Josephine M	daughter	2	F	W	20	S	no	7-4	30	Ohio
—, Susie E	daughter	2	F	W	17	S	yes	7-3	20	Ohio
—, Ettorina E	son	2	M	W	15	S	yes	7	7	Ohio
—, Matilda R	daughter	2	F	W	12	S	yes	3	3	Ohio

Censimento di East Palestine (Ohio) del 1940:
la famiglia di Vincenzo "James" Bruno era composta da 8 membri



Matrimonio di **Florence Bruno** con **John Gegus** nel 1941. Da sx a dx:
Michael Gegus, Anna Gegus, John Gegus, Florence Bruno, Raffaella Bozzo in Bruno
e Vincenzo Bruno

Famiglia Bruno Natale Carretta

Bruno Natale Carretta (n.1894-**foto**-) si sposò tre volte:



- la prima con *Giovanna Ianni* (1893-1917) che morì all'età di 24 anni ed ebbero un figlio *Matteo* (1914-1995);
- la seconda con *Teresa Soriano Campagna* (1893-1955) e non ebbero figli;
- la terza con *Angelina De Francesco* (1907-1981) nata a Siderno (RC) ed ebbero 6 figli:
 - *Felice* detto "*Phil*" o "*Felix*" (1925-1988) nato a *Steubenville* (Ohio), sposò *Gladys McAckley* (1931-1960)
 - *Nancy* (1926-2009) nata a *Youngstown* (Ohio)
 - *Frances Carmela* (1928-1987)
 - *Antoniette* (1930-1996)
 - *Dominic* (1934-2012)

- *Giovanni* o "*John*" (1936-1998)

tutti nati negli USA, gli ultimi quattro a *Jamaica* (Queens), New York in quanto Natale era arrivato a New York il 25 agosto 1920 con la nave "*Providence*".

Si stabilì prima a *Steubenville* e a *Youngstown* (Ohio) e poi a *Jamaica* (Queens) New York.

Bruno Natale	Head	M	W	45	M	No	3	Italy
— Angelina	Wife	F	W	32	M	No	5	Italy
— Felix	Son	M	W	14	S	Yes	5	Ohio
— Nancy	Daughter	F	W	13	S	Yes	5	Ohio
— Frances	Daughter	F	W	12	S	Yes	5	New York
— Antoniette	Daughter	F	W	9	S	Yes	3	New York
— Dominic	Son	M	W	5	S	No	0	New York
— John	Son	M	W	3	S	No	0	New York

Censimento del 1940 di Queens (New York) mostra i nominativi e le rispettive età di tutti i componenti della famiglia di Bruno Natale Carretta

Il figlio **Matteo** (1914-1995) lo raggiunse a *Jamaica* (Queens) il 14 agosto 1955.

Era sposato con *Innocenza Veltri* ed ebbero tre figli, uno dei quali si chiamava *Frank Natale* (1935-2011).

Natale morì il 7 gennaio 1970 a *Floral Park* (Nassau) New York.

Famiglia Elia Antonio

Antonio (1861-1939) nato a *Belmonte* e deceduto a *Yorkville* (Ohio), figlio di *Bonaventura Elia* (1826-1900) e di *Maria Pate* (1836-1897), sposò *Maria Pulice* (1859-1942) nata a *Belmonte* e deceduta a *Belmont* (Ohio) ed ebbero 5 figli, tutti nati a *Belmonte*:

- **Bonaventura** (1885-1906) deceduto a *Steubenville* (Ohio)
- **Pasquale** (1887-1969) deceduto a *Woodbury* (New Jersey)
- **Giovanna** (1889-1957) deceduta a *Steubenville* (Ohio)
- **Anna Maria** (1891-1962) deceduta a *Yorkville* (Ohio)
- **Salvatore** detto "*Samuel*" (1895-1988) deceduto a *Belmont* (Ohio)

Bonaventura (19 aa) sbarcò a New York il 17 marzo 1905 ma morì l'anno dopo.
Pasquale (22 aa) arrivò a New York il 5 marzo 1909 con la nave "*Deutschland*" mentre *Salvatore* (24 aa) raggiunse New York il 13 giugno 1912 con la nave "*Taormina*".

Antonio (52 aa) e *Maria* (55 aa) emigrarono negli USA, partendo da Genova ed arrivando a New York con la nave "*Verona*" il 1° dicembre 1914 assieme alle figlie *Giovanna* (25aa) ed *Anna Maria* (22 aa) e la compaesana *Rosa Marano* (26 aa), tutti diretti a *Steubenville* (Ohio).

24	Elia	Antonio	52	us. su passport
25	wife	Maria	55	f. us. housewife
26	daughter	Giovanna	25	f. domestic
27		Anna	22	f. " 6-44398 5-11-36
28		Rosa	26	f. " 8-189631
		Mariano		f. " 7-365702

Registro sulla nave "*Verona*" attraccata al porto di New York l'1.12.1914



Maria Pulice



Bonaventura Elia



Pasquale Elia



Salvatore Elia

Purtroppo, *Antonio Porco* fu ucciso il 1° ottobre 1939 da un suo compaesano che fu condannato all'ergastolo, come descritto dal quotidiano "*Steubenville Herald-Star*" dell'8 maggio 1940 (vedi sotto):

Pasquale Elia (1887-1969) sposò *Rosina Filomena Runco* (1897-1970) di Mendicino CS ed ebbero tre figli: **Anthony** (1914-2004), **Benjamin** (1917-1996) e **Mary Angela** (1919-2008), tutti nati a *Steubenville* (Ohio).



Anthony Elia



Benjamin Elia



Mary Angela Elia

Giovanna Elia (1889-1957) sposò *Bonaventura Pulice* (1885-1962) ed ebbero 3 figli: **Joseph** (1916-1986), **Frank** (1917-1987) e **Anna Marion** (1919-1989), tutti nati nell'Ohio.

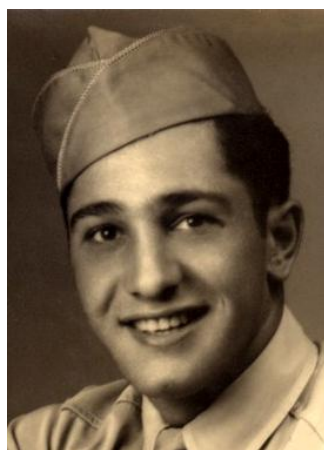
Anna Maria Elia (1891-1962) sposò *Francesco Runco* (1887-1967) detto "*Frank Runco*" ed ebbero 3 figli: **Joseph** (1917-1937) nato a *Steubenville* Ohio, **Lena Mary** (1918-1984) nata a *Yorkville* (Ohio) e **James F.** (1920-1944) nato a *Washington* (Pennsylvania), divenne sergente nell'Esercito USA ed é deceduto di malaria quando era in servizio nell'isola di *Guam* durante la II Guerra Mondiale.



Joseph Runco



Lena Mary Runco



James F. Runco

Salvatore Elia (1895-1988) sposò *Rosa Stella Fucci* (1900-1996) di Napoli ed ebbero 6 figli: **Ernest** (1918-1927), **Rita Mae** (1920-2000), **Arthur "Curly"** (1921-1995), **Virginia** (1924-1993), **Frances** (1927-2004) e **Josephine** (1933-1971), tutti nati nell'Ohio.

Famiglia Magnone Giovanni

Giovanni Magnone (n.1860) il 22 ottobre 1921, all'età di 60 anni, arrivò a New York con la nave "Italia" assieme alla moglie Anna Marano (n.1864), alle nuore Angela Magnone (n.1905) e Rosa Magnone (n.1890) e i figli di Rosa (Anna n.1915, Giovanni n.1916 e Michele n.1921) tutti diretti a Providence RI dove abitavano i figli di Giovanni: Emilio (arrivato a New York l'11 agosto 1913 con la nave "Taormina") ed Antonio (giunto il 17 dicembre 1920 con la nave "Giuseppe Verdi" all'età di 30 anni).

Magnone	Giovanni	60	m	M laborer	no	DISCHARGED	no	Italy
Marano	Anna	56	f	M H.Wife	no	son	no	Italy
Magnone	Angela	16	f	S H.Wife	yes	Italian	yes	Italy
Magnone	Rosa	32	f	M H.Wife	no	husband	no	Italy
Magnone daughter	Anna	7	f	S	none	no father	no	Italy
son	Giovanni	6	m	S	none	no father	no	Italy
son	Michele		m	S	none	no father	no	Italy

Registro della nave "Italia" con la quale arrivarono a New York il 22 ottobre 1921, sette membri della famiglia di Giovanni Magnone

Famiglia Marano Francesco

Nunziato Marano (n.1868) sposò Francesca Conforti (n.1866) il 4 agosto 1890 ed ebbero un figlio Francesco (1891-1926) che il 22 novembre 1913 sposò Anna Maria Veltri (1891-1969) i quali ebbero 4 figli:

- Nunziato (1915-2005)
- Giuseppe (1919-1996)
- Bonaventura (1920-2014)
- George (1925-2005)

tutti nati a Belmonte eccetto George che nacque a Weirton (W VA).

Francesco, Anna Maria, Nunziato, Giuseppe e Bonaventura arrivarono a New York con la nave "Lapland" il 19 aprile 1924, si stabilirono a Weirton (W VA) dove purtroppo il 30 giugno 1926, all'età di 35 anni, Francesco morì di tubercolosi polmonare.

Come dimostra sotto il censimento del 1940, Anna Maria continuò a vivere assieme ai figli, a Weirton dove morì nel 1969 (Nunziato che nel 1940 aveva 25 anni, abitava altrove).

Marano, Annamaria	Head	0	F	W	45	no	0	0	Italy	26	AL
— Joseph	son	2	M	W	21	S	no	7	Italy	26	PA
— Thomas	son	2	M	W	19	S	no	8	Italy	26	PA
— Samuel	son	2	M	W	15	S	no	7	Italy	75	

Censimento di Weirton (WV) del 1940 della famiglia di Anna Maria Veltri in Marano che all'epoca era vedova ("W" per "widow") mentre i figli era celibi ("S" per "single")

Famiglia Osso Stefano

Stefano Osso (n.1883) arrivò a New York il 3 luglio 1905 con la nave "Romanic", si stabilì a Steubenville OH, sposò nel 1908 Filomena Osso (n.1887) di Longobardi CS ed ebbero 3 figli: Santo (n.1914), Francis (n.1920) e Adeline (n.1926), il primo raggiunse il padre il 19 giugno 1933 arrivando a New York con la nave "Conte Grande" e prese residenza a Weirton WV mentre gli altri due rimasero a San Lucido CS.

ORIGINAL
(To be retained by clerk)

UNITED STATES OF AMERICA

No. 1113

PETITION FOR NATURALIZATION

To the Honorable the Circuit Court of Hancock County of New Cumberland, W. Va

The petition of Stefano Osso P.O. Box 1625, hereby filed, respectfully shows:

(1) My place of residence is 210 Ave A. Weirton, W. Va. (2) My occupation is Sheet Opener Cold Roll

(3) I was born in Belmonte Cosenza, Italy Sept. 17, 1883 My race is Italian, South

(4) I declared my intention to become a citizen of the United States on Nov. 12th 1932 in the Circuit Court of Hancock County at New Cumberland, W. Va.

(5) I am married. The name of my wife or husband is Filomena
we were married on October 15th 1908 at Belmonte Cosenza, Italy; he was born at Longobardi Cosena, Italy on August 18, 1887; entered the United States at on for permanent residence therein, and now resides at San Lucido, Cosenza, Italy I have three children, and the name, date, and place of birth, and place of residence of each of said children are as follows:

Santo, born Nov. 22, 1914, Belmonte, Italy resides Weirton, W. Va.
Francis, born Oct. 13, 1920 do resides San Lucido, Italy
Adeline Maria, born Feb. 17, 1926 San Lucido, do

Domanda di naturalizzazione del 1932 di Stefano Osso

Famiglia Porco Filippo

Filippo Porco (n.1878) sposò *Antonia De Luca* (1883-1958), ambedue nati a *Belmonte*, ed ebbero 4 figli, tutti nati a *Belmonte*:

- **Pasquale** (1904-1965) sposò *Rose Porco* (n.1910), deceduto a *Weirton* (WV)
- **Maria** (1905-1964) sposò *Roberto Cassadoro* (1894-1957), deceduto a *Lynwood Los Angeles* (California)
- **Rosa** (1918-2011) deceduta a *Sault Ste. Marie*, Ontario (Canada)
- **Serafina** (1920-1984) sposò *Matteo Magnone* (1913-1995) di *Belmonte*, deceduta a *Weirton* (WV). Ebbe 2 figli: *Carmine* (1939-2003) e *Teresa* (1949-1950), ambedue nati a *Belmonte* e deceduti a *Weirton* (WV)

Filippo era arrivato a New York con la nave "*Sempione*" il 26 giugno 1899



Antonia De Luca



Rose Porco nel giorno del suo matrimonio



Lapide di Serafina Porco (1920-1984)
e Matteo Magnone (1913-1995)

Famiglia Pulice Giuseppe

Giuseppe Pulice (1854-1935) figlio di *Giuseppe Pulice* (1854-1935) e di *Antonia Porco* (1855-1935), sposò *Antonia Porco* (1855-1935) ambedue belmontesi ed ebbero 6 figli, tutti nati a *Belmonte*:

- **Giovanni** (1881-1942) sbarcò a New York 1° giugno 1913, sposò *Rosa Marino* (1887-1945) di Lucera (FG), deceduto a *Steubenville* (OH)
- **Rosa** (1884-1979) deceduta a *Steubenville* (OH)
- **Giovanni Battista** (1888-1958-*foto*-) sbarcò a New York 1.6.1913, sposò *Angeline Scarpelli* (n.1900) il 28 maggio 1917, deceduto nell'Ohio
- **Anna** (1891-1962) sbarcò a New York il 2 dicembre 1914, sposò *Raffaele Sconza* (1887-1974) di *Belmonte*, deceduta a *Yorkville* (OH)
- **Santo** (n.1894) sbarcò a New York il 14 giugno 1912
- **Francesco** (1897-1981) sbarcò a New York il 27 giugno 1914, sposò *Pasqualina Rotell* (1910-1999), deceduto a *Weirton* (WV)



Quando i figli si erano stabiliti negli U.S.A., *Giuseppe* ed *Antonia*, ambedue all'età di 65 anni, partendo da *Napoli*, sbarcarono a *New York* dalla nave "*Providence*" il 25 agosto 1920 e morirono a *Weirton* (WV) nel 1935.

1. PLACE OF DEATH (Dist. No. 1571) Series No. 69		Division of Vital Statistics	
County Hancock		West Virginia State Department of Health	
District Butler		CERTIFICATE OF DEATH	
Town or City Weirton Heights No. 12 Sun Road		12269	
2. FULL NAME Joseph Pulice			
(a) Residence No. 12 Sun Road St. Ward			
PERSONAL AND STATISTICAL PARTICULARS			
3. SEX Male	4. COLOR OR HAIR White	5. Single, Married, Widowed, or Divorced (circle the word) Widowed	6. TRADE PROFESSION or occupation (State or County) Unemployed
7. DATE OF BIRTH Aug. 17, 1867			
8. PLACE OF BIRTH Italy			
9. DATE LEGALIZED LAST WORKED at this occupation (month and year) 3/17, 1935			
10. BIRTHPLACE (City or Town) Italy			
11. NAME Baptiste Pulice			
12. BIRTHPLACE (City or Town) Italy			
13. MAIDEN NAME Don't know			
14. BIRTHPLACE (City or Town) Italy			
15. INFIRMITY B. Pulice at Weirton			
16. UNDERTAKER (Name) St. Paul's			
17. FILED 9/17, 1935			
MEDICAL CERTIFICATION OF DEATH			
21. DATE OF DEATH Sept 15, 1935			
22. I HEREBY CERTIFY That I attended deceased from April 1, 1935 to Sept 15, 1935, but was summoned on Sept 14, 1935, death is not to be assumed on the date stated			
23. The principal cause of death and related causes of importance, in order of causal sequence as follows: Myocarditis			
24. Contributory causes of importance not related to principal cause: Nephritis 131 Indef			
25. If death was due to external causes, fill in after the following: (Check) Accident - Suicide - Homicide (Date of injury) _____			
26. Was there an injury? _____			
27. Where did injury occur? _____			
28. Check whether injury occurred in industry _____			
29. Return of injury _____			
30. Was there an injury in any way related to occupation of deceased? _____			
31. Signature of Doctor: W. B. Rinehart			
32. Signature of Registrar: R. L. Rinehart			

Certificato di morte di Giuseppe "Joseph" Pulice a causa di una miocardite il 15 settembre 1935 a *Weirton* (WV). Era nato il 17 agosto 1867 ed era vedovo. La moglie *Antoinette Porco* era deceduta sei mesi prima per una polmonite acuta.

Famiglia Pulice Nicola

Nicola Pulice (n.1853) sposò nel 1876 *Giovanna Veltri* (n.1857) ed ebbero 7 figli:

1. **Giovanni** (n.1877) sposò *Angela Conforti* ed emigrò negli USA arrivando a New York con la nave "Roma" il 10 maggio 1905. Prima si stabilì a Steubenville (OH) e poi a Boston (MA)
2. **Antonio** (n.1880) arrivò a New York il 3 dicembre 1903 e si stabilì a Steubenville (OH)
3. **Saverio** (n.1883)
4. **Gennaro** (n.1885) sposò *Antonia Armellina* (n.1888) e arrivò a New York il 21 gennaio 1909
5. **Teresa** (n.1888) sposò *Salvatore Carmine Pulice*
6. **Michele** (1892-1978) sposò *Rosa Pate* ed emigrò a Weirton (WV)
7. **Maria** (n.1895) sposò *Bonaventura Conforti*

Famiglia Runco Giuseppe

Giuseppe Runco nacque il 2 novembre 1849 nella frazione di *Santa Barbara* di *Belmonte* e morì a *Belmonte* il 9 aprile 1948.

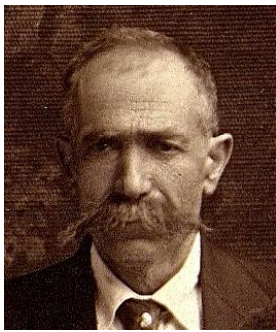
Sposò *Teresa Osso* (n.1853) ed ebbero 10 figli:

1. **Domenico** (1875-1948)
2. **Natale** (n.1877)
3. **Maria** (n.1879)
4. **Francesco** (n.1882) emigrò il 22 marzo 1910
5. **Natale** (n.1885) sposò *Angela Osso* (n.1897), arrivò a New York con la nave "Cretic", il 31 marzo 1909 e si stabilì a Washington (PA)
6. **Raffaele** (n.1887)
7. **Nunziato** (n.1889)
8. **Maria** (n.1891)
9. **Bonaventura** (n.1892)
10. **Carmine** (n.1895) emigrò l'11 marzo 1914 per New York

Famiglia Runco Giuseppe

Giuseppe Runco (1860-1925) nacque a *Belmonte*, sposò nel 1885 *Maria Angela Amendola* (1862-1951) di *Mendicino CS* ed ebbero 5 figli:

1. **Michele** "Mike" (1886-1981) nato a *Longobardi CS*, deceduto a *Cape Coral (Florida)*
2. **Francesco** "Frank" (1887-1967) nato a *Belmonte*, deceduto a *Weirton WV*
3. **Vincenzo** "James" (1894-1984) nato a *Mendicino CS*, deceduto a *Washington PA*
4. **Rosina** "Rose" (1897-1970) nata a *Mendicino CS*, deceduta a *Pittsburgh PA*
5. **Lena** "Lana" (1904-1964) nata a *Steubenville OH*, deceduta a *Washington PA*



Giuseppe



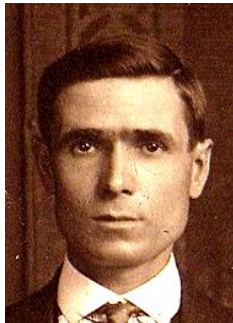
Maria Angela



Michele



Francesco



Vincenzo



Rosina



Lena

Secondo il *Censimento nel 1910* della città di *Steubenville (Ohio)*, *Giuseppe Runco* (1860-1925), chiamato "*Joseph Rungo*" che era emigrato negli USA il 26 maggio 1897, abitava in questa città assieme alla moglie *Maria Angela*, ai figli *Michele* detto "*Mike*", *Francesco* detto "*Frank*", *Vincenzo* detto "*James*", *Rosina* detta "*Rose*" e *Lena* detta "*Lana*" e al fratello *Raffaele* (1886 - 1953) detto "*Raphael*" che era nato a *Belmonte* ma deceduto a *Yorkville (Ohio)*.

A *Steubenville*, *Giuseppe* prima fece l'operaio nelle ferrovie e poi assieme alla moglie *Maria Angela* gestì un negozio di generi alimentari. I due coniugi morirono a *Washington PA*, lui nel 1925 e lei nel 1951.

Giuseppe Runco (1860-1925) aveva tre fratelli: Vincenzo, Nicola e Raffaele:

- **Vincenzo Runco** (1869-1944) detto "*Vincent Rungo*", fu il primo della famiglia ad emigrare nel 1885. Sposò *Maria Reda* (1868-1936) nata a Mendicino CS e deceduta a Manhattan (New York) ed ebbero 5 figli:

- **Joseph** (1895-1967) nato a *Mendicino CS* ma deceduto nel *Bronx (NY)*
- **Ralph** (1897-1967) nato a *Mendicino CS* ma deceduto a *Los Angeles*
- **Rose** (1901-1981) nata a *New York City* e deceduta a *Suffolk (NY)*
- **Anthony** (n.1905) nato a *Manhattan (NY)*
- **Josephine** (n.1910) detta "*Blanche*" nata nel *Bronx (NY)*

Dal **Censimento del 1930** del Bronx (NY), risulta che *Vincenzo Runco* abitava con la moglie *Maria* e i figli *Joseph, Blanche* e *Rose* (sposata con *Frank Reda* n.1898) la quale aveva 3 figli (*Florence, Louis* e *Vincent*).

Certificato di decesso di Vincenzo Runco (vedi foto a dx), vedovo, residente nel Bronx (NY), nato a Belmonte Calabro CS il 23 agosto 1869, professione calzolaio, figlio di Francesco Runco detto "Frank" e di Antonietta Porco, è deceduto il 3 gennaio 1944 per broncopolmonite e fu seppellito l'8 gennaio 1944.

- **Nicola** (1877-1956) emigrò il 29 maggio 1900. Sposò *Teresa Ianni* (1876-1946) di Carolei CS ed ebbero tre figli:

- *Mary* (1902-1977)
- *Frank* (1907-1997)
- *Antonette "Minnie"* (1811-2000) i primi due nati a *Steubenville (Ohio)* e l'ultimo a *New York*.

Nicola é deceduto nel Bronx (New York) nel 1956.

- **Raffaele** (1886 - 1953) sposò *Maria Pasqua* (1892-1976) ed ebbero 4 figli:

- *Frank* (1916-2001)
- *Antoniette* (1917-1980)
- *Louis* (1919-1999)
- *Angelina* (1928-2002)

PERSONAL PARTICULARS (To be filled in by Funeral Director)		MEDICAL CERTIFICATE OF DEATH (To be filled in by the Physician)	
1. NAME OF DECEASED: <i>Vincent Rungo</i>			
2. USUAL RESIDENCE: (a) State: <i>N.Y.</i> (b) Co: <i>Bronx</i> (c) City, Town or Village: <i>N.Y.</i>			
3. SINGLE, MARRIED, WIDOWED, OR DIVORCED (circle the word): <i>Widowed</i>			
4. WIFE/HUSBAND: <i>Mary (late)</i>			
5. DATE OF BIRTH OF DECEDENT: <i>Aug 23 1869</i>			
6. AGE: <i>74 yrs 4 mos. 11 days</i>			
7. Occupation: <i>Shoe Coper</i>			
8. BIRTHPLACE OF DECEDENT: (a) State or Country: <i>Italy</i> (b) Country: <i>Italy</i> (c) City, Town or Village: <i>Italy</i>			
9. OF WHAT COUNTRY WAS DECEDENT A CITIZEN AT TIME OF DEATH? <i>U.S.A.</i>			
10. WAS DECEDENT A VETERAN? IF SO, NAME WAR: <i>no</i>			
11. NAME OF FATHER OF DECEDENT: <i>Frank Runco</i>			
12. BIRTHPLACE OF FATHER: <i>Italy</i>			
13. MAIDEN NAME OF MOTHER OF DECEDENT: <i>Antonietta Porco</i>			
14. BIRTHPLACE OF MOTHER: <i>Italy</i>			
15. NAME OF DECEASED'S RELATIONSHIP TO DECEASED: <i>Blanche Rungo</i>			
16. PLACE OF BURIAL: <i>St. Raymond's Cemetery</i>			
17. DATE OF BURIAL: <i>January 8, 1944</i>			
18. BUREAU DIRECTOR: <i>Richard H. ...</i>			
19. ADDRESS: <i>704 E 116 St</i>			
20. PERMIT NUMBER: <i>1547</i>			
21. I HEREBY CERTIFY that (I attended the deceased)* (a state physician of this institution attended the deceased)* from: <i>October 18 3 to Jan 3 1944</i>			
22. Statement of cause of death is based on (autopsy) (operation) (laboratory test) (clinical findings)* (Cross out what is not applicable): <i>Cerebral Hemorrhage, Oct. 1943</i>			
23. Principal cause of death: <i>Arteriosclerosis 2-3 years</i>			
24. Contributory causes and other conditions: <i>Broncho pneumonia Jan 3/44</i>			
25. Autopsy: <i>none</i> Operation: <i>none</i>			
26. Signature: <i>Julius B. ...</i>			
27. Address: <i>643 So. ...</i>			



Nicola Runco



Raffaele Runco

Famiglia Veltri Filiberto

Il **16 febbraio 1909**, con la nave "Cedric" arrivarono a Boston (Massachusetts)

5 membri della famiglia di **Filiberto Veltri**:

Filiberto (barbiere di 31 anni), la moglie Cristina Caruso di 26 anni e i figli Anna di 8 anni, Luigi Americo di 3 anni e Ubaldo di 1 anno.

Famiglia Veltri Giuseppe



Giuseppe Veltri (1897-2004-**foto**) nato l'11 agosto 1897, figlio di Bonaventura Veltri (n.1859) e di Rosa Elia (n.1859), emigrò negli USA arrivando a New York il 30 marzo 1914 con la nave "Adriatic".

Si stabilì al 186 Hester Street, New York City ("Little Italy") dove fece l'autista di camion e sposò Maria Vomero (1901-1960).

Giuseppe e Maria ebbero 4 figli, tutti nati a New York:

- **Rose** (n.1922)
- **Bonaventura** detto "Benjamin" (1923-1979)
- **Jenny** (n.1925)
- **Frances** (n.1931)

Giuseppe morì a New York City il 29 febbraio 2004.

No.

PK

UNITED STATES OF AMERICA

PETITION FOR NATURALIZATION

To the Honorable the District Court of the United States for the Southern District of New York:

The petition of **GIUSEPPE VELTRI** hereby filed, respectfully sheweth:

First. My place of residence is **186 Hester St.** (Give number and street) New York City, N. Y.

Second. My occupation is **trucking bus.**

Third. I was born on the **11** day of **Aug**, anno Domini **1897**, at **Belmonte Calabro, Italy**

Fourth. I emigrated to the United States from **Naples** on or about the **17** day of **Mar** anno Domini **1914**, and arrived in the United States, at the port of **New York**, on the **30** day of **Mar** anno Domini **1914**, on the vessel **Adriatic** (If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given)

Fifth. I declared my intention to become a citizen of the United States on the **17** day of **Apr**, anno Domini **1922** at **New York**, in the **Sup** Court of **N.Y. Co.**

Sixth. I am **married**. My wife's name is **Maria**; she was born on the **17** day of **Mar**, anno Domini **1901** at **New York** and now resides at **with me** (Give number, street, city or town, and State)

I have **3** children, and the name, date, and place of birth, and place of residence of each of said children is as follows:

Rosa born May 27, 1922
Bonaventura Aug 14, 1923 at New York and reside with me
Jennie born Nov. 3, 1925

Domanda di Giuseppe Veltri per acquisire la cittadinanza americana il 16 febbraio 1926



Il Colonnello Benjamin Veltri assieme
al padre Giuseppe nel 1974

Il figlio **Bonaventura Veltri** detto "*Benjamin*" (1923-1979) divenne un Colonnello dell'Esercito USA. Sposò *Mildred Middlemiss* ed ebbero 9 figli:

- **Joseph** (1951-1968) soldato caduto nel Vietnam (*foto*)
- **Benjamin Jr.** (1953-2012) medico-chirurgo (*foto*)
- **James**
- **Paul**
- **Mary**
- **Alice**
- **Deborah**
- **Christine**
- **Irene.**



Joseph Veltri



Benjamin Veltri Jr.

Benjamin Veltri Jr. (1953-2012) laureato nel 1982 in *Medicina e Chirurgia* presso la *University of Virginia*, sposò *Donna Jolley* ed ebbero due figli, *Benjamin Jr.* e *Joseph*.

Famiglia Veltri Nicola

Nicola Veltri (1855-1907) nacque a *Belmonte* nel 1855 e morì a *Monongah* (West Virginia) il 6 dicembre 1907 tra le 425 vittime di un'esplosione avvenuta dentro la miniera della *Fairmont Coal Company*.



Minatori a Manongah (WV) dove il **6 dicembre 1907** a causa di una serie di esplosioni, morirono 425 minatori, 117 dei quali erano italiani, due da *Belmonte* (*Nicola e Nunziato Veltri*).

Nicola era arrivato a New York il 5 marzo 1907 con la nave "*Romanic*" assieme al figlio **Saverio** (1891-1957) di 16 anni.

L'altro figlio, **Francesco** "*Frank Sr*" (1880-1947) era arrivato l'anno prima, il 22 giugno 1904 con la nave "*Koenig Albert*" e si era stabilito a *Philadelphia* dove faceva il calzolaio. Si sposò con *Carmela Giorgio* (1888-1970) ed ebbero quattro figli: *Frank Jr* (1922-2013), *Sam* (1924-2013), *Ernest* (1927-1941) e *Anthony* (1929-1994).



Frank Sr.



Frank Jr



Anthony

Famiglia Veltri Pietro

Pietro Veltri (1880-1949) nacque a *Belmonte* il 4 giugno 1880 e morì a *Washington* (PA) il 21 settembre 1949.

Sposò *Francesca Suriano* (1883-1962) nata il 23 dicembre 1883 a *Belmonte* e deceduta a *Washington* (PA) il 6 aprile 1962.

Pietro e Francesca ebbero due figli:

- **Salvatore** (1901-1960) chiamato "Sam" nato a *Belmonte* e deceduto a *Cleveland* (Ohio). Sposò nel 1924 *Saveria Matragano* (1908-1958) nata a *Washington* (PA) ed ebbero 4 figli: *Pietro* (1925-1999), *Frederick* (1928-1935), *Eugenio* (1930-1992) e *Salvatore* (1936-1936), tutti nati a *Washington* (PA).
- **Mary Louise** (1913-1979) nata a *Belmonte* e deceduta a *Washington* (PA). Sposò *Pasquale Porto* (1910-1988) ed uno dei loro figli fu *Gerald Bonaventure* (1937-1998) nato a *Washington* (PA).

Veltri Peter	Head	0			yes	M	W	49	M	18	no	yes	Italy
Frances	Wife	H			no	F	W	46	M	15	no	yes	Italy
Mary	daughter				X	F	W	17	S		no	yes	Italy
Peter	nephew				X	M	W	4	R		no		Pennsylvania
Paul	nephew				X	M	W	3	R		no		Pennsylvania

Censimento del 1930 di Germantown (PA): Pietro "Peter" Veltri aveva 49 anni, era emigrato nel 1905, la moglie *Francesca "Frances" Suriano* di 46 ed avevano una figlia (*Mary*) di 17 anni e nipoti *Peter* (età 4) e *Paul* (età 3), figli di *Salvatore* che ormai abitava altrove con la moglie *Saveria*.

Pietro era emigrato a *New York* il 16 febbraio 1909 mentre la moglie lo raggiunse a *Washington* (PA) il 7 ottobre 1927 (abitavano al 1206 Summerlea Avenue). Era un dipendente in una fabbrica di lavorazione della latta, la "*Washington Tin Plate Company*" di *Washington* (PA) come sotto mostra la "*Registration Card*" per la leva militare del 1942.

REGISTRATION CARD—(Men born on or after April 28, 1877 and on or before February 16, 1897)		
SERIAL NUMBER	1. NAME (Print)	ORDER NUMBER
U. 1905	Pietro Veltri	
2. PLACE OF RESIDENCE (Print) 1206 Summerlea Ave., Washington Washington Pa.		
8. MAILING ADDRESS Same		
4. TELEPHONE 4070	5. AGE IN YEARS 61	6. PLACE OF BIRTH Belmonte Calabro
DATE OF BIRTH Washington June 4 1880 Italy		
7. NAME AND ADDRESS OF PERSON WHO WILL ALWAYS KNOW YOUR ADDRESS Sam Veltri 1206 Summerlea Ave Washington Pa		
8. EMPLOYER'S NAME AND ADDRESS Washington Tin Plate Co. Washington Pa		
9. PLACE OF EMPLOYMENT OR BUSINESS Woodland Ave Washington Wash. Pa		
I AFFIRM THAT I HAVE VERIFIED ABOVE ANSWERS AND THAT THEY ARE TRUE.		
D. S. S. FORM 1 (Revised 4-1-42)	(over)	16-21030-1 Pietro Veltri

Alcuni emigranti belmontesi deceduti negli USA in giovane età a causa di malattia o di incidenti sul lavoro

- **Raffaele Magnone** minatore deceduto a **Horton PA** il **13 marzo 1901** per "meningite spinale" a solo nove giorni dopo il suo arrivo a New York il 4 marzo 1901 con la nave "Patria 1882".

Contea di Elk Stato di Pennsylvania - produzione
 Innanzi a me sottoscritto, Giudice di Pace per det-
 ta Contea personalmente comparvero Filippo Pro-
 vengano e Gidacchino Velti minatori del comune
 di Horton Contea di Elk e Stato di Pennsylvania
 che, dopo giuramento solennemente prestato in
 armonia a queste leggi, dichiarano che nel gior-
 no 13 di Marzo 1901 Magnone Raffaele morì
 nel comune di Horton, Contea di Elk come
 sopra, di cui il Dottor Uraffer Medico della mi-
 niera, certifica essere meningeite spinale - Detto

Anagrafe Comune di Belmonte Calabro: trascrizione del certificato di morte di Raffaele Magnone firmato dal medico della miniera Dr. Uraffer di Horton PA

- **Francesco Prastano** figlio di Antonio Francesco, deceduto a 20 anni, il **12 maggio 1901** per un incidente sul lavoro in una cava di pietra a **Steubenville OH**

Stato di New Jersey - Registro dei matrimoni e dei
 del defunto Prastano Francesco - Età 20 anni - Naz-
 ionalità Italiana - occupazione lavorante - ammogliato
 Luogo nascita - Belmonte - Italia - Luogo di ultima
 residenza - Steubenville - Stato di New Jersey - Stati
 Uniti d'America - Da quanto residente in questo Stato
 4 mesi - Luogo di morte - comune di Steubenville
 49 - in una cava di pietra - Nome del Padre - An-
 tonio Francesco - Luogo di nascita - Italia - Io sottoscritto
 scrivo certifico che esaminai il corpo del defunto
 e che morì nel giorno 12 di Maggio 1901 e che
 la causa di morte fu accidentale - George Kest

Anagrafe Comune di Belmonte Calabro: trascrizione del certificato di morte di Francesco Prastano a Steubenville dove viveva da 4 mesi.

- **Nicola Runco** (trascritto "Rungo") figlio di Giovanni, nato nel 1878, arrivato a New York nel 1900, morì per febbre tifoide il **19 aprile 1902** nello "State Hospital" di Mercer Cottage (Pennsylvania)

seguente: La Circonvenzione - Mercer, Mercer C. Constanza
 Stati Uniti d'America, 27 aprile 1902. Orne il presente
 per attestare che il Sig. Nicola Runco di Giovanni, italiano,
 è stato ammesso nell'ospedale di Stato di Mercer Cottage,
 malato di febbre tifoide, il 11 aprile, nella quale ma-
 lattia è morto il 19 dello stesso mese, 1902. Dott. J.C.
 Heintzman, chirurgo capo nell'ospedale suddetto, giurato
 e firmato in questo il 24 di Novembre 1902.

- **Carmine Bruno** fu Francesco Bruno e fu Maria Magnone, deceduto il **3 febbraio 1903** a Cleveland Ohio

<p>A. 3 Bruno Carmine fu Francesco</p>	<p>Il giorno millecinquecento tre addi ventitré maggio, a me- ziodì nella casa comunale di Belmonte Calabro avanti di me Giampa Antonino Segretario delegato dal sindaco con atto verbale due aprile ultimo scorso del tenente approvato Uffiziale dello Stato Civile del Comune di Bel- monte Calabro è comparso Magnone Anna la qua- le mi ha presentato copia dell'atto di morte del de- funto suo marito Bruno Carmine e mi ha chiesto di trascriverla esattamente e per inserire nel registro degli atti di morte. Io aderendo alla legittima richiesta di Magnone Anna che ha interesse alla trascrizione ho per ordine ed esattamente trascritto la copia suddetta che è del tenore seguente:</p> <p>St. Anthony of Padua Church 197 Central Avenue Cleveland - Ohio = Certificato di morte = Certifico io qui sotto scritto Parroco della Chiesa Italiana sotto il titolo di S. Antonio di Padova in Cleveland Ohio (America del Nord) che avendo riscontrato i registri dei morti che si conservano in questa Chiesa ho rinvenuto che Carmine Bruno fu Francesco della fu Maria Ma- gnone moglie di Anna Magnone morì in questa città nel giorno tre del mese di febbraio millecinque- centotré e fu sepolto nel Cimitero cattolico. Ed</p>
--	---

Anagrafe Comune di Belmonte Calabro: su richiesta della moglie Anna Magnone, fu trascritto il **certificato di morte** di **Carmine Bruno** che era stato redatto dal parroco della Chiesa di St. Anthony of Padua di Cleveland

- **Domenico Pate** fu Matteo deceduto il **1° marzo 1903** a **New Cumberland** nel West Virginia

Io aderendo alla legittima richiesta della predetta Maria Marano di Giovanni che ha interesse alla trascrizione ho per intero ed esattamente trascritto la copia suddetta che è del tenore seguente:

Certificato di morte - New Cumberland W. Va 3/24/03 - A qualunque in sia interessato la presente certifica che ho visto e visto Pate Domenico giorno 28 febbraio e giorno primo marzo 1903 in questa città, e il detto Pate Domenico morì la mattina del primo marzo 1903 - Causa di morte Tifo - D. W. Allbritain M. D. - Il suddetto apparvi e giurò avanti me come

Anagrafe Comune di Belmonte Calabro: su richiesta della moglie Maria Marano, fu trascritto il **certificato di morte** di **Domenico Pate** per tifo come diagnosticato dal medico I. W. Allbritain

- **Salvatore Ianni** di Santo Ianni e di Rosa Brusco, deceduto all'età di 23 anni per annegamento a **Bridgeport** Connecticut il **13 luglio 1903**

1. 1

Ianni Salvatore di Santo

L'anno millenovecentotré addì sette aprile in Belmonte Calabro -

Avanti di me del Giudice Baroni Vinturone e Possessore di una zione funzionante da Sindaco, Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Belmonte Calabro è comparso Ianni Santo figlio Salvatore, il quale mi ha presentato copia dell'atto di morte di suo figlio Salvatore e mi ha chiesto di trascriverlo esattamente e per intero nel registro degli atti di morte di questa Comune.

Io aderendo alla legittima richiesta di Ianni Santo che ha interesse alla trascrizione ho per intero ed esattamente trascritto la copia suddetta che è del tenore seguente:

State of Connecticut Bridgeport - Luglio 13 - 1903 - Città di Fairfield - Io Robert - Weber della Città di Bridgeport - Contea di Fairfield - Stato del Connecticut Ufficiale di Stato Civile Certifico che quanto segue è una copia conforme e stratta dai registri degli atti di morte di detta Città. Salvatore Ianni figlio di Santo Ianni e di Rosa Brusco di anni ventitré nacque in Italia morì a Bridgeport Connecticut il giorno tredici luglio millenovecentotré, causa di morte annegato. Dr. B. Donne Dottore esaminante in medicina - Firmato Robert

Anagrafe Comune di Belmonte Calabro: su richiesta del padre Santo Ianni, fu trascritto il **certificato di morte** di **Salvatore Ianni** che era stato redatto dal Dottor B. Donne

- **Nicola Osso** fu Carmine e Maria Osso, deceduto a 36 anni, il **31 ottobre 1903** a **McKeesport** (Pennsylvania) ucciso con un colpo di fucile

Procura del Dr. in Cosenza - Apporto di morte - Ufficio Sanitario della
 città di Mc Keesport Pa - Certificato medico di morte - Nome del
 Defunto - Nicola Osso - Colore bianco - sesso maschile - Data della
 morte, 31 Ottobre 1903 - Età anni 36 - Stato civile, coniugato - Occu-
 pazione lavoratore - Causa della morte, colpo di fucile tirato per of-
 fendere - Durata dell'ultima malattia, ore 17 - Firmato - Tesoro M.
 M. Bianchi Coroner - Ufficio e residenza, Pittsburg Pa

Certificato dell'Impresa di Pompe funebri in relazione al Decesso -
 Nome del padre, Carmine Osso - originaria d'Italia, Nome della
 madre, Maria Osso - d'Italia - Luogo di nascita del Defunto, Italia -
 Luogo della morte - Via Curuda n. 214 - ultima residenza - Do - Luogo
 della sepoltura, Cimitero di S. Giuseppe - Data del seppellimento - 1
 novembre 1903 - Firmato Phil Tolk Impresario - Residenza in Via

Anagrafe Comune di Belmonte Calabro: **certificato di morte di Nicola Osso**

- **Antonio Bruno** nato nel 1890, arrivò a New York l'8 maggio 1905 con la nave "Italia 1904" assieme al fratello Domenico di 17 anni e andarono a Wilgus (Pennsylvania). Dopo due mesi, il **4 giugno 1905**, morì per malattia imprecisata, e fu seppellito nel Cimitero di St. Cosmas and Damien a Punxsutawney (PA).

Traduzione di atto di morte - Dalla Chiesa dei Santi Cosmo e Damiano
 a Punxsutawney, Pa - America Settentrionale - del prefato atteso
 che Antonio Bruno di circa quindici anni, nato in Belmonte Provincia
 di Cosenza in Italia, è morto nel giorno quattro Giugno 1905, e nello
 stesso giorno è stato sepolto nel cimitero della chiesa dei S. Cosmo
 e Damiano - Testimoni - Giovanni Leone Pretore della chiesa dei
 Santi Cosmo e Damiano - Addì 4 Giugno 1905 - Per traduzione
 e conferma - Belmonte Calabria 2 aprile 1907 - Il traduttore Lucio
 de Luigi Marsano - segue la legalizzazione della firma eseguita dal
 G. Foussle in Du Bois, Pa a 30 agosto 1905 e la vidimazione
 del ministero eseguita a 13 Marzo del 1907 »

Anagrafe Comune di Belmonte Calabro: **certificato di morte di Antonio Bruno**

- **Ventura Bruno** deceduto il **3 agosto 1905** a causa di frattura del cranio e politraumatismi nella miniera "Cascade Coal Company" a Tyler (PA)

« Regio D'Italia - Ministero di Grazia e Giustizia
 e dei Culti - Gabinetto del Ministro - Compagnia "Cascade Coal
 e Coke" Buffal - Tyler Pa 15 nov. 1905 - Col presente si
 certifica che io personalmente esaminai il corpo di Ventu-
 ra Bruno il 3 Agosto 1905 e trovai che la morte fu causa-
 ta da effetto immediato di ferite ricevute dalla caduta di
 uno rocce nelle mine, e conseguenti in frattura del cranio.

Anagrafe Comune di Belmonte Calabro: **certificato di morte di Ventura Bruno**

- **Fedele Brusco** figlio di Santo Brusco e di Francesca Brusco, nato nel 1886, arrivò a New York con la nave "Cretic" il 15 marzo 1905 e si stabilì a Donora (PA) dove morì il **27 gennaio 1906**

« Traduzione dal latino. Faccio fede che nel giorno ventisept del
 mese di Gennaio dell'anno 1906 millenovecentossei morì Fedele Brusco figlio
 di Santo e di Francesca Brusco dell'età di ventisette anni, di Belmonte Calabro -
 Italia, e che è stato sepolto il giorno ventisept del mese di Gennaio 1906
 nel cimitero di S. Domenico in Donora Pa - America - Ft. Rev. S. Orsini
 Donora Pa 9 Maggio 1906 - Vi è il timbro del Paroco. Assesto con giuramento
 che la presente traduzione è conforme all'originale - Belmonte Calabro
 10 Luglio 1907. Giusto Antonino segretario comunale

Anagrafe Comune di Belmonte Calabro: **certificato di morte di Fedele Brusco**

- **Bonaventura Elia** nato il **3 gennaio 1885**, figlio di Antonio Elia e di Maria Pulice, arrivò a New York con la nave "Liguria" il 17 marzo 1905. Si stabilì a Steubenville (Ohio) dove viveva il fratello Pasquale (1887-1957) ma dopo 18 mesi, il **14 dicembre 1906**, morì per cause imprecise e fu sepolto al Mt. Calvary Cemetery di Steubenville.

Steubenville, Stati dell'Ohio, al quale dichiaro col presente atto, di aver prepara-
 to e per la sepoltura ed inviare di Elia Bonaventura di Antonio, nativo di Bel-
 monte Calabro, Provincia di Cassino, Italia, residente in via delle Colte di Steu-
 benville, Ohio, il giorno quattordici (14) di Dicembre 1906, e, che venne sepolto
 il giorno sedici (16) di Dicembre, nel cimitero di Monte Calvario, nelle Colte di
 Steubenville, Contea di Jefferson, Stati dell'Ohio, Stati Uniti d'America.

Anagrafe Comune di Belmonte Calabro: **certificato di morte di Bonaventura Elia**

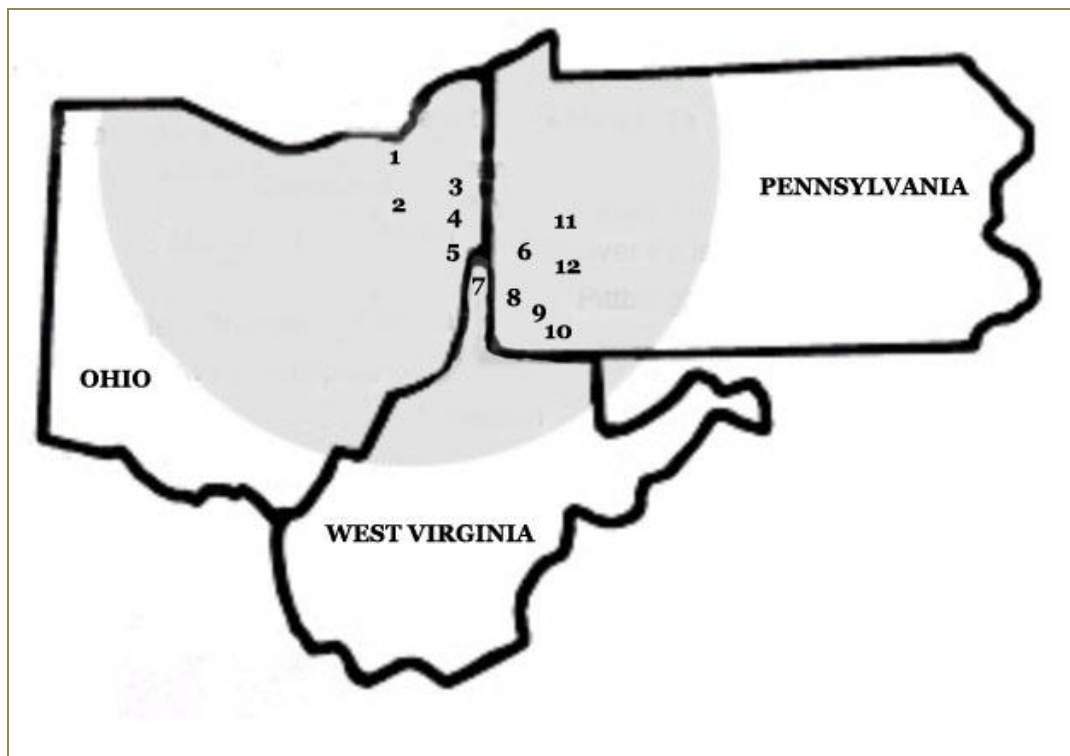
Località negli USA dove si stabilirono gli emigranti belmontesi

Gli emigranti belmontesi si stabilirono **principalmente** nel triangolo tra gli **Stati** della



Pennsylvania, dell'**Ohio** e del **West Virginia** e secondariamente in quello tra il Massachusetts, Rhode Island e Connecticut. Nel primo triangolo, le cittadine prescelte dai belmontesi furono: *Washington, Pittsburgh, Heilwood, McKeesport, Ridgway, Braddock, Brownsville e Wilgus* nella Pennsylvania; *Steubenville, East Liverpool, East Palestine, Yorkville e Canton* nell'Ohio e *Weirton* nel West Virginia. Anche a *Pittsburgh (PA)*, nel *Cleveland (OH)*, nella *Città di New York*, a *Boston (MA)*, a *Philadelphia (PA)* e a *Providence (RI)* si formarono dei numerosi agglomerati di belmontesi.

Stati degli USA prescelti dagli emigranti di Belmonte Calabro



Località dove si stabilirono gli emigranti belmontesi: **città prescelte** indicate con numeri da 1 a 12

I tre STATI degli USA prescelti dagli emigranti di Belmonte Calabro:

- l'**OHIO** con le città numerati nella cartina, **Cleveland (1)**, **Canton (2)**, **East Palestine (3)**, **East Liverpool (4)** e **Steubenville (5)**;
- la **PENNSYLVANIA** con le città indicate nel disegno, **Pittsburgh (6)**, **Washington (8)**, **Brownsville (9)**, **Uniontown (9)**, **New Kensington (11)** e **McKeesport (12)**;
- il **WEST VIRGINIA** con **Weirton (7)**



Anche gli Stati del **New York** e del **Rhode Island** furono tra quelli preferiti dai belmontesi

Stato o città

nomi di **alcuni** belmontesi emigrati in queste località

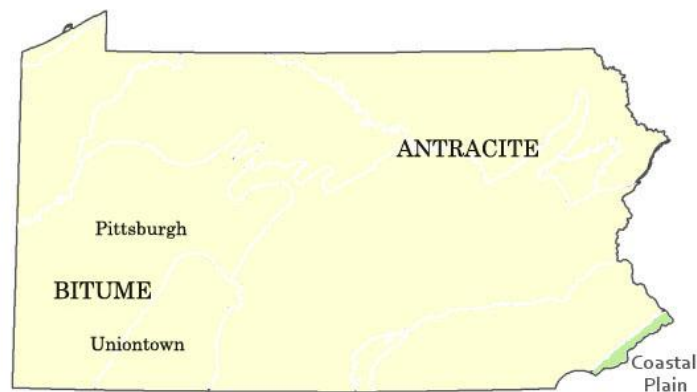
PENNSYLVANIA	
• Braddock	Pietro Bruno, Felice Pulice
• Brownsville	Antonio Bruno, Giuseppe Arlia
• Heilwood	Domenico Porco, Gaspare Bossio, Francesco Bossio, Francesco Bruno, Nicolina Bruno, Antonio Bettino
• McKeesport	Luigi Arlia, Domenico Bruno, Antonio Ianni, Domenico Ianni, Giuseppe Pellegrino, Vincenzo Veltri, Angelo Guglielmo
• Philadelphia	Saverio Veltri, Francesco Veltri, Nicola Veltri, Virgilio Veltri
• Pittsburgh	Rosina Runco, Giovanni Arlia, Carmine Magnone, Salvatore Magnone, Salvatore Pulice, Saverio Veltri
• Ridgway	Gennaro Bossio, Augusto Porco, Carmine Bossio, Francesco Bossio, Antonio Bossio, Fioravanti Bossio
• Washington	Bonaventura Porco, Serafino Guglielmo, Pietro Veltri, Francesca Suriano, Nicola Osso, Santo Osso, Mercurio Magnone, Francesca Veltri, Giovanna Osso, Antonio Veltri, Matteo Osso, Antonio Porco, Carmine Arlia
• Wilgus	Natale Bruno, Serafino Guglielmo, Giovanni Bettino
OHIO	
• Canton	Giovanni Bettino, Gennaro Arlia, Antonio Arlia
• Cleveland	Domenico Bettino, Francesco Pulice, Filippo Veltri, Antonio Bruno, Salvatore Veltri
• East Liverpool	Matteo Porco
• East Palestine	Vincenzo Bruno, Gioacchino Bruno, Francesco Osso
• Steubenville	Giovanni Veltri, Bonaventura Elia, Giovanna Elia, Giuseppe Runco, Giovanni Pulice, Michele Pulice, Rosa Pulice, Bonaventura Elia, Giovanna Elia
• Yorkville	Nicola Osso, Anna Maria Elia, Antonio Conforti, Pasquale Veltri, Pasquale Presta, Pasquale Porco
Weirton (W VA)	Francesco Veltri, Vincenzo Ianni, Antonio Conforti, Salvatore Bettino, Francesco Marano, Giuseppe Pulice, Vincenzo Bruno e Gabriele Arlia
New York City	Santo Bruno, Felice Brusco, Giuseppe Conforti, Giovanni De Luca, Luigi Brusco, Nicola Runco, Giuseppe Veltri, Giovanni Pate, Vincenzo Runco, Giovanni Marano, Natale Bonanno, Francesco Pellegrino, Domenico Porco, Francesco Veltri
Boston (MA)	Nicola Pulice, Carmine Porco, Carmine Metallo, Giovanni Pulice, Vincenzo Bruno, Antonio Bruno
Providence (RI)	Giovanni Veltri, Salvatore Veltri, Giovanni Guglielmo, Antonio Pate, Antonio Veltri, Francesco Veltri

Belmontesi nello Stato della Pennsylvania

La *Pennsylvania* fu fondata nel 1681 da *William Penn* che la ricevette come regalo da re *Carlo II d'Inghilterra*.

E' lo Stato che ospitò circa il 40% di tutti gli emigrati belmontesi. Infatti su un totale di 1093 emigranti belmontesi **408** si stabilirono in varie località di questo Stato: *Arcadia, Arnold, Bethlehem, Braddock, Brockwayville, Brownville, Butler, Canonsburg, Heiwood, Clymer, Connelsville, Dale, Donora, Glen Campbell, Green Mountain Carmel, MacKeesport, Midland, New Kensington, Philadelphia, Pittsburgh, Ridgeway, Rossiter, Scranton, Tallari, Uniontown, Tyler, Washington e Wilgus*.

Fino al 1930, la *Pennsylvania* aveva il primato negli USA come produzione di carbone. A sudovest c'erano le miniere di bitume mentre a nordovest c'erano quelle di antracite e le linee ferroviarie collegavano le varie miniere.



Miniere di bitume (a sudovest) e quelle di antracite (a nordovest) nella Pennsylvania

Si diceva che "*il carbone è importante nell'industria come il sole è per la natura*" in quanto il carbone era la fonte energetica per far funzionare le fabbriche, i treni e le navi. Fare i minatori era duro e pericoloso e nella *Pennsylvania*, tra il 1877 ed il 1940, 20.370 lavoranti morirono nelle miniere di bitume e 31.113 in quelle di antracite .

Una canzone dei minatori ci indica il pensiero dei minatori:

*"Pick! Pick! Pick!
In the tunnel's endless gloom,
And every blow of our strong right arm
But helps to carve our tomb.
But what is that to thee
Who live by our blood and toil?
For mining royalties must be made
To glut the coal barons' spoils".*

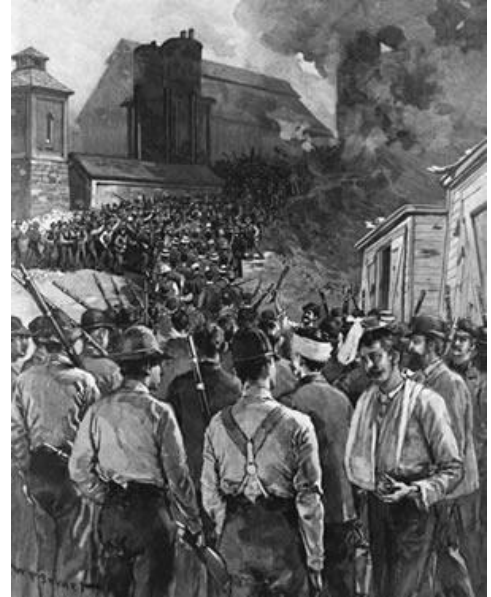


(**Traduzione:** "Scavate, scavate, scavate, nella tristezza infinita dei tunnel, ed ogni colpo col nostro forte braccio, ci aiuta a scavare la nostra stessa tomba. E cosa v'importa se succhiate il nostro sangue; infatti i guadagni debbono esserci per soddisfare l'avidità dei padroni".)

Col tempo, i minatori si unirono per formare dei sindacati come ad esempio il "**United Mine Workers of America**" (UMWA) che nel 1897 organizzò uno sciopero nazionale per cercare di ottenere la riduzione dell'orario lavorativo, una migliore paga e più sicurezza nell'ambiente di lavoro. Costituito nel 1890, il UMWA divenne il sindacato più potente degli USA. Dopo il 1920, come numero di miniere, il primato della *Pennsylvania* passò alla *West Virginia* in quanto molte miniere chiusero e molti paesi si spopolarono.

- **Braddock (PA)**

Il paese di *Braddock*, fondato nel 1867, prese il nome del generale *Edward Braddock* (1695-1755). Nel 1873 *Andrew Carnegie* (1835-1919) costruì l'acciaiera "*Edgar Thomson Steel Works*" e nel 1892 i suoi dipendenti organizzarono il "*Homestead Steel Strike*" (foto) uno dei più importanti scioperi nella storia degli USA quando *Henry Clay Frick* (1849-1919), socio in affari di *Andrew Carnegie*, cercò di fare abbassare le paghe dei lavoratori. Prese il nome di "*Homestead*" perché vicino a Braddock c'era l'acciaiera "*Homestead Steel Works*". Allo sciopero aderirono i dipendenti di altre acciaierie come la "*Duquesne and Edgar Thomson Works*". Per opporsi ad esso, *Frick* adottò dei metodi violenti, chiamando 300 guardie armate che uccisero 10 scioperanti e ne ferirono migliaia. A far cessare le ostilità dovette intervenire *Robert Pattison* (1850-1904), Governatore dello Stato della Pennsylvania dal 1891 al 1895. In seguito a questo sciopero, nel 1901. *Andrew Carnegie* decise di vendere l'acciaiera.



L'acciaiera "*Homestead Steel Works*" di Homestead PA vicino Braddock PA

Molti **belmontesi** si stabilirono a Braddock, fra i quali ne elenchiamo sette.

	nominativi	età	data nascita	data emigrazione
1.	Bruno, Carmine	30	1877	1907
2.	Bruno, Pietro	18	1885	1903
3.	Porco, Antonio	34	1873	1907
4.	Porco, Domenico	23	1886	1909
5.	Porco, Domenico	56	1864	1920
6.	Porco, Filippo	41	1866	1907
7.	Porco, Francesco	32	1875	1907

- **Brockwayville (PA)**



Un vagone della ferrovia "Buffalo & Pittsburgh Railroad" in esposizione Brockwayville PA

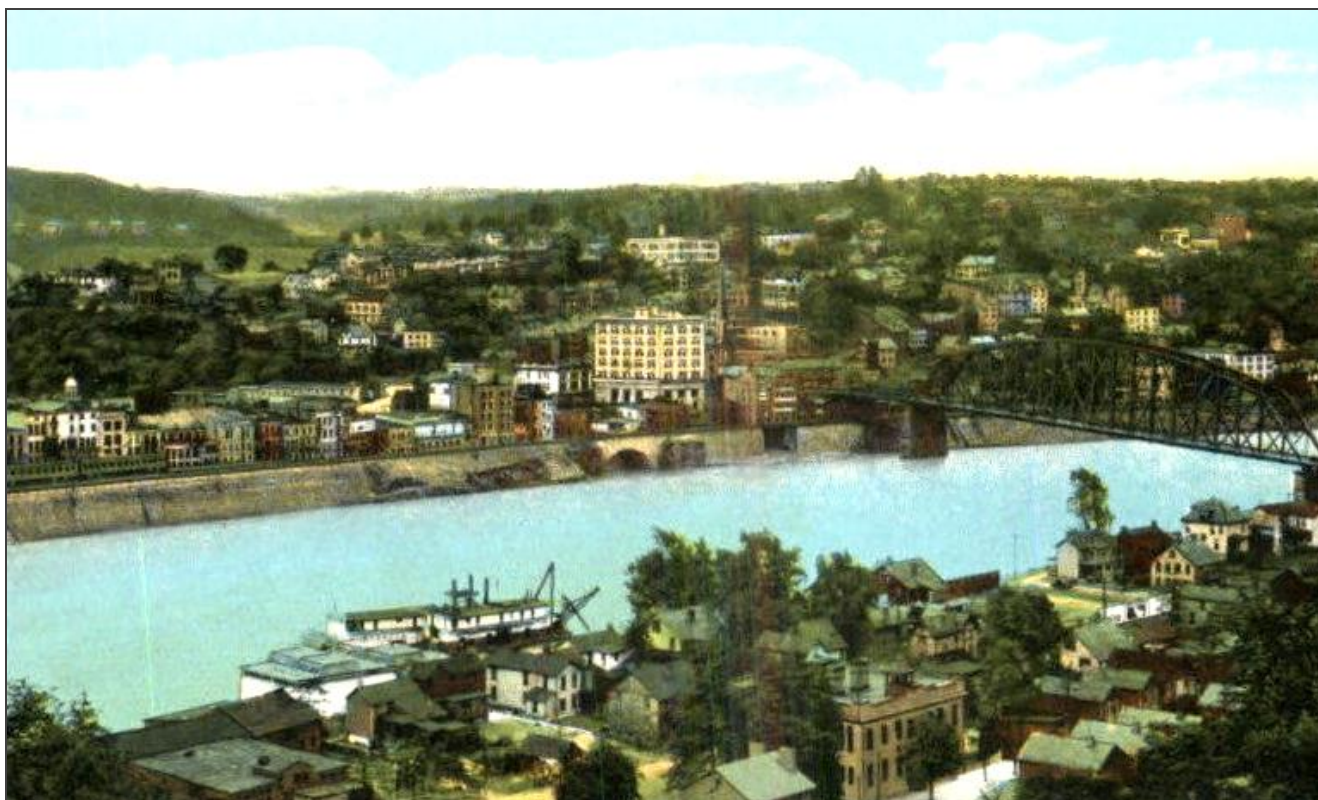
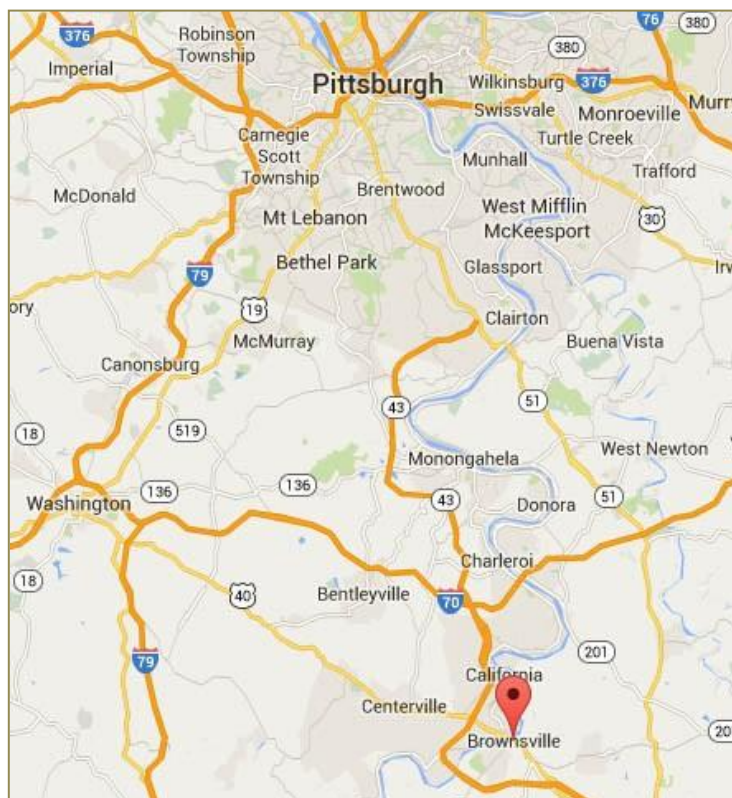
A Brockwayville c'era una fermata della linea ferroviaria "Buffalo & Pittsburgh Railroad", importante per trasportare vicine, il carbone estratto dalle miniere in varie città.

Tredici belmontesi si sistemarono a Brockwayville tra il 1900 ed il 1914 come mostra l'elenco:

nominativi	età	data nascita	data emigrazione
1. Bossio, Raffaele	27	1882	1909
2. Bruno, Salvatore	40	1869	1909
3. Linza, Vincenzo	34	1871	1905
4. Porco, Alessandro	28	1872	1900
5. Porco, Carlo	37	1864	1901
6. Porco, Domenico	25	1876	1901
7. Porco, Giuseppe	22	1879	1901
8. Porco, Pasquale	36	1865	1901
9. Provenzano, Nicola	38	1864	1902
10. Provenzano, Stefano	28	1872	1900
11. Pulice, Carmine	17	1897	1914
12. Veltri, Giovanni	19	1881	1900
13. Veltri, Matteo	20	1882	1902

- **Brownsville (PA)**

Brownsville è una località della Contea Fayette, fondata nel 1785 ed ubicata a 56 chilometri a sud di Pittsburgh lungo il *Fiume Monongahela*. Nel XIX Secolo divenne un centro industriale per la presenza di un buon sistema di trasporti ferroviari e fluviali. Il suo **cantiere navale** produceva un centinaio di imbarcazioni. Aveva inoltre delle **acciaierie**. Nel 1940 la sua popolazione superò gli 8.000 abitanti.



Brownsville (Ohio) sulle due sponde del Fiume Monongahela

Molti furono i belmontesi che si stabilirono a *Brownsville* tra i quali ricordiamo *Carmine Arlia*, *Giuseppe Arlia*, *Antonio Bruno*, *Mercurio Pate* e *Savatore Pate*.

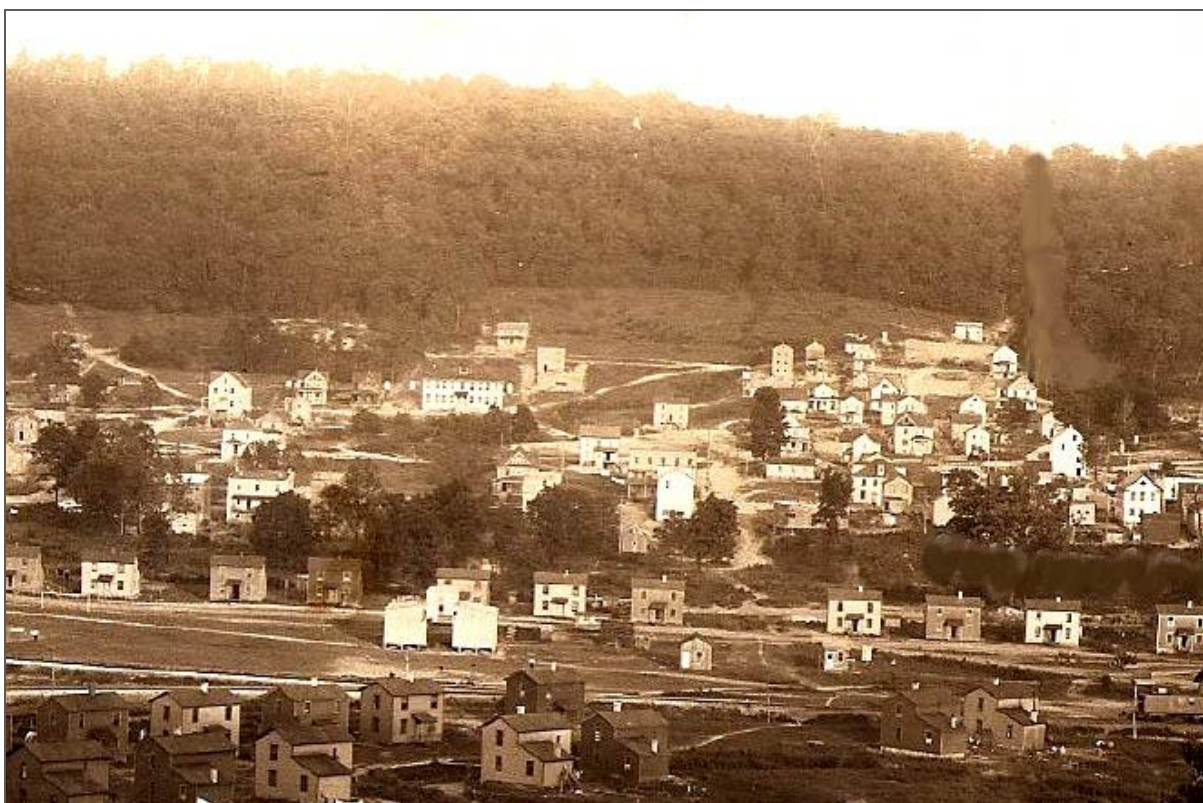
- **Clymer (PA)**



Clymer era una città ricca di miniere di carbone e di depositi di argilla nel sottosuolo adatta per fabbricare degli oggetti di ceramiche. Fu fondata nel 1905 per favorire l'impresa "*Clearfield Bituminous Coal Corporation*" che iniziò ad estrarre del carbone nelle miniere di *Rossiter (PA)* e la città prese il nome di *George Clymer (1739-1813- foto)* uno dei firmatari della *Dichiarazione d'Indipendenza* ed uno dei *Padri Fondatori degli Stati Uniti d'America*.

Quattro belmontesi si sistemarono a *Clymer* arrivando tra il 1908 ed il 1921 come mostra l'elenco sotto:

nominativi	età	data nascita	data emigrazione
1. Porco, Domenica	31	1889	1920
2. Porco, Francesco	7	1914	1921
3. Porco, Giovanni	5	1915	1920
4. Porco, Rosa	29	1879	1908

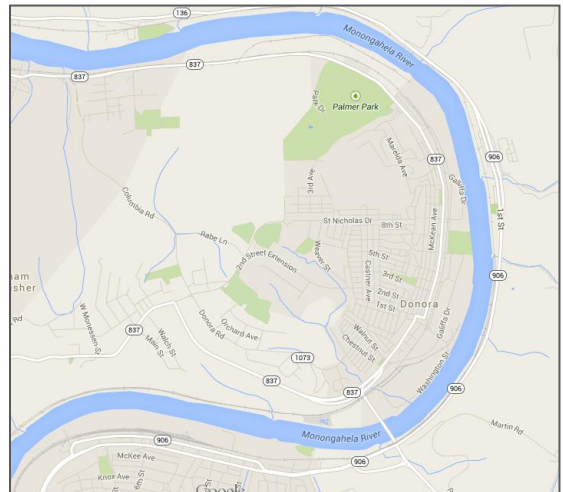


Clymer (PA) nel 1920

- **Donora (PA)**

Donora, fondata nel 1901, fa parte della Contea di Washington e viene attraversata dal Fiume Monongahela. Il suo toponimo deriva dall'unione di due nomi, quello di William Donner (1864-1953) e di sua moglie Nora Mellon in quanto egli aveva creato in questa località l'acciaiera "Union Steel Company" che successivamente divenne la "American Steel and Wire Company".

Questa località attirò molti emigranti perchè trovarono lavoro nei campi agricoli, nelle miniere di carbone, nella produzione di zinco e nell'industria dell'acciaio ("American Steel and Wire Company").

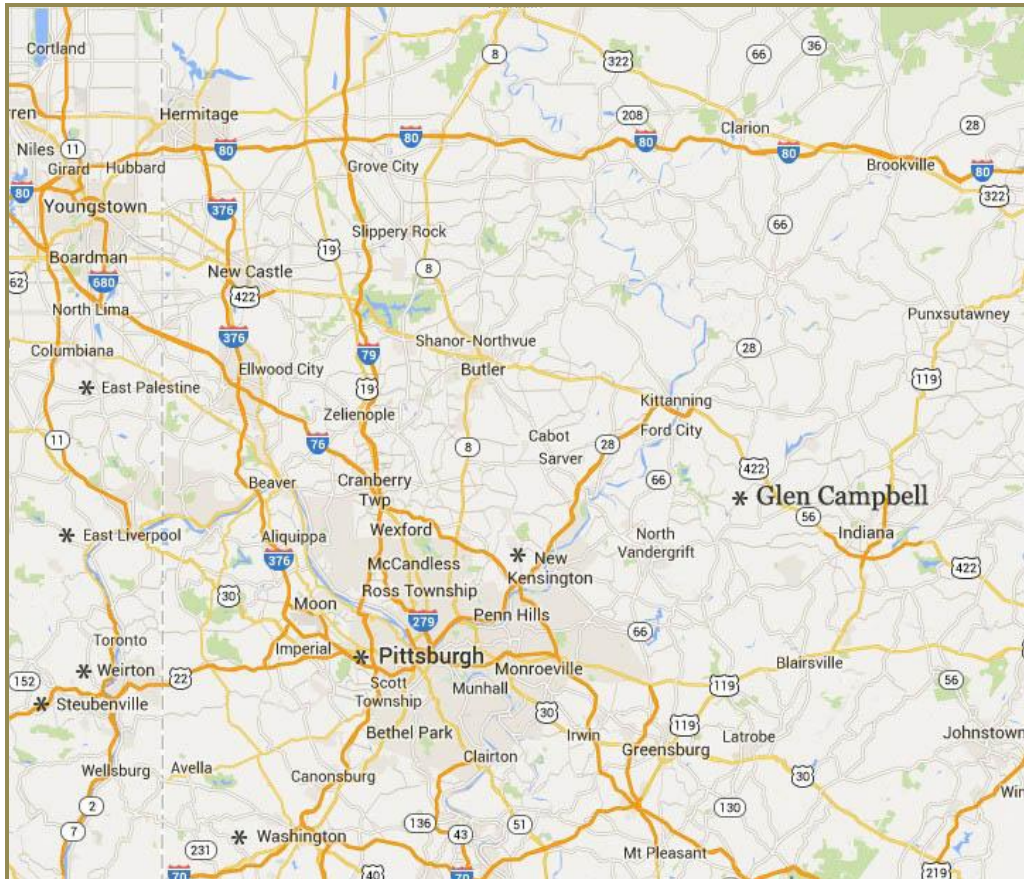


Donora PA: impresa per la produzione di zinco ("Zinc Works") con ferrovia sopraelevata per trasportare carbone a Webster (PA) che si intravede a dx nel sottofondo (1915)

Tre belmontesi si sistemarono a Donora PA arrivando tra il 1902 ed il 1921 come mostra l'elenco sotto:

	nominativi	età	data nascita	data emigrazione
1.	Brusco, Vincenzo	28	1874	1902
2.	Gaudio, Giuseppe	33	1876	1909
3.	Magnone, Antonio	24	1897	1921

- **Glen Campbell (PA)**



Fondata nel 1889, il nome di **Glen Campbell** deriva da *Cornelius Campbell*, il primo gestore della miniera di carbone "*Glenwood Coal Company*" nella zona. Divenne una località a rapida crescita demografica (nel 1900 vi erano circa 1600 abitanti) ed economica in quanto furono costruite delle *segherie*, delle *imprese di elettricità*, un *teatro dell'opera lirica*, una *scuola media*, una *banca locale* (la "*First National Bank of Glen Campbell*") ed un'infermeria per i minatori. Le ferrovie della Pennsylvania e di New York decisero di creare una stazione proprio a Glen Campbell.

Nove belmontesi si sistemarono a *Glen Campbell* tra il 1902 ed il 1913 come mostra l'elenco sotto:

	nominativi	età	data nascita	data emigrazione
1.	Bossio, Carlo	41	1861	1902
2.	Bruno, Carmine	43	1870	1913
3.	Bruno, Francesco	13	1892	1905
4.	Bruno, Mercurio	34	1871	1905
5.	Cicero, Francesco	24	1880	1904
6.	Porco, Antonio	15	1890	1905
7.	Porco, Francesco	17	1885	1902
8.	Porco, Giuseppe	22	1883	1905
9.	Porco, Nunziato	32	1873	1905

- **Heilwood (PA) detta anche "Possum Glory"**

Heilwood fu fondata nel 1904 in onore di *John Heisley detto "Heil" Weaver (1860-1934-foto-)*, un pioniere nell'industria del carbone domiciliato in Philadelphia e proprietario di varie miniere a *Heilwood* che prima si chiamava "*Possum Glory*". Durante la Grande Guerra fornì agli Alleati del carbone e per questo, il Regno d'Italia lo nominò "Cavaliere del Regno". Quando *Weaver* morì nel 1934, le sue miniere furono vendute a "*Bethlehem Mines*".



JOHN HEISLEY WEAVER
Coal Operator

Elenco di alcuni minatori **belmontesi vittime di incidenti** nelle **Miniera Penn Mary n. 1, 2, 4, 5 e 7 di Heilwood:**

- Arlia John, 22 aa, frattura cranio, Miniera Penn Mary No. 5, anno 1909
- Bruno Carmine, 40 aa, decesso, Miniera Penn Mary No. 2, 1916
- Bruno James, 37 aa, frattura piede, Miniera Penn Mary No. 2
- Bruno Tony, 37 aa, frattura arto inferiore, Miniera Penn Mary No. 2, 1906
- Caruso Frank, 23 aa, frattura caviglia, Miniera Penn Mary No. 2, 1918
- Cicero Carmelo, 20 aa, frattura arto inferiore, Miniera Penn Mary No. 7, 1915
- Cicero Frank, 28 aa, frattura clavicola, Miniera Penn Mary No. 1, 1916
- Osso Saverio, 32 aa, decesso, Miniera Penn Mary No. 7, 1918
- Veltri Carlo, 51 aa, frattura arto inferiore, Miniera Penn Mary No. 4, 1912
- Veltri Frank, 36 aa, frattura arto inferiore, Miniera Penn Mary No. 5, 1909



Miniera Penn Mary No. 2 di Heilwood (PA)
dell'impresa "**Possum Glory Coal and Coke Company**"

Ad **Heilwood** arrivarono **34 belmontesi** che vi si sistemarono tra il 1892 ed il 1924, come mostra sotto l'elenco:

nominativi	età	data nascita	data emigrazione
1. Amendola, Gennaro	25	1896	1921
2. Arlia, Carmine	20	1900	1920
3. Bossio, Bonaventura	24	1898	1922
4. Bossio, Francesco	18	1891	1909
5. Bossio, Francesco	17	1893	1910
6. Bossio, Francesco	21	1901	1922
7. Bossio, Gaspare	17	1905	1922
8. Bossio, Giacomo	17	1905	1922
9. Bruno, Carmine	20	1900	1920
10. Bruno, Francesco	42	1867	1909
11. Bruno, Francesco	44	1865	1909
12. Bruno, Francesco	64	1857	1921
13. Bruno, Gaspare	17	1904	1921
14. Bruno, Nicolina	17	1904	1921
15. Cicero, Francesco	22	1890	1912
16. Cicero, Giuseppe	1	1902	1903
17. De Luca, Nunziato	18	1891	1909
18. Guglielmo, Francesco	17	1907	1924
19. Pate, Antonio	22	1887	1909
20. Porco, Carmine	25	1884	1909
21. Porco, Gallina Gaspare	18	1892	1910
22. Porco, Giovanni	24	1898	1922
23. Porco, Mercurio	22	1887	1909
24. Provenzano, Filippo	35	1886	1921
25. Provenzano, Francesco	47	1866	1913
26. Provenzano, Matteo	34	1876	1910
27. Provenzano, Pasquale	28	1885	1913
28. Provenzano, Pietro	22	1900	1922
29. Provenzano, Saverio	24	1889	1913
30. Veltri, Francesco	33	1876	1909
31. Veltri, Giuseppe	22	1887	1909
32. Veltri, Giuseppe	26	1887	1913
33. Veltri, Raffaele	18	1892	1910
34. Veltri, Santo	25	1884	1909

REGISTRATION CARD 2652 No. 105

Name in full: John Bruno

Home address: Heilwood Pa

Date of birth: July 3rd 1895

Are you (1) a natural born citizen, (2) a naturalized citizen, (3) an alien, (4) or have you declared your intention (specify which)? (3)

Where was your birth? Belmonte Calabria Italy

If not a citizen, of what country are you a citizen or subject? Italy

What is your present trade, occupation, or office? Miner

By whom employed? Penn Mary Coal Co

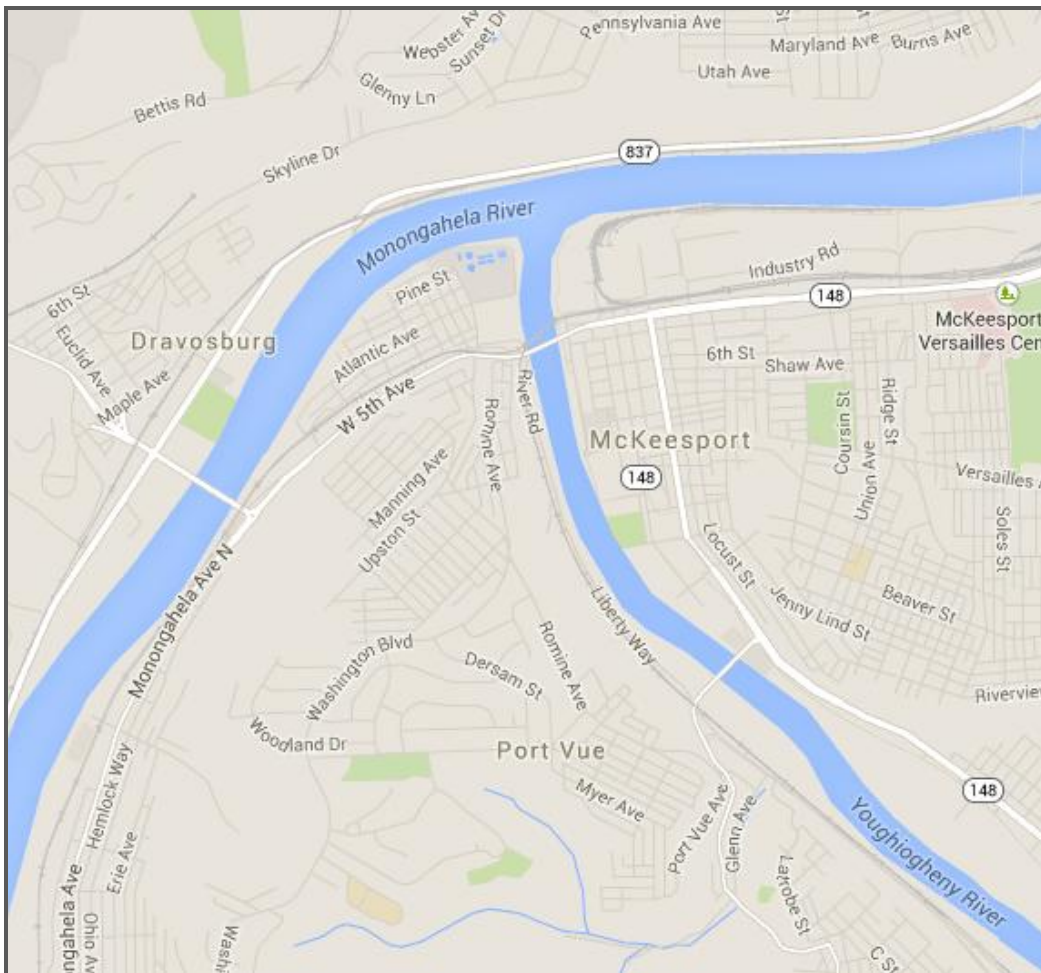
Where employed? Heilwood Pa

Have you a father, mother, wife, child under 12, or a sister or brother under 12, solely dependent on you for support? No

Giovanni "John" Bruno nato il 3 luglio 1895, arrivò a New York il 30 giugno 1912 con la nave "Martha Washington" e si recò a Heilwood PA dove fece il minatore presso la "Penn Mary Coal Company" (vedi la registrazione per il servizio militare del 1914).

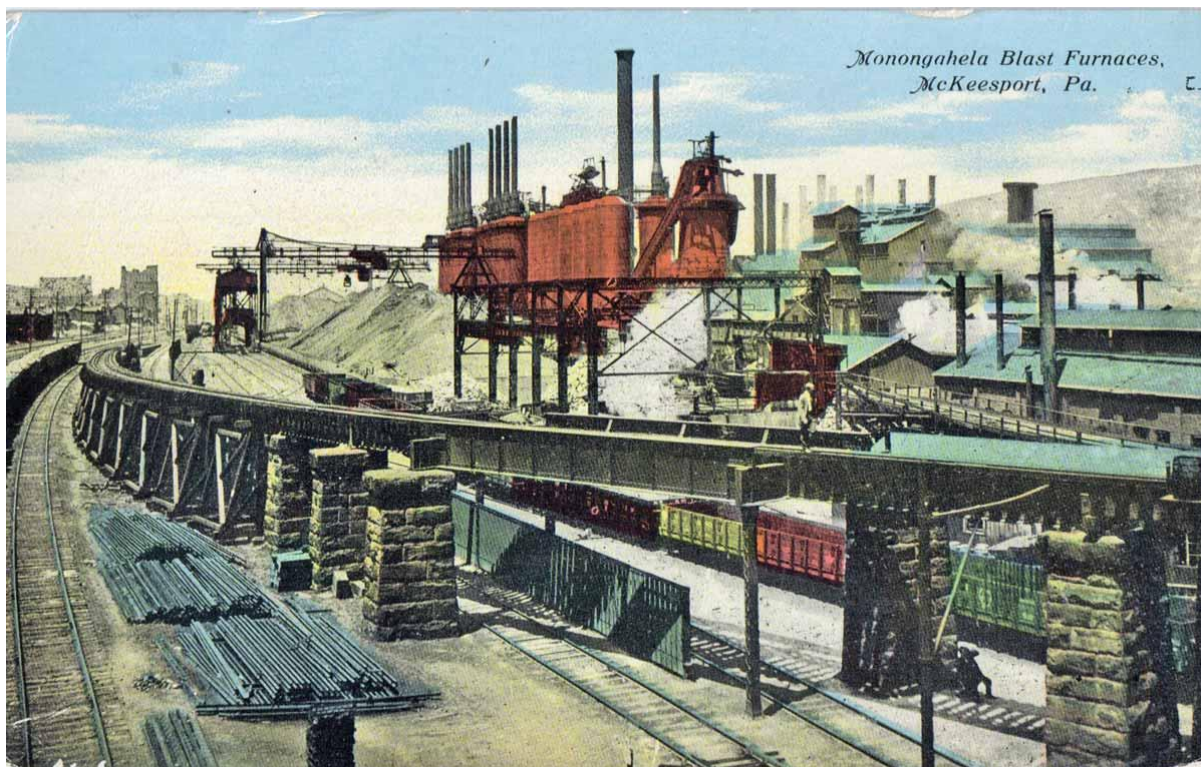
- **McKeesport** (PA)

John McKee (1746-1807) originario da Philadelphia, costruì una capanna in un luogo dove i fiumi *Monongahela* e *Youghiogheny* si uniscono, oggi chiamato **McKeesport**. McKee divenne proprietario di un servizio marittimo di battelli ed architettò la creazione del *Porto di McKee*.



L'impresa "*National Tube Company*" vi aprì nel 1872 e successivamente, fu incorporata nella "*U.S. Steel*". Molti emigrati arrivarono dall'Italia, dalla Germania, dalla Russia, dalla Cecoslovacchia, dalla Polonia e dall'Ungheria trovando lavoro specialmente in questa ditta.

La città di *McKeesport* divenne un centro importante per la produzione di acciaio e nel 1940 la sua popolazione raggiunse i *55.355 abitanti*.



Acciaiera "National Tube Company" di McKeesport PA nel 1910

A **McKeesport** arrivarono **23 belmontesi** che vi si sistemarono tra il 1892 ed il 1924, come mostra sotto l'elenco:

nominativi	età	data nascita	data emigrazione
1. Arlia, Gabriele	18	1903	1921
2. Arlia, Luigi	42	1878	1920
3. Arlia, Nicola	27	1894	1921
4. Bruno, Domenico	19	1901	1920
5. Guglielmo, Angelo	34	1886	1920
6. Ianni, Antonio	13	1893	1906
7. Ianni, Domenico	36	1870	1906
8. Ianni, Giuseppe	17	1889	1906
9. Janni, Domenico	50	1870	1920
10. Osso, Antonio	42	1878	1920
11. Osso, Carmine	27	1882	1909
12. Osso, Carmine	40	1882	1922
13. Osso, Pietro	44	1878	1922
14. Osso, Rosario	25	1885	1910
15. Osso, Vincenzo	36	1884	1920
16. Pate, Antonio	18	1902	1920
17. Pate, Giuseppe	17	1905	1922
18. Pati, Giovanni	17	1894	1911
19. Pellegrino, Giuseppe	30	1876	1906
20. Pinnicchia, Giovanni	21	1899	1920
21. Veltri, Antonio	18	1902	1920
22. Veltri, Vincenzo	20	1886	1906
23. Osso, Salvatore	20	1896	1916

- **Midland (PA)**

Midland si trova tra il *Fiume Ohio* e i "borough" di *Ohioville* e *Industry*.

E' una città creata per merito dell'acciaieria, la "*Midland Steel Company*" così chiamata perché è ubicata tra *Pittsburgh* e *Wheeling*. Nel 1911 questa impresa fu acquistata dalla "*Pittsburgh Crucible Steel Company*" diventando così il primo produttore d'acciaio negli USA.

Nel 1910 la popolazione di *Midland* era di 1.244 abitanti dei quali 224 (18%) erano italiani.



Una parte del Centro Storico di Midland PA

Dieci belmontesi si sistemarono a *Midland* arrivando tutti nel 1920 come mostra l'elenco sotto:

	nominativi	età	data nascita	data emigrazione
1.	Arlia, Gaspare	18	1902	1920
2.	Bruno, Giuseppe	18	1902	1920
3.	Pellegrino, Giovanni	27	1893	1920
4.	Provenzano, Filippo	18	1902	1920
5.	Provenzano, Giuseppe	49	1867	1916
6.	Provenzano, Marino	23	1897	1920
7.	Suriano, Giuseppe	20	1900	1920
8.	Suriano, Salvatore	29	1891	1920
9.	Veltri, Giulio	18	1902	1920
10.	Veltri, Pasquale	20	1900	1920

- **New Kensington (PA)**



Centro di New Kensington nel 1905 tra la 5° Avenue e la 9° Strada

New Kensington è una città fondata nel 1891, è a 29 km da Pittsburgh ed appartiene alla *Contea di Westmoreland* (Pennsylvania). E' attraversata dal *Fiume Allegheny* e le varie strade ("Street") sono numerate e disposte perpendicolarmente al Fiume mentre le "Avenue" sono posizionate parallelamente ad esso.

Le industrie che attrassero molti emigrati furono:

l'*Alcoa* ("Aluminum Company of America"), la "*Keystone Dairy*" (latticini), "*New Kensington Milling*" (mulini) e la "*New Kensington Brewing*" (produzione di birra) facendo aumentare la popolazione da 4.600 abitanti nel 1900 a 24.000 nel 1940 (attualmente sono 14.000). Gli emigranti furono impiegati nella costruzione di una *stazione della ferrovia*, di un *hotel*, di un *teatro dell'opera* e di una *sede dei vigili del fuoco*. Nel paese si stampava il quotidiano "*Kensington Dispatcher*". Gli italiani (per lo più calabresi) erano numerosi e ancora oggi formano il 19,4% della popolazione.

Tredici belmontesi si stabilirono a **New Kensington** tra il 1916 ed il 1920 (vedi sotto):

	nominativi	età	data nascita	data emigrazione
1.	Conforti, Carmine	31	1885	1916
2.	Conforti, Francesco	28	1892	1920
3.	Conforti, Giuseppe	40	1876	1916
4.	Conforti, Pietro	19	1897	1916
5.	Magnone, Natale	36	1884	1920
6.	Magnone, Salvatore	17	1903	1920
7.	Marano, Luigi	18	1903	1921
8.	Pate, Gennaro	23	1897	1920
9.	Pate, Salvatore	36	1884	1920
10.	Porco, Antonio	32	1890	1922
11.	Porco, Francesco	27	1893	1920
12.	Porco, Salvatore	22	1898	1920
13.	Pulice, Giuseppe	67	1853	1920

Pietro Conforti nato il 1° luglio 1897, figlio di *Giovanni Conforti* e di *Angela Veltri*, arrivò a New York il 9 agosto 1916 con la nave "*Dante Alighieri*". Ritornò a Belmonte per sposare *Rosaria Suriano* il 4 novembre 1920. Si stabilì a *New Kensington (PA)* al 937 5th Avenue.

- **Philadelphia** (PA)



La città di *Philadelphia* che sorge sul *Fiume Delaware*, fu fondata nel 1681 dal quacchero *William Penn*. E' abitata da *1.492.000 abitanti* dei quali il *9,2%* sono di origine italiana. Presso la "*Independence Hall*" (**foto**) è stata redatta la "*Dichiarazione d'Indipendenza*" (1776) e la "*Costituzione Statunitense*" (1787). *Philadelphia* fu la capitale degli USA dal 1790 al 1800 e dopo *Londra* e *Liverpool*, divenne il 3° centro economico più importante dell'Impero Britannico.

Essendo un centro importante dell'*industria ferroviaria*, dell'*acciaio*, di *raffinerie di petrolio* e di *prodotti alimentari*, attrasse molti emigranti in cerca di occupazione. Oggi è la sede di importanti società multinazionali come la *Glaxo-Smith-Kline* (farmaci) e la *Sunoco* (petrolio).

Dieci *belmontesi* (vedi sotto) si stabilirono a **Philadelphia** tra il 1892 ed il 1924:

	nominativi	età	data nascita	data emigrazione
1.	Bossio, Pietro	33	1887	1920
2.	Bruno, Salvatore	44	1858	1902
3.	Brusca, Luigi	30	1876	1906
4.	Provenzano, Vincenzo	52	1849	1901
5.	Terranova, Antonino	14	1888	1902
6.	Terranova, Francesco	10	1892	1902
7.	Valenti, Giuseppa	3	1899	1902
8.	Valenti, Michele	37	1864	1901
9.	Valenti, Michele	19	1884	1903
10.	Valenti, Salvatore	10	1892	1902

Ricordiamo che *Saverio Veltri*, *Francesco Veltri*, *Nicola Veltri* e *Virgilio Veltri* vi si trasferirono successivamente alla loro prima abitazione.

- **Pittsburgh (PA)**



panorama di Pittsburgh del 1902 con molti ponti che attraversano i Fiumi Allegheny (a sx) e Monongahela (a dx) che convergono per formare il Fiume Ohio (davanti)

Pittsburgh è una città della Pennsylvania fondata nel 1815. Attualmente ha 330.000 abitanti, vi si trova la sede della più importante industria che lavora l'acciaio degli USA ("U.S. Steel") che diede impiego a molti emigranti.

La città si trova collocata su delle colline ed è solcata da 3 fiumi (*Allegheny*, *Monongahela* e *Ohio*) i quali vengono attraversati da un totale di 446 ponti.

Nel quartiere "*Bloomfield*" si trova la "*Little Italy*" e lo slang "*Pittsburghese*" deriva da un miscuglio della lingua inglese con parole usate dagli emigranti.

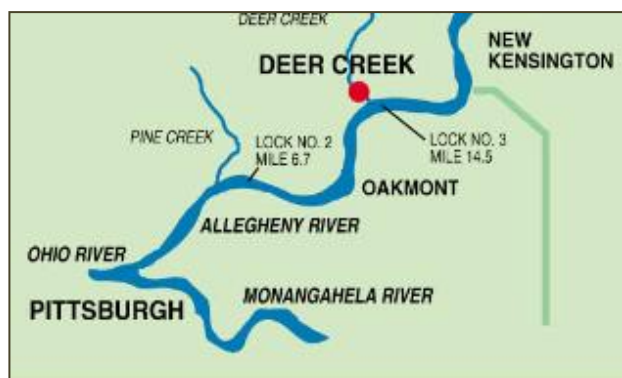
Dal *Monte Washington* si può ammirare il panorama della parte più moderna della città ("*Pittsburgh Skyline*") dove spicca il grattacielo più alto, quello della *U.S. Steel*.

Durante il grande afflusso degli emigranti tra il 1890 ed il 1930 la popolazione si triplicò passando da 230.000 a 670.000 abitanti.

Molti **belmontesi** si stabilirono a **Pittsburgh** tra i quali ricordiamo **78** che arrivarono tra il 1892 ed il 1924:

nominativi	età	data nascita	data emigrazione
1. Arlia, Antonio	32	1873	1905
2. Arlia, Filippo	46	1857	1903
3. Arlia, Giovanni	36	1874	1910
4. Arlia, Luigi	24	1881	1905
5. Bruno, D...	46	1870	1916
6. Bruno, Domenico	23	1882	1905
7. Bruno, Giuseppe	26	1876	1902
8. Bruno, Giuseppe	35	1867	1902
9. Bruno, Salvatore	34	1869	1903
10. Brusco, Giuseppe	17	1892	1909
11. Cicero, Francesco	36	1866	1902
12. Cicero, Vincenza	18	1892	1910
13. Conforti, Antonio	19	1884	1903
14. Conforti, Carmine	18	1884	1902
15. Conforti, Domenico	33	1880	1913
16. Conforti, Giuseppe	31	1875	1906
17. Conforti, Luigi	28	1885	1913
18. Conforti, Salvatore	24	1878	1902
19. Conforti, Salvatore	24	1889	1913
20. De Carlo, Giuseppe	23	1886	1909
21. De Luca, Carmine	17	1893	1910
22. Ianni, Antonio	25	1876	1901
23. Magnone, Carmine	45	1865	1910
24. Magnone, Francesco	29	1872	1901
25. Magnone, Gennaro	17	1888	1905
26. Magnone, Gioacchino	31	1874	1905
27. Magnone, Giuseppe	40	1862	1902
28. Magnone, Giuseppe	38	1864	1902
29. Magnone, Giuseppe	40	1865	1905
30. Magnone, Giuseppe	47	1863	1910
31. Magnone, Lorenzo	15	1890	1905
32. Magnone, Nunziato	40	1861	1901
33. Magnone, Salvatore	19	1891	1910
34. Magnone, Saverio	26	1883	1909
35. Marano, Domenico	30	1875	1905
36. Marghella, Pietro	39	1882	1921
37. Neve, Bonaventura	27	1876	1903
38. Osso, Antonio	22	1884	1906
39. Osso, Carmine	29	1876	1905
40. Osso, Giovanni	19	1886	1905
41. Parco, Domenico	30	1875	1905
42. Pate, Antonio	46	1856	1902
43. Pate, Bonaventura	17	1903	1920

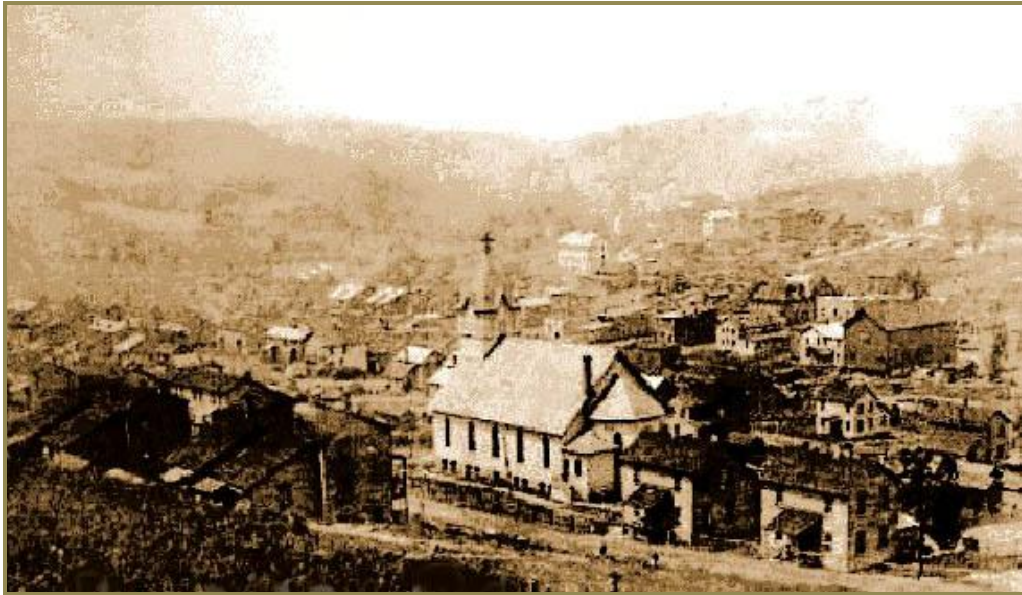
44. Pate, Giovanni	21	1884	1905
45. Pate, Mercurio	27	1882	1909
46. Pate, Mercurio	53	1856	1909
47. Pate, Santo	17	1886	1903
48. Pate, Saverio	30	1875	1905
49. Pati, Antonio	16	1886	1902
50. Pati, Salvatore	14	1892	1906
51. Pellegrino, Salvatore	22	1899	1921
52. Pellegrino, Vincenzo	25	1896	1921
53. Pinnicchia, Francesco	43	1870	1913
54. Pinnicchia, Natale	33	1872	1905
55. Porco, Bonaventura	29	1885	1914
56. Porco, Carmine	44	1866	1910
57. Porco, Filippo	19	1886	1905
58. Porco, Francesca	20	1893	1913
59. Porco, Matteo	29	1878	1907
60. Porco, Santo	34	1886	1920
61. Provenzano, Giuseppe	34	1868	1902
62. Provenzano, Giuseppe	47	1866	1913
63. Provenzano, Matteo	16	1886	1902
64. Pulice, Bonaventura	17	1885	1902
65. Pulice, Giovanni	38	1872	1910
66. Pulice, Giuseppe	18	1884	1902
67. Pulice, Luigi	34	1876	1910
68. Pulice, Mercurio	40	1873	1913
69. Pulice, Mercurio	18	1895	1913
70. Pulice, Natale	19	1901	1920
71. Pulice, Nunziato	32	1873	1905
72. Pulice, Nunziato	24	1882	1906
73. Pulice, Nunziato	39	1881	1920
74. Suriano, Gennaro	25	1884	1909
75. Veltri, Matteo	24	1879	1903
76. Veltri, Mercurio	22	1885	1907
77. Veltri, Raffaele	29	1892	1921
78. Veltri, Saverio	34	1876	1910



Antonio Osso (n.1872) morì per annegamento il 1° marzo 1902 quando vicino a Pittsburgh, la sua barca fu travolta dalla piena del Fiume Allegheny. Era addetto ai trasporti fluviali per la fabbrica "Pittsburgh Plate Glass Company".

Arrivato a New York il 21 maggio 1901 con la nave "Amsterdam" che era partita da Boulogne-sur-Mer, prima si sistemò da un amico al 107 Mulberry Street di Manhattan NY per poi stabilirsi vicino Pittsburgh.

- **Rossiter (PA)**



Il paese di *Rossiter* fu fondato nel 1901 in quanto vi era una miniera di carbone che attirò molti emigranti fra i quali molti italiani. Il suo nome deriva da *Willam Rossiter* (1818-1902), un imprenditore e proprietario della "**Clearfield Bituminous Coal Corporation**". Molti minatori di *Rossiter* parteciparono attivamente al grande sciopero dei minatori del carbone nel 1927-28. Nella zona le miniere furono chiuse alla fine degli anni '40.

Sei belmontesi si sistemarono a *Rossiter* arrivando tra il 1903 ed il 1910 come mostra l'elenco sotto:

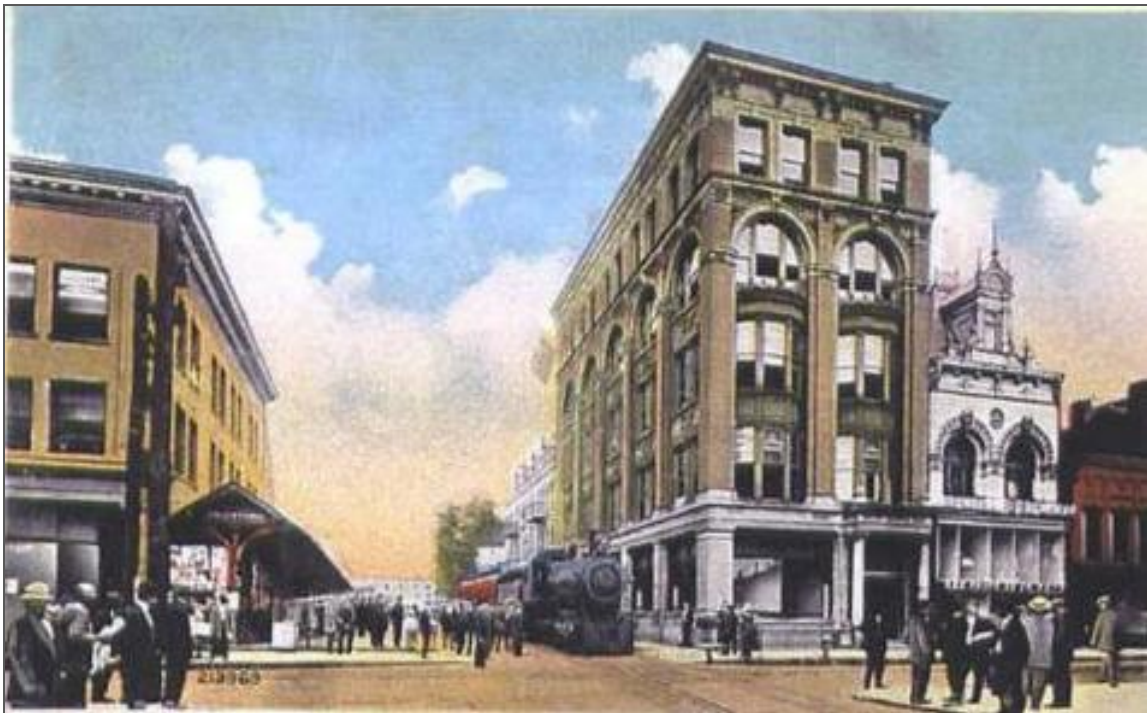
	nominativi	età	data nascita	data emigrazione
1.	Bruno, Maria	22	1881	1903
2.	Cicero, Antonia	13	1890	1903
3.	Cicero, Gennaro	3	1907	1910
4.	Cicero, Giuseppe	54	1849	1903
5.	Cicero, Giuseppe	19	1891	1910
6.	Cicero, Vincenzina	11	1892	1903

Cicero Giuseppe (54 aa) vedovo, nato a Vadi (Belmonte), arrivò a New York con la nave "*Neapolitan Prince*" il **21 ottobre 1903**, assieme ai figli *Antonia* (13 aa), *Vincenzina* (11 aa) e *Gregorio* (6 aa), alla nuora *Maria Bruno* (22 aa) col figlioletto *Giuseppe* (1 aa), tutti diretti a **Rossiter PA** dove già abitavano i figli *Carmine* (marito di *Maria Bruno*) e *Saverio*.

S. S. NAPOLITAN PRINCE									
Sailing from <i>Naples</i>									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
No. on List.	NAME IN FULL.	Age. Yrs. Mos.	Sex.	Married or Single.	Calling or Occupation.	Able to— Read. Write.	Nationality. (Country of last permanent residence.)	* Race or People.	Last Residence. (Province, City, or Town.)
	<i>Giuseppe</i>	<i>54</i>	<i>M</i>	<i>W</i>	<i>labourer</i>	<i>yes yes</i>	<i>Italy</i>	<i>Italian South</i>	<i>Belmonte C. G.</i>
<i>x 2</i>	<i>Cicero</i>	<i>13</i>	<i>F</i>	<i>S</i>	<i>child</i>	<i>no no</i>	<i>Italy</i>	<i>Italian South</i>	<i>Belmonte C. G.</i>
<i>x 3</i>	<i>daughter</i>	<i>11</i>	<i>F</i>	<i>S</i>	<i>child</i>	<i>no no</i>	<i>Italy</i>	<i>Italian South</i>	<i>Belmonte C. G.</i>
<i>x 4</i>	<i>—</i>	<i>6</i>	<i>F</i>	<i>S</i>	<i>child</i>	<i>no no</i>	<i>Italy</i>	<i>Italian South</i>	<i>Belmonte C. G.</i>
<i>x 5</i>	<i>Son</i>	<i>1</i>	<i>M</i>	<i>S</i>	<i>child</i>	<i>no no</i>	<i>Italy</i>	<i>Italian South</i>	<i>Belmonte C. G.</i>
<i>x 6</i>	<i>stepson</i>	<i>1</i>	<i>M</i>	<i>S</i>	<i>child</i>	<i>no no</i>	<i>Italy</i>	<i>Italian South</i>	<i>Belmonte C. G.</i>
<i>x 7</i>	<i>daughter in law</i>	<i>22</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>servant</i>	<i>no no</i>	<i>Italy</i>	<i>Italian South</i>	<i>Belmonte C. G.</i>

- **Uniontown (PA)**

Uniontown fu fondata da *Henry Beeson* (1743-1819) il 4 luglio 1776. Alla fine del 1800 la città s'ingrandì perché arrivarono molti emigranti che trovarono impiego nelle miniere di carbone (bitume) e nelle acciaierie del luogo. Durante lo sciopero del 1894 chiamato "*Bituminous Coal Miners' Strike*" di *Uniontown* vi furono degli scontri violenti tra dei minatori e delle guardie armate private. Dal 1887 al 1895 l'acciaieria "*Columbia Rolling Mill*" ubicata ad *Uniontown*, era l'industria più ricca della città.



La stazione ferroviaria di Uniontown PA nel 1910

Quattro belmontesi si sistemarono a *Uniontown* arrivando tra il 1905 ed il 1922 come mostra l'elenco sotto:

	nominativi	età	data nascita	data emigrazione
1.	Marghella, Luigi	17	1888	1905
2.	Marghella, Luigi	27	1887	1914
3.	Marghella, Pietro	23	1882	1905
4.	Provenzano, Gennaro	45	1877	1922

- **Washington** (Pennsylvania)

Washington divenne ufficialmente un paese il 13 febbraio 1810 e fu dichiarata una città di terza classe nel 1924 in quanto aveva più di 10.000 ma meno di 20.000 abitanti.

La costruzione della ferrovia "**Waynesburg and Washington Railroad**" iniziò nel 1875 mentre quella della ferrovia "**Washington Electric Street Railways**" fu iniziata nel 1890.

Nel 1903 la ferrovia "**Washington and Canonsburg Railway Company**" unì i due paesi. La ditta fu acquistata nel 1906 dalla "**Philadelphia Company**" che successivamente divenne parte della ferrovia "**Pittsburgh Railway Company**" la quale nel 1909 arrivò fino a Pittsburgh.

La scoperta di petrolio e di gas naturale vicino Washington fu il motivo che attirò molti emigranti e che ebbe un periodo di benessere economico tra fine '800 ed inizio '900.



Nello Stato della Pennsylvania, Washington è stata la città preferita da **125 emigranti belmontesi** che vi si stabilirono tra il 1892 ed il 1924 come l'elenco sotto mostra:

nominativi	età	data nascita	data emigrazione
1. Arlia, Antonio	37	1873	1910
2. Arlia, Carlo	19	1894	1913
3. Arlia, Carmine	28	1877	1905
4. Arlia, Francesco	31	1874	1905
5. Arlia, Giovanni	16	1893	1909
6. Arlia, Mercurio	22	1887	1909
7. Arlia, Pietro	24	1892	1916
8. Arlia, Santo	35	1870	1905
9. Bruni, Saverio	21	1888	1909
10. Bruno, Antonio	25	1884	1909
11. Bruno, Domenico	28	1881	1909
12. Bruno, Filippo	16	1894	1910
13. Bruno, Francesco	25	1895	1920

14. Bruno, Giovanni	40	1873	1913
15. Bruno, Raffaele	17	1892	1909
16. Brusco, Giuseppe	36	1884	1920
17. Conforti, Carmine	36	1874	1910
18. Conforti, Francesco	24	1889	1913
19. Conforti, Gennaro	17	1897	1914
20. Conforti, Giuseppe	32	1891	1923
21. Conforti, Maria	26	1879	1905
22. De Luca, Gennaro	30	1880	1910
23. De Luca, Nunziato	32	1873	1905
24. De Luca, Vincenzo	17	1905	1922
25. Farfalla, Francesco	43	1862	1905
26. Gatti, Nicola	2	1899	1901
27. Gatti, Pasqualino	20	1881	1901
28. Magnone, Bonaventura	23	1897	1920
29. Magnone, Bonaventura	28	1892	1920
30. Magnone, Domenico	42	1874	1916
31. Magnone, Francesco	18	1888	1906
32. Magnone, Francesco	18	1892	1910
33. Magnone, Michele	18	1891	1909
34. Metallo, Carmine	38	1871	1909
35. Metallo, Raffaele	42	1874	1916
36. Osso, Antonio	35	1875	1910
37. Osso, Bonaventura	27	1885	1912
38. Osso, Francesco	19	1890	1909
39. Osso, Gaetano	22	1887	1909
40. Osso, Gaspare	24	1882	1906
41. Osso, Gaspare	27	1887	1914
42. Osso, Gennaro	17	1892	1909
43. Osso, Giovanni	26	1886	1912
44. Osso, Giuseppe	41	1869	1910
45. Osso, Giuseppe	39	1871	1910
46. Osso, Giuseppe	18	1892	1910
47. Osso, Marino	19	1891	1910
48. Osso, Michele	27	1885	1912
49. Osso, Michele Nicola	27	1893	1920
50. Osso, Nunziato	17	1897	1914
51. Osso, Pietro	29	1880	1909
52. Osso, Salvatore	24	1885	1909
53. Osso, Salvatore	29	1885	1914
54. Osso, Santo	24	1888	1912
55. Osso, Santo	19	1901	1920
56. Osso, Santo	34	1888	1922
57. Osso, Saverio	27	1886	1913
58. Osso, Saverio	26	1887	1913
59. Osso, Saverio	20	1894	1914
60. Parco, Antonio	33	1876	1909
61. Pate, Bonaventura	31	1878	1909

62. Pate, Francesco	42	1878	1920
63. Pati Grilli, Francesco	30	1879	1909
64. Pati, Santo	25	1888	1913
65. Pellegrino, Francesco	35	1870	1905
66. Pellegrino, Giuseppe	24	1896	1920
67. Pellegrino, Giuseppe	19	1901	1920
68. Porco, Antonio	30	1880	1910
69. Porco, Antonio	18	1892	1910
70. Porco, Bonaventura	30	1880	1910
71. Porco, Carmine	17	1892	1909
72. Porco, Carmine	25	1885	1910
73. Porco, Francesco	24	1886	1910
74. Porco, Francesco	41	1875	1916
75. Porco, Francesco	26	1894	1920
76. Porco, Francesco	28	1892	1920
77. Porco, Gioacchino	35	1875	1910
78. Porco, Giovanni	17	1892	1909
79. Porco, Giovanni	42	1868	1910
80. Porco, Giovanni	18	1904	1922
81. Porco, Luigi	32	1880	1912
82. Porco, Luigi	24	1882	1906
83. Porco, Matteo	17	1893	1910
84. Porco, Matteo	26	1894	1920
85. Porco, Pasquale	40	1880	1920
86. Porco, Pietro	44	1858	1902
87. Porco, Pietro	29	1883	1912
88. Porco, Pietro	37	1883	1920
89. Porco, Santo	29	1881	1910
90. Provenzano, Antonio	32	1888	1920
91. Provenzano, Antonio	30	1890	1920
92. Provenzano, Giovanni	30	1883	1913
93. Pulice, Giovanni	14	1888	1902
94. Pulice, Giuseppe	23	1898	1921
95. Runco, Bonaventura	23	1889	1912
96. Runco, Carmine	18	1896	1914
97. Runco, Domenico	24	1885	1909
98. Runco, Francesco	18	1891	1909
99. Runco, Francesco	38	1882	1920
100. Runco, Luigi	24	1885	1909
101. Runco, Michele	17	1895	1912
102. Runco, Natale	23	1886	1909
103. Runco, Pietro	19	1890	1909
104. Runco, Raffaele	20	1887	1907
105. Runco, Raffaele	21	1889	1910
106. Runco, Raffaele	27	1887	1914
107. Runco, Vincenzo	17	1897	1914
108. Segreti, Francesco	18	1905	1923
109. Segreti, Giuseppe	26	1897	1923

110.	Suriano, Antonio	22	1888	1910
111.	Veltri, Antonio	21	1891	1912
112.	Veltri, Antonio	34	1886	1920
113.	Veltri, Bonaventura	19	1888	1907
114.	Veltri, Bonaventura	25	1887	1912
115.	Veltri, Francesca	26	1886	1912
116.	Veltri, Gennaro	17	1895	1912
117.	Veltri, Giovanni	27	1885	1912
118.	Veltri, Giovanni	18	1902	1920
119.	Veltri, Giuseppe	34	1875	1909
120.	Veltri, Giuseppe	23	1889	1912
121.	Veltri, Matteo	22	1898	1920
122.	Veltri, Nicola	39	1871	1910
123.	Veltri, Nicola	32	1888	1920
124.	Veltri, Pietro	26	1880	1906
125.	Veltri, Saverio	18	1894	1912

Famiglia Bruno Filippo

Filippo "Philip" Bruno nato il 9 giugno 1893, figlio di Salvatore Bruno, arrivò il 18 agosto 1910 a New York con la nave "Sant'Anna" e si stabilì al 231 Barr Street di Canonsburg, 10 km a nord di Washington PA. Aveva un salone da barbiere a Jefferson Avenue di Canonsburg (vedi scheda sotto).

Sposò Rose Bruno (n.1904) ed ebbero 7 figli: Samuel (n.1920), Jeannette (n.1922), Betty (n.1927), Ronald (n.1929), Daniel (n.1930), Louis (n.1932) e Mike (n.1934).

REGISTRATION CARD—(Men born on or after April 28, 1877 and on or before February 16, 1897)			
SERIAL NUMBER	1. NAME (Print)		ORDER NUMBER
U 999	Philip	Bruno	
	(First)	(Last)	
2. PLACE OF RESIDENCE (Print)			
231 Barr St Canonsburg Wash Pa.			
(Number and street) (Town, township, village, or city) (County) (State)			
[THE PLACE OF RESIDENCE GIVEN ON THE LINE ABOVE WILL DETERMINE LOCAL BOARD JURISDICTION; LINE 2 OF REGISTRATION CERTIFICATE WILL BE IDENTICAL]			
3. MAILING ADDRESS			
Same			
(Mailing address if other than place indicated on line 2. If same insert word same)			
4. TELEPHONE	5. AGE IN YEARS	6. PLACE OF BIRTH	
	48	Belmonte	
	DATE OF BIRTH	(Town or county)	
	June 9 1893	Italy	
	(Mo.) (Day) (Yr.)	(State or county)	
7. NAME AND ADDRESS OF PERSON WHO WILL ALWAYS KNOW YOUR ADDRESS			
Mrs Rose Bruno			
8. EMPLOYER'S NAME AND ADDRESS			
Barber			
9. PLACE OF EMPLOYMENT OR BUSINESS			
Jefferson Ave Canonsburg Wash Pa.			
(Number and street or R.F.D. number) (Town) (County) (State)			
I AFFIRM THAT I HAVE VERIFIED ABOVE ANSWERS AND THAT THEY ARE TRUE.			
D. S. S. FORM 1 (Revised 4-1-42)	(over)	16-21630-2	Philip Bruno (Registrant's signature)

Scheda di registrazione di Philip Bruno per il servizio militare (1942)

Famiglia Porco Bonaventura

Bonaventura Porco nato a Belmonte il 27 giugno 1885 e deceduto a Washington PA nel 1940, sposò Domenica Porco (1887-1969) ed ebbero 3 figli:

Pasquale (n.1910), Rosina (n.1922) e Giuseppina (n.1923).

Era arrivato a New York il 19 aprile 1910, si stabilì al 345 First Street di Washington PA dove lo giunsero la moglie e le figlie che sbarcarono a New York dalla nave "Colombo" il 26 giugno 1925 mentre il figlio Pasquale arrivò con la stessa nave il 20 ottobre 1925. Divenne cittadino americano il 5 marzo 1920.

Successivamente, la famiglia si trasferì a Canton PA dove Bonaventura e Pasquale trovarono lavoro nella vetreria locale.

Porco Bonaventura	Head	0	3,000	M	M	W.	45	M
— Domenica	Wife-H.			V	F	W.	42	M
— Pasquale	Son			V	M	W.	20	S.
— Rosie	Daughter			V	F	W.	8	S.
— Josephine	Daughter			V	F	W.	7	S.

Censimento di Canton PA del 1930: Bonaventura Porco (54 aa), moglie Domenica (42 aa), figli Pasquale (20 aa), Rosina (8 aa) e Josephine (7 aa).

Richiesta di Bonaventura Porco del 10 dicembre 1924 per ottenere un passaporto USA.

Era arrivato a Napoli il 19 aprile 1910, residente a Washington PA dal 1910 al 1924 ed era diventato cittadino USA il 5 marzo 1920.

Sua moglie Domenica abitava a Belmonte Calabro.

UNITED STATES OF AMERICA,
STATE OF Pennsylvania, as:
COUNTY OF Washington.

I, Bonaventura Porco, a NATURALIZED AND LOYAL CITIZEN OF THE UNITED STATES, hereby apply to the Department of State, Washington, for a passport.
wifes name Domenica, married May 6th, 1910, resides in Italy.

ISSUED
WASHINGTON
DEC 10 1924

I solemnly swear that I was born at Belmonte Calabro, Italy, on June 27th, 1885; that my father, Santo Porco, was born in Italy and is now residing at deceased; that I emigrated to the United States, sailing from Naples, Italy about April 19, 1910; that I resided 14 years, uninterruptedly, in the United States, from 1910 to 1924 at Washington, Pa.; that I was naturalized as a citizen of the United States before the District Court of United States at Pittsburgh, Pa. on March 5th, 1920, as shown by the Certificate of Naturalization presented herewith; that I am the IDENTICAL PERSON described in said Certificate; that I have resided outside the United States since my naturalization at the following places for the following periods:

Famiglia Runco Raffaele

Raffaele Runco nato il 16 agosto 1887 nella contrada di Santa Barbara di Belmonte, è arrivato a New York il 12 agosto 1910 con la nave "Cedric".

Si stabilì al 363 Addison St., Washington (PA) dove trovò lavoro presso la vetreria "Hazel Atlas Glass Company" mentre la moglie Maria e il figlio (nato nel 1907) rimasero a Belmonte, come sotto mostra la registrazione militare del 1917.

Form 1	2724	REGISTRATION CARD	1755	No. 118 a
Name in full	Raffaele Runco		Age, in years	29
	(Given name)	Family name		
Home address	363 Addison	Washington	Pa	
	(No.)	(Street)	(City)	(State)
Date of birth	August	16	1887	
	(Month)	(Day)	(Year)	
Are you (1) a natural-born citizen, (2) a naturalized citizen, (3) an alien, (4) or have you declared your intention (specify which)?	Alien			
Where were you born?	Belmonte	Calabria	Italy	
	(Town)	(State)	(Nation)	
If not a citizen, of what country are you a citizen or subject?	Italy			
What is your present trade, occupation or office?	Laborer			
By whom employed?	Hazel Atlas Glass Co No 2			
Where employed?	Washington Pa			
Have you a father, mother, wife, child under 12, or a sister or brother under 12, solely dependent on you for support (specify which)?	Wife & child 7 yrs in Italy			
Married or single (which)?	Married		Race (specify which)?	Caucasian
What military service have you had? Rank	None		branch	
years			Nation or State	
Do you claim exemption from draft (specify grounds)?				
I affirm that I have verified above answers and that they are true				
Raffaele Runco				

- **Wilgus (PA)**

Wilgus si trova nella Contea "Indiana" a sud di *Ridgway* e a nord-est da Pittsburgh.

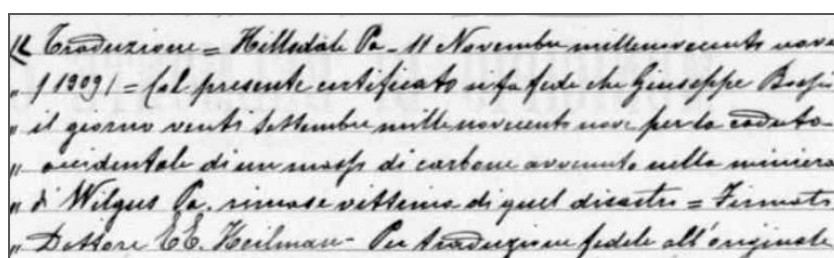
Nel XIX Secolo c'erano delle miniere di carbone che appartenevano alla "Pennsylvania Coal and Coke Corporation" e vicino al paese percorreva la ferrovia "Pittsburgh & Eastern Railroad".

Dal 1905 al 1921, **23 belmontesi** si stabilirono a *Wilgus* (come dall'elenco sotto):



nominativi	età	data nascita	data emigrazione
1. Arlia, Francesco	17	1889	1906
2. Bettino, Antonio	32	1881	1913
3. Bossio, Francesco	26	1879	1905
4. Bossio, Pietro	19	1888	1907
5. Bruni, Giovanni	22	1884	1906
6. Bruno, Antonio	33	1872	1905
7. Bruno, Bonaventura	20	1887	1907
8. Bruno, Domenico	23	1882	1905
9. Bruno, Domenico	32	1875	1907
10. Bruno, Genesio	18	1889	1907
11. Bruno, Giovanni	29	1877	1906
12. Bruno, Saverio	18	1889	1907
13. Guglielmo, Antonio	23	1884	1907
14. Guglielmo, Carmine	17	1890	1907
15. Guglielmo, Serafino	32	1888	1920
16. Ianni, Saverio	24	1897	1921
17. Marano, Giuseppe	30	1883	1913
18. Patrizio, Michele	26	1894	1920
19. Pellegrino, Vincenzo	17	1896	1913
20. Porco, Antonio	38	1875	1913
21. Porco, Giovanni	18	1889	1907
22. Pulice, Francesco	41	1866	1907
23. Pulice, Salvatore	22	1884	1906

Giuseppe Bossio (n.1885) è deceduto a causa di "un masso di carbone ... nella miniera di Wilus PA" come mostra l'anagrafe del Comune di Belmonte (vedi sotto). Era arrivato a New York con la nave "Republic" il 25 maggio 1906.



Belmontesi emigrati nello Stato di New York

- **Manhattan**

Tra il 1891 e il 1929, anni di maggior afflusso di emigranti italiani, due *Piccole Italie* si formarono presso *Mulberry Street*, a sud di *Manhattan*, dove i nostri compaesani non avevano una chiesa propria ma dovettero recarsi alla **Cattedrale di San Patrizio** tra la *5° Avenue* e la *51° Street* di *Manhattan*.

Nella bassa *West Side*, a *Sullivan Street* vicino al porto, i Padri Francescani arrivati dall'Italia nel 1855, avevano fondato nel 1859 la **Chiesa di S. Antonio** che divenne poi una parrocchia mista, cioè americana e italiana.

Invece, la prima parrocchia italiana costruita nel 1884 dagli stessi emigranti italiani, fu la **Chiesa della Madonna del Carmine** (foto) nella *115° Strada* ad *East Harlem*, a nord di *Manhattan*. In questa zona ad est di *Lexington Avenue* tra la *96°* e la *116° strada* e ad est di *Madison Avenue* tra la *116°* e la *125° strada*, nacque la terza **Little Italy** di New York che negli anni '30 contava oltre 100.000 italo-americani.



In ogni strada vi abitavano degli italiani da diverse regioni d'Italia, provenienti principalmente dal Sud. Molti calabresi si stabilirono lungo la *108° Street* e trovarono impiego nelle fabbriche, nelle costruzioni (specie della metropolitana), nell'industria alimentare e dell'abbigliamento. Nel 1910, percepivano una media di \$ 80 mensili che in Italia corrispondevano ad un ottimo salario.

Annessa alla Chiesa fu aperta la prima scuola parrocchiale cattolica italiana affidata alle *Suore di Carità di S. Giuseppe*, la prima congregazione femminile americana fondata da **Santa Elisabetta Anna Bayley Seton** (1774-1821) canonizzata da *Paolo VI* l'11 settembre 1975. Lo sviluppo della chiesa e della scuola furono rapidi. Nel 1903 con uno statuto speciale emesso da **Papa Leone XII**, la chiesa fu elevata a "Basilica" e la statua della *Madonna del Carmine* fu addobbata con una corona d'oro.

La nascita di questa parrocchia fu molto sentita perché i cattolici italo-americani non erano ben accolti e stimati dai parroci irlandesi rimanendo così appartati e isolati specialmente nella *Chiesa irlandese di San Patrizio* di *Manhattan*.



Leonard Covello



Fiorello La Guardia



Vito Marcantonio

Anche gli istituti di credito facevano fatica a prestare dei soldi agli emigranti italiani, così, nacquero delle **Società di Mutuo Soccorso** gestite dagli stessi emigranti. *Alcuni illustri personaggi italo-americani vissero ad East Harlem: il professore **Leonard Covello** (1887-1982) ed i politici **Fiorello La Guardia** (1882-1947) e **Vito Marcantonio** (1902-1954).*

Mulberry Street è il centro della "Little Italy" di Manhattan confinante con il quartiere cinese di "Chinatown". Lungo questa strada si trovano molti ristoranti e negozi italiani ed il 19 settembre di ogni anno, si celebra la *Festa di San Gennaro*, santo patrono di Napoli, con processione finale. Nel passato molti emigranti italiani vivevano a "**Little Italy**" mentre oggi vi è una diminuzione della popolazione italo-americana a causa dei vari trasferimenti in altre località.

Alcuni belmontesi abitavano al numero 46, 71, 157 e 157 di *Mulberry Street*, al numero 44 e 49 di *Prince Street*, al numero 196 e 197 di *Houston Street*, al numero 76 di *Baxter Street*, al numero 76 e 123 di *Baxter Street* e al numero 267 di *Elizabeth Street*.

Manhattan ospitò **318 belmontesi** (vedi elenco accluso) che tra il 1894 ed il 1924 si stabilirono nelle tre "Little Italy", due al nord e una al sud:

nominativi	età	data nascita	data emigrazione
1. Amendola, Antonio	27	1885	1912
2. Arlia, Antonio	37	1879	1916
3. Arlia, Bonaventura	22	1881	1903
4. Arlia, Gennaro	34	1866	1900
5. Arlia, Giovanni	19	1883	1902
6. Arlia, Giuseppe	18	1883	1901
7. Arlia, Giuseppe	22	1879	1901
8. Arlia, Giuseppe	31	1875	1906
9. Arlia, Michele	31	1891	1922
10. Arlia, Salvatore	36	1862	1898
11. Bonanno, Anna	21	1885	1906
12. Bonanno, Antonio	30	1890	1920
13. Bonanno, Antonio	27	1895	1922
14. Bonanno, Domenico	12	1894	1906
15. Bonanno, Francesco	34	1864	1898
16. Bonanno, Giuseppe	31	1890	1921
17. Bonanno, Innocenza	13	1890	1903
18. Bonanno, Leonardo	17	1904	1921
19. Bonanno, Luigi	0	1908	1908
20. Bonanno, Marino	30	1880	1910

21. Bonanno, Palmira	0	1906	1906
22. Bonanno, Pasquale	29	1891	1920
23. Bonanno, Vincenzo	28	1887	1916
24. Bossio, Antonio	32	1873	1905
25. Bossio, Antonio	25	1881	1906
26. Bossio, Antonio	20	1886	1906
27. Bossio, Carmine	38	1867	1905
28. Bossio, Carmine	40	1870	1910
29. Bossio, Carmine	14	1896	1910
30. Bossio, Francesco	30	1873	1903
31. Bossio, Gennaro	29	1876	1905
32. Bossio, Gennaro	22	1888	1910
33. Bossio, Giuseppe	21	1885	1906
34. Bossio, Giuseppe	42	1867	1909
35. Bossio, Giuseppe	24	1886	1910
36. Bossio, Vincenzo	31	1874	1905
37. Bruno, Agostino	36	1869	1905
38. Bruno, Antonio	37	1865	1902
39. Bruno, Carmine	32	1869	1901
40. Bruno, Carmine	21	1882	1903
41. Bruno, Destino	22	1887	1909
42. Bruno, Domenico	20	1879	1899
43. Bruno, Filippo	20	1885	1905
44. Bruno, Francesco	45	1854	1899
45. Bruno, Francesco	23	1898	1921
46. Bruno, Francesco	30	1891	1921
47. Bruno, Gennaro	40	1857	1897
48. Bruno, Gioacchino	25	1880	1905
49. Bruno, Giovanni	19	1884	1903
50. Bruno, Giulia	23	1883	1906
51. Bruno, Giuseppe	32	1866	1898
52. Bruno, Giuseppe	40	1866	1906
53. Bruno, Ignazio	37	1864	1901
54. Bruno, Maria	39	1863	1902
55. Bruno, Nunziato	2	1922	1924
56. Bruno, Oreste	36	1874	1910
57. Bruno, Oreste	50	1872	1922
58. Bruno, Restino	27	1886	1913
59. Bruno, Santo	25	1873	1898
60. Bruno, Santo	17	1886	1903
61. Bruno, Santo	18	1903	1921
62. Bruno, Vincenzo	18	1887	1905
63. Brusca, Giuseppe	18	1885	1903
64. Brusca, Giuseppe	22	1882	1904
65. Brusca, Ignazio	21	1876	1897
66. Brusco, Andrea	22	1899	1921
67. Brusco, Antonio	33	1888	1921
68. Brusco, Carmine	24	1885	1909

69.	Brusco, Domenico	29	1865	1894
70.	Brusco, Felice	18	1885	1903
71.	Brusco, Filippo	26	1895	1921
72.	Brusco, Giacomo	18	1904	1922
73.	Brusco, Giovanni	41	1860	1901
74.	Brusco, Giuseppe	26	1874	1900
75.	Brusco, Giuseppe	36	1874	1910
76.	Brusco, Giuseppe	20	1900	1920
77.	Brusco, Pasquale	27	1895	1922
78.	Brusco, Salvatore	18	1894	1912
79.	Brusco, Saverio	31	1890	1921
80.	Brusco, Vincenzo	21	1901	1922
81.	Cicero, Antonio	16	1884	1900
82.	Cicero, Antonio	20	1885	1905
83.	Cicero, Francesco	31	1876	1907
84.	Cicero, Gregorio	6	1897	1903
85.	Conforti, ...ato	35	1872	1907
86.	Conforti, Antonio	23	1883	1906
87.	Conforti, Antonio	27	1883	1910
88.	Conforti, Bruno	30	1875	1905
89.	Conforti, Bruno	36	1873	1909
90.	Conforti, Carmine	22	1885	1907
91.	Conforti, Francesco	22	1888	1910
92.	Conforti, Gennaro	26	1884	1910
93.	Conforti, Giovanni	25	1885	1910
94.	Conforti, Giuseppe	24	1881	1905
95.	Conforti, Giuseppe	29	1880	1909
96.	Conforti, Luigi	24	1882	1906
97.	Conforti, Nunzio	18	1887	1905
98.	Conforti, Saverio	34	1875	1909
99.	Conte, Bonaventura	17	1888	1905
100.	Conte, Bonaventura	27	1894	1921
101.	Conte, Giuseppe	20	1892	1912
102.	Conte, Giuseppe	32	1891	1923
103.	Costantino, Giulio	47	1853	1900
104.	De Cicco, Francesco	40	1882	1922
105.	De Luca, Antonio	17	1888	1905
106.	De Luca, Gennaro	27	1876	1903
107.	De Luca, Giovanni	23	1882	1905
108.	De Luca, Giovanni	26	1879	1905
109.	De Luca, Giovanni	29	1878	1907
110.	Del Giudice, Anna	26	1898	1924
111.	Del Giudice, Ettore	38	1886	1924
112.	Del Giudice, Francesco	2	1922	1924
113.	Del Giudice, Ugo	23	1898	1921
114.	Del Monte, Luigi	11	1888	1899
115.	Egiziano, Pasquale	38	1865	1903
116.	Guglielmo, Andrea	32	1888	1920

117.	Guglielmo, Felice	24	1879	1903
118.	Guglielmo, Gaspare	23	1888	1911
119.	Ianni, Matteo	27	1884	1911
120.	Ianni, Veronica	28	1883	1911
121.	Janni, Antonio	22	1898	1920
122.	Janni, Benedetto	29	1891	1920
123.	Janni, Francesco	37	1869	1906
124.	Janni, Gennaro	36	1874	1910
125.	Janni, Pietro	30	1875	1906
126.	Linza, Francesco	33	1867	1900
127.	Linza, Raffaele	34	1863	1897
128.	Magnone, Bonaventura	16	1893	1909
129.	Magnone, Carmine	14	1888	1902
130.	Magnone, Carmine	33	1887	1920
131.	Magnone, Domenico	29	1870	1899
132.	Magnone, Domenico	30	1875	1905
133.	Magnone, Gioacchino	26	1874	1900
134.	Magnone, Giovanni	23	1882	1905
135.	Magnone, Giuseppe	38	1862	1900
136.	Magnone, Natale	24	1885	1909
137.	Magnone, Pietro	18	1903	1921
138.	Magnone, Rosario	25	1882	1907
139.	Magnone, Rosario	26	1883	1909
140.	Magnone, Saverio	30	1884	1913
141.	Magnone, Vincenza	17	1892	1909
142.	Magnone, Vincenzo	20	1890	1910
143.	Marano, Filippo	24	1877	1901
144.	Marano, Francesco	30	1870	1900
145.	Marano, Francesco	30	1873	1903
146.	Marano, Francesco	27	1887	1914
147.	Marano, Giuseppe	17	1893	1910
148.	Marano, Maria	45	1849	1894
149.	Marano, Santo	27	1879	1906
150.	Mercurio, Bruno	27	1870	1897
151.	Metallo, Bonaventura	15	1890	1905
152.	Metallo, Carmine	29	1871	1900
153.	Metallo, Carmine	33	1872	1905
154.	Metallo, Nunziato	18	1887	1905
155.	Miraglia, Antonio	39	1869	1908
156.	Miraglia, Antonio	23	1890	1913
157.	Molinaro, Domenico	22	1883	1905
158.	Molinaro, Giuseppe	25	1896	1921
159.	Molinaro, Luigi	22	1891	1913
160.	Molinaro, Saverio	18	1885	1903
161.	Molinaro, Saverio	24	1885	1909
162.	Neve, Luigi	24	1875	1899
163.	Neve, Pasquale	22	1881	1903
164.	Neve, Pasquale	40	1882	1922

165.	Ortens, Angelo	65	1856	1921
166.	Ortenso, Maria	28	1893	1921
167.	Osso Curew, Luigi	25	1889	1914
168.	Osso, Antonio	29	1872	1901
169.	Osso, Antonio	28	1875	1903
170.	Osso, Antonio	29	1877	1906
171.	Osso, Antonio	27	1879	1906
172.	Osso, Antonio	31	1882	1913
173.	Osso, Antonio	22	1898	1920
174.	Osso, Costantino	16	1894	1910
175.	Osso, Domenicantonio	32	1874	1906
176.	Osso, Domenicantonio	28	1878	1906
177.	Osso, Domenico	36	1873	1909
178.	Osso, Francesco	29	1877	1906
179.	Osso, Gaetano	27	1882	1909
180.	Osso, Giovanni	18	1885	1903
181.	Osso, Giovanni	34	1875	1909
182.	Osso, Giuseppe	25	1869	1894
183.	Osso, Giuseppe	17	1890	1907
184.	Osso, Giuseppe	55	1867	1922
185.	Osso, Matteo	16	1894	1910
186.	Osso, Michele	17	1886	1903
187.	Parco, Filippo	31	1866	1897
188.	Parco, Matteo	30	1879	1909
189.	Pate, Antonio	23	1886	1909
190.	Pate, Antonio	20	1900	1920
191.	Pate, Bonaventura	16	1889	1905
192.	Pate, Francesco	26	1876	1902
193.	Pate, Francesco	36	1870	1906
194.	Pate, Francesco	29	1877	1906
195.	Pate, Francesco	37	1871	1908
196.	Pate, Francesco	42	1867	1909
197.	Pate, Francesco	32	1877	1909
198.	Pate, Francesco	18	1903	1921
199.	Pate, Gabriele	23	1884	1907
200.	Pate, Gabriele	23	1886	1909
201.	Pate, Gennaro	21	1900	1921
202.	Pate, Giacomina	29	1879	1908
203.	Pate, Giovanni	17	1888	1905
204.	Pate, Giovanni	17	1896	1913
205.	Pate, Giuseppe	29	1876	1905
206.	Pate, Giuseppe	7	1913	1920
207.	Pate, More	15	1893	1908
208.	Pate, Natale	25	1884	1909
209.	Pate, Nunziato	25	1880	1905
210.	Pate, Nunziato	18	1894	1912
211.	Pate, Salvatore	32	1875	1907
212.	Pate, Salvatore	25	1884	1909

213.	Pate, Saverio	18	1887	1905
214.	Pate, Saverio	28	1881	1909
215.	Pati, Luigi	26	1877	1903
216.	Pellegrino, Francesco	25	1881	1906
217.	Pellegrino, Francesco	34	1880	1913
218.	Pellegrino, Gennaro	41	1862	1903
219.	Pellegrino, Giuseppe	24	1898	1922
220.	Pepe, Giuseppe	26	1896	1922
221.	Pepe, Luigi	4	1920	1924
222.	Pepe, Nicola	23	1900	1923
223.	Pepe, Teresa	25	1899	1924
224.	Picone, Carlo	19	1886	1905
225.	Pinnicchia, Natale	24	1870	1894
226.	Pinnicchia, Nicola	31	1869	1900
227.	Policicchio, Anna Maria	27	1878	1905
228.	Policicchio, Carmine	17	1888	1915
229.	Policicchio, Carolina	22	1886	1908
230.	Policicchio, Edoardo	7	1914	1921
231.	Policicchio, Giuseppina	25	1899	1924
232.	Policicchio, Marietta	29	1892	1921
233.	Policicchio, Natalina	4	1917	1921
234.	Porco, Antonio	15	1908	1923
235.	Porco, Carmine	40	1876	1916
236.	Porco, Domenico	47	1867	1914
237.	Porco, Felice	24	1878	1902
238.	Porco, Felice	34	1872	1906
239.	Porco, Francesco	20	1882	1902
240.	Porco, Matteo	22	1879	1901
241.	Porco, Matteo	28	1877	1905
242.	Porco, Matteo	46	1877	1923
243.	Porco, Pietro	43	1873	1916
244.	Porco, Santo	18	1887	1905
245.	Porco, Saverio	18	1885	1903
246.	Provenzano, Antonio	18	1889	1907
247.	Provenzano, Carmela	9	1892	1901
248.	Provenzano, Carmine	37	1864	1901
249.	Provenzano, Francesco	3	1898	1901
250.	Provenzano, Gennaro	22	1878	1900
251.	Provenzano, Gennaro	32	1878	1910
252.	Provenzano, Maria	32	1869	1901
253.	Provenzano, Nicola	42	1868	1910
254.	Provenzano, Pasquale	43	1858	1901
255.	Provenzano, Santo	30	1875	1905
256.	Provenzano, Saverio	29	1871	1900
257.	Pulice, Battista Giovanni	17	1888	1905
258.	Pulice, Carlo	29	1873	1902
259.	Pulice, Francesco	37	1857	1894
260.	Pulice, Giuseppe	22	1885	1907

261.	Pulice, Giuseppe	22	1887	1909
262.	Pulice, Salvatore	17	1905	1922
263.	Pulice, Santo	22	1883	1905
264.	Ruggiero, Giuseppe	22	1899	1921
265.	Ruggiero, Nicola	22	1879	1901
266.	Ruggiero, Nicola	27	1883	1910
267.	Runco, Francesco	25	1885	1910
268.	Runco, Gennaro	16	1887	1903
269.	Runco, Giovanni	18	1885	1903
270.	Runco, Natale	19	1886	1905
271.	Runco, Nicola	22	1878	1900
272.	Segreti, Bonaventura	22	1900	1922
273.	Stancati, Giuseppe	30	1873	1903
274.	Suriano, Biscardi Jno.	40	1862	1902
275.	Suriano, Ceresa	18	1894	1912
276.	Suriano, Domenico	31	1871	1902
277.	Suriano, Francesco	31	1889	1920
278.	Suriano, Gennaro	22	1884	1906
279.	Suriano, Giovanni	18	1884	1902
280.	Suriano, Luigi	25	1875	1900
281.	Suriano, Mario	16	1905	1921
282.	Suriano, Matteo	25	1881	1906
283.	Suriano, Riccardo	43	1862	1905
284.	Suriano, Teresa	36	1870	1906
285.	Terranova, Cosimo	47	1853	1900
286.	Veltri, Antonio	23	1882	1905
287.	Veltri, Antonio	16	1891	1907
288.	Veltri, Antonio	22	1887	1909
289.	Veltri, Antonio	17	1892	1909
290.	Veltri, Antonio	22	1892	1914
291.	Veltri, Antonio	29	1891	1920
292.	Veltri, Antonio	19	1903	1922
293.	Veltri, Bonaventura	19	1890	1909
294.	Veltri, Bonaventura	24	1889	1913
295.	Veltri, Bonaventura	17	1892	1909
296.	Veltri, Carlo	33	1866	1899
297.	Veltri, Carlo	35	1884	1919
298.	Veltri, Carmine	20	1889	1909
299.	Veltri, Carmine	30	1882	1912
300.	Veltri, Domenico	22	1876	1898
301.	Veltri, Domenico	22	1883	1905
302.	Veltri, Domenico	26	1884	1910
303.	Veltri, Francesco	17	1893	1910
304.	Veltri, Gabriele	23	1879	1902
305.	Veltri, Gabriele	27	1882	1909
306.	Veltri, Giuseppe	20	1881	1901
307.	Veltri, Giuseppe	18	1892	1910
308.	Veltri, Giuseppe	16	1898	1914

309.	Veltri, Giuseppe	24	1891	1915
310.	Veltri, Matteo	21	1878	1899
311.	Veltri, Mercurio	38	1885	1923
312.	Veltri, Natale	29	1877	1906
313.	Veltri, Pasquale	31	1875	1906
314.	Veltri, Salvatore	30	1880	1910
315.	Veltri, Santo	21	1881	1902
316.	Veltri, Santo	25	1880	1905
317.	Veltri, Severino	28	1874	1902
318.	Veltri, Vincenzo	29	1881	1910

Undici belmontesi con la nave "*Karamania*" il **17 maggio 1899** arrivarono a **New York** dove si stabilirono

	nominativi	età	destinazione
1.	Bonanno Pietro	40	dal figlio Francesco a New York
2.	Veltri Giovanni	20	dal cugino Salvatore Pellegrino a New York
3.	Pate Francesco	30	dal cugino Marino Guglielmo a New York
4.	Bonanno Alfonso	19	dal fratello Francesco a New York
5.	Bonanno Cesare	10	dal fratello Francesco a New York
6.	Pellegrino Francesco	39	dal cugino Vincenzo Presta a New York
7.	Porco Matteo	22	dal cugino Giuseppe Osso a New York
8.	Brusco Antonio	46	dal cugino Giuseppe a New York
9.	Bonanno Marino	21	dal cugino Francesco Bonanno a New York
10.	Bonanno Luigi	17	dal cugino Francesco Bonanno a New York
11.	Miraglia Carmine	14	dal cugino Francesco Bonanno a New York

18	Bonanno Pietro	40	dal figlio Francesco a New York
19	Veltri Giovanni	20	dal cugino Salvatore Pellegrino a New York
20	Pate Francesco	30	dal cugino Marino Guglielmo a New York
21	Bonanno Alfonso	19	dal fratello Francesco a New York
22	Bonanno Cesare	10	dal fratello Francesco a New York
23	Pellegrino Francesco	39	dal cugino Vincenzo Presta a New York
24	Porco Matteo	22	dal cugino Giuseppe Osso a New York
25	Brusco Antonio	46	dal cugino Giuseppe a New York
26	Bonanno Marino	21	dal cugino Francesco Bonanno a New York
27	Bonanno Luigi	17	dal cugino Francesco Bonanno a New York
28	Miraglia Carmine	14	dal cugino Francesco Bonanno a New York

Registro sulla nave "*Karamania*" che arrivò a New York il 17 maggio 1899

Michele "Mike" Arlia nato il 28 maggio 1891, arrivò il 9 ottobre 1922 con la nave "Belvedere" lasciando la moglie Rosa a Belmonte. Prima visse a Providence (Rhode Island) dove si era già stabilito il fratello Salvatore e poi si trasferì al 127 West 90th Street di Manhattan, New York lavorando in proprio al 830 Amsterdam Avenue (come mostra il certificato di registrazione per il servizio militare del 1940).

REGISTRATION CARD—(Men born on or after April 28, 1877 and on or before February 16, 1897)		
SERIAL NUMBER U 1374	1. NAME (Print) MIKE ARLIA	ORDER NUMBER
2. PLACE OF RESIDENCE (Print) 127 WEST 90TH STREET NEW YORK N.Y.		
3. MAILING ADDRESS same		
4. TELEPHONE none	5. AGE IN YEARS 50	6. PLACE OF BIRTH Belmonte Calabria Italy
7. NAME AND ADDRESS OF PERSON WHO WILL ALWAYS KNOW YOUR ADDRESS MATTHEWS ARLIA 127 West 90th Street New York		
8. EMPLOYER'S NAME AND ADDRESS self		
9. PLACE OF EMPLOYMENT OR BUSINESS 830 Amsterdam Avenue New York N.Y.		
I AFFIRM THAT I HAVE VERIFIED ABOVE ANSWERS AND THAT THEY ARE TRUE.		
D. S. S. Form 1 (Revised 4-1-42)	(over)	16-21630-2 Mike Arlia (Registrant's signature)

Palmerino Arlia (n.1897) figlio di Bonaventura, arrivò a New York il 24 settembre 1921 con la "Guglielmo Peirce". Si stabilì al 102-50 189th Street di Queens (New York City), era un commerciante ("salesman"), sposò Olinda Arlia (n.1901) ed ebbero due figli: Walter (n.1935) e Sandra (n.1938).

Saverio Arlia nato il 3 giugno 1893 arrivò il 9 ottobre 1922 con la nave "Belvedere" lasciando la moglie Innocenza a Belmonte. Prima visse nel Rhode Island dove si era stabilito il fratello Salvatore e poi si trasferì al 523 West 133rd Street di Manhattan, New York lavorando come privatista (come sotto mostra il certificato di registrazione per il servizio militare del 1937).

REGISTRATION CARD—(Men born on or after April 28, 1877 and on or before February 16, 1897)		
SERIAL NUMBER U 994	1. NAME (Print) SAVERIO ARLIA	ORDER NUMBER
2. PLACE OF RESIDENCE (Print) 545 W. 133rd St N.Y. N.Y. N.Y.		
3. MAILING ADDRESS same 523 W. 133rd St N.Y.C.		
4. TELEPHONE none	5. AGE IN YEARS 44 yrs	6. PLACE OF BIRTH Belmonte Italy
7. NAME AND ADDRESS OF PERSON WHO WILL ALWAYS KNOW YOUR ADDRESS Rosario Bruno 545 W. 133rd St N.Y.C.		
8. EMPLOYER'S NAME AND ADDRESS self 523 W. 133rd St N.Y.C.		
9. PLACE OF EMPLOYMENT OR BUSINESS same		
I AFFIRM THAT I HAVE VERIFIED ABOVE ANSWERS AND THAT THEY ARE TRUE.		
D. S. S. Form 1 (Revised 4-1-42)	(over)	16-21630-2 Saverio Arlia (Registrant's signature)

Alfonso Bonanno nato a Belmonte il 10 marzo 1883, il 15 maggio 1899 con la nave "Karamania" arrivò a New York e vi si stabilì, ottenendo la cittadinanza americana il 10 luglio 1905, come sotto mostra la sua richiesta per un passaporto USA. Si era imbarcato a Napoli il 21 aprile 1899 e all'inizio abitava al 123 Baxter Street di Manhattan ma successivamente si trasferì al 1638 Taylor Avenue del Bronx. Era sposato con Luisa Bonanno (n.1888) ed ebbero 5 figli: Frank (n.1909), Frances (n.1911), Gemma (n.1914), Marie (n.1920) ed Alfonso (n.1922).

[Edition of 1934] (FORM No. 177.) Fee for Passport, - - - \$1
 Fee for filling out application in duplicate, - - -
 Fee for administering oath in duplicate, - - -

NATURALIZED.

ORIGINAL

No. 8372 Issued, June, 1 1906.
 I, Alfonso Bonanno, a naturalized and loyal citizen of the United States, hereby apply to the Embassy of the United States at Rome, Italy for a passport for myself, accompanied by my wife _____, and minor children, as follows: _____, born at _____, on the _____ day of _____, 1 _____; and _____

I solemnly swear that I was born at Belmonte Calabro, Cosenza on or about the 10th day of March, 1883; that I emigrated to the United States, sailing on board the "Caramania" from Naples, Italy about the 21st day of April, 1899; that I resided 6 years, uninterruptedly, in the United States, from May 20-1899 to July 12-1905 at New York, N.Y.; that I was naturalized as a citizen of the United States before the U.S. District Court of Southern Dist. of N.Y. at New York, n.Y., on the 10th day of July, 1905, as shown by the accompanying Certificate of Naturalization;

Luigi Brusco nato a *Belmonte* il 5 ottobre 1885, nel marzo 1900 arrivò a *New York* e vi si stabilì, ottenendo la cittadinanza americana il 25 settembre 1906.

Antonio Miraglia nato a *Belmonte* il 10 ottobre 1868, il 1° luglio 1913 arrivò con la nave "*Taormina*" a *New York* dove si stabilì. Fece il calzolaio e divenne cittadino americano il 16 ottobre 1916 mentre la moglie *Anna* (nata a *Belmonte* il 2 febbraio 1878) e le figlie *Giuseppina* (n.1901), *Rosina* (n.1906) e *Giovannina* (n.1912) rimasero a *Belmonte*.

Salvatore Osso nato il 29 ottobre 1893, arrivò nel porto di *Providence RI* il 27 gennaio 1921 con la nave "*Britannia*", si stabilì al 105 W. 89° Street di *Manhattan* dove trovò lavoro come distributore di ghiaccio ("*ice-man*") per la "*Hollywood Ice Company*". Fece domanda per diventare cittadino americano il 27 febbraio 1927.

REGISTRATION CARD—(Men born on or after April 28, 1877 and on or before February 16, 1897)

SERIAL NUMBER U. <u>0377</u>	1. NAME (Print) <u>Salvatore</u> <u>Osso</u>		ORDER NUMBER
	(First)	(Last)	
2. PLACE OF RESIDENCE (Print) <u>105 West 89th St. N.Y.</u>			<u>N.Y.</u>
(Number and street)			(State)
[THE PLACE OF RESIDENCE GIVEN ON THE LINE ABOVE WILL DETERMINE LOCAL BOARD JURISDICTION; LINE 2 OF REGISTRATION CERTIFICATE WILL BE IDENTICAL]			
3. MAILING ADDRESS <u>Same</u>			
(Mailing address if other than place indicated on line 2. If none insert word same)			
4. TELEPHONE	5. AGE IN YEARS <u>48</u>	6. PLACE OF BIRTH <u>Belmonte Calabro</u>	
	DATE OF BIRTH <u>Oct. 29 1893</u>	<u>Italy</u>	
(Exchange)	(No.) (Mo.) (Day) (Yr.)	(Town or county) (State or country)	
7. NAME AND ADDRESS OF PERSON WHO WILL ALWAYS KNOW YOUR ADDRESS <u>Giuseppe Brusco 127 West 90th St</u>			
8. EMPLOYER'S NAME AND ADDRESS <u>Hollywood Ice Company</u>			
9. PLACE OF EMPLOYMENT OR BUSINESS <u>101 West 104th St N.Y.</u>			<u>N.Y.</u>
(Number and street or R. F. D. number)			(State)
I AFFIRM THAT I HAVE VERIFIED ABOVE ANSWERS AND THAT THEY ARE TRUE.			
D. S. S. HOODS I <u>Salvatore Osso</u>			

Registrazione di Salvatore Osso per il servizio militare nel 1941

Nicola Runco detto "*Nick Rungo*" (n.1878) figlio di Giovanni, era arrivato a New York il 29 maggio 1900 con la nave "*Patria*". Si stabilì a New York dove viveva il fratello *Vincenzo* ma poi si trasferì nella Pennsylvania dove purtroppo morì il 19 aprile 1903, a 25 anni di età, a causa di febbre tifoide nell'ospedale "*Cottage State Hospital*" di Mercer PA, una cittadina vicino East Palestine OH.



Cottage State Hospital di Mercer PA dove il 19 aprile 1903 morì il belmontese Nicola Runco (foto del 1907)

• **Brooklyn** (NYC)

Fondato dagli olandesi nel 1646, Brooklyn (il nome "*Brooklyn*" è un adattamento inglese di "*Breukelen*, una città olandese) divenne una città inglese nel 1664 e rimase un Comune indipendente da *New York City* fino al 1898 quando divenne un suo "*Borough*". Oggi la sua estensione territoriale corrisponde a "*Kings County*", nome in onore di *Re Carlo II (King Charles II)* d'Inghilterra.

Molti emigranti si stabilirono a Brooklyn per

- le possibilità di lavoro nelle fabbriche e nell' edilizia di palazzi, di strade e della metropolitana e nell'industria cantieristica che con il "*Brooklyn Navy Yard*" nel 1940 contava circa 40.000 dipendenti
- la vicinanza al porto di New York dove gli emigranti sbarcavano
- la presenza di una "*Little Italy*" nella zona di *Bensonhurst*.

Nel 1878 iniziarono le costruzioni delle reti ferroviarie "*Brighton Beach Line*", della "*BMT Canarsie Line*" la metropolitana che collega Brooklyn con Manhattan, e nel 1883 del Ponte di Brooklyn ("*Brooklyn Bridge*") tra Brooklyn e Manhattan che allora era il ponte sospeso più lungo del mondo.

Brooklyn è la sede del "*Brooklyn Museum*" inaugurato nel 1897 e che tratta di arte egizia, americana, africana e asiatica antica e contemporanea, della "*Brooklyn Academy of Music*", del "*Brooklyn Botanical Garden*", del "*Brooklyn College of the City University of New York*", della "*Long Island University*", del "*Pratt Institute*" e del "*SUNY Downstate Medical Center*".

Bensonhurst è un quartiere di Brooklyn che si estende dalla 14° alla 25° Avenue e da Gravesend Bay alla 53° Street. La strada principale è la 18° Street, chiamata "*Christopher Columbus Blvd*" popolata da molti italiani che attualmente sono circa 50.000, il 33% della popolazione del quartiere.

Il 4 settembre di ogni anno si celebra la *Festa di Santa Rosalia*, la patrona di Palermo, solennità molto sentita con devozione degli italo-americani che si conclude con una grande processione per le vie di Bensonhurst.



A **Brooklyn**, tra il 1901 ed il 1922, arrivarono solo **8 belmontesi**, come mostra l'elenco sotto:

	nominativi	età	data nascita	data emigrazione
1.	Bonanno, Antonio	25	1895	1920
2.	Brusco, Giglione Luigi	18	1894	1912
3.	Magnone, Raffaele	42	1859	1901
4.	Magnone, Santo	16	1896	1912
5.	Marano, Giovanni	27	1895	1922
6.	Marano, Rosina	24	1887	1911
7.	Porco, Francesco	23	1899	1922
8.	Porco, Gabriele	24	1898	1922

- **Bronx** (NYC)

Anche il quartiere del **Bronx** (a nord di Manhattan) attirò pochi belmontesi, come mostra l'elenco sotto:

	nominativi	età	data nascita	data emigrazione
1.	Conforti, Saverio	37	1879	1916
2.	Pate-Bonanno, Antonio	12	1912	1924
3.	Pate-Bonanno, Sante	46	1878	1924
4.	Porco, Alessandro	43	1873	1916

- **Staten Island** (Richmond)

Staten Island è un quartiere della Città di New York oggi unito a Brooklyn tramite il Ponte di Verrazzano.

Giovanni Veltri (1864-1906) lo scelse quando arrivò a New York il *22 settembre 1900*.

Era sposato con *Francesca Lindoro Porto* (n.1867) ed ebbero una figlia chiamata *Elena* (n.1898) che sposò *Natale Conte* (1896-1974).

Natale emigrò negli USA il *9 aprile 1921* e la moglie *Elena* lo raggiunse il *9 maggio 1935*.



- **Westchester** (NY)

A Westchester, a nord del Bronx, dal 1905 al 1921, si stabilirono 3 belmontesi:

	nominativi	età	data nascita	data emigrazione
1.	Marano, Emilio	17	1888	1905
2.	Rupert, F. Antonio	19	1893	1912
3.	Suriano, Antonio	31	1890	1921



Mercato della frutta della "Little Italy" di Mulberry Street di New York

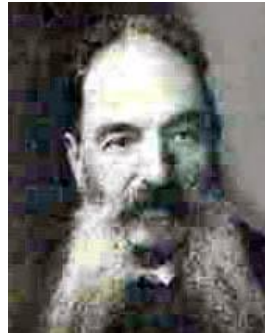


Negozi di generi alimentari nella "Little Italy" di Mulberry Street di New York

Una delle **prime famiglie** che da Belmonte si stabilirono a **Brooklyn**, fu quella di Francesco Barone.

Francesco Barone (1838-1906), nato il 18 luglio 1834, figlio di Antonio Barone e di Nicolina Rizzo, si è sposato nel 1860 con *Letizia Barone* (1845-1915) ed ebbero 6 figli:

- **Rosa** (1866-1946) sposò *Bonaventura Suriano* nel 1904 essendo rimasto vedovo nel 1893
- **Nicolina** "Nicole" (1870-1893) sposò nel 1892 *Bonaventura Suriano* (1865-1949) ma morì il 6 marzo 1893 di "peritonite puerperale" dopo la nascita di *Nicolina "Nellie"* il 1° marzo
- **Carlo** "Charles" (1872-1893) sposò *Brigida Giannotta* (1885-1972)
- **Luisa** (1875-1935) sposò *Giacomo "Joseph" Adimari*
- **Vincenzo** "Vincent" (1877-1947) sposò *Bianca Giannotta* (n.1885 a Filadelfia CZ)
- **Antonio** "Tony" (1884-1940) sposò *Emma Sesti* (n.1882)



Francesco Barone



Letizia Barone

Francesco arrivò a New York, all'età di 51 anni, il **12 novembre 1889** assieme a *Carlo, Luisa e Vincenzo*; la figlia *Nicole* lo raggiunse il **3 giugno 1891** mentre la moglie, *Rosa e Antonio* lo raggiunsero a *Bath Beach* (Brooklyn) il **2 gennaio 1894** (arrivarono al porto di New York con la nave "Columbia").

A Belmonte aveva coperto la carica di giudice di corte d'assise e negli USA divenne un uomo d'affari ("clerk" e "merchant"). Divenne cittadino americano il 3 agosto 1899 e viveva assieme alla famiglia al 1389 61° Street di Brooklyn dove il 23 novembre 1906, all'età di 68 anni. Morì per una *polmonite lobare* all'età di 68 anni.

Baroni Frank	Head	W M	Nov 1832	67	M	40			Italy
Letizia	Wife	W F	Nov 1845	54	M	40	8	6	Italy
Louisa	Daughter	W F	Jun 1875	25	S				Italy
Rosa	Daughter	W F	Mar 1876	24	S				Italy
Charles	Son	W M	Oct 1872	27	S				Italy
Vincent	Son	W M	DEC 1877	23	S				Italy
Tony	Son	W M	Oct 1884	16	S				Italy

Censimento del 1900 di Brooklyn dove si nota che la famiglia di **Frank Barone** era composta di sette membri: **Frank, Letizia, Luisa, Rosa, Charles, Vincent e Tony**, tutti nati a Belmonte. Manca **Nicole** che morì nel 1893.



Nicole Barone



Rosa Barone



Luisa Barone



Vincent Barone

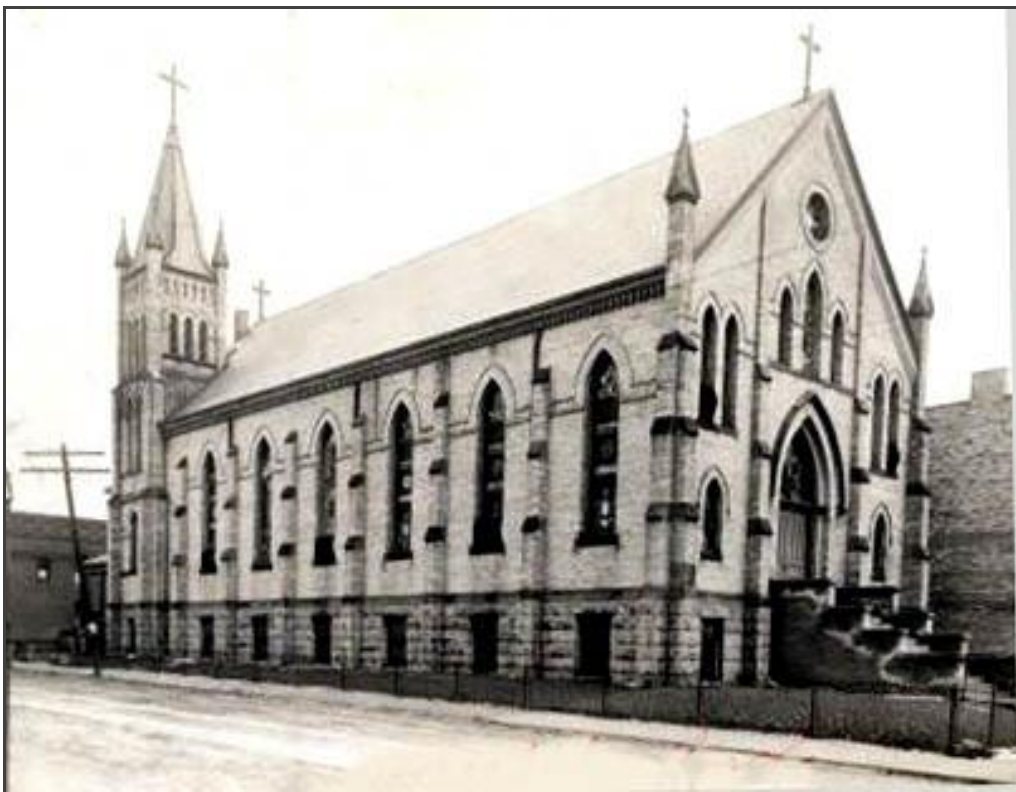
Belmontesi nello Stato dell'Ohio

Lo Stato dell'Ohio, nel 1970, aveva 21.000 pozzi attivi di petrolio e gas naturale, e per molto tempo ebbe il primato negli USA nella produzione agricola di granturco, avena e fieno. Nel 1900, il numero di emigranti nell'Ohio raggiunse le 458.734 unità, dei quali circa 11.000 erano **italiani** i quali, nel 1920, diventarono circa 60.000. La maggioranza dei nostri compaesani si stabilì in località lungo il *Lago Erie*, specie a *Cleveland*, e trovarono lavoro nelle fabbriche, nelle costruzioni edili e nei ristoranti. Il loro ruolo sociale migliorò e un pò alla volta diventarono loro stessi titolari di varie imprese. Formarono dei quartieri italiani che avevano delle chiese cattoliche, dei circoli sociali, dei negozi con prodotti importati, vari giornali in lingua italiana, come "*La Voce del Popolo*" fondato nel 1903 a *Cleveland* ed associazioni culturali come la "*Italian American Cultural Foundation*".

A *Columbus* c'era un quartiere italiano chiamato "*Italian Village*" ed ogni ottobre si festeggiava il "*Columbus Italian Festival*". In questa località molti compaesani trovarono impiego nelle costruzioni e nell'artigianato e frequentarono le funzioni religiose in lingua italiana nella *Chiesa di S. Giovanni Battista* ("*Saint John the Baptist*").

Oltre a queste due cittadine, esistevano quelle più piccole che però ospitarono parecchi italiani, come ad esempio, a *Yorkville* la popolazione dei nostri emigranti ancora oggi raggiunge il 21,09% e quella di *Steubenville* il 17,97%.

Dal 1892 al 1924 un totale di **121 belmontesi** scelsero l'Ohio stabilendosi a *Belmont*, *Cleveland*, *East Liverpool*, *East Palestine*, *Hamilton*, *Mingo Junction*, *Steubenville*, *Toledo* e *Yorkville*.



Costruita nel 1898, la chiesa cattolica italiana **Saint John the Baptist** di **Columbus** (Ohio) oggi è uno dei luoghi storici nazionali. Don Alexander Cestelli fu il primo parroco di questa comunità italiana.

- **Belmont** (OH)

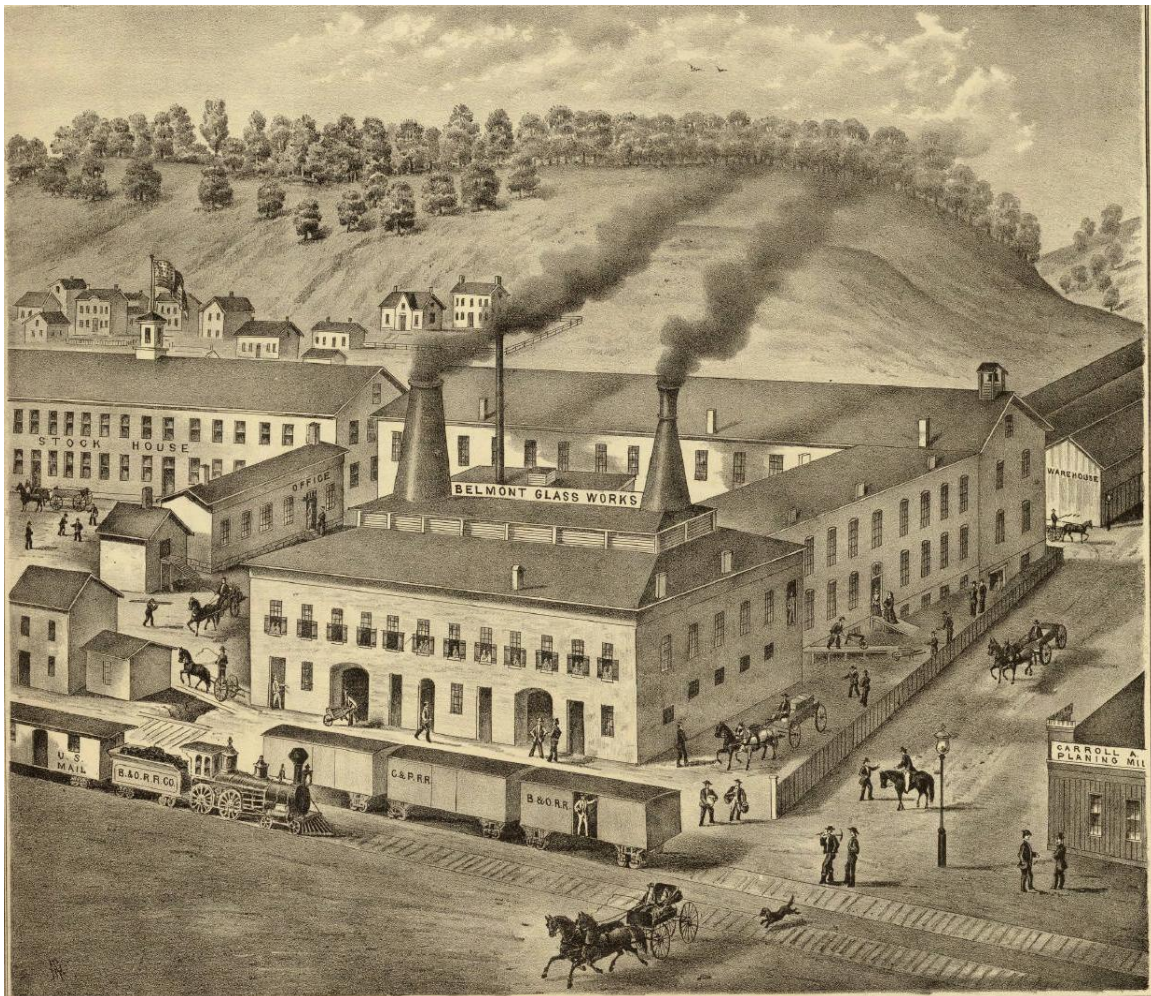
Belmont è un villaggio nella Contea di Belmont dell'Ohio e fa parte di *Wheeling*. Nel 2010 la sua popolazione era di 453 abitanti circa.

In origine *Belmont* si chiamava "*Wrightstown*" quando nel 1808 fu fondato da *Joseph Wright*. Prima del 1980, la ferrovia "*Baltimore and Ohio Railroad*" vi si fermava ed era utilizzata per trasportare altrove gli articoli che il villaggio produceva, come i sigari della "*Acton's Cigar Factory*" e altri prodotti.

In questa località vi erano anche una banca, una segheria, una fabbrica di guanti e cappotti, una macelleria, l'Hotel Lynn, l'alloggio Graham, dei ristoranti, un fabbro, tre medici e un dentista.

La vetreria "***Belmont Glass Company***" chiamata anche "*Belmont Glass Works*", fu una delle prime vetrerie dell'Ohio.

A *Belmont* si stabilirono i belmontesi *Salvatore Veltri* che all'età di 20 anni arrivò nel 1902 e *Salvatore Elia* che giunse nel 1912 quando aveva 15 anni.



Vetreria "*Belmont Glass Company*" a Belmont (Ohio)

- **Canton (OH)**

Canton fu la residenza del Presidente degli USA *William McKinley* (1843-1901) nato a Niles (Ohio), ma che si trasferì a Canton dove aprì un ufficio legale. Nel paese fu costruita una biblioteca dedicata a lui, la "*William McKinley Presidential Library*" ed un museo.



Market Street nel Centro di Canton (Ohio)

Attirò **sei famiglie belmontesi** (come mostra l'elenco sotto) in quanto vi era un cartiera, la "*Champion Paper Mill*" oltre a delle ferrovie.

	nominativi	età	data di nascita	data di emigrazione
1.	Arlia, Antonio	24	1889	1913
2.	Arlia, Francesco	39	1874	1913
3.	Arlia, Gennaro	29	1884	1913
4.	Martire Luigi	17	1896	1913
5.	Osso, Gaetano	41	1879	1920
6.	Porco, Bonaventura	29	1881	1910

- **Cleveland (OH)**



Panorama di Cleveland

Cleveland è il capoluogo amministrativo della *Contea di Cuyahoga* e si trova nel nord-est dell'Ohio, sulla costa sud del *Lago Erie*, circa 100 km ad ovest dal confine con la Pennsylvania.

Fondata nel 1796 presso la foce del *Fiume Cuyahoga*, divenne un centro industriale grazie alla sua posizione geografica e alla costruzione di molti canali e linee ferroviarie.

Vi arrivava il *ferro* proveniente dal *Minnesota* attraverso i *Grandi Laghi* e il *carbone* proveniente dal Sud.

Il fondatore della *Standard Oil*, *John Davison Rockefeller*, fece qui la sua fortuna.

Otto belmontesi vi si stabilirono dal 1901 al 1907 come mostra l'elenco sotto:

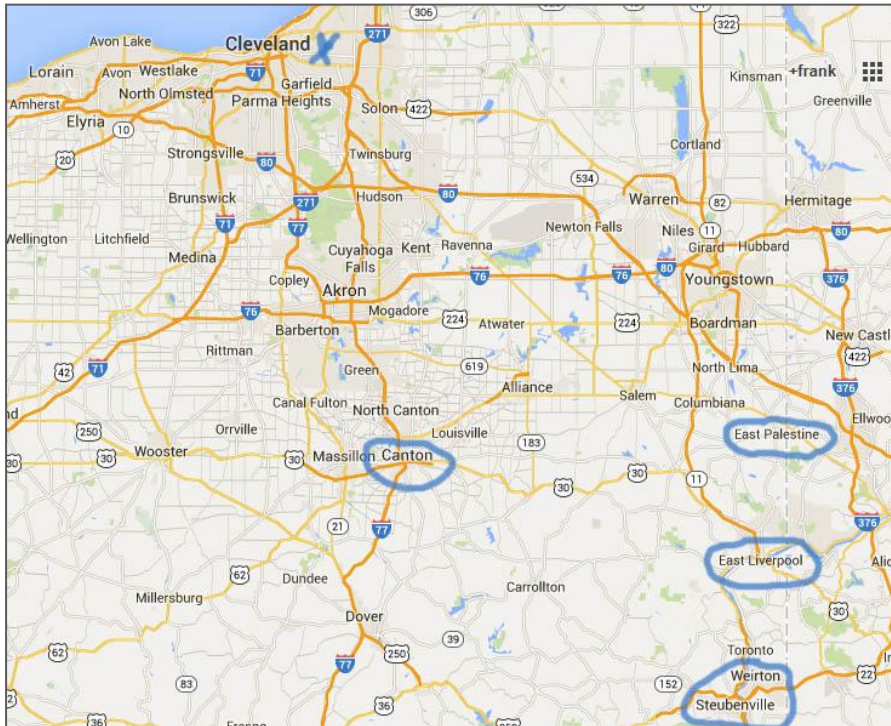
nominativi	età	ata di nascita	data di emigrazione
1. Bettino, Domenico	16	1885	1901
2. Bruno, Antonio	50	1851	1901
3. Bruno, Francesco	16	1885	1901
4. Provenzano, Stefano	35	1872	1907
5. Pulice, Antonio	18	1888	1906
6. Pulice, Francesco	33	1868	1901
7. Pulice, Gennaro	18	1888	1906
8. Veltri, Filippo	20	1881	1901

- **East Liverpool (OH)**

East Liverpool è una città nella *Contea Columbiana*, ubicata lungo il *Fiume Ohio* e confinante con gli Stati della *Pennsylvania* e del *West Virginia*.

Furono aperte molte fabbriche di ceramiche e così prese il nome di "*Capitale Mondiale delle Ceramiche*".

Attrò molti emigranti e dal 1880 al 1890 la sua popolazione raddoppiò. Nel 1910, vi abitarono più di 20,000 persone e la ferrovia "*Cleveland and Pittsburgh Railroad*" rese disponibile il servizio di trasporto.



Impresa di Porcellane di Anderson, East Liverpool, OH (1903-1911)

Ad *East Liverpool* si sistemarono **sette belmontesi** che arrivarono tra il 1905 ed il 1912, come mostra il seguente elenco:

	nominativi	età	data di nascita	data di emigrazione
1.	Neve, Antonio	16	1893	1909
2.	Neve, Natale	21	1889	1910
3.	Neve, Pasquale	27	1883	1910
4.	Parco, Matteo	31	1878	1909
5.	Porco, Alessandro	30	1875	1905
6.	Porco, Matteo	31	1878	1909
7.	Porco, Matteo	33	1879	1912

Uno dei primi belmontesi che si stabilirono a *East Liverpool* fu **Matteo Porco** nato a Belmonte il *12 agosto 1877*. Il *17 maggio 1899*, con la nave "*Karamania*", arrivò a New York dove fu accolto dal cugino *Giuseppe Ossi* ma si stabilì al *222 West 9th Street* di *East Liverpool*. Sposò *Mary Porco* ed ebbero due figli: *Antonio* (n.1904) e *Giuseppe*. Divenne cittadino americano il *13 gennaio 1902* (vedi sotto, richiesta per ottenere un passaporto americano).

DEPARTMENT PASSPORT APPLICATION.

NATURALIZED.

I, **Matteo Porco**, *17/2/99*, a NATURALIZED AND LOYAL CITIZEN OF THE UNITED STATES, hereby apply to the Department of State at Washington for a passport for myself, accompanied by my wife, _____, and minor children, as follows:

Antonio Porco, born at **Belmonte, Calabria, Italy**, on **Sept. 17, 1904**;
(Name of child.) (Place of birth.) (Date.)

and **Giuseppe Porco**, born at **Belmonte, Calabria, Italy**, on **June 27, 1908**;
(Name of child.) (Place of birth.) (Date.)

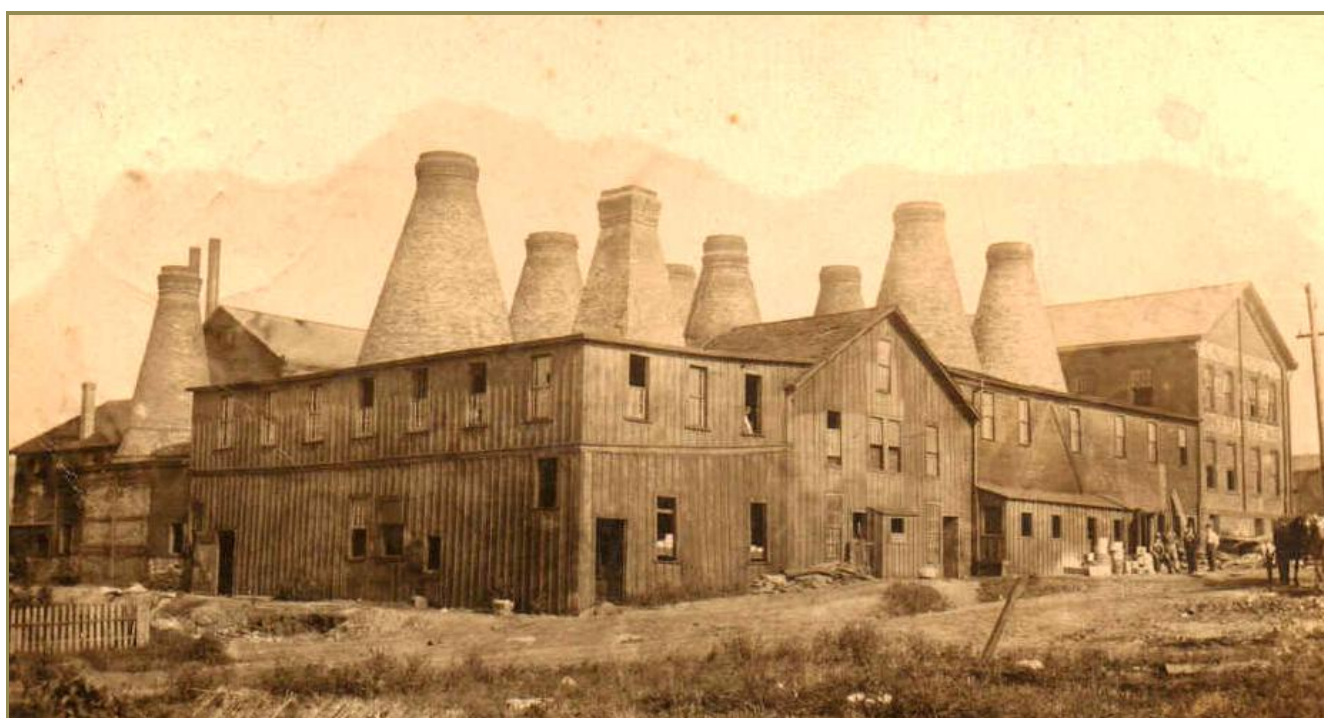
and _____, Not to be renewed without the express authorization of the Department of State.

I solemnly swear that I was born at **Belmonte, Calabria, Prov. Cosenza, Italy** on **August 12, 1877** (Date); that I emigrated to the United States, on _____, **1899** (Date); that I resided **21** years in the United States, from **1899** (Date) to **1919** (Date), principally at **E. Liverpool, Ohio**; that I was naturalized as a citizen of the United States before the **U.S. District** Court of **N. District of Pa.**, at **Pittsburgh, Pa.** on **January 13, 1902** (Date), as shown by the Certificate of Naturalization exhibited herewith; that I am the bearer of ~~Passport~~ **"Foglio di Viaggio" Italian Consul General, New York** on **August 13, 1919** (Date), which is returned herewith; that I am the identical person referred to in said certificate and passport; that my legal residence is in **222 W. 9th St., E. Liverpool, Ohio**, my ~~temporary~~ residence being _____.

AUG 11 1920
 DEPARTMENT OF STATE
 WASHINGTON, D. C.

- **East Palestine (OH)**

East Palestine che prima si chiamava "*Mechanicsburg*", fu fondata nel 1875, aveva vasti depositi di argilla e ciò diede la possibilità ai residenti di produrre delle ceramiche. Nacque così la fabbrica di ceramiche "*East Palestine Pottery Company*" che divenne la "*W. S. George Pottery Company*" rimanendo attiva fino al 1950.



Fabbrica di ceramiche "East Palestine Pottery Company"

Ad *East Palestine* si sistemarono **undici belmontesi** che arrivarono tra il 1900 ed il 1920, come mostra il seguente elenco:

	nominativi	età	data di nascita	data di emigrazione
1.	Bossio, Francesco	19	1901	1920
2.	Bruno, Antonio	17	1896	1913
3.	Bruno, Filippo	21	1879	1900
4.	Bruno, Giuseppe	50	1866	1916
5.	Bruno, Vincenzo	15	1890	1905
6.	Brusco, Gioacchino	27	1893	1920
7.	Osso, Francesco	19	1902	1921
8.	Porco, Nunziato	42	1874	1916
9.	Porco, Pasquale	42	1865	1907
10.	Porco, Pasquale	48	1865	1913
11.	Veltri, Giuseppe	31	1889	1920

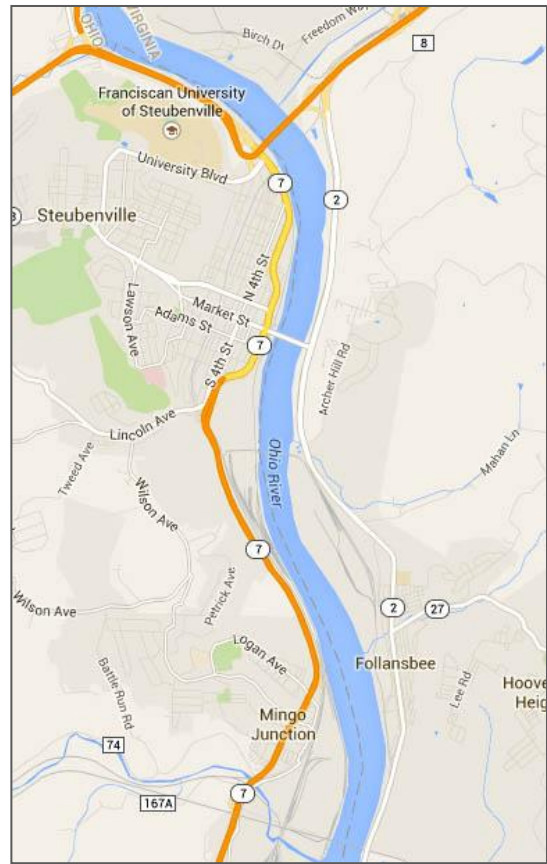
- **Mingo Junction (OH)**

Mingo Junction è parte del complesso *Steubenville-Weirton*.

I belmontesi lo scelsero in quanto sede di imprese di legname oltre a quelle siderurgiche come la "*Wheeling-Pittsburgh Steel Company*".

Ubicata sul lato ovest del *Fiume Ohio*, era anche stazione ferroviaria importante. Questo fiume è molto lungo e scorre per circa 1570 km.

Nicola Osso nato a *Belmonte* il *12 ottobre 1878* si stabilì.
 Era sposato con *Mary Osso* (1893-1982) ed ebbero 3 figli: *George, Frances* e *Nick*.
 Era un dipendente della *Pennsylvania Railroad*.
 Morì nel 1956.



vi

REGISTRATION CARD—(Men born on or after April 28, 1877 and on or before February 16, 1897)			
SERIAL NUMBER	1. NAME (Print)		ORDER NUMBER
U 636	NICK	OSSIO	
	(First)	(Middle) (Last)	
2. PLACE OF RESIDENCE (Print)			
916 COMM-ST. MINGO JCT JEFF OHIO			
(Number and street) (Town, township, village, or city) (County) (State)			
[THE PLACE OF RESIDENCE GIVEN ON THE LINE ABOVE WILL DETERMINE LOCAL BOARD JURISDICTION; LINE 2 OF REGISTRATION CERTIFICATE WILL BE IDENTICAL]			
3. MAILING ADDRESS			
SAME			
(Mailing address if other than place indicated on line 2. If same insert word same)			
4. TELEPHONE	5. AGE IN YEARS	6. PLACE OF BIRTH	
29797	63	ITALY	
STEUB-	DATE OF BIRTH	(Town or county)	
(Exchange) (Number)	OCT-12-1878	BELMONTE	
	(Mo.) (Day) (Yr.)	(State or country)	
7. NAME AND ADDRESS OF PERSON WHO WILL ALWAYS KNOW YOUR ADDRESS			
WIFE - MARY OSSIO-			
8. EMPLOYER'S NAME AND ADDRESS			
PENNA-R-R. MINGO JCT OHIO			
9. PLACE OF EMPLOYMENT OR BUSINESS			
" " " "			
(Number and street or R. F. D. number) (Town) (County) (State)			
I AFFIRM THAT I HAVE VERIFIED ABOVE ANSWERS AND THAT THEY ARE TRUE.			
D. S. S. Form I 16-21630 Nick Ossio			

Modulo di registrazione militare di Nicola Osso detto "Nick Osso" (1941)

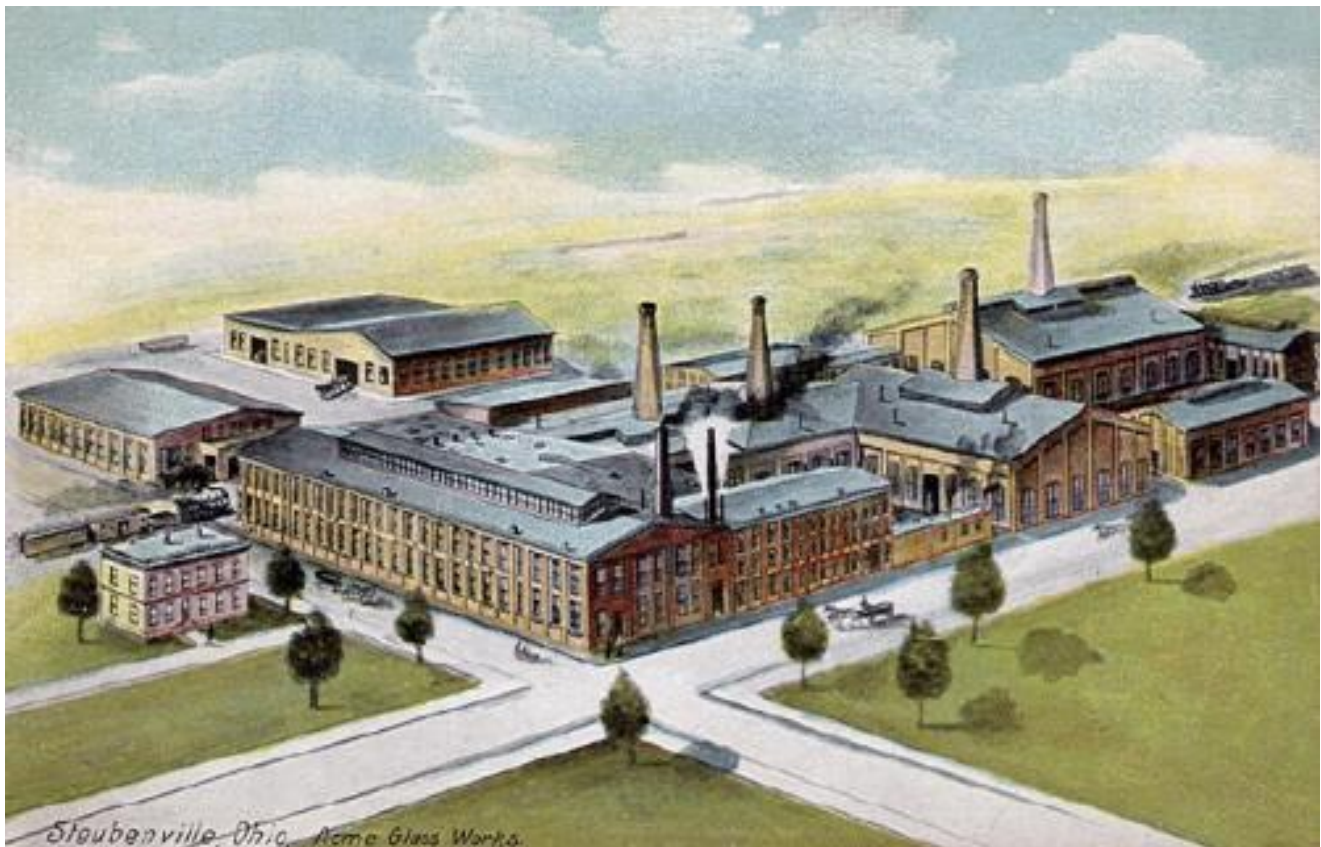
- **Steubenville** (OH)

Nel 1786 il governo degli USA fece costruire *Fort Steuben* che fu distrutta da un incendio nel 1790. Sette anni dopo *Bezaleel Wells* (1763-1846) fondò il paese di *Steubenville* e nel 1815 fu costruita una fabbrica per la *lavorazione della lana*.

L'impresa "*Steubenville Coal and Mining Company*" e l'acciaiera "*Frazier, Kilgore and Company*" furono fondate nel 1851 quando il paese contava circa 7.000 anime, aveva sette *chiese*, cinque *lanifici*, delle *fabbriche di vetro* come al "*Acme Glass Works*" (**foto**) e della *birra* e delle *miniere di carbone*.

Steubenville era una fermata ferroviaria importante di collegamento tra Pittsburgh, Cincinnati, Chicago e St. Louis.

Dal 1900 al 1920 la sua popolazione aumentò da 14.000 a 22.000.



Vetreria "Acme Glass Works" di Steubenville OH

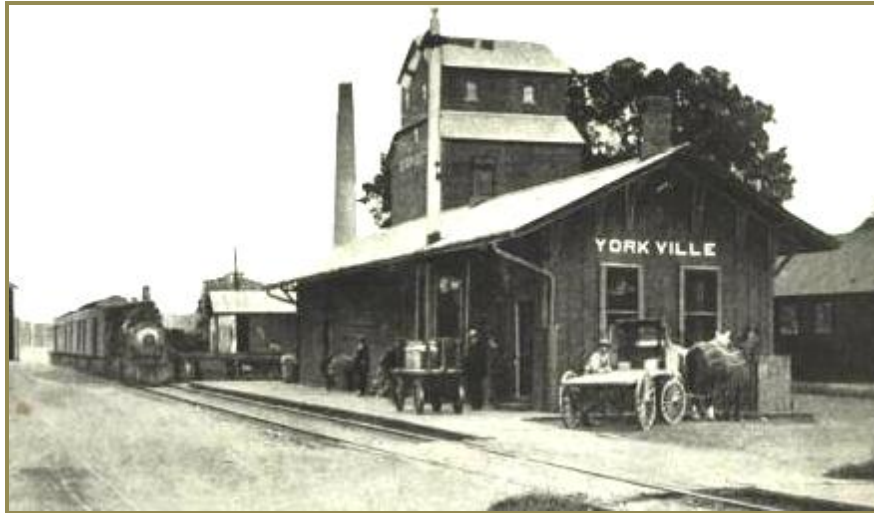
Tra il 1905 ed il 1922, **71 belmontesi** che si stabilirono a *Steubenville*, come sotto mostra l'elenco:

	nominativi	età	data di nascita	data di emigrazione
1.	Arlia, Mercurio	34	1886	1920
2.	Bruno, Antonio	33	1883	1916
3.	Bruno, Natale Carretta	26	1894	1920
4.	Conforti, Antonio	52	1864	1916
5.	Conforti, Domenico	33	1877	1910
6.	Conforti, Domenico	50	1866	1916
7.	Conforti, Francesco	17	1893	1910
8.	Conforti, Michele	29	1891	1920
9.	De Luca, Giovanni	16	1894	1910
10.	De Luca, Saverio	24	1896	1920
11.	Elia, Anna	22	1892	1914
12.	Elia, Antonio	52	1862	1914
13.	Elia, Giovanna	25	1889	1914
14.	Elia, Maria	55	1859	1914
15.	Ianni, Gennaro	36	1874	1910
16.	Ianni, Giuseppe	26	1884	1910
17.	Ianni, Giuseppe	22	1898	1920
18.	Ianni, Luigi	31	1889	1920
19.	Janni, Luigi	20	1890	1910
20.	Magnone, Francesco	23	1890	1913
21.	Magnone, Gabriele	35	1870	1905
22.	Magnone, Giovanni	35	1870	1905
23.	Magnone, Giovanni	35	1874	1909
24.	Magnone, Giuseppe	21	1893	1914
25.	Magnone, Mercurio	43	1862	1905
26.	Magnone, Nicola	19	1888	1907
27.	Marano, Giuseppe	27	1882	1909
28.	Marano, Innocenza	24	1890	1914
29.	Neve, Saverio	31	1885	1916
30.	Osso, Antonio	4	1908	1912
31.	Osso, Antonio	18	1903	1921
32.	Osso, Francesco	14	1898	1912
33.	Osso, Francesco	37	1876	1913
34.	Osso, Gabriele	10	1902	1912
35.	Osso, Giovanni	22	1888	1910
36.	Osso, Raimondo	19	1893	1912
37.	Osso, Raimondo Enrico	14	1900	1914
38.	Osso, Rosa	33	1879	1912
39.	Osso, Rosa	34	1879	1913
40.	Osso, Stefano	22	1883	1905
41.	Osso, Stefano	36	1884	1920

42. Parco, Giovanni	47	1863	1910
43. Pate, Grillo Francesco	34	1879	1913
44. Pate, Antonio	58	1855	1913
45. Pate, Francesco	29	1878	1907
46. Pate, Francesco	40	1872	1912
47. Pate, Giacinto	26	1894	1920
48. Pate, Giovanna	20	1901	1921
49. Pate, Nicola	16	1894	1910
50. Pate, Rosaria	16	1905	1921
51. Pate, Saverio	23	1887	1910
52. Pati, Gennaro	39	1881	1920
53. Provenzano, Gennaro	18	1902	1920
54. Provenzano, Giovanni	24	1888	1912
55. Pulice, Anna	23	1891	1914
56. Pulice, Bonaventura	37	1870	1907
57. Pulice, Gennaro	24	1885	1909
58. Pulice, Gennaro	32	1888	1920
59. Pulice, Giovanni	26	1879	1905
60. Pulice, Giovanni	32	1878	1910
61. Pulice, Giovanni	23	1890	1913
62. Pulice, Natale	18	1902	1920
63. Pulice, Pietro	28	1894	1922
64. Suriano, Gennaro	37	1883	1920
65. Veltri, Filippo	35	1871	1906
66. Veltri, Francesco	25	1885	1910
67. Veltri, Francesco	35	1875	1910
68. Veltri, Germano	22	1888	1910
69. Veltri, Giovanni	18	1902	1920
70. Veltri, Matteo	41	1879	1920
71. Veltri, Matteo	39	1881	1920

- **Yorkville (OH)**

La ferrovia "**Chicago, Burlington and Quincy Railroad**" (C.B. & Q RR) collegava le città del Midwest degli USA ed aveva una stazione a *Yorkville* (*vedi foto*) dove c'erano delle miniere di carbone. Faceva fermate in vari Stati: Colorado, Illinois, Iowa, Kentucky, Missouri, Montana, Nebraska, Wisconsin, Wyoming, New Mexico e Texas e più specificamente a Chicago, Minneapolis, Saint Paul, St. Louis, Kansas City e Denver.



Stazione ferroviaria di Yorkville OH nel 1920 della C.B. & Q RR

Come mostra l'elenco, *Yorkville* attirò 26 emigranti belmontesi :

nominativi	età	data di nascita	data di emigrazione
1. Conforti, Giuseppe	16	1906	1922
2. Guglielmo, Gennaro	38	1882	1920
3. Guglielmo, Luigi	40	1880	1920
4. Guglielmo, Mercurio	40	1880	1920
5. Magnone, Mercurio	60	1862	1922
6. Magnone, Pasquale	18	1902	1920
7. Metallo, Carmine	26	1894	1920
8. Osso, Annunziato	26	1896	1922
9. Osso, Gaspare	39	1881	1920
10. Osso, Pasquale	25	1895	1920
11. Pate, Antonio	10	1912	1922
12. Pate, Teresina	12	1910	1922
13. Porco, Domenico Saverio	22	1900	1922
14. Porco, Gabriele	29	1893	1922
15. Porco, Gennaro	36	1884	1920
16. Porco, Giuseppe	30	1890	1920
17. Porco, Pasquale	34	1886	1920
18. Porco, Pasquale	18	1902	1920
19. Pulice, Sisto Osvaldo	16	1906	1922
20. Runco, Bonaventura	34	1888	1922
21. Runco, Ferdinando	21	1901	1922
22. Runco, Filippo	20	1900	1920
23. Runco, Giovanni	36	1886	1922
24. Suriano, Rosa	61	1861	1922
25. Veltri, Antonio	30	1890	1920
26. Veltri, Michele	30	1892	1922

Dodici belmontesi arrivarono a New York il **28 marzo 1920** con la nave "America", sei dei quali si sistemarono a Yorkville.

	nominativi	età	destinazione
1.	Bettino Giovanni	31	Wilgus PA
2.	Guglielmo Angelo	34	McKeesport PA
3.	Guglielmo Gennaro	38	Yorkville Ohio
4.	Guglielmo Luigi	40	Yorkville Ohio
5.	Guglielmo Mercurio	40	Yorkville Ohio
6.	Osso Vincenzo	36	McKeesport PA
7.	Pati Tommaso	36	Weirton W VA
8.	Patrizio Michele	26	Wilgus PA
9.	Porco Bonaventura	30	Weirton W VA
10.	Porco Gennaro	36	Yorkville Ohio
11.	Runco Filippo	20	Yorkville Ohio
12.	Veltri Antonio	30	Yorkville Ohio

Nicola Nepeziano Osso, figlio di *Tommaso*, nato a Belmonte il 26 dicembre 1888, arrivò a New York il 19 febbraio 1905 e si stabilì a Yorkville, Belmont e Chillicothe nell'Ohio. Il 30 luglio 1919 divenne cittadino americano (come sotto mostra la sua domanda per un passaporto USA). Sposò *Innocenza Pati* (n.1895) ed ebbero due gemelle *Carmelina* e *Giovanna* nate nel 1921. Lavorò nell'edilizia per la "Wheeling Steel Company". Assieme a lui, la famiglia arrivò a New York il 1° agosto 1922 con il nuovissimo transatlantico "Conte Rosso" e si stabilirono a Chillicothe.

preparing passport application. 1.00

EMERGENCY PASSPORT APPLICATION.

NATURALIZED.

No. 1872
Issued, July 14, 1922
(Date)

I, Nicola N. Osso, a NATURALIZED AND LOYAL CITIZEN OF THE UNITED STATES, hereby apply to the American Embassy, at Rome, Italy, for an emergency passport for myself, accompanied by my wife, Innocenza Osso, nee Pati, born at Belmonte Calabre, on Jan. 24, 1895, and minor children, as follows:
Carmelina, born at Belmonte Calabre, on May 26, 1921;
and Giovanna, born at " ", on May 26, 1921;
and " " (twice)

I solemnly swear that I was born at Belmonte Calabre, Prov. Cosenza, Italy, on December 26th, 1888; that I emigrated to the United States, on 1905; that I resided 15 years, uninterruptedly, in the United States, from 1905 to 1920, at Yorkville, Ohio; that I was naturalized as a citizen of the United States before

Domanda nel 1922 di Nicola N. Osso per ottenere la cittadinanza americana

Belmontesi nello Stato del West Virginia

Molti Italiani emigrarono nel West Virginia dove nel 1910 vi erano circa 14,150 compaesani dei quali il 45% erano calabresi. Venivano attirati a lavorare nei campi agricoli, nelle ferrovie, nelle fabbriche di vetro e di ceramiche e nelle miniere di carbone in quanto le varie imprese del luogo pagavano per il loro trasporto negli USA e fornivano un alloggio, stipulando un "contratto di peonaggio" attraverso il quale i nuovi arrivati s'impegnavano a ripagare i debiti e di acquistare cibo, vestiti e attrezzi nei negozi delle imprese.

Il 6 dicembre 1907 alle ore 10,30 nelle gallerie 6 e 8 della miniera della *Fairmont Coal Company* di **Monongah** (W VA) avvennero una serie di potentissime esplosioni causando la morte di 425 minatori dei quali 171 erano italiani (un centinaio di molisani, una quarantina di calabresi ed una trentina di abruzzesi). Due delle vittime furono **Nicola Veltri** nato a *Belmonte Calabro* nel 1855 e **Nunziato Veltri** nato a *Belmonte Calabro* nel 1866, arrivati nove mesi prima. Allora la legislazione americana sulla sicurezza nelle miniere degli Stati Uniti offriva pochissime tutele.



Il negozio dell'impresa "Montana Mines" e la macelleria di Monongah nel 1900.
All'epoca le imprese delle miniere di carbone costruivano interi paesi ed i minatori erano obbligati ad utilizzare i loro alloggi e negozi.



Condizioni lavorative nella Miniera n.6 di Monongah nel 1907. Come si può facilmente intuire, il lavoro del minatore era molto rischioso per i pericoli di crolli ed di esplosioni, e dannoso per la salute per l'aria malsana e per le infiltrazioni di acqua.

Molti dei calabresi deceduti durante il disastro a *Monongah*, provenivano da *San Giovanni in Fiore* (CS) dove ancora oggi si usa l'espressione "*Te vo jire a Mironga*", è totalmente male augurante perché significa "*perdersi senza lasciare traccia di sé*". *Mironga* è la corruzione dialettale di "*Monongah*".



Cimitero di Mount Carmel a Monongah
dove molti dei 425 minatori periti nel 1907 furono seppelliti

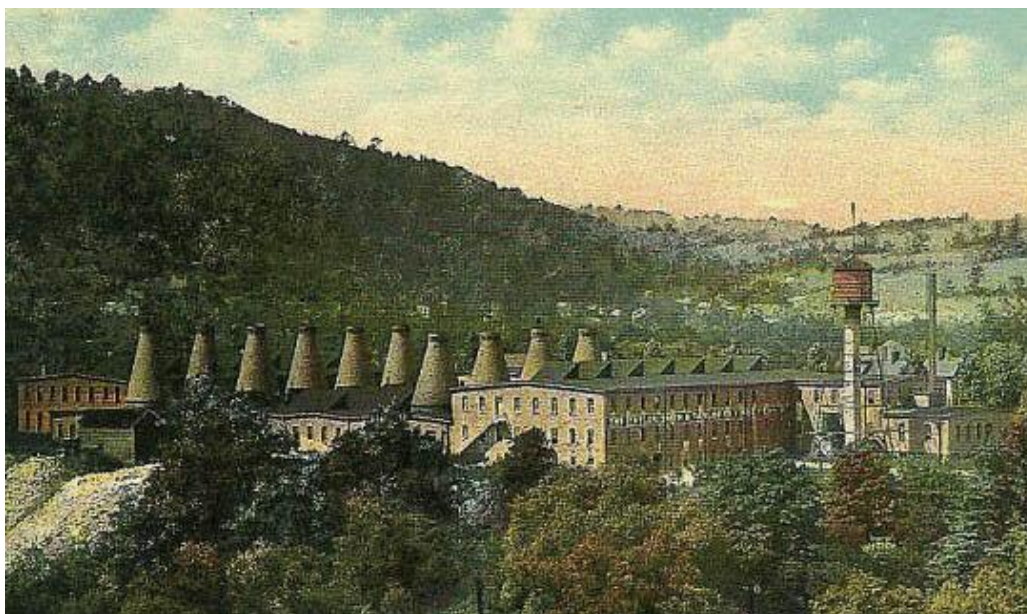


Monumento "*All'Eroina di Monongah*"
a San Giovanni in Fiore (CS) dedicato
alle vedove e agli orfani dei minatori morti

Nello Stato del West Virginia, i **belmontesi** si stabilirono nelle città di **Chester, Weirton, Berwood, Diana, Rawlesbury e Monongah.**

- **Chester (WV)**

Chester una città nella *Contea di Hancock* nello *Stato della West Virginia*, fu fondata nel 1896 e prese il nome di *J. Chester McDonald*, uno dei suoi primi pianificatori. La fabbrica di ceramiche "*Taylor, Smith & Taylor Company*" (TS&T) fu attiva dal 1900 al 1981.



La fabbrica di ceramiche "Taylor, Smith & Taylor Company" di Chester (WV)



Chester (in alto a sx) e East Liverpool (OH) al centro, due località separate dal fiume "Ohio River".

Quattro belmontesi si stabilirono a *Chester* dal 1910 al 1914

	nominativi	età	data nascita	data emigrazione
1.	Ianni, Antonio	23	1887	1910
2.	Pellegrino, Francesco	28	1882	1910
3.	Veltri, Antonio	25	1888	1913
4.	Veltri, Bonaventura	21	1893	1914

- **Weirton (WV)**

Weirton is ubicata ad est di Steubenville e del Fiume Ohio.



In primavera del 1909, il giovane imprenditore **Ernest T. Weir** (1875-1957-**foto-**) di Pittsburgh, acquistò 105 acri di terreno nel West Virginia e fondò

l'impresa "**Weirton Steel**" che divenne la "**National Steel Corporation**".

Weir fu un oppositore del programma economico "New Deal" del Presidente americano Franklin D. Roosevelt.

"Weirton Steel" divenne la quinta acciaieria più importante degli USA, anche se recentemente, la diminuita richiesta di acciaio dall'estero, ridusse la sua importanza.



Molti **belmontesi** si stabilirono a **Weirton** tra i quali ne ricordiamo **15** che arrivarono tra il 1899 ed il 1922:

	nominativi	età	data nascita	data emigrazione
1.	Arlia, Gabriele	19	1902	1921
2.	Bruno, Vincenzo	21	1879	1900
3.	Conforti, Antonio	16	1906	1922
4.	Guglielmo, Giuseppe	23	1897	1920
5.	Guglielmo, Salvatore	29	1885	1914
6.	Guglielmo, Serafino	32	1888	1920
7.	Ianni, Francesco	23	1898	1921
8.	Magnone, Bonaventura	22	1900	1922
9.	Parco, Francesco	22	1898	1920
10.	Pati, Tommaso	36	1884	1920
11.	Porco, Bonaventura	30	1890	1920
12.	Porco, Filippo	21	1878	1899
13.	Pulice, Antonia	76	1844	1920
14.	Pulice, Francesco	16	1898	1914
15.	Pulice, Santo	19	1893	1912
16.	Veltri, Francesco	23	1899	1922

Gabriele Arlia nato il 16 aprile 1902, arrivò a New York il 13 maggio 1921 con la nave "**Minnekahda**", si stabilì a **Weirton** dove lavorò come mugnaio e fece domanda per diventare cittadino americano nel 1925 come il documento sotto mostra.

No. 634

UNITED STATES OF AMERICA

PETITION FOR NATURALIZATION

To the Honorable the Circuit Court of Hancock County at New Cumberland, W. Va.

The petition of Gabriele Arlia hereby filed, respectfully sheweth

First. My place of residence is P.O. Box 584, Weirton, W. Va. (Give number, street, city or town, and State.)

Second. My occupation is Mill-worker

Third. I was born on the 16th day of April, anno Domini 1902, at Belmonte Calabro, Italy

Fourth. I emigrated to the United States from Naples, on or about the 30th day of April anno Domini 1921, and arrived in the United States, at the port of New York, N.Y., on the 13th day of May anno Domini 1921, on the vessel Minnekahda (If the alien arrived otherwise than by vessel, the character of conveyance or name of transportation company should be given.)

Fifth. I declared my intention to become a citizen of the United States on the 2nd day of October, anno Domini 1925 at New Cumberland, W. Va., in the Circuit Court of Hancock County.

Vincenzo Bruno (1878-1962 -foto-) nato a *Belmonte* il 14 febbraio 1875 e deceduto a *Weirton* il 22 dicembre 1962, era figlio di *Antonio Bruno* e di *Teresa Porco*.



Si sposò con *Rosa De Luca* (n.1875) ed ebbero 5 figli:

- **Antonio** "Tony" (1894-1951)
- **Francesco** "Frank" (n.1899)
- **Teresa** (1905-1993)
- **Luigi** "Louis" (1909-1992)
- **Giuseppe** "Joseph" (1914-2003)

Era arrivato a New York il 9 giugno 1900 con la nave "*Vincenzo Florio*" e si stabilì a *Weirton*.

Giuseppe Guglielmo nato a *Belmonte* il 17 aprile 1897 nella contrada di *Santa Barbara*, figlio di *Gaetano Guglielmo* e di *Maria Osso*, arrivò a New York con la nave "*Dante Alighieri*" il 22 marzo 1920, si stabilì a *Weirton* e sposò *Maria Osso* il 7 novembre 1922.

Salvatore Guglielmo (1885-1968) nato a *Belmonte* il 10 febbraio 1885 e deceduto a *Weirton* l'11 marzo 1968, era figlio di *Antonio Guglielmo* e di *Rosa Brusco*. Ebbe 4 figli: *Eugenio* (n.1914), *Elisa* (n.1920), *Osvaldo* (n.1922) e *Gemma* (n.1924). *Salvatore* era arrivato a New York con la "*Celtic*" il 14 aprile 1914 e trovò impiego come "steel worker" nelle acciaierie. Il figlio *Eugenio* arrivò il 24 aprile 1925 con la "*Vandyck*".

Serafino Guglielmo (1888-1967) nato a *Belmonte* il 20 aprile 1888 e deceduto a *Weirton* il 25 luglio 1967. Sposò *Angela Guglielmo* (n.1889) ed ebbero tre figli: *Felice* (n.1912), *Giovanna* (n.1914) e *Amedeo* (n.1920). Come mostra i documenti sotto, abitava a *Washington* (PA) e lavorava in una acciaieria "*Carnegie Illinois Steel*" di *Canonsburg*, *Washington* (PA). Era arrivato a New York il 25 agosto 1920 con la "*Providence*" ed era diretto a *Wilgus PA*.

REGISTRATION CARD—(Men born on or after April 28, 1877 and on or before February 16, 1897)

SERIAL NUMBER U 2277	1. NAME (Print) Serafino (None) Gualielma	ORDER NUMBER
2. PLACE OF RESIDENCE (Print) 223 Greenside Ave Canonsburg Wash. Pa.		
3. MAILING ADDRESS Same		
4. TELEPHONE None	5. AGE IN YEARS 54 DATE OF BIRTH 4 20 1888	6. PLACE OF BIRTH Belmonte Calabria Italy
7. NAME AND ADDRESS OF PERSON WHO WILL ALWAYS KNOW YOUR ADDRESS Mrs Giovanni Bruno, 223 Greenside Ave Canonsburg Pa.		
8. EMPLOYER'S NAME AND ADDRESS Canonsburg Works Carnegie-Illinois Steel		
9. PLACE OF EMPLOYMENT OR BUSINESS Canonsburg Wash. Pa.		
I AFFIRM THAT I HAVE VERIFIED ABOVE ANSWERS AND THAT THEY ARE TRUE.		
D. S. S. Form 1 (Revised 4-1-42)	(over)	16-21630-4 Serafino Gualielma (Registrant's signature)

Carmine Osso nato il 14 luglio 1882, arrivò a New York il 23 aprile 1909 con la nave "Grosser Kurfurst", si stabilì al 1941 Buckley Avenue di Weirton WV dove si occupò a fare riparazioni varie (vedi sotto, scheda di registrazione del 1942 per il servizio militare).

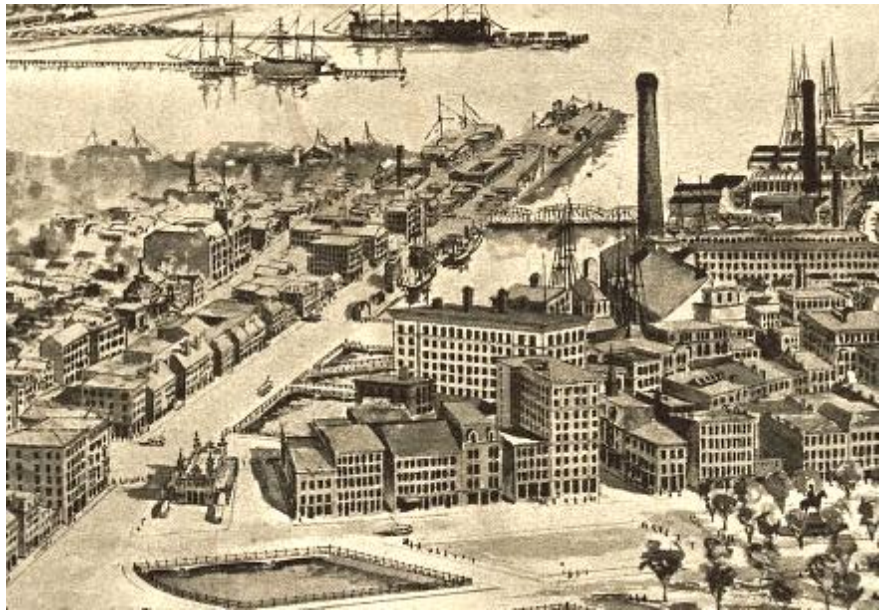
REGISTRATION CARD—(Men born on or after April 28, 1877 and on or before February 16, 1897)

SERIAL NUMBER U 2996	1. NAME (Print) Carmine Osso	ORDER NUMBER
2. PLACE OF RESIDENCE (Print) 1941 Buckley Ave., Weirton Hancock W. Va.		
3. MAILING ADDRESS P. O. Box #965, Weirton, W. Va.		
4. TELEPHONE 1340-G-X	5. AGE IN YEARS 59 DATE OF BIRTH July 14, 1882	6. PLACE OF BIRTH Belmonte-Colabra Italy
7. NAME AND ADDRESS OF PERSON WHO WILL ALWAYS KNOW YOUR ADDRESS Frank Osso, 1941 Buckley Ave., Weirton, W. Va.		
8. EMPLOYER'S NAME AND ADDRESS general repair man		
9. PLACE OF EMPLOYMENT OR BUSINESS Weirton Hancock W. Va.		
I AFFIRM THAT I HAVE VERIFIED ABOVE ANSWERS AND THAT THEY ARE TRUE.		
D. S. S. Form 1 (Revised 4-1-42)	(over)	16-21630-4 Carmine Osso (Registrant's signature)

Belmontesi emigrati nel Rhode Island

Nello Stato di Rhode Island, sulla costa nord-Atlantica, dal 1898 al 1932 immigrarono circa 55.000 italiani il 90% dei quali erano meridionali che sbarcarono direttamente a Providence che così divenne il porto più importante della linea marittima "Fabre Line".

Porto di Providence, Rhode Island in fine '800



- **Providence** (RI)

La città di Providence, capitale dello Stato del Rhode Island, si trova nella Baia di Narragansett ed è attraversata dal Fiume Providence.

Ha un clima continentale umido ed una popolazione di 176.862 abitanti (175.000 nel 1900 e 250.000 nel 1950) dei quali il 13% è di origine italiana.

Molti emigranti furono attratti dal lavoro offerto dal porto commerciale e dalle industrie cittadine (gioiellerie, argenterie, cementifici, prodotti petrolchimici e macchinari).

La città è sede della "Brown University", del "Providence College" e della "University of Rhode Island".

Molti belmontesi (un totale di 66 emigranti) si stabilirono nello Stato del Rhode Island tra i quali tutti **64** scelsero **Providence** come la loro residenza (vedi elenco sotto):

	nominativi	età	data nascita	data emigrazione
1.	Arlia, Matteo	17	1903	1920
2.	Arlia, Saverio	29	1893	1922
3.	Bruno, Francesco	50	1866	1916
4.	Bruno, Vincenzo	33	1887	1920
5.	Brusco, Antonino	21	1889	1910
6.	Brusco, Bonaventura	21	1885	1906
7.	Brusco, Bonaventura	29	1887	1916
8.	Brusco, Fedele	15	1890	1905
9.	Brusco, Francesco	28	1892	1920
10.	Brusco, Giuseppe	28	1895	1923
11.	Brusco, Salvatore	17	1905	1922
12.	Brusco, Vincenzo	20	1893	1913
13.	Cicero, Gaetano	18	1889	1907
14.	Cicero, Gennaro	22	1883	1905
15.	Conforti, Giuseppe	39	1881	1920
16.	Conforti, Saverio	18	1904	1922

17. Guglielmo, Giovanni	29	1893	1922
18. Ianni, Mercurio	21	1903	1924
19. Janni, Francesco	28	1882	1910
20. Magnone, Angela	16	1905	1921
21. Magnone, Anna	7	1913	1920
22. Magnone, Antonio	44	1856	1900
23. Magnone, Antonio	31	1889	1920
24. Magnone, Antonio	29	1891	1920
25. Magnone, Carolina	6	1915	1921
26. Magnone, Emilio	17	1896	1913
27. Magnone, Filomena	15	1906	1921
28. Magnone, Francesco	25	1889	1914
29. Magnone, Francesco	33	1888	1921
30. Magnone, Giovanni	5	1915	1920
31. Magnone, Giovanni	60	1861	1921
32. Magnone, Giovanni	6	1915	1921
33. Magnone, Giuseppa	23	1898	1921
34. Magnone, Michele	0	1921	1921
35. Magnone, Rosa	29	1891	1920
36. Magnone, Rosa	32	1889	1921
37. Magnone, Vincenzo	17	1903	1920
38. Marano, Anna	56	1865	1921
39. Olivieri, Maria	20	1879	1899
40. Olivieri, Mario	0	1899	1899
41. Osso, Bonaventura	21	1899	1920
42. Osso, Francesco	47	1876	1923
43. Osso, Salvatore	45	1868	1913
44. Osso, Saverio	21	1889	1910
45. Osso, Saverio	31	1889	1920
46. Osso, Saverio	35	1888	1923
47. Pate, Angela	30	1891	1921
48. Pate, Antonio	17	1904	1921
49. Pate, Giovanni	26	1894	1920
50. Valente, Alberto	20	1901	1921
51. Veltri, Angela	32	1888	1920
52. Veltri, Anna	10	1910	1920
53. Veltri, Antonio	23	1887	1910
54. Veltri, Antonio	33	1887	1920
55. Veltri, Antonio	22	1899	1921
56. Veltri, Bonaventura	27	1893	1920
57. Veltri, Carlo	22	1898	1920
58. Veltri, Domenico	35	1878	1913
59. Veltri, Francesco	27	1894	1921
60. Veltri, Giuseppe	18	1892	1910
61. Veltri, Giuseppe	26	1894	1920
62. Veltri, Nicola	32	1878	1910
63. Veltri, Pasquale	8	1912	1920
64. Veltri, Salvatore	25	1897	1922

Belmontesi emigrati nello Stato del Massachusetts

Ancora oggi il circa il 14% della popolazione dello *Stato di Massachusetts* è d'origine italiana.

- **Boston** (MA)



Little Italy di Boston

La comunità italiana di Boston risale al 1860 quando i primi migranti arrivarono negli Stati Uniti con la speranza di migliorare le loro condizioni di vita. Negli ultimi 150 anni, gli italo-americani hanno avuto un ruolo molto importante, distinguendosi in vari campi tra i quali, il commercio, l'amministrazione pubblica, la medicina, la ricerca scientifica, le attività sociali ed accademiche.

Si stima che già nel 1920 il numero degli italiani di Boston raggiungesse i 50.000 abitanti.

Alcuni *businessman* italiani di successo iniziarono le attività nel *North End di Boston*: mercanti, panettieri, impresari, farmacisti, commercianti di liquori, sarti e proprietari di ristoranti.

L'esempio più importante è la *Prince Macaroni Company* fondata nel 1874 da tre immigrati (*Michael La Marca, Joseph Scaminara e Michael Cantella*) nella *Prince Street* del North End, agli inizi del 1900.

Altre aziende furono la *Boston Macaroni Company* e la *Maraviglia Macaroni Company* situate a *North Street*. Inoltre, il siciliano *Luigi Pastene* nel 1848 iniziò a vendere dei prodotti alimentari usando un carretto a mano, fu raggiunto dal figlio *Pietro* ed assieme aprirono un negozio (*Pastene & Company*) con prodotti importati dall'Italia.

Undici belmontesi si stabilirono a **Boston** tra il 1900 ed il 1909 (vedi elenco sotto):

	nominativi	età	data nascita	data emigrazione
1.	Bruno, Salvatore	20	1880	1900
2.	Brusco, Francesco	39	1861	1900
3.	Marano, Antonio	60	1854	1914
4.	Pellegrino, Giovanna	56	1858	1914
5.	Porco, Domenico	35	1865	1900
6.	Veltri, Anna	8	1901	1909
7.	Veltri, Cristina Caruso	25	1884	1909
8.	Veltri, Filiberto	31	1878	1909
9.	Veltri, Luigi Amerigo	3	1906	1909
10.	Veltri, Nicola	25	1875	1900
11.	Veltri, Ubaldo	0	1909	1909

- **Norfolk (MA)**

Norfolk si trova a 30 km da *Boston* e 32 km da Providence.

Dopo il 1812, furono aperte tre fabbriche per la *lavorazione del cotone* e all'inizio del XIX secolo fu inaugurata una cartiera al "*Highland Lake*".



Cartiera di Norfolk (Massachusetts)

Filiberto Veltri (1878-1949-*foto*) nato a *Belmonte* il 7 dicembre 1878, sposò nel 1899 *Cristina Gemma Caruso* (1883-1967) ed ebbero 3 figli:



- *Anna* (1905-1983) che morì a *Salida* (Colorado),
- *Ubaldo* (1907-1992) sarto
- *Luigi* (1908-1989) che assieme ai genitori è arrivato a *New York* il 16 febbraio 1909 con la nave "*Cedric*".

Prima andarono al 130 *Bremen Street* di *Boston* (MA), poi a *Hyde Park* (MA) ed infine a *Norfolk* (MA). Fece il barbiere e morì a *Los Angeles* (California) il 15 giugno 1949.

Belmontesi emigrati nello Stato del Connecticut

- **Bridgeport (CT)**



La vecchia stazione ferroviaria di Bridgeport nel 1900

Bridgeport si trova nella parte sud-orientale della Contea di Fairfield ed è la più popolosa dello Stato del *Connecticut*. Nel censimento del 2013 la città contava circa 147.000 abitanti. Nei primi anni dalla sua fondazione la città visse di pesca e attività agricole come molte altre città del New England. Dopo il collegamento della città con la rete ferroviaria nel 1840 la località conobbe un periodo di industrializzazione diventando un centro di produzione di macchinari agricoli e tessili.

Dal 1902 al 1921, sette belmontesi si stabilirono a *Bridgeport*, come dalla tabella sotto:

	nominativi	età	data nascita	data emigrazione
1.	Arlia, Domenico	26	1876	1902
2.	Bruno, Antonio	12	1893	1905
3.	Bruno, Antonio	17	1904	1921
4.	Bruno, Gennaro	31	1890	1921
5.	Ianni, Salvatore	22	1879	1901
6.	Osso, Gaetano	15	1887	1902
7.	Provenzano, Saverio	32	1889	1921

Il 13 luglio 1902 è deceduto a *Bridgeport* per annegamento, **Salvatore Ianni** nato a *Belmonte* il 9 marzo 1879. Era figlio di *Santo Ianni* e di *Rosa Brusco* ed era arrivato a *New York* il 12 aprile 1901 con la nave "*Buenos Aires*".

Jack Bruno nato il 20 marzo 1892, arrivò a New York prima del 1917 anno in cui sposò **Maria Bruno** (n.1900), si sistemò al 143 *Shelton Street* di *Bridgeport CT* ed ebbero 4 figli: *Carmelo* (n.1918), *Anna* (n.1923), *Anthony* (n.1925) e *Rose* (n.1926). Trovò lavoro in una impresa per la lavorazione dell'ottone "*Bridgeport Brass Co.*", 30 *Grand Street* di *Bridgeport* (vedi scheda militare del 1942 a dx).

REGISTRATION CARD—(Men born on or after April 28, 1877 and on or before February 16, 1897)

SERIAL NUMBER U 168	I. NAME (Print) JACK BRUNO	ORDER NUMBER
2. PLACE OF RESIDENCE (Print) 143 SHELTON ST. BRIDGEPORT FAIRFIELD CONN. <small>(Number and street) (Town, township, village, or city) (County) (State)</small>		
[THE PLACE OF RESIDENCE GIVEN ON THE LINE ABOVE WILL DETERMINE LOCAL BOARD JURISDICTION; LINE 2 OF REGISTRATION CERTIFICATE WILL BE IDENTICAL]		
3. MAILING ADDRESS SAME <small>(Mailing address if other than place indicated on line 2. If same insert word same)</small>		
4. TELEPHONE BRIDGEPORT - 5-2350	5. AGE IN YEARS 50 DATE OF BIRTH MARCH 20 1892	6. PLACE OF BIRTH BELMONTE CALABRO <small>(Town or county) (State or country)</small>
7. NAME AND ADDRESS OF PERSON WHO WILL ALWAYS KNOW YOUR ADDRESS ANNA BRUNO ANN ST. BRIDGEPORT CONN.		
8. EMPLOYER'S NAME AND ADDRESS BRIDGEPORT BRASS CO.		
9. PLACE OF EMPLOYMENT OR BUSINESS 30 GRAND ST. BRIDGEPORT FAIRFIELD CONN. <small>(Number and street or R. F. D. number) (Town) (County) (State)</small>		
I AFFIRM THAT I HAVE VERIFIED ABOVE ANSWERS AND THAT THEY ARE TRUE.		
D. S. S. Form 1 (Revised 4-1-42)	(over)	16-21630-2 G. BRUNO <small>(Registration signature)</small>

UNITED STATES OF AMERICA, WASHINGTON

STATE OF Connecticut
COUNTY OF Fairfield

I, JAMES BRUNO, a NATURALIZED AND LOYAL CITIZEN OF THE UNITED STATES, hereby apply to the Department of State, at Washington, for a passport.

I solemnly swear that I was born at Belmonte, Calabro, Italy on January 27th, 1889; that my father, Frank Bruno, was born in Italy and is now residing at Italy; that I emigrated to the United States, sailing from Naples, Italy about January, 1905; that I resided 20 years, uninterruptedly, in the United States, from 1905 to 1925 at Heilwood, Pa., Bridgeport, Connecticut; that I was naturalized as a citizen of the United States before the Common Pleas Court of Indiana County, Indiana, Pennsylvania, on February 2, 1916, as shown by the Certificate of Naturalization presented herewith; that I am the identical person described in said Certificate; that I have resided outside the United States since my naturalization at the following places for the following periods:

James Bruno figlio di **Francesco**, nato il 27 gennaio 1889, arrivò a New York il 28 gennaio 1905 con la nave "Cretic", diretto a *Glen Campbell PA* dove abitava la sorella *Maria*. Si trasferì a *Heilwood PA* e poi a *Bridgeport CT* e il 2 febbraio 1916 divenne cittadino americano, come documentato a sx.

Gaetano Osso nato a *Belmonte* il 30 marzo 1887 e deceduto a *Stratford (CT)* il 15 gennaio 1972, emigrò negli USA nel 1902, sposò *Vincenzina Osso* nel 1906, si stabilì a *Bridgeport (CT)* dove gestiva un negozio di generi alimentari e dove nacquero 7 figli: *John* (n.1907), *Anna* (n.1912), *Assunta* (n.1914), *Florence* (n.1915), *Alfred* (n.1915), *Alfred* (n.1918), *Iolanda* (n.1919) e *Mafalda* (n.1922), come mostra il censimento di *Bridgeport* del 1930 (vedi sotto).

Osso, Gaetano	Head	0	15000R	M	M	W	42	M
Vincenzina	Wife-H			✓	F	W	34	M
John	Son			✓	M	W	23	M
Anna	Daughter			✓	F	W	18	M
Assunta	Daughter			✓	F	W	16	M
Florence	Daughter			✓	F	W	15	M
Alfred	Son			✓	M	W	12	M
Iolanda	Daughter			✓	F	W	11	M
Mafalda	Daughter			✓	F	W	8 1/2	M

Belmontesi emigrati nello Stato del Colorado

Alcuni belmontesi (8) si stabilirono nel Colorado: 2 a *Cokedale*, 3 a *Salida* e 3 a *Pueblo*.

nominativi	età	data nascita	data emigrazione	residenza
1. Magnone, Nunziato	16	1892	1908	Cokedale CO
2. Miraglia, Anna	29	1879	1908	Cokedale CO
3. Arlia, Carlo	40	1872	1912	Salida CO
4. Pati, Eliodoro	23	1887	1910	Salida CO
5. Provenzano, Santo	38	1874	1912	Salida CO
6. De Cristofaro, Gabriele	29	1881	1910	Pueblo CO
7. De Luca, Matteo	25	1881	1906	Pueblo CO
8. De Luca, Matteo	29	1878	1907	Pueblo CO

- **Pueblo** (CO)

Pueblo che oggi ha 106.000 abitanti, era chiamata la "Pittsburgh del West" ed è la seconda città più importante del Colorado. Alla *Union Station* della città confluivano cinque grandi linee ferroviarie transcontinentali (la **Denver & Rio Grande Western Railroad**, la **Atchison, Topeka and Santa Fe Railway**, la **Colorado & Southern Railway**, la **Missouri Pacific Railroad**, e la **Chicago Rock Island & Pacific**) più altre due reti ferroviarie locali, facendola diventare un importantissimo centro industriale.

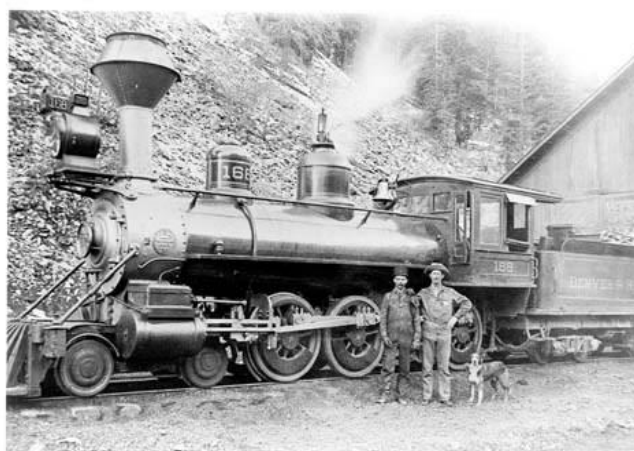
Il 3 giugno 1921 la città fu distrutta da allagamenti ("Great 1921 Flood") a causa di forti piogge, le dighe sovrastanti si ruppero e fu devastata dalla furia torrenziale del Fiume Arkansas che portò desolazione e morte.

A Pueblo esistevano delle associazioni socio-culturali dove gli italiani si univano: la *Lega Patriottica Italo-Americana*, la *Cristoforo Colombo* e la *Principessa Jolanda* (società femminile). Esistevano dei quotidiani italiani "Il Vindice" e "l'Unione", un'impresa di prodotti alimentari e la "Pueblo Macaroni Factory".

- **Salida** (CO)

Il paese di **Salida** situato a 250 km a sudovest da Denver (Colorado), nelle Montagne Rocciose, è solcato dal Fiume Arkansas e circondato da tre catene rocciose ("Sawatch", "Mosquito" e "Sangre de Cristo") tutte montagne di oltre 4.000 metri e per questo fu chiamato "Salida" che in spagnolo significa "uscita", cioè l'uscita dalla valle.

I belmontesi furono attratti dalle possibilità di lavoro offerte dalla ferrovia ("D & RGW Railroad"-foto-), dalla miniera ("Climax Molybdenum Mine") e dalla fonderia ("Ohio & Colorado Smelter").



Belmontesi emigrati nello Stato di Washington

- **Camas** (WA)

Camas il cui nome deriva da un giglio viola ("*camas lily*"), é una città fondata nel 1906 nella Contea *Clark* nello Stato di *Washington*.

Nel 1883 la "*Camas Colony Company*" scelse questa località per costruirvi la cartiera "*Columbian River Paper Company*". Seguirono negozi, una scuola ed un ufficio postale. Nel 1907 fu aperta al traffico la strada "*Northbank Highway*" e nel 1928 la cartiera "*Crown Willamette Paper Company*" si unì con il "*San Francisco-based Zellerbach Paper Mill*" per formare l'impresa "*Crown-Zellerbach Corporation*".



Cartiera "Columbian River Paper Company" a Camas (WA)

Alcuni belmontesi (4) si stabilirono a Camas (WA), tutti nel 1914.

	nominativi	età	data nascita	data emigrazione
1.	Guglielmo, Giacomo	21	1893	1914
2.	Guglielmo, Santo	31	1883	1914
3.	Neve, Luigi	39	1875	1914
4.	Porco, Vincenzo	30	1884	1914

RICETTE CULINARIE BELMONTESI ³⁵

1. Grispelle

Ingredienti:

- 1/2 kg farina
- 50 g lievito
- 3 cucchiaini di grasso
- sale q.b.
- olio d'oliva per friggere

Mettere la farina in una pentola capiente, poi aggiungere l'acqua con il lievito sciolto in poca acqua calda, il grasso e il sale. Lavorare bene la pasta, in modo da ottenere un impasto non duro, quasi liquido, poi lasciarla lievitare, sotto una coperta di lana, in un luogo caldo per circa 1 ora e mezza. Con le mani, vengono fatte delle piccole "palle" e vengono messe nell'olio, molto caldo, a friggere; possono essere ripiene di alici salate.

2. Ziti

Ingredienti:

- 1/2 kg bucatini
- 1/2 kg carne di pecora
- Olio q. b
- 1/2 cipolla
- 1/2 spicchio d' aglio
- 700 ml passata di pomodoro
- 1/3 bicchiere di vino rosso
- Pepe nero, sale e origano q.b.

Rosolare la carne con gli aromi, aggiungere il vino rosso e portarlo all' evaporazione, aggiungere la salsa di pomodoro e far cuocere il tutto per circa 2 ore a fuoco lento. Una volta pronti i bucatini condirli con il sugo, e secondo il gusto che si preferisce aggiungere formaggio o pecorino.

3. Lagane e Ciciari

Ingredienti:

- 300 gr di ceci
- 400 gr di lagani
- 3 spicchi d'aglio
- prezzemolo, peperoncino rosso, sale, olio, pepe nero, origano, qualche foglia di rosmarino e alloro

La sera precedente mettere a bagno i ceci con il sale per renderli più teneri. Il giorno dopo sciacquarli e cuocerli in abbondante acqua in una pentola o in un tegame di terracotta e a metà cottura aggiungere un altro po' di sale, controllare sempre che siano coperti di acqua sino alla loro cottura. Intanto preparare il soffritto olio, aglio e peperoncino, scolare i ceci e metterli nel soffritto. Scaldare la pasta al dente amalgamare bene e aggiungere le foglie di alloro e rosmarino.

³⁵ www.comunedibelmontecalabro.cs.it/ricette_tipiche

4. **Pasta alla "Mullica"**

Ingredienti:

- 300 gr di spaghetti
- 40 gr di filetti di alici
- olio d'oliva
- 1 spicchio d'aglio
- peperoncino
- pane grattugiato

In una padella far soffriggere in olio d'oliva 2 spicchi d'aglio e i filetti di alici. Aggiungere poi la mollica di pane e farla tostare. Intanto gli spaghetti vengono cotti al dente in una pentola. Appena scolati si versano nel soffritto e dopo aver amalgamato per bene il tutto servire in tavola il piatto ben caldo. Peperoncino a piacere.

5. **Frittata di Pasta**

Ingredienti:

- 250 g spaghetti
- 4 uova
- 1 spicchio d'aglio
- 2 filetti acciughe
- prezzemolo e peperoncino

Cuocete gli spaghetti in abbondante acqua salata; scolateli e conditeli con l'olio fritto in un padellino con l'aglio e il peperoncino tritato. Aggiungete le uova sbattute, senza esagerare, la salsiccia spezzettata, il prezzemolo lavato e tritato grossolanamente. Passate in una padella larga e friggete, girando la frittata perché possa cuocere da entrambe le parti. Veniva preparata in occasione di gite, ma anche per i venerdì di marzo, il lunedì di Pasqua e durante i lavori stagionali.

6. **Melanzane ripiene**

Ingredienti:

- 2 melanzane
- 2 peperoncini
- 2 patate
- 150 g pomodori
- 1 spicchio d'aglio
- 1 rametto di basilico
- olio e sale

Affettare per lungo le melanzane e privarle solo del gambo, tagliare a listarelle i peperoni, dopo averli privati dei semi. Salarli e lasciarli per circa un'oretta sotto sale in un colapasta. Poi, sciacquarli e stringerli fra le mani, friggerli in una padella con olio, aglio e pomodori. Cuocerli con coperchio a fuoco lento. A metà cottura aggiungere le patate tagliate a fette, che prima sono state fritte e tenute con il coperchio, per mantenerle morbide. Amalgamare bene le verdure, mescolando e lasciandole finire di cuocerle insieme. Unire il sale, e quando vanno servite, va tolto l'olio in eccesso che è servito per friggere.

Eventi e festeggiamenti

- *Festa patronale di Santa Maria Assunta*: si festeggia il 15 agosto, giorno dell'Assunzione di Maria
- *Festa compatronale di San Bonaventura da Bagnoregio*: festeggiata il 15 luglio, fu istituita nel XVII secolo su pressione dei *Padri Cappuccini*
- *Festa compatronale della Madonna del Carmine*: si festeggia il 16 luglio e fu introdotta a partire dalla costruzione della Chiesa del Carmine nel 1562
- *Festa compatronale di San Francesco di Paola*: si festeggia il 2 aprile, istituita su interessamento dei *Padri Carmelitani* a partire dal 1768.
- *Sagra degli ziti con la carne di pecora (foto sotto)*: si festeggia il 16 agosto a partire dal 1974 nel giorno della demolizione dello sperone roccioso che occupava il sito dell'attuale Municipio. Viene definita la *Regina delle Sagre del Tirreno* cosentino ed annualmente distribuisce ai turisti provenienti da tutte le località oltre 1500 piatti di bucatini al sugo di carne di pecora, cotti con le modalità e le attrezzature della più genuina tradizione locale. Per le vie del centro storico viene allestita una mostra-mercato dei prodotti tipici (agricoli e artigianali) e nel corso della serata si proiettano dei filmati per far conoscere ed apprezzare il territorio del Comune in tutta la sua interezza e peculiarità.
- *Sagra del pomodoro e della bruschetta*: si festeggia nella prima settimana di agosto nella località di *Santa Barbara*
- *Premio Letterario Galeazzo di Tarsia*: si svolge l'ultimo sabato di luglio ed è dedicato al poeta *Galeazzo di Tarsia*. Ogni anno tratta temi diversi ed è onorata dalla presenza di del *Dott. Gabriele Turchi* e di autorità letterarie della nostra Regione che presiedono la commissione.



"Sagra della pecora" del 2013: la *pasta 'e ziti* (bucatini) conditi con un ricco sugo al ragù ottenuto con una lunga e lenta cottura della carne di pecora in salsa di pomodoro con aggiunta di molte spezie (chiodi di garofano, cannella ecc) per renderla più piacevole.³⁶

³⁶ Franco Ferlano, *op. cit.*, p. 139.

BELMONTE CASTELLO 13 SETTEMBRE 2014



Quando il Tempo Si Fa Gusto.

XVI
EDIZIONE
2014

Antiche arti, sapori sopraffini,
dame, corteo in costume...
Belmonte è in festa con i prodotti
dei campi e delle tradizioni

PROGRAMMA

Ore 18,00 - Borgo Medioevale

Apertura della manifestazione alla presenza
delle Autorità intervenute con l'inaugurazione
di stand di prodotti tipici e della mostra di artigianato.

Ore 19,00 - Borgo Medioevale

LA TRADIZIONE E' IN TAVOLA...
percorso gastronomico: alla scoperta
dei buoni sapori con la degustazione
dei piatti tipici della Val di Comino

Ore 20,30 - Borgo Medioevale

Vie e piazzette del centro storico si animano
fino a notte fonda con l'esibizione di
gruppi folkloristici e spettacoli musicali

Parcheggio presso il campo sportivo con servizio navetta

COSTUMI e DIALETTO BELMONTESE

Antico costume popolare

Costume in nero, gonna a cannuoli, bustino aperto sul lato dritto dove s'allaccia, maniche staccate e con mostra, corpetto che s'allaccia di dietro e copricapo ("rituortu").



A Bellimuntisa (di Giuseppina Veltri)

"Signu ppe tutti na giuvenella,
tunna, pulita e aggarbatella
signu vestuta all'usu 'e na vota
e quannu caminu ognunu si vote.
Tiegnu a sottana 'ccu 'llu merlettu,
tiegnu a pettiglia 'ccu 'llu curpiettu,
sutt'u sinalu puortu 'a gunnella
e cu na manu puortu a lancella.
U muccaturu ca tiegnu alla capu
è 'ccu la frangia, ca pare 'cchjù biellu.
Ma quannu passu e 'mpedicastiellu
se u stajiù attientu mi abbule lu vientu.
Un signu 'e città ca signu 'e paisu
signu na fimmina bellimuntisa."³⁷

Museo dell'Arte Contadina a Belmonte
Foto di F. Gallo (2008)

³⁷ Francesco Pellegrino, "Belmonte...", *op.cit.*, p. 148.

I DETTI o PROVERBI in dialetto belmontese : la saggezza popolare ³⁸

La produzione linguistico dialettale, che si nutre di motti, aforismi e frasi in cui è evidente un moralistico doppio senso, rappresenta il corpus più colorito della tradizione di un paese.

'A gatta pressarola ha fattu i figli cecati;

La gatta frettolosa ha partorito dei gattini ciechi. Non bisogna mai aver fretta , ma fare tutto secondo il tempo necessario.

'A lingua vatte addue 'u dente dole;

La lingua si adagia sul dente che duole. Indica la testardaggine delle persone nel fare determinate cose o nel mantenere determinati comportamenti.

Allongare 'u cuallu;

Allungare il collo. Molto spesso si usa quando, in una discussione, si alza la voce a difesa delle proprie ragioni, spesso arrogantemente.

Allongare 'u vrùadu;

Allungare il brodo. In senso figurativo si riferisce a colui che allunga il discorso.

Amicu cu' tutti e fedele cu' nessuno;

Amico con tutti e fedele con nessuno. L' uomo deve essere furbo e saper praticare amicizia con tutti, ma se vuole mantenere la propria libertà d'azione, non deve essere fedele a nessuno.

'A mejjia parola è chilla che un se dice;

La miglior parola è quella che non si dice. E' assai apprezzabile chi parla poco.

Amaru china more;

Dolore per chi muore. Chi ha la peggio è sempre colui che muore. I restanti, finito il periodo di lutto, si consoleranno.

Amaru china sta speranza all'atri;

E' illuso chi spera negl'altri. E' da compiangere colui che confida nell'aiuto degl'altri.

³⁸ www.comunedibelmontecalabro.cs.it/detti.

Ancora ci fete la vacca du' latte;

Ancora gli puzza la bocca di latte. Il motto ammonisce una persona che non è matura.

Aprile, né cacciare né mintiri; maiu, cumu ti pare; giugnu spogliate 'ntunnu

Nel mese di aprile vestiti come prima; a maggio come ti pare e a giugno rimani leggero.

A tilaru avviatu tessanu tutti

Avere iniziativa è difficile

'A troppa cumpidènza è patruna da' male criànza;

La troppa confidenza è padrona dell' indecenza. Il troppo storpia. Prendersi troppa libertà è solo da screanzati.

Attacca u ciucciu adduvu vo lu patruonu;

Attacca l'asino dove il padrone ritiene opportuno.

Non si ottiene nessun profitto trasgredendo alle regole che il capo impone; la miglior cosa è fare proprio come dice lui, anche se sbaglia. Sarà, infatti, lui il responsabile degli eventuali errori che potrai commettere.

Avire 'a nasca tisa;

Avere il naso verso su. In senso figurativo indica orgoglio, presunzione. Si è convinti della propria superiorità.

Avire nu vrazzu luagu e n'atru curciu;

Avere un braccio lungo e l'altro corto. In senso figurativo indica una persona che riceve volentieri ma dona molto poco.

Avire sette spiriti cumu i gatti;

Avere sette spiriti come i gatti. Avere una grande vitalità, riuscire a cavarsela nelle situazioni più estreme.

Avire nu coru tuastu;

Avere un cuore duro, non avere pietà.

Avire nu diavulu 'ncuarpu;

Avere il diavolo in corpo. Chi ha molta vivacità e chi usa furbizia.

'A vucca è na' ricchizza;

La bocca è una ricchezza. Figurativo: con la bocca si possono dire molte cose, nel concreto risulta difficile realizzare tutto ciò che si dice.

Azare 'a mangiatura;

Alzare la mangiatoia. Detto popolare che invita una persona a mangiare poco. Un tempo, si alzava la mangiatoia per evitare che gli animali potessero mangiare più del dovuto.

Canu 'e mandria;

Cane da pastore.

Si usa così riferirsi alle persone che sembrano essere dei leoni ma, in realtà non si dimostrano che agnelli. Il cane da pastore veniva allevato come guardiano di pecore, ma non era capace di fare molto di più che abbaiare, per cui è ritenuto un animale di poco pregio.

Cchiù scuru d' a menzannotta nun po' venì;

Più buio della mezzanotte non può capitare. Non può capitare una disgrazia più grande di quella accaduta; infatti non ci può essere buio più profondo che si ha a mezzanotte quando non c'è luna e stelle.

Si dice quando ci si trova in una situazione sconveniente. " Più inguaiato di così ".

Cielu 'a pecurelle, acqua a catinelle.

Se le nuvole sono tante, rotonde e piccole, pioverà molto.

Chillu c' un vu' ppe tia, un fa a l'atri;

Non fare agli altri quello che non vuoi venga fatto a te.

China 'a vò cotta e china 'a vò cruda;

Chi la vuole cotta e chi la vuole cruda. Essere incontentabili.

China bella vo' parì gran dolore edde patì;

Chi bella vuole apparire, deve patire dolore. Se si vuole apparire bella ad ogni costo si deve pur sopportare delle pene.

China di speranza campe disperatu more;

Chi vive di speranza muore disperato. Chi campa di speranza è destinato a finire nella più nera disperazione.

China disprezze, cumpre;

Chi disprezza, compra.

China lasse 'a strata vecchia pe' la nova, sa chillu che lasse ma 'un sa chillu ca trove;

Chi lascia la strada vecchia per la nuova, sa ciò che lascia ma non sa quello che trova.

Bisogna accontentarsi di quello che si ha, i cambiamenti sono delle incognite.

China nasce tunnu 'un po morì quatrato;

Chi nasce rotondo non può morire quadrato. Non si può modificare il destino di una persona o l'aspetto caratteriale.

China prima nun penze pù dopu suspìre;

Chi prima non pensa poi dopo sospira. Chi non è prudente, si pentirà amaramente. E, non trovando alcuna consolazione, sospira.

China se dispiace da' carne 'e l'atri, 'a sua s'a mangianu i cani;

Chi ha dispiacere per gli altri, alla sua pena ci penseranno i cani. Chi prova dispiacere o pena per gli altri, deve invece provvedere a se stesso e non curarsene perché nessuno ne sentirà per lui. Vale come: " Fari beni è delittu ".

China semine vianu, ricoglie tempesta;

Chi semina vento, raccoglie tempesta. Si raccoglierà quanto si sarà seminato.

China tantu e china 'e nente;

Chi ha tanto e chi non ha niente. E' un monito all'esigenza di una giustizia sociale che elimina le sperequazioni.

China tardi arrive mal' alloggie;

Chi tardi arriva , alloggia male. Il ritardatario deve accontentarsi di ciò che troverà.

China tene, cchiù vo';

Chi più ha, più vuole. Persona incontentabile, non essere mai soddisfatti di quello che si ha.

Chi te vò piglià nu 'nzurtu;

Che ti possa venire un colpo. Espressione popolare con la quale si augura un accidente.

China ti vo' bene cchiù da' mamma , o ti trade o ti 'nganne;

Chi dice di volerti bene più della mamma, o ti tradisce o t'inganna. L'amore di una mamma non è paragonabile a nessun altro amore. Non fidarsi mai delle apparenze.

Chissu passe lu cummiantu;

Questo passa il convento. Invitare a mangiare ciò che è servito perché non c'è altro.

Cullu tiampu e la pajjia ammaturo i niaspuli;

Con il tempo e la paglia maturano le nespole. Ogni cosa va fatta a tempo debito

A nullu pùazzu, a muglierima pùazzu;

Con nessuno ho autorità, con mia moglie ce l'ho. Denuncia di sopruso su coloro che sono più deboli, come la donna che, nel mondo contadino di un tempo, subiva da parte del marito ogni sorta di violenza: era infatti considerata una schiava più che una compagna.

Curcarsi culli pìadi alla porta;

Coricarsi con i piedi verso la porta. Significa presagio o augurio di morte, perché è la posizione dei defunti, rivolti con i piedi verso la porta di ingresso, in procinto di uscire per sempre dalla propria casa.

Curnutu e mazziatu;

Tradito e bastonato. Chi ha subito torti si vede ricevere anche le beffe.

Dice Diu: aiutati che iu t'aiutu;

Dio dice: aiuta te stesso ed anche io ti aiuterò.

Diciame a china si figliu e ti dicu a china assumigli;

Dimmi a chi sei figlio e ti dirò a chi somigli. Secondo l'usanza, il figlio che somiglia più ad uno dei genitori, "eredita" anche l'aspetto caratteriale di quest'ultimo.

Dopu du' duciu vene l'amaru;

Dopo il dolce viene l'amaro. In tutte le cose buoni ci sono anche quelle cattive. Prima o poi ci si scontra e si soffre.

Essere fijju da' gallina janca;

Essere figlio della gallina bianca. Si riferito a chi è figlio di persone importanti. In senso figurativo, chi gode di privilegi assurdi, chi assume un atteggiamento altezzoso, chi pretende un trattamento particolare.

Essere l'ultimu buttunu da' vrachetta;

Essere l'ultimo bottone della brachetta. Non contare nulla, non ricoprire alcuna importanza.

Essere n'acqua 'e maju;

Essere pioggia di maggio. La pioggia di maggio è benefica per le colture. Si dice quando ci si riferisce ad una cosa che possa fare bene, che risolve lo spirito.

Essere na musca janca;

Essere una mosca bianca. Essere una persona dalle qualità rare.

Essere na pezza 'e pìadi;

Essere una pezza da piedi. Persona di cui si nutre poca stima, che è deriso e maltrattato. L'uso metaforico del termine deriva dal nome della fascia che in passato i soldati usavano al posto dei calzini.

Essere n'acìallu 'e malaguriu;

Essere un uccello di malaugurio. E' apostrofato così chi porta sfortuna o predige disgrazia. Si dice anche " **essere nu cuàrvu nivuru** " cioè essere un corvo nero

E tu ca viani e metare, refriscate a 'su manganu;

E tu che ritorni dalla mietitura, ora ristorati con questo mangano. Le fatiche del bracciante non finivano con la sola mietitura, a volte si vedevano costretti a subire maltrattamenti da parte del mezzadro.

"E va bbene"- ha dittu donna Lena quannu ha vistu 'a figlia e la gatta prena!

"E va bene!" - disse la signora Lena quando vide la figlia e la gatta incinta. Espressione di rassegnazione, ma in fondo all'anima resta il rancore ed il desiderio di vendetta.

Fa' bene e scorda, fa' male e pensa;

Fai bene e dimenticatene, fai del male e pensa. Ricorda il male che hai fatto perché un giorno ti verrà restituito, fare del bene, invece, ci aiuta a vivere meglio.

Fa' cumu t'è fattu ca 'un n'è peccatu;

Fai come ti viene fatto che non è peccato. Secondo la tradizione è lo stesso Cristo ad ammonirci a risponde alle offese con le offese.

Fare nu zinnu;

Strizzare l'occhio. Intendersi con qualcuno, specialmente nel gioco delle carte, per far sapere al compagno quello che si ha..

Fare de petre pane;

Trasformare le pietre in pane. Ottenere l'impossibile con sacrifici.

Fare jire 'u sangu all'ùacchi;

Far andare il sangue agl'occhi. Divenire cieco dalla rabbia.

Fare 'e nu pilu na corda;

Fare di ogni pelo una corda. Esagerare, parlare di un argomento oltre i limiti del conveniente.

Fare na cosa 'e jùarnu;

Fare una cosa in giornata. Con questa frase si sollecita qualcuno a disbrigare una faccenda.

Fare nu passu avanti e ddue arriati;

Fare un passo avanti e due indietro. Regredire in salute o nella vita sociale.

Fare nu viaggiu e ddue servizi;

Fare un viaggio e due servizi. Fare due cose, ottenere due vantaggi con una sola azione.

Fare ricchia 'e mercante;

Fare orecchio di mercante. Fare finta di non sentire, fregarsene.

Fare scinne 'u latte alle jinocchia;

Fare scendere il latte alle ginocchia. Vale come "far cadere le braccia", è riferito ad una persona che è pedante, noiosa o inconcludente.

Fare 'u fissa ppe un jire alla guerra;

Fare il fesso per non andare in guerra. Fingere di non sapere una cosa.

Fare nu passu cchiù luangu d'a gamma;

Fare un passo più lungo della gamba. Osare , essere imprudente in una situazione.

Fare 'u diavulu a quattro;

Fare il diavolo a quattro. Fare un rumore ed una confusione incredibile per raggiungere uno scopo.

Fare 'u pellizzunu;

Fare il vagabondo, il pezzente. Viene usato in senso dispregiativo per riferirsi ad una persona che ha poca cura di sé, o verso colui che detiene un comportamento non conforme al costume.

Finire tuttu a taralluzzi e vinu;

Finire tutto a tarallucci e vino. Si riferisce ad una situazione la cui conclusione è stata più che positiva, si invita a pranzo per festeggiare.

Fuje cumu nu furgulu;

Scappare come un razzo. Darsi subito alla fuga.

Jettare 'a pietra e s' ammucciare 'a manu;

Scagliare la pietra e nascondersi. Chi nutre rancori verso qualcuno è pronto a scagliare la pietra, è anche il più lesto a ritirarla perché non venga visto.

Jestimare tutti i santi d'u calendariu;

Bestemmiare tutti i santi del calendario. Bestemmiare orribilmente.

Jire ccu la lingua strascinuni;

Andare strisciando la lingua per terra. Fare penitenza, atto di sottomissione. Era una delle penitenze che si imponevano ai pellegrini ed ai peccatori pentiti.

Chi aveva maggiori grazie da implorare faceva l'ultimo tratto strisciando la lingua sul pavimento della chiesa.

Jire ccu i pìadi 'e chiummu;

Andare con i piedi di piombo. Essere prudente nelle situazioni, non essere precipitoso.

Jire lisciu cumu l'ùajiu;

Andare liscio come l'olio. Si dice per una cosa che procede senza intoppi.

Jire truvannu u pilu 'nta l'ùavu;

Cercare il pelo nell'uovo. Pescare nel torbido, suscitare continue zizzanie.

Jocare a scarica varrili;

Giocare a scarica barile. La frase deriva da un gioco popolare consistente nel caricarsi il compagno sulle spalle come un tempo si scaricavano i barili da un carro. In senso figurativo, si dice di due persone che si scaricano le responsabilità l'uno sull'altro.

I guai da' pignata, i sà sulu 'a cucchiara ch'i remine;

Ciò che bolle in pentola lo sa solo il cucchiaino che lo mescola. Chi conosce a fondo i fatti di una famiglia o di una azienda, è il capofamiglia o il responsabile.

Indra ogni casa c'è la croce sua;

Ogni famiglia ha la sua croce. Ogni famiglia nasconde qualche pena da sopportare sebbene non sembri così.

' I vecchi su' cumu i quatrari;

I vecchi sono come i bambini. Ad una certa età si ritorna bambini. Gli anziani possono compiere stramberie d'ogni sorte, vanno trattati come i bambini, con tolleranza e pazienza, perdonando le loro marachelle.

Liccari l'ugna;

Leccare le unghie; Trovare gradevole una pietanza.

Li fete la nasca;

Gli puzza il naso. Viene riferita ad una persona vezzosa, che ha una esagerata stima di sé mostrata con atteggiamenti sprezzanti.

L'ùacchiu du patru nu 'ngrasse lu cavallu;

L'occhio del padrone fa ingrassare il cavallo. In ogni posto di lavoro, la presenza del padrone fa sì che i lavoratori producano di più.

Male un fa' e paura unn' avì;

Male non fare e paura non avere. Chi non fa male al suo prossimo non ha di che temere.

Mancanu diciannove sordi ppe 'na lira;

Mancano diciannove soldi per fare una lira. La lira, unità monetaria di un tempo, era divisa in cento centesimi ed il soldo in cinque centesimi; per racimolare una lira era necessario possedere venti soldi. Questo modo di dire indica quindi molta povertà.

Mangiapane a tradimiantu;

Mangiapane a tradimento. Individuo che ottiene benefici per sé a spese degli altri.

Mangiare pani e cipulla;

Mangiare pane e cipolla. Si indica così una penosa esperienza di privazione e rinunce.

Marzu asciuttu e aprili bagnatu, cuntadinu furtunatu.

Se ad aprile piove ma a marzo no, ci sarà un buon raccolto.

Marzu marzicchiu, n'ura chiove, n'ura assulicchie.

Nel mese di marzo, il tempo è instabile, a volte piovoso e a volte sereno

'Mbasciaturu nun porte pena;

Ambasciatore non porta pena. L'ambasciatore, pur essendo referente di cattive notizie, va rispettato perché non ha alcuna colpa.

Mìajiu n'ùavu ojje, ca 'a gallina domane;

Meglio un uovo oggi che la gallina domani. Bisogna senz'altro accettare e prendere quanto ci viene offerto oggi. Il miraggio di un dono migliore domani deve farci riflettere su quanto scioccamente vorremmo lasciare.

Mìajiu sulu ca malu accumpagnatu;

Meglio soli che mal accompagnati. E' preferibile stare da soli che godere di cattiva compagnia.

Minare 'ntu dominepatru;

Colpire in fronte. Con "dominepatre" si indica la regione anatomica compresa tra le sopracciglia e la radice dei capelli, cioè il punto che la mano tocca nel fare il segno della croce.

Mi 'ncrisce!

Mi secca, non ho voglia! Vuol dire: sono pigro, svogliato.

Minte u luttu allu pisciaturu;

Mettere il lutto all' orinale. Indica la perdita dell'amicizia di una persona stimata che spinge a manifestare il dolore ponendo un nastro nero intorno al pitale.

Minte u mussu;

Mettere il broncio.

Minte u pulice 'ntra ricchia;

Mettere la pulce nell'orecchio. Mettere qualcuno in apprensione con una notizia velata che lo renda inquieto, ansioso o timoroso.

Mmuccare na cosa ccu lu cucchiarinu;

Imboccare una cosa con il cucchiaino. In senso figurativo, suggerire qualcosa, raccontare nei particolari un episodio.

' Mparare nu tata cumu si fannu i figli;

Insegnare al padre come si fanno i figli. Si dice di chi si ostina in una determinata cosa e vuole imporre il suo punto di vista a gente stracarica di esperienza.

Mustrare i dianti;

Mostrare i denti. Atto che si fa per rabbia , ma significa anche ridere esageratamente.

Muzzicare 'a lingua;

Mordersi la lingua. Pentirsi di aver detto qualcosa.

'Na vota passe lu santu;

Una volta sola passa il santo.Cogliere al volo una occasione opportuna.

'Nchiatrare 'e friddu;

Ghiacciarsi per il freddo. Si pronuncia quando si rimane scioccati dall'eccessivo freddo o ,in senso figurativo, quando si perde la capacità di reazione di fronte ad un fatto inaspettato.

'Ngrignare i dianti;

Serrare le mascelle. Minacciare qualcuno mostrando i denti serrati.

'Na nuce intra nu saccu, nun fa strùsciu;

Una noce in un sacco non fa rumore. Bisogna essere in parecchi per sollevare una opinione comune o manifestare una verità .

'Na manu lave l'atra e tutte e due lavanu 'a faccia;

Una mano lava l' altra ed entrambe lavano la faccia. L'amicizia deve essere reciproca. Il vero amico non può essere **"cu' na manu longa e n' atra curta"**, cioè non può pretendere e non dare.

Nessunu te dice: lavate a faccia ca pari cchiù bella 'e mia;

Nessuno ti dice: lavati la faccia che sarai più bella di me. La semplicità non esiste: nessuno vuole riconoscere la sua pochezza di fronte agl'altri. In questo caso l'umiltà è considerato **"valore"** che non ripaga.

'Ntu bisùagnu si vide l'amicu;

L'amico è amico se si presta anche nel momento del bisogno

Ogni gattu, surice piglia; oppure Ogni puliciu tene la tussa;

Qualsiasi gatto cattura topi, oppure ogni pulce ha la tosse.

Ognuno fa e dice la sua, bisogna poi verificare che ne sia all'altezza.

Ogni prumissa è diabitù;

Ogni promessa è debito. Chi ha fatto una promessa ha il dovere morale di mantenerla. Essere in debito con un' altra persona .

Ognunu tire l'acqua allu mulinu suo;

Ognuno incanala l'acqua verso il proprio mulino; Ognuno fa gl' interessi propri..

Oje a mia domane a tia;

Oggi a me, domani a te. Monito per coloro che dovranno passare le stesse difficoltà nelle quali qualcuno si trova.

O ti mangi 'sa minestra o ti jìatti da' finestra;

O mangi questa minestra o ti butti dalla finestra. A cose fatte si devono accettare le conseguenze, o si compie un gesto disperato.

Paghe (o pate) llu giustu ppe llu peccaturu;

Paga (o patisce) l'onesto al posto del peccatore. Giurisprudenza popolare che sottolinea come, spesso, la persona onesta debba espiare colpe che non ha commesso, poiché non regna una vera giustizia.

Panza china fa cantare;

Pancia piena invita al canto. Il villano, che non ha avuto alti ideali, crede di raggiungere l'acme della felicità solo dopo essersi rimpinzato ben bene.

Parrannu du diavulu spuntan 'e corne;

Parlando del diavolo spuntano le corna. Mentre si parla di una persona la si vede arrivare.

Patti chiari, amicizia longa;

Patti chiari e amicizia lunga. Da contratti o accordi chiari scaturisce un'amicizia duratura.

Pratica ccu cchilli mejji 'e tia e facci 'e spise;

Pratica con chi ne sa più di te e vedrai la ricompensa. Espressione ironica per definire che la compagnia di sapienti ci costerà parecchio.

Passata 'a festa, gabbatu 'u santu;

A festa passata si beffa il santo. Trascorsa la festa si dimentica tutto.

Prima 'e Natali né friddu né fama, dopu Natali friddu e fama;

Prima di Natale né freddo né fame, dopo Natale freddo e fame. Secondo l'usanza, prima di Natale, quando il tempo non era abbastanza rigido, occorreva munirsi di cibo a volontà perché dopo il Natale il tempo sarebbe stato così rigido da non avere raccolto.

Penza alla salute;

Pensa alla salute. Non preoccuparti delle cose perché la salute è la cosa più importante.

Pijare 'a fama a palate;

Prendere la fame con la pala. Essere disperatamente povero.

Pijare 'a serra 'e giru;

Prendere la sega circolare. Evitare un problema, non far niente per la risoluzione di qualcosa. Trovare mille scuse. Fig.: vagabondo, svogliato.

Pijare l'assu ppe figura;

Prendere l'asso per figura. Sbagliarsi, prendere una cosa per un'altra.

Pijare 'u jiritu ccu tutta 'a manu;

Afferrare o prendere il dito con tutta la mano. Prendersi troppa confidenza.

Pinnuli 'e cucina e sciruppu 'e cantina;

Pillole di cucina e sciroppo di cantina. In riferimento ad una alimentazione povera e comune nel mondo contadino: fagioli e vino, considerati rimedi efficaci contro i raffreddamenti.

Petrusinu ogni minestra;

Prezzemolo ogni minestra. L'impiccione si trova dappertutto e s' intromette in ogni occasione.

Po' jettare 'u sangu;

Per me, puoi gettare sangue. Questa frase viene detta da colui che, vedendo una persona bisognosa di aiuto, ma che gli è nemica, resta indifferente.

Puru a reggina tene bisùagnu da' vicina;

Anche la regina ha bisogno della vicina. Tutti abbiamo bisogno l'uno dell'altro e perfino la regina, così potente, ha bisogno della vicina.

Quannu 'a gatta un c'è, i surici ballanu;

In assenza della gatta, il topo può far festa. Quando manca il padrone, i servi si danno alla pazza gioia.

Quannu 'u diavulu t' accarizze, vò l'anima;

Quando il diavolo ti accarezza vuole l'anima. Se qualcuno ti blandisce è segno manifesto che prima o poi ti richiederà qualcosa in cambio.

Quattru case e nu furnu ;

Quattro case ed un forno. Espressione per indicare un piccolo villaggio dove manca tutto.

Raccummanare 'i piàcure allu lupu;

Raccomandare le pecore al lupo. Affidare la cura di una cosa o di una persona a persona inaffidabile.

Restare ccu 'u culu ruttu e senza i cerasi;

Restare con il sedere rotto e senza ciliegie. La frase trova spiegazione nel seguente racconto popolare: un ladroncello voleva rubare ciliegie nell'orto del sovrano. Colto sul fatto, venne arrestato e portato davanti al suo signore, al quale implorò di non infliggergli la pena capitale. Il sovrano fu clemente; ordinò ai coloni di infilargli nel retto le ciliegie rubate. Da qui il commento dei coloni: "è restatu ccu 'u culu ruttu e senza i cerasi".

La morale: subire un danno senza ricevere alcuna ricompensa. Esso vale come: " Curnutu e mazziatu".

Riduce frinzuli frinzuli;

Ridurre a brandelli. Ridursi in estrema miseria.

Rispetta u canu p' amuru du' patru;

Si rispetta il cane per il padrone. Si deve rispettare spesso anche chi si è mostrato scortese con noi, in special modo se ha parenti od amici, dei quali si potrebbe un giorno avere bisogno.

Rumpe 'a nucia d' u cùallu;

Rompere l'articolazione del collo. Fare una caduta mortale. Fig: mandare a monte rapporti sociali o economici.

Santu 'e via, diavulu 'e casa;

Civile in compagnia, diavolo in casa. Si dice per chi assume un atteggiamento totalmente differente dentro e fuori casa. In compagnia sfoggia buone maniere, in casa dimostra possedere i peggiori difetti.

Sapire 'na cosa ppe filu e ppe signu;

Sapere una cosa per filo e per segno. Conoscere qualcosa in modo particolareggiato.

Sarvu l'anima;

Salvata l'anima. E' l'esclamazione proferita da colui che non augura per sé e per gli altri un fatto grave.

Scappare cumu nu furgulu;

Fuggire come un razzo. Andare via rapidamente.

Scavare 'a fossa ccu li manu sue;

Scavare la fossa con le proprie mani. Fig.: essere noi stessi la causa delle nostre disgrazie.

Sciacqua Rosa e viv' Agnese;

Rosa agita e Agnese beve. E' il motto dello scialacquatore.

Sciala, populu!;

Godi, popolo! Abbondare nelle spese. Godere a pieno di qualcosa.

Se vo sapi a verità, addimanna alli quatrari;

Se vuoi conoscere la verità, interroga i bambini. L'innocenza dei bambini è una fonte di verità, perché non agiscono di furbizia.

Senza sordi nun si cantanu misse;

Senza l'offerta non si possono celebrare le messe. Il denaro può tutto e senza di esso nulla è fattibile.

Si dice lu peccatu ma non lu peccaturu;

Si dice il peccato ma non il peccatore. Confidare un fatto importante senza dire i nomi dei protagonisti.

Si spagne che 'u culu si mange la camisa;

Temere che il sedere mangi la camicia. Fig.: Essere scettici e sospettosi nei confronti degli altri e delle loro azioni.

Sputa ca 'nnummini;

Sputa perché indovini. Ironicamente riferito ad un fatto facilmente prevedibile.

Stare ccu nu pede 'nta fossa;

Stare con un piede nella fossa. Essere in bilico tra la vita e la morte, stare fisicamente male tanto da sembrare che si abbia già un piede nella bara.

Stare supra i spine;

Stare sulle spine. Essere pensieroso, preoccupato per qualcosa.

Stringere 'a curria;

Stringere la cinghia. Fare economia. Il ventre che diminuisce per le privazioni costringe a ridurre il giro della cinghia.

Stringere inti spalli;

Stringersi nelle spalle. Fingere di non capire o non sapere qualcosa.

Sulu ca spacche li petre;

Sole che spacca che le pietre. Fare un caldo insopportabile.

Tamaru ccu la corchia;

Cafone con la scorza. Si usa indicare chi ha maniere assai rozze. Con scorza si usa indicare figurativamente la pelle dell'uomo.

Tenire 'a cannila;

Tenere la candela. Il modo di dire si riferisce a chi fa terzo incomodo. Probabilmente deriva dall'uso dei signori di farsi tenere il lume dal servo più fido. Un lume e un aiuto erano essenziali per scavalcare muri, traversar viottoli, scoprir agguati, ecc. Il servo doveva tenere il lume, vedere, ed esser muto e anche sordo.

Tenire cumu 'u saracu mianzu 'u casu;

Stare come il verme nel formaggio. Una persona cagionevole di salute viene trattata con riguardo e premura.

Te pare bona sa' trippa lavata?;

Ti sembra ben lavata questa trippa? L'etimo ha origine da una domanda fatta da un tale, che stava lavando la trippa in acqua salata, ad alcuni pescatori impegnati a buttare le reti. Si tramanda di una donna che sulla spiaggia si dimenava e li chiamava con insistenza. I pescatori, lasciate le reti, si recarono da lei per domandarle che cosa volesse, ma ricevettero solo la banale domanda: Ti pare bona sa' trippa lavata?

Tuttu fumu e niente arrostu;

Tutto fumo e niente arrosto. Quello che sembra è tutta apparenza, non c'è nulla da temere.

Uacchiu che 'un bide core ch' un dole;

Se l'occhio non vede, il cuore non duole. Il cuore si commuove solo di fronte alle miserie che può constatare.

Uamu avvisatu, mianzu sarvatu;

Uomo avvisato, mezzo salvato. L'uomo che viene avvisato, è salvato già per metà poiché non può essere colto alla sprovvista.

'U bùanu tiampu si vide du' matinu;

Il buon tempo si vede dal mattino.

'U canu muzziche allu strazzatu;

Il cane addenta lo straccione, perché avverte che vi si può afferrare più facilmente. Le sfortune capitano più spesso a chi è già sfortunato.

U ciucciu ppè un scutulare 'a cuda, 'e musche sannu mangiatu 'u culu;

L'asino per non scuotere la coda ha permesso che le mosche lo mordessero. Chi non esercita una qualsiasi attività produttiva, perverrà presto a completa degradazione.

'Un avire né arte né parte;

Non avere né arte né parte. Non conoscere un mestiere. Il detto fa riferimento alle arti e alle corporazioni medioevali delle quali uno faceva parte secondo l'attività che svolgeva. Le corporazioni entravano poi nelle divisioni politiche (parti).

'Un avire né capu né cuda;

Non avere né capo né coda. Non avere né principio né fine. Viene detto in riferimento ad una cosa, ad un fatto o un ragionamento che non ha senso logico.

'Un avire riciattu;

Non avere ricetto. Cioè: non possedere ricovero, identificato come un rifugio più o meno ospitale. Fig.: non avere tranquillità o serenità.

'Unn' è pane ppe li dianti tua;

Non è pane per i tuoi denti. Non è cosa che puoi sperare di ottenere, riferito anche per la scelta delle persone.

'Un fa llippu a nulla parte;

Non fare muschio in nessun luogo. Carattere instabile, persona disadattata, chi non riesce ad instaurare nessun tipo di rapporto, chi non riesce a conservare un posto di lavoro.

'Un sapi chi pisci pijà;

Non sapere che pesci prendere. Essere indeciso sul da farsi.

'Un n'è tutt'oru chillu ca lucciche;

Non è tutto oro ciò che luccica. Spesso, ciò che sembra splendente in apparenza, non lo è.

'Un se fa niente ppe niente;

Non si fa niente per niente. In ogni dono è insito sempre un secondo fine.

'Un si fari passare a musca 'e suttu 'u nasu;

Non fare passare la mosca da sotto il naso. Di persona troppo meticolosa, poco indulgente.

'Un tuccà 'i cani ca dormanu;

Non disturbare i cani che stanno dormendo, perché ti si avventeranno contro. Se non vuoi ricevere dei danni, spesso devi lasciare le cose così come stanno.

'U primu ca si aze, cummanne;

Il primo che si alza, comanda. In tempi di anarchia comandava colui che si alzava per primo.

'U saziu nun cride allu diunu;

Colui che è sazio stenta a credere l'affamato.

Vale cchiù n'amicu da' chiazza, ca ciantu ducati 'nta sacchetta;

Vale più un amico della piazza, che cento ducati nella tasca. L'amicizia ha un valore inestimabile; conta più del danaro.

Vene lu tiampu di mali vistuti;

Arriverà il tempo di non potersi vestire. Un tempo il freddo intimoriva chi non poteva coprirsi convenientemente.

Vide 'a morte ccu l'ucchi;

Vedere la morte con gli occhi. Incorrere in un grave pericolo.

Volire girare 'a frittata;

Volere girare la frittata. Cercare di scusarsi prospettando le cose sotto una luce diversa per non assumersi una colpa.

1. Pomodoro di Belmonte

Il nostro Comune conserva diverse tipicità sia per quanto riguarda i prodotti propri del territorio sia per quanto concerne la lavorazione e la conservazione di prodotti comuni.

Il "principe" dei nostri prodotti tipici proprio del Comune di Belmonte Calabro è senz'altro il famoso "Pomodoro di Belmonte". Questo ortaggio, protetto da un marchio De.CO, si distingue per alcune caratteristiche fisiche quali la grandezza, il colore e la forma e per le sue note proprietà organolettiche.



Per quanto concerne la storia di questo "gigante" è possibile supporre che, dopo l'importazione dall' America alla fine dell'800, il prodotto abbia acquisito caratteristiche uniche dettate dalla conformazione del territorio o da una possibile mutazione.

In realtà si può distinguere in due prodotti con caratteristiche diverse: il primo, detto "a cuore di bue" è caratterizzato da un peso che varia dai 400 gr agli 800 gr e da una forma allungata simile a un cuore. Il secondo, detto il "gigante" si presenta con una forma più tondeggiante e il suo peso può raggiungere e superare i 2 kg.

Col fine di migliorare la produzione e per ottimizzare la promozione del "Pomodoro di Belmonte" è sorta sul territorio un'associazione ONLUS denominata APB (*Associazione Pomodoro Belmonte*) impegnata nella ricerca di metodi che possano incrementare le rese e la resistenza della pianta ai parassiti.

Poesia sul Pomodoro di Belmonte:

... si tantu sapuritu

tu si dè l'uartu lu zitu !

Si nasci e crisci, pue, bellimuntisu

Duni alla vucca e tutti u pizzecherisu,

cà l'acqua de sta terra e l'aria fina

fanu ogni cosa bella e sopraffina...

(Peppino Veltri)

2. Fichi secchi

Un altro prodotto che ha acquistato tratti di tipicità all'interno del nostro Comune è il **fico secco**. Questo frutto non ha caratteristiche particolari per quanto riguarda la sua produzione ma acquisisce una sua originalità per quel che concerne la lavorazione. Il processo di lavorazione del fico che inizia con l'essiccazione al sole su stuoie dette "*cannizzole*" termina con la produzione di diverse tipologie di prodotto legate fortemente alla tradizione contadina. Il fico secco rappresentava un fondamentale alimento nelle diete povere dei nostri avi, esso veniva infatti conservato, dopo la lavorazione, in un'apposita cassapanca detta "casciune".

Il prodotto finito può presentarsi sotto diverse forme frutto di diverse tecniche di lavorazione: le "crocette", le "trecce", le "coroncine" e i "fioroni".

3. Formaggi

A Belmonte si possono trovare grande varietà di **formaggi**, prodotti sia dall'azienda casearia "La Cava" e sia dai privati. Fra i vari tipi di formaggio possiamo trovare : la mozzarella, la scamorza, il pecorino fresco o stagionato, il caciocavallo e la ricotta. Fra i tipi di ricotta si ricorda quello della ricotta in "fiscella", dei piccoli cestini lunghi fatti di giunchi o di vimini, o di altre simile materie, ma oggi per disposizioni sanitarie sono state rimpiazzate cestelli di plastica.

4. Vino

A Belmonte è esclusivamente di tipo privato in quantità tale da soddisfare i bisogni della famiglia. La sua produzione è ormai estesa quasi nella maggior parte del territorio, ma il vino più pregiato è quello della frazione di Annunziata, il "**Brunello di Annunziata**".

Uno sguardo al passato.....

Ai tempi della vendemmia si respirava sempre un'aria di festa. L'uva veniva raccolta nelle vigne e trasportata o con asini o con "sporte"(ceste) sulle teste , nei "palmienti" (palmenti). Qui avveniva la spremitura, a piedi scalzi, uomini, donne e bambini adottavano una tecnica simile ad un balletto. Il mosto veniva raccolto in una vasca inferiore mentre il succo residuo di vinaccia veniva estratto con l'uso del torchio di legno. Poi il mosto veniva trasportato dai "*parmienti*" con dei barili ("varrili") nelle cantine e depositato nelle botti ("*vutte*") per la fermentazione. L'attesa durava fino all'11 Novembre, giorno di S. Martino, data in cui per tradizione si assaggiava il vino.

5. Insaccati

L'allevamento e la lavorazione del maiale era ed è rimasto un rito che si rinnova ogni inverno in quasi tutte le famiglie belmontesi. L'uccisione del maiale rappresenta giorni di festa nelle quale si ha un atmosfera di allegria insieme a parenti e amici.

Del maiale non si butta via niente, neppure il sangue, protagonista di una ghiotta crema di cioccolato, canditi, frutta secca, vino cotto, zucchero e tante spezie e ingredienti golosi secondo la propria fantasia, questo prodotto è chiamato "sanguinaccio"

Tanti sono quindi i prodotti che in circa tre giorni si accumulano nella dispensa, ma principalmente sono 4:

La **soppressata** è fatta con le migliori carni del maiale che mescolate con pochissimo grasso vengono tritate. Successivamente si unisce il sale pesato, il pepe nero, il peperoncino dolce piccante secondo le proprie esigenze, e viene lasciata a riposare per circa 2 ore. Dopo viene insaccata dentro le budella del maiale, esse vengono lavate prima molto accuratamente con acqua calda e limone. La carne deve essere lavorata molto bene per evitare vuoti.

La **salsiccia**, il suo procedimento è uguale a quello della soppressata, l'unica cosa di diverso sono il tipo di budella, infatti vengono presi i più sottili

Il **capicollo** è un pezzo di carne intero (la parte anteriore del lombo e il suo grasso) che viene ben pressato salato e aromatizzato con pepe rosso, pepe nero e sale pesato, poi avvolto nel diaframma, e legato stretto .

La **pancetta** è ottenuta dalla pancia dove si alternano strati di grasso e di carne magra, viene tagliata in pezzi rettangolari successivamente salati e aromatizzati

6. Conserve

Le più caratteristiche dei nostri prodotti tipici, apprezzati per i suoi gustosissimi sapori, sono le conserve. Ogni prodotto ha il tempo della sua produzione, come ad esempio l'olio (periodo ottobre-novembre) messo sempre al primo posto nella nostra cucina. Grazie all'olio, la tavola belmontese è resa sfiziosa anche dalla provvista dei contorni, i sott'oli, tutto in vasetti a partire dalle melanzane, zucchine, peperoncini, olive, funghi, carciofi, pomodori secchi, ecc. Il procedimento è facilissimo, basta lavare e tagliare le verdure a listarelle. Farli cuocere con acqua e aceto o vino bianco, strizzarli bene, sistemarli poi negli appositi vasetti e aggiungere l'olio e i profumi preferiti (aglio, menta, origano, peperoncino).

Nelle conserve rientra anche il pomodoro, necessario a fare la passata, quest'ultimo non richiede la cottura e mantiene intatto tutto il suo potere salutistico e protettivo che il pomodoro ha, se raccolto nella sua stagione.

Rientra anche nelle conserve il pane, ma sono poche le famiglie che mantengono ancora questa tradizione, la lavorazione del pane ai tempi antichi era riconosciuta importante ed essenziale per il sostentamento della famiglia, in ogni casa non mancavano mai i forni, una volta fatto il pane si disponeva in grandi casse, nel nostro dialetto viene chiamato "u pane intra a cascia".

Itinerari turistici a Belmonte e nei paesi vicini

Durante il vostro soggiorno a Belmonte Calabro, potrete compiere numerosi itinerari storici, itinerari paesaggistici, itinerari eno-gastronomici, per conoscere un territorio ricco di Storia Antica, Natura rigogliosa, intrigante Gastronomia e calorosa Ospitalità.

Le informazioni sul territorio, possono essere richieste all'Ufficio della Pro Loco di Belmonte Calabro

1. Belmonte Calabro

Visita guidata nel centro storico di Belmonte, per conoscere alcune pagine di storia che si è consumata tra le sue mura. Prenotazione visita guidata, presso l'ufficio Pro Loco

2. Centro storico d'Amantea

Escursione nel centro storico di Amantea. La visita può iniziare dal monumentale complesso del Convento di San Bernardino, per ammirare anche alcune importanti opere d'arte (Cagini e Bernini) e una preziosa raccolta museale di oggetti ritrovati durante i lavori di restauro. La visita prosegue per Corso Umberto I, per giungere nell'antico nucleo urbano. La passeggiata consentirà di scoprire angoli davvero suggestivi e incontrare personaggi decisamente folcloristici, tra un alternarsi di dimore gentilizie, chiese e abitazioni. Numerose le botteghe di pittori e scultori del legno. Nella piccola piazzetta a' Chianura, quella di Fortunato Pagliaro, pittore naif, considerato il Ligabue amanteano. La visita potrà terminare presso il Palazzo delle Clarisse, ex convento edificato nel 1600, ex dimora gentilizia, ora uno degli edifici meglio recuperati di tutta la Regione. Al suo interno è possibile ammirare il frammento di una stele araba, unica testimonianza rimasta del loro breve dominio nel X secolo e una pinacoteca unica nel suo genere in tutto il Meridione, oltre 100 opere tutte falsi d'Autore.

3. Fiumefreddo Bruzio

Fiumefreddo è inserito nell'elenco dei borghi più belli d'Italia e dalla sua piazzetta, si ammira un panorama unico. Nelle giornate limpide, infatti, lo sguardo spazia da Capo Palinuro, fino a posarsi sulla maestosa cima dell'Etna dopo avere sfiorato le isole Eolie.

Oltre al suggestivo e pittoresco borgo, il visitatore potrà ammirare i resti del Castello della Valle, dove al suo interno, sono ammirabili molte opere di Salvatore Fiume, il quale ha dedicato molti anni della sua vita a questo borgo.

A Fiumefreddo si degusta *la filiciata* – formaggio appena cagliato - e la frittata di patate.

4. Il Santuario di San Francesco e gli affreschi bizantini di Sotterra

La città di Paola, cresciuta tumultuosamente in questi ultimi anni, è meta dei molti pellegrini che da tutto il mondo venerano questo Santo.

Il santuario, ben indicato, si trova nella parte alta della città, in luogo davvero ameno.

Un trenino che parte da Piazza della Libertà, condurrà i visitatori al luogo del culto.

Chiesa ipogea di Sotterra

Poco più avanti, percorrendo la SS18, un cartello vi indirizzerà a Sotterra. In questo luogo che fu complesso basiliano, i visitatori potranno ammirare uno stupendo ciclo di affreschi d'epoca bizantina.

5. Cleto, la Valle degli Ulivi, o la Valle del Silenzio

Si arriva a Cleto e nella frazione di Savuto, lasciando la SS18 all'altezza del semaforo di Campora San Giovanni e al bivio della torre Principessa, bisogna girare a sinistra, seguendo le indicazioni.

Cleto è arroccato sulle pendici di monte Sant'Angelo, uno sperone di roccia a cavallo tra la valle del torrente Torbido e il fiume Savuto.

Suggestivo il borgo medievale sul quale campeggiano i resti del castello angioino.

Nella vallata di Cleto, vegetano 130.000 ulivi tra i 700.000 censiti da un apposito ufficio della CEE, lungo tutta la fascia costiera cosentina e producono ogni anno circa 20.000 quintali d'olio d'oliva extravergine di ottima qualità. Nel 2005 il comune di Cleto ha istituito il protocollo della De.C.O. per i suoi prodotti oleari. 7 i frantoi presenti sul territorio.

Interessante una visita alla borgata di Savuto, una frazione satellite di Cleto, anch'essa con i ruderi di castello che era presidio militare sulla valle omonima. Alla Marina di Savuto, una frazione di Cleto, ha sede l'Azienda Agricola Valle del Savuto. L'Azienda agricola, che ha una estensione di circa 200 ettari, produce il Savuto doc e molti altri vini. Tra questi il prestigioso One, un novello di seconda generazione e il Diva, un bianco secco eccellente. Presso l'azienda, si possono acquistare formaggi pecorini e ricotta fresca.

6. Aiello Calabro

Poco distante da Cleto, è **Aiello Calabro**, il paese che fu dei Malaspina, una famiglia che nel passato ha generato due Pontefici, otto Cardinali e decine di arcivescovi. La parte storica più interessante, che comprendeva diversi edifici – case, torri, cappelle – è stata distrutta con i terremoti del 1638 e 1783. Il castello, di cui oggi rimangono solo pochi ruderi, era un importante presidio militare imprendibile e ha svolto la sua funzione di carcere, fino all'arrivo dei francesi. Da visitare, l'attuale centro storico, dove fa bella mostra di sé il palazzo di Cybo Malaspina, un edificio estraneo al contesto territoriale, simile a quello costruito da Alberico I°, a Massa Carrara.

Ad Aiello Calabro, ha sede il laboratorio di pasticceria Aloisio, produttore di fichi secchi, con metodi ancora artigianali e anche produttore dell'originario *pan speziato*.

ASSOCIAZIONI LOCALI

Sul territorio di Belmonte sono attive diverse associazioni che si occupano di cultura, turismo, sport ed ambiente.

Elenco di alcune **associazioni locali**:

- **ASSOCIAZIONE PRO LOCO**

Promuove attività rivolte alla valorizzazione sia culturale che socio-economico e turistica del Paese.

- **ASSOCIAZIONE "I CACATURNISI"**

Promuove manifestazioni culturali e creative.

- **ASSOCIAZIONE TEATRALE "LA GINESTRA"**

Cura la prestazione di testi del teatro classico e di quello popolare calabrese

- **ASSOCIAZIONE "I VADISI"**

Ha come obiettivo l'organizzazione di manifestazioni culturali e gastronomiche

- **ASSOCIAZIONE "I FRATRI"**

Interesse dell'Associazione è fortificare la nostra identità di calabresi esplorando il campo dell'intercultura e attuando esperienze di confronto artistico che aprono nuovi orizzonti. L'Associazione opera nell'ambito territoriale dando grande importanza alla valenza artistico del paesaggio ambientale ed architettonico

- **WWF**

Si interessa di problemi dell'ambiente e della valorizzazione delle bellezze paesaggistiche locali

TRADIZIONI POPOLARI

Il processo di modernizzazione che ha investito il nostro territorio ha portato alla scomparsa quasi totale del patrimonio legato alla cultura popolare che spontaneamente si era accumulato nel corso dei secoli, tramandato da generazione in generazione.

Alcune di queste tradizioni sono totalmente scomparse anche dalla mente del popolo belmontese e si possono ritrovare soltanto tra le pagine di qualche libro di antropologia. Altre tradizioni che si sono mantenute vive fino a pochi decenni fa sono ancora vive nella mente dei belmontesi, tra queste : *il rito delle "Verginelle"* , *il "trasporto dei panni"* e *i "festeggiamenti per il carnevale"* che assumevano nel nostro borgo aspetti tipici e cerimonie particolari ed originali.

Il rito delle "Verginelle" può essere considerato come l'esaltazione della purezza delle ragazzine che manifestata pubblicamente veniva, in maniera simbolica offerta alla devozione di un Santo, solitamente alla *Madonna del Carmine*.



Esso consiste in un corteo di 10-12 o più ragazze che vestite di bianco attraversano le vie del paese intonando canti religiosi di lode al Santo che ha concesso la grazia. In testa al corteo la persona graziata porta sulla testa una cesta dalla quale pende una candida tovaglia bianca contenente dei grossi "tortani" di pane bianco che sarà benedetto durante la messa e poi distribuito tra gli intervenuti.

Il corteo era spesso accompagnato da un musicista, frequentemente uno zampognaro, che intonava le musiche su cui si sviluppavano i canti sacri tipici dell'evento tra cui ricordiamo quello dedicato alla *Madonna del Carmelo*:

*Si Maria unn'avie lu mantu
Erimu persi tutti quanti
E sempre ludata sia
De lu Carminu Maria;
E si grazia nui vulimu
Jamu allu Carmini ca l'avimu.*

*Ritornello:
Tu sai li guai mie
Tu sai e tu pue
Bella Maria aiutame tu.*

Il "**trasporto dei panni**" (*corredo della sposa*) consiste in una pittoresca sfilata di un corteo



di giovani ed anziane vestite a festa. Sul capo portano delle grandi ceste contenenti alcuni pezzi del corredo della futura sposa esposti in maniera ordinata e ben visibili nelle rifiniture. Il corteo che consiste per lo più in familiari e amici, parte dalla casa della ragazza e attraversando le vie del borgo raggiunge la nuova dimora della futura sposa. In testa al corteo compare lo sposo che porta con se il quadro raffigurante l'immagine sacra che verrà appesa alla parete sul letto. Arrivati nella futura dimora nuziale i capi vengono sistemati in maniera tale da far risaltare i ricami e i merletti frutto di uno scrupoloso lavoro artigianale. Era importante far vedere ai compaesani i pezzi di biancheria da 6-12-24, la coperta di damasco ("*tumasciuccu*") e la coperta di seta pura ("*capisciola*") fatta al telaio di casa.

L'albero della cuccagna: era una gara tra i giovani che si arrampicavano su un palo liscio, diritto ed alto, unto con del grasso. Chi riusciva a raggiungere per primo la punta più alta, vi trovava dei salumi, dei caciocavalli, delle bottiglie di olio e di vino, della frutta, e dei polli che riceveva come premio.

Aveva un profondo significato in quanto dimostrava l'importanza dei frutti che la Madre Terra ci dà.



Durante i "**festeggiamenti per il carnevale**" si manifestavano diversi eccessi soprattutto nel bere e nel mangiare. Un proverbio popolare dice infatti:

*" Duminica, luni e marti
s' abbannunanu tutti l' arti"
i tri juarni e carnulivari
si pensa a cancariari".*

Dopo questi tre giorni dedicati al mangiare, al bere e al divertirsi, Carnevale simbolicamente raffigurato veniva lasciato morire di indigestione. A questo punto si innesta alla tradizione un motivo educativo di ordine religioso e civile e la gente dopo la baldoria rivolgendosi al povero Carnevale deriso e abbandonato da tutti:

*"Escia tu, puarcu cacatu
ca trasu iu la nettitata".*

Alla morte di Carnulevaru seguiva un funerale durante il quale il fantoccio veniva bruciato in un falò, questo rituale è probabilmente da intendere come pentimento.

La "nettitata" rappresentava il ritorno all'ordine, alla pulizia morale e alla alimentazione regolata e tutte queste qualità venivano riscontrate nella figura di "Corajsima" ("Quaresima"), una vecchietta saggia e dedita al lavoro portatrice di buoni consigli. Un fantoccio raffigurante questa vecchietta veniva esposto nel periodo di carnevale in un vicolo del borgo dove rimaneva per sette settimane, alla fine di ogni settimana veniva tolta dal capo del fantoccio una delle sette piume di gallina corrispondenti ai sette peccati capitali che venivano quindi simbolicamente cancellati dalla vita dell'uomo. Questo periodo iniziava con le Ceneri e serviva come forma di pentimento e di penitenza quaresimale e per la preparazione alla santa Pasqua.

INCONTRI CULTURALI organizzati dalla Pro-Loce di Belmonte Calabro




CONVEGNO 02/12/2012 ore 17:00
presso sede "BELMONTE VIVA" Via IV novembre
Centro Storico Belmonte Calabro

I VITIVINICOLTORI DEL COMPENSORIO
SI INCONTRERANNO PER DISCUTERE
DELLA VALORIZZAZIONE DEL VITIGNO AUTOCTONO
"MARCIGLIANA"

Sviluppi Storici, viticoli, enologici
e prospettive di mercato.



**ACQUA
LIBERA
TUTTI**

www.comitatodegrazia.org

BELMONTE MARINA
mercoledì, 13 luglio
ore 19:00

Grandi sorprese: cortei festa e dibattiti

Interverranno:
Prof. Alfonso Lorelli
Sindaco di Amantea, Franco Tonnara
Sindaco di Acquaformosa, Giovanni Manoccio,
Sindaco Di Belmonte, Francesco Bruno

Il Comitato Natale De Grazia con Gruppo Attivo Belmonte,
Pro-Loce e Amministrazione Comunale di Belmonte

www.referendumacqua.it
Comitato locale "2 Sì Acqua Bene Comune"
www.comitatodegrazia.org

13 / Luglio
BELMONTE
ore 19.00

2 Sì
per l'Acqua
Bene
al Comune

Comitato
Calabro
Acqua
Pubblica

fuori l'acqua dal mercato
fuori i profitti dall'acqua

Comitato
Natale De Grazia

2014

Mestieri di una volta

Cestai costruivano **ceste**, **cestelli** e **panieri** usando rami di salice, giunchi, puntelli di rovo, coltello, punteruolo, falce, e paglia sottile. Per costruire un paniere, intrecciavano i "virguni", costruivano il fondo, per poi continuare con la parte laterale

Impagliatori impagliavano le sedie intrecciando la sala, usando listelle di legni, coltello, martello, trapano a mano, seghe e mazze.



Lattonieri: stagnavano le pentole e producevano **lanterne**, **lumi** e **lucerne** per illuminare gli ambienti, e **misurini** per misurare i liquidi (olio, petrolio).

Per **stagnare le pentole** richiedeva molta pazienza: per togliere il vecchio stagno, prima si scioglieva all'interno della pentola del tartaro di botte in acqua e sale, e poi si procedeva con una nuova placcatura stesa a mano, con del cotone, pareggiandola col mazzuolo

Ricamatrici: spesso le ragazze imparavano a ricamare dalle loro madri o dalle suore. Oggi, un grande centro in Calabria per il ricamo, si trova a **Tiriolo** (CZ) il quale primeggia a livello nazionale per l'accuratezza e bellezza degli ornamenti

Scultori: usando lo scalpello od il tornio, lavoravano la **pietra nera** (un silicato grasso) trovata in varie cave vicino al paese. Creavano **scudi nobiliari** con crittogrammi: 3 rose (simbolo della Trinità) ed il sole erano i temi più ricorrenti.

Tessitura

Tra le più antiche espressioni dell'artigianato locale c'era la tessitura. All'inizio del secolo scorso, tante famiglie possedevano un telaio per lavorare la lana, il lino, la seta, la ginestra ed il cotone. Le donne lavoravano lunghe ore per produrre tappeti, coperte, tovaglie ed indumenti vari.

Dei telai a mano venivano fabbricati a Belmonte ed erano usati per la tessitura della seta, lino, lana e stoppa. Essi avevano una forma quadrata con una spola o canocchia.

La seta cruda (cascame di seta) veniva utilizzata assieme alla ginestra per manufatti tessili di grande valore e con colori intensi. Oggi, a **Longobucco** (CS) c'è un grosso centro di produzione di arazzi, tappeti e tessuti prodotti col telaio a mano.

Il **filatoio** od **aspo** era uno strumento di legno con una ruota, con la quale girandola attivando un pedale, si torcevano i fili. L'**arcolaio** serviva per avvolgere il fili in *matasse* che potevano essere più facilmente lavate, sgrassate e colorate. Infine, le matasse erano avvolte a *gomitoli*.



Il **telaio** era formato da una struttura di legno a forma parallelepipedo che portava a metà altezza dei fili legati a due cilindri. Tutti i "**fili d'ordito**", cioè, quelli che costituivano la larghezza, passavano attraverso l'occhiello di maglie divise in due gruppi. I fili pari dell'ordito venivano alzati mentre i dispari si abbassano tramite un sistema di pedali, corde e carrucole. Si formava in tal modo, un "varco" attraverso cui il tessitore poteva lanciare la "**navetta**" da cui si svolgeva il filo di trama. Un "**pettine gigante**" spingeva il filo di trama, svolto dalla spola, contro la parte di tessuto già confezionato.

Falegname ("U Mastrud'ascia")

Strumenti del mestiere:

Il **trapano a mano** era costituito da una manovella a gomito in legno od in ferro. Da una parte, la manovella terminava con un bottone folle su cui si collocava, premendo, la mano. Dalla parte opposta c'era una testa dentro cui si introducevano i codoli delle saette, che si bloccavano con viti ad alette.



Il **tornio** aveva un piatto rotante su cui posizionare il pezzo di legno da tornire, attivando la rotazione in senso orario o antiorario, mediante l'uso di un pedale.

Le **pialle** erano formate da un ceppo di legno con una feritoia dentro cui veniva fissata al angolo una lama affilata. Venivano usate per lisciare una superficie, fatturare cornici o realizzare commettiture. Le pialle più comuni erano lo "*sbozzino*" (serviva per sgrossare le superfici ottenute con la sega), il "*piallone*" (rendeva netta una superficie estesa, e si distingueva per la sua lunghezza e per l'impugnatura posteriore) e la "*pialla*" (era più corta, con una impugnatura ridotta a forma di pomolo).

Gli **scalpelli** servivano per lavori ad intaglio, e si distinguevano in scalpelli "*a taglio piano e diritto*", "*a taglio piano-sbienco*", "*a taglio piano-sbienco e circolare*", "*a taglio concavo*" e "*ad angolo*" a seconda del lavoro da effettuare.

Calzolaio ("U Scarpariellu")



Il calzolaio era un grande lavoratore, impegnato dall'alba al tramonto nella sua botteghina, a fare le scarpe nuove e a riparare quelle vecchie. Prendeva le misure del piede, ascoltava le esigenze del cliente e la sua disponibilità economica, poi servendosi delle forme di legno, procedeva nella lavorazione. Il costo delle scarpe variava a seconda della fattura più o meno raffinata e del materiale impiegato: pelli bovine (vacca, vitello, vitellone), pelli equine, pelli caprine e pelli ovine. Spesso i più poveri, che non si potevano

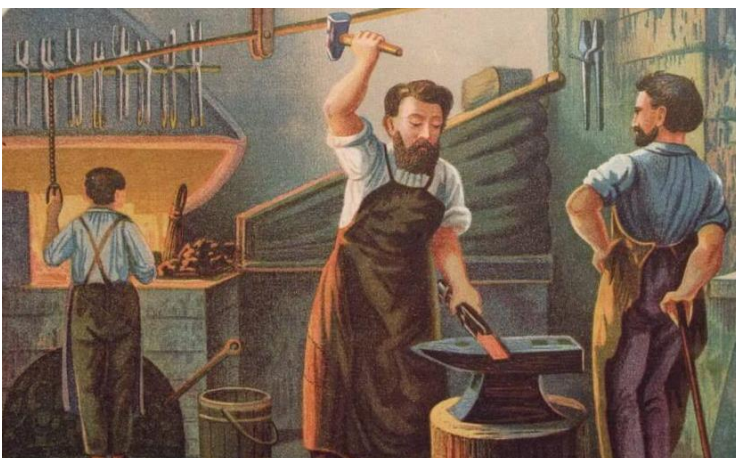
permettere scarpe nuove, riutilizzavano le tomaie vecchie che venivano fatte ricucire al calzolaio su basi di legno modellato, al fine di ottenere degli zoccoli. Oppure queste si facevano rattoppare fino all'inverosimile. Al calzolaio non mancava mai il lavoro e nelle piccole comunità rurali, svolgeva un'attività fondamentale. Lavorava fino a tarda ora con la luce di una lampadina da pochi Watt, calata quasi a toccare il tavolino. Questo era stretto e basso e non era possibile vedere la minima superficie del piano, tanto era pieno di scarpe da riparare, di pezzi di cuoio e di pelle, di trincetti, di spago e di lesine. Stava seduto su uno sgabello, c'era una scaffalatura a più ripiani nella quale erano disposte le scarpe da riparare, le forme e gli altri materiali che occorreivano. L'odore di cuoio e di mastice si percepiva già nelle immediate vicinanze del laboratorio.

Sarto ("U Cusituru")

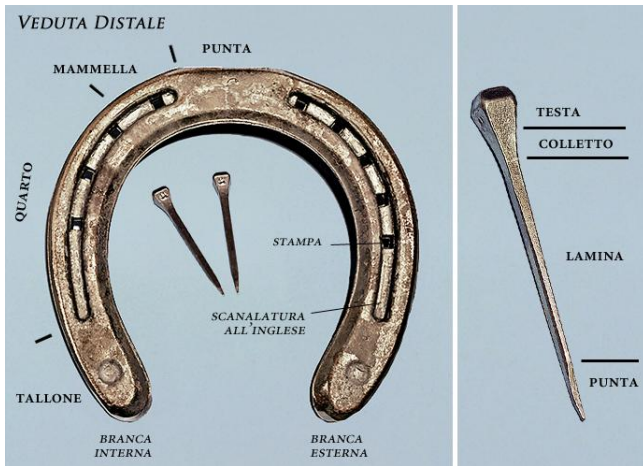
Le **sarte** misuravano, tagliavano e cucivano a casa indumenti femminili assistite da un cospicuo numero di allieve giovani. I **sarti**, invece, lavoravano in bottega dove tagliavano e confezionavano indumenti di lana o di velluto, o mantelli di lana col cappuccio. Anche loro, avevano parecchi assistenti giovani che desideravano imparare l'arte



Fabbro ("U Furgiaru")



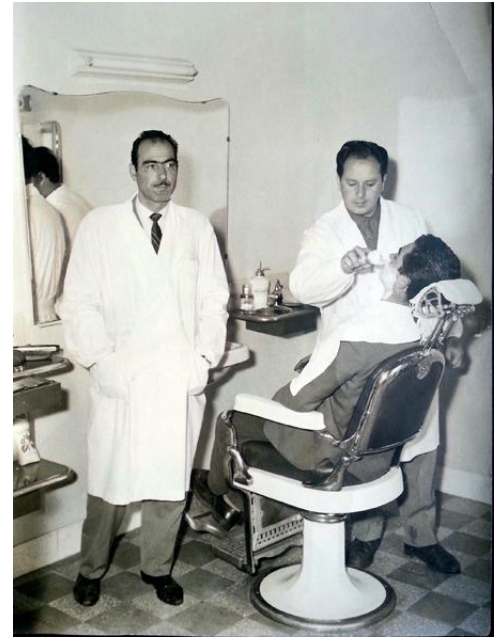
Il fabbro forgiava il ferro, e batteva il rame ed il bronzo, utilizzando l'incudine come base d'appoggio, una serie di pinze e tenaglie per trattenere il forgiato, e martelli e mazze per deformarlo. In tal modo riusciva a trasformare lingotti metallici in *zappe, picconi, vanghe, accette, chiodi, coltelli, taglia-fieno, chiavistelli, catenacci, cerniere, cardini, serrature, lame per porte e finestre ed accessori per il focolare*. Il ferro, per poter essere plasmato, doveva diventare rosso vivo, e perciò, la fucina era corredata da un focolare a due fuochi con camini a massimo tiraggio e col mantice come soffiere.



Ferratura: un cavallo o un bue da traino dovevano essere regolarmente ferrati ogni due mesi. Il maniscalco schiodava il ferro, tranciando, lateralmente alle unghie, le punte dei chiodi fuoriuscenti e precedentemente ribattute. Le estraeva da sotto per mezzo di tenaglie. Poi rientrava in fucina a forgiare nuovi ferri o a scegliere fra quelli già preparati. Per fissare un ferro, si utilizzavano se i sette chiodi.

Barbiere

È un mestiere antichissimo e nei secoli passati i barbieri, che facevano le funzioni di cerusici, praticavano anche piccoli interventi chirurgici, come l'estrazione di un dente o un salasso. La parola "barbiere" deriva da "barba" ma oggi pochissimi chiedono: "Vorrei fare la barba". Fare una barba richiede non solo abilità e dedizione, ma, persino passione. Bisogna sapere insaponare bene e usare il rasoio con molta leggerezza, sicurezza e precisione. Infine, facevano la prova il contropelo per poi massaggiare il rilassato cliente col tepore di un panno.



Muratore ("U Fravicaturu")

È un mestiere difficile e pericoloso ed è per questo che gli aiutanti, prima di usare livelle, squadre e fili a piombo, o a prendere le misure, imparavano a preparare il cemento, e a trasportarlo con un secchio o con una carriola, dal capomastro il quale scegliendo tra le varie cazzuole, lo applicava sui muri per rivestirli restaurarli. Imparavano anche l'importanza di utilizzare le carrucole quando si lavorava nei piani più alti. A volte era necessario, utilizzare un'impalcatura specie se si riparare il tetto.

Gli **apprendisti dei vari mestieri** avevano alcuni **compiti specifici** che dovevano effettuare:

- Calzolai: preparare, torcere ed impeciare lo spago da utilizzare per le cuciture, lucidare le scarpe a lavoro finito
- Fabbri: tirare il mantice che alimentava con l'aria la fiamma per la fusione dei metalli, alimentare continuamente il fuoco col carbone
- Falegnami: raddrizzare chiodi, aiutare nei tagli con la sega
- Sarti: "allumare" e tenere acceso il ferro da stiro (allora a carboni), scucire imbastiture, eseguire semplici lavori con l'uso dell'ago

Il lavoro delle donne

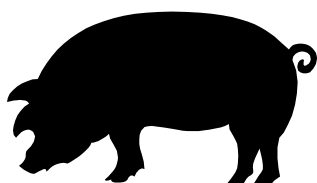
Le donne lavoravano molto: cucinavano, allattavano, lavavano, andavano in campagna, allevavano il maiale, cucivano, lavoravano a maglia, e rammendavano maglioni e calzini. A tavola, servivano prima gli anziani e poi i maschi. Spesso, mangiavano da sole in cucina.

Per lavare i panni, avevano una tavola per il bucato su cui sfregarli dopo averli insaponati.

Facevano anche il bucato. Mettevano a mollo i panni e vi buttavano sopra scaglie di sapone⁴⁰ e la liscivia⁴¹ con cenere, gusci d'uova e acqua bollente. La liscivia penetrava dentro i panni e agiva come la candeggina. Si lasciava agire fino alla mattina seguente e poi si risciacquava tutto. Molte donne ricorrevano al fiume per lavare. Una volta terminato, caricavano i panni puliti dentro una grande cesta che caricavano sul loro capo trasportandolo fino a casa.



La castrazione dei maiali



Quando il maialino aveva due o tre mesi, due uomini lo tenevano fermo mentre il "*grastaturu*" senza usare anestesia, utilizzando un coltello ad uncino, lo castrava disinfettandolo con dell'alcol. Poi, con ago e filo, lo cuciva. Il maialino gridava dal forte dolore, e cercava di liberarsi per fuggir via. Ma poi tutto passava, diventando più calmo, e non sentendo lo stimolo di accoppiarsi, mangiava e ingrassava. Ed è per questo motivo che era stato castrato.

⁴⁰ Una volta il **sapone** si otteneva facendo bollire del *grasso animale* assieme a della *potassa* (idrossido di potassio o idrossido di sodio) ottenendo del *sapone* assieme a della *glicerina*, cioè, *grasso + base (KOH o NaOH) = sapone + glicerina* dopo veniva aggiunto del sale (NaCl) per separare il sapone dalla glicerina.

⁴¹ La "*lissia*" o liscivia era una soluzione a media concentrazione di idrati e di carbonati alcalini di sodio e di potassio ed era usata per imbiancare i tessuti.



GIOCHI DI UNA VOLTA

Campana ("settimana"): si tracciava per terra uno schema con un certo numero di caselle, si tirava un sasso all'interno di ognuna e si saltava con un piede solo. Il giocatore non deve toccare le righe; nemmeno con il sasso, altrimenti cede il turno all'avversario.



Carrozza fatta a mano, e una delle due corde, lo si faceva andare a destra o a sinistra. Alcune, avevano perfino i cuscinetti per le ruote.



Trottola: un rudimentale oggetto di legno fatta a mano dai falegnami con la punta di ferro fatta dai fabbri, era azionato da una lunga cordicella avvolta attorno e lanciato con forza.



Bastoncino di legno appuntito nelle due estremità, una delle quali veniva colpita con un bastone per farlo rimbalzare, per poi ricolpirlo in aria lanciandolo più lontano possibile. Lo si raggiungeva per poi ricolpirlo altre due volte. Il perdente doveva portare i vincitori sulle spalle.

L'aquilone di solito veniva fatta a mano, si comprava solo la carta velina. Vinceva chi mandava l'acquilone più in alto e chi durava di più senza farla cadere a terra.



La raganella: si adoperava specialmente durante la Settimana Santa ed era uno strumento di legno costituito da un manico sulla cui estremità c'era una girella dentata che produceva un suono particolare mentre girava in senso orario in quanto sui denti scivolava l'estremità di un lamella di legno fissata al lato opposto.



Ricchezze naturalistiche

- **Risalita del Fiume Veri**

Il patrimonio naturalistico e vegetazionale è ricco d'arbusti, alberi di modesta dimensione, boschi e pinete. Esso contribuisce a formare la macchia mediterranea, comune ai numerosi paesi della costiera tirrenica, che caratterizza il versante ovest della Calabria. Salendo per l'entroterra montuoso troviamo l'acero, il frassino e l'ontano, alle quote medie ci sono boschi di querce, d'abete, di pino, di faggio e di castagno, mentre la pianura è intrisa d'alberi da frutto, cespugli di ginepro e ginestra, piante aromatiche di salvia, rosmarino, capperi, finocchio selvatico, origano, e manti di menta e basilico.

Il bacino idrografico raccoglie numerosi ruscelli ed il **Fiume Veri**, lungo 7 Km, che nasce dall'entroterra collinare, bagna la campagna circostante coltivata a terrazze e raggiunge il mare. La gran biodiversità che caratterizza il versante sud della collina del paese ed il suo fondovalle consta di circa 200 specie di vegetali e 130 specie animali e rappresenta uno dei numerosi ambienti naturali locali da preservare e tutelare.



L'associazione ambientalista Living Nature presenta:

Risalita del fiume Veri

a Belmonte Calabro (Cosenza).



Inerente al programma "Belmonte Adventure", l'escursione si svolgerà, a partire dal 25 aprile, fino al mese di ottobre, disponibilità tutti i giorni (nei mesi estivi possibilità di fare il bagno sotto la cascata)

Per gruppi max di 12 persone

Percorso impegnativo, lungo circa 2 km

Presenza di guida AIGAE e tesserati al CAI



Prenotazione almeno tre giorni prima ai seguenti recapiti telefonici [3404640585/3405447671](tel:3404640585) oppure all'indirizzo e-mail info@livingnature.it

Per maggiori info visitate il sito www.livingnature.it oppure la pagina facebook [associazione ambientalista Living Nature](#)

- **Scogli d'Isca**



L'ambiente marino, invece, è tutelato dalla presenza dell' "Oasi Blu Isca" e dal relativo CEAM (Centro Educazione Ambiente Marino) gestiti dal WWF. Questa piccola area marina, istituita dal 1991, presenta la tipica flora e fauna mediterranea, racchiusa intorno agli **Scogli d'Isca** che s'inabissano fino ad incontrare a 25 metri di profondità un magnifico fondale.

Attaccati agli scogli vivono gorgonie, ricci, spirografi, margherite di mare, paramuricee mentre polpi, scorfani e aragoste si nascondono nei meandri rocciosi e nella sabbia assieme a madrepora arancione e stelle marine.

Simbolo dell'Oasi è la cernia, preda ambita per l'apprezzata qualità della sua carne, secondo piatto dei numerosi ristoranti locali. Sotto la superficie dell'acqua cresce una foresta sottomarina popolata da praterie di poseidonia, donzelle pavonie, saraghi, cefalotti dorati e occhiate, da branchi di castagnole e di salpe dai riflessi dorati.

Oltre all'accentuata presenza di gabbiani e di ballerine, si possono talvolta osservare gli aironi che sostano sui due scogli. Il clima è salubre, temperato ed asciutto anche se dominato da venti marini. La vicenda delle stagioni si gioca esclusivamente tra un inverno mediamente ampio e abbastanza freddo e una lunghissima estate calda e secca.

Club Nautico ONTARIO

INVITA TUTTI A VISITARE IL PARCO MARINO REGIONALE

“SCOGLI DI ISCA”

PROVA ANCHE TU L'EMOZIONE DI AMMIRARE LA BELLEZZA DEI FONDALI CON LA BARCA A FONDO TRASPARENTE

Partner ufficiale

Parco Marino Regionale Scogli di Isca

Per info e prenotazioni
CLUB NAUTICO ONTARIO, LUNGOMARE SUD - BELMONTE CALABRO (CS)
 Cell. 338 2839165 - 340 4640585 - www.belmontetourist.com - www.livingnature.it

- **Trekking sul Monte Cocuzzo**



Trekking ai piedi di Monte Cocuzzo



L'associazione ambientalista Living Nature presenta:

Trekking sul Monte Cocuzzo

*Partenza da Belmonte Calabro (CS), Sorgente Sicamina
Lungo il percorso CAI 815 Drogone de Beaumont*





Inerente al programma "Belmonte Adventure", l'escursione si svolgerà, a partire dal 20 aprile, fino al mese di settembre, disponibilità tutti i giorni

Per gruppi max di 30 persone

Percorso impegnativo, lungo circa 12 km

Presenza di guida AIGAE e tesserati al CAI

*Prenotazione almeno tre giorni prima ai seguenti recapiti telefonici
3404640585/3405447671
oppure all'indirizzo e-mail
info@livingnature.it*



*Per maggiori info visitate il sito
www.livingnature.it
oppure la pagina facebook
associazione ambientalista Living Nature*

- **Escursione alle Isole Eolie da Amantea**

E' un'escursione marina di circa 6-7 ore verso la Sicilia per le Isole Eolie.

Si salpa al mattino con la motonave da Amantea per rientrare alla sera.

Si lascia alle spalle la costa tirrenica, il maestoso Monte Cocuzzo, e si arriva a Lipari, il capoluogo.

Si scende e si sale a piedi nel punto più alto per ammirare panorami mozzafiato.

Si ritorna a bordo per una circumnavigazione per ammirare le altre isole vicine e si scende a **Panarea**, isola dei VIP.

Il rientro è caratterizzato da un accostamento allo **Stromboli** per "toccare" con mano l'isola che da Amantea si ammira negli stupefacenti tramonti invernali.



Isole Eolie viste da Belmonte Calabro: Stromboli in primo piano

CONCLUSIONE

Il fenomeno dell'emigrazione è antico quanto la storia dell'uomo il quale possedendo il desiderio e la forza di cambiare e di spostarsi, spesso rischiava nel lasciare ciò che gli era **noto** per avventurarsi nell'**ig-noto**. Emigrare non è un diversivo ma uno sradicamento, un brutale cambiamento della propria esistenza. Significa rinunciare alla propria terra e alla propria cultura, significa abbandonare il proprio paese spinti dalla povertà, dalla guerra, dalla carestia, dalla disoccupazione, da governi dittatoriali, dalla sovrappopolazione, dal brigantaggio, dai disastri ambientali (terremoti, alluvioni) e dalle epidemie (come la malaria, il tifo e il colera) anche se spesso si emigrava per riunirsi con gli altri membri della famiglia già stabiliti all'estero.

L'addio dell'emigrante:

"Addio, monti sorgenti dall'acque ed elevati al cielo; cime ineguali, note a chi è cresciuto tra voi ed impresse nella sua mente non meno che lo sia l'aspetto de' suoi più familiari; torrenti de' quali distingue lo scroscio, come il suono delle voci domestiche; ville sparse e biancheggianti sul pendio come branchi di pecore pascenti; addio! Quanto è triste il passo di chi, cresciuto tra voi, se ne allontana! Alla fantasia di quello stesso che se ne parte volontariamente, tratto dalla speranza di fare altrove fortuna, si disabbelliscono, in quel momento, i sogni della ricchezza; egli si meraviglia d'essersi potuto risolvere, e tornerebbe allora indietro, se non pensasse che, un giorno, tornerà dovizioso. Addio casa natia, dove, sedendo, con un pensiero occulto, s'imparò a distinguere dal rumore de' passi comuni, il rumore d'un passo aspettato. Addio, Chiesa, dove l'animo tornò tante volte sereno, cantando le lodi del Signore".

Emigrare era quasi un lutto: ad emigrare era soprattutto i mariti, le mogli diventavano "vedove" e i figli "orfani: " *...le donne rimanevano praticamente vedove, e molte ragazze videro partire i mariti dopo appena qualche mese di matrimonio...sono state le vere martiri di quel calvario che è stata la nostra emigrazione. Chi ha compensato le lunghe attese, spesso inutili..*"⁴²

Era un'esperienza spesso destabilizzante: significava fare i conti con lo spettro dell'ignoto e mettere a rischio la propria identità. La partenza era vissuta come un salto nel vuoto, verso luoghi sconosciuti, che l'ignoranza non permetteva di localizzare nemmeno geograficamente. La decisione d'emigrare comportava uno stato psicologico complesso e spesso sconvolgente, altalenante tra la paura dell'ignoto e la speranza di una vita migliore. Si sperava che il periodo di emigrare fosse breve e momentaneo, ma a volte si perdeva la speranza del ritorno e per alcuni, si faceva strada la convinzione lacerante che la perdita ed il distacco fossero definitivi.

Partire, però, poteva significava sognare di ritornare per comprare un pezzo di terra a Belmonte e di poter un giorno far studiare i propri figli.

Infatti, molti avevano lasciato a Belmonte le loro moglie con i figli, desideravano moltissimo che essi andassero a scuola per evitare il medesimo sfruttamento che avevano subito loro stessi. Con la scolarizzazione, il potere amministrativo, sanitario e giuridico del Paese che tradizionalmente era sempre rimasto nelle mani delle grandi famiglie belmontesi, iniziò ad interessare i figli dei contadini emigrati o non.

Molti non ritornarono e i loro discendenti continuano a vivere nelle stesse località scelte dai loro nonni o bisnonni.

⁴² Francesco Pellegrino, "Belmonte....", *op. cit.*, pp. 95-96.

Infatti, sfogliando le *Pagine Bianche* ("White Pages") americane, troviamo molti cognomi tipici belmontesi. A **Steubenville** (Ohio) leggiamo : *Leona, Dominic e Mary Pulice, Anthony Porco e Francesca, Salvatore, Tia e Leo Veltri*; a **Weirton** (West Virginia) troviamo *Samuel, Fedele e Wanda Arlia, Bonaventura Magnone, Maria e Monica Pulice*; a **Washington** (Pennsylvania) sono elencati *Nick Veltri e Perry, Sheena e Kathy Arlia*; a **Pittsburgh** (Pennsylvania) si nota *Maria, Domenico e Rosa Pulice, Robert e James Magnone e Gennaro e Antonio Arlia*; a **Providence** (Rhode Island) vivono *Rosemary, Paul e Gabriele Bossio e Charles e Gerald Bonanno* e a **New York City** *Francesco, Joseph, Peter, Mary e Paul Brusco, Frank, Teresa, Lucy e Richard Veltri, Nunzio e Patricia Osso e Gina, Joseph e Anthony Pulice*.

Tutti vivono nel benessere, orgogliosi del loro successo e grati dell'enorme sacrificio che fecero i loro avi.

Riconoscono ed apprezzano il legame storico-culturale ed affettivo con Belmonte e ricercano le proprie radici visitando periodicamente il luoghi dove nacquero e si formarono il loro antenati.

Concludo con una *poesia nostalgica* di *Teobaldo Veltri*:

*"Soli
in questa città di randagi
tra le pietre dei Cesari.
Potessi tornare,
correre dalla mia gente
dove l'aria è
più dolce
e il sole più caldo;
sentire l'usignolo,
il saluto delle rane,
lo scorrere quieto del Veri
e stringere
la mano callosa
della mia gente."*

Mi scuso per possibili inesattezze che provvederò a correggere in una eventuale prossima edizione.

Per qualsiasi commento, suggerimento o critica, inviare e-mail a: **angall2@libero.it**

FOTO di Belmonte Calabro



Mura di Belmonte



Panorama del Centro Storico di Belmonte



Panorama del Centro Storico di Belmonte



Scorcio caratteristico nel Centro



Mura attorno Belvedere Principe Ravaschieri

Amministrazione Comunale



Municipio di Belmonte Calabro

Nell'agosto 1974 iniziarono i lavori di costruzione del **nuovo Municipio**: per realizzare l'edificio, venne fatta saltare l'antica "praca" -l'ingresso- del Castello. Da quell'anno, ogni terzo sabato di agosto, si tiene la *sagra della pasta col piccoro*, noto evento di degustazione gastronomica organizzato dal Comune e dalla Pro Loco.

Amministrazione

Periodo	Primo cittadino	Partito	Carica
1994 - 1998	Michele Scialis	Lista civica (centrosinistra)	<i>Sindaco</i>
1998 - 2006	Francesco Bruno	Lista civica (centrosinistra)	<i>Sindaco</i>
2006 - 2011	Luigi Provenzano	Lista civica (centrosinistra)	<i>Sindaco</i>
2011 in carica	Francesco Bruno	Lista civica (centrosinistra)	<i>Sindaco</i>



Francesco Bruno è nato a Belmonte Calabro il 07 novembre 1951 e ha svolto la propria attività di medico presso l'ospedale "G. Pugliese" di Catanzaro. Ha conseguito licenza liceale scientifica e successivamente la Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'università di Roma e successivamente la specializzazione in Anestesia e Rianimazione presso l'Università di Catania con il massimo dei Voti. Esercita la professione di anestesista rianimatore presso l'Ospedale Regionale Pugliese di Catanzaro con il ruolo di vice direttore. E' stato Sindaco di Belmonte Calabro dal 1988 al 1990, dal 1996 al 2000 e dal 2001 al 2006. E' stato rieletto Sindaco nel 2011 ottenendo il 46% dei voti.

BIBLIOGRAFIA

1. Comune di Belmonte Calabro, Tipografia Medaglie d'Oro, Reggio Calabria, 2008.
2. Cosenza Ciro, "Quando il Duce giunse in visita a Cosenza immagini, testimonianze... ", *Storicità*, n.150, marzo 2007, Lamezia Terme CZ, pp. 60-63.
3. CD-ROM "Percorsi interculturali" allegato a Davide Rigallo e Donatella Sasso, "Parole di Babele", Loescher, 2002 (Centro Altre Italie).
4. De Fede Carlo, "Galeazzo di Tarsia poesia e vilienza nella Calabria del Cinquecento", Liguori, Napoli, 1991.
5. De Fede Carlo, "Il poeta Galeazzo di Tarsia Signore feudale di Belmonte", Società di Storia Patria, Napoli, 1963.
6. Ferlaino Franco, "Folklore in Calabria tra memoria ed oblio-Amantea e la costiera Tirrenica centrale", Rubbettino, Soveria Mannelli CZ, 2007.
7. Gallo Francesco, "I grandi medici calabresi", Imprimatur, Padova, 2012.
8. Gallo Francesco, "Le grandi famiglie di Lago CS", ADB, Conselve PD, 2009.
9. Gallo Gino e Francesco, "Guida storico-culturale di Lago (CS) con dizionario dialettale laghitano-italiano-inglese", Text (Padova), 2005
10. Giacomini Mariuccia, "Sposi a Belmonte nel Settecento", Giuffrè, Milano, 1981.
11. Goffredo Malaterra, "De acquisitione regni Siciliae, Calabriae, Apuliae et Insulae Siciliae", PL 149, edizione critica a c. di E. Pontieri, dal titolo *De rebus gestis Rogerii Calabriae et Siciliae Comitis et Roberti Guiscardi Ducis fratris eius*, *Rerum Italicarum Scriptores Tomo IV. II.*
12. Naccarato Vittorio, "Le scuole rurali all'inizio del '900", Clipper, Cosenza, 2008.
13. Orlando Armando e Cario Armido, "La Calabria del Settecento", Calabria Letteraria Editrice, Soveria Mannelli (CZ), 2007.
14. Pellegrino Francesco, "Educazione ambientale e storia delle popolazioni", IRES Calabria, Cosenza, 1990.
15. Pellegrino Francesco, "Belmonte Storia, memorie e prospettive di sviluppo", Tipolitografia Gnisci, Paola CS, 2002.
16. Policicchio Ferruccio, "Amantea e dintorni nel decennio 1806-1815", Plectica, Penta (SA), 2009.
17. Policicchio Ferruccio, "San Pietro in Amantea e dintorni nell'800", Publiepa, Cosenza, 1997.
18. Turchi Gabriele, "La Calabria nell'epoca antica ed in alcuni altri importanti momenti della sua storia", R.Gnisci, Paola CS, 2011.

19. Turchi Gabriele, "I Salvacossa Conti di Belmonte e Signori di Fiumefreddo", Calabria Letteraria, anno LVII, Soveria Mannelli (CZ), lug.-dic. 2009.
20. Turchi Gabriele, "Storia di Amantea", II Edizione, Periferia, Cosenza, 2002.
21. Turchi Gabriele, "Storia di Belmonte", II Edizione, Periferia, Cosenza, 2004.
22. Turchi Gabriele, "Prose e poesie", Tipografia R. Gnisci, Paola (CS), 2013.
23. Volpe Francesco, "Calabria: Storia e Cultura (1815-1922)", Laruffa Editore, Reggio Calabria, 1992.
24. www.comunedibelmontecalabro.cs.it



Breve riassunto del libro in inglese

Brief summary of the book

This book describes the history of emigration from the Calabrese town of *Belmonte Calabro* to USA from 1882 to 1924. During this period, 1093 Belmontese left their hometown: 408 went to *Pennsylvania* (especially to *Washington* and *Pittsburgh*), 42 chose *New York State* (most settled in *Manhattan*), 121 to *Ohio* (preferring *Steubenville*), 65 to *Rhode Island* (especially *Providence*) and 20 to *West Virginia* (most went to *Weirton*).

The year of major emigration was 1920, followed by 1910, 1905 and 1909. During these years about 39% or a total of 420 Belmontese out of 1093, emigrated to USA.

They found work in mines, steel mills, railroad companies, farming, construction, pottery, glass and other types of factories.

Today the last names of their grandchildren, such as, *Arlia*, *Bonanno*, *Bruno*, *Conforti*, *Magnone*, *Oso*, *Pate*, *Pulice*, *Porco* and *Veltri*, can be found in the *White Pages* listings of many cities of Northeastern USA.

Many are college graduates and professionals who are very proud of the great determination and courage their great grandparents had when they arrived in America. It is thanks to them that they were able to enjoy a better way of life.

They preserve many of the typical Calabrese traditions and customs and periodically come to Belmonte Calabro for vacation to meet relatives and friends.

INDICE ALFABETICO dei NOMI

A

Acquicella..... 22
Adamo..... 29
Amantea...8; 12; 22; 24; 26; 30; 32; 42; 43; 44; 47; 58;
63; 64; 248; 264; 271; 272
Annunziata..... 22; 42; 43; 57; 65; 246
Arcadia..... 84; 90; 98; 99; 100; 111; 153

B

Barge Office..... 70
Barone ...25; 28; 29; 30; 31; 33; 37; 38; 43; 44; 45; 47;
51; 61; 73; 75; 194
Bastia..... 22; 35; 43; 44; 52; 53
Belmont..... 89; 104; 132; 195; 196; 207
Belmonte..... 27; 272
Bianchi Michele..... 14; 20; 21; 22; 34; 35; 44; 53
Biblioteca Comunale..... 7; 63
Bonaventura Barone..... 14; 29; 33
Boston 66; 86; 87; 92; 97; 98; 102; 103; 104; 106; 109;
116; 120; 138; 141; 151; 152; 217; 218
Braddock...85; 86; 97; 98; 99; 106; 117; 129; 151; 152;
153; 154
Bresci Gaetano..... 72
Bridgeport .76; 82; 85; 86; 87; 100; 110; 147; 219; 220
Bronx..... 89; 96; 97; 140; 188; 192
Brooklyn..... 67; 75; 83; 87; 92; 98; 106; 118; 122; 123;
190; 191; 192; 194
Brownsville..... 120; 129; 151; 152; 156
Buda..... 22
Burgu..... 44; 47

C

Camas..... 90; 93; 99; 222
Campo di Mare..... 22
Canton ...82; 92; 94; 97; 119; 126; 151; 152; 176; 197
Carlo d'Angiò..... 12
Carlo I..... 190
Carlo II..... 190
Castello ..11; 12; 28; 29; 32; 42; 43; 44; 47; 48; 49; 61;
63; 248; 270
Castle Garden..... 69
Chester..... 90; 97; 102; 103; 111; 116; 119; 211
Chicago..... 221
Chiesa del Carmine..... 14; 225
Chiesa del Purgatorio..... 44; 45; 47
Chiesa dell'Annunziata..... 22; 42; 57
Chiesa dell'Immacolata..... 14; 43; 45; 47; 60
Chiesa di S. Maria Assunta..... 45; 55
Chiesa di San Pasquale Baylon..... 60
Chiesa di Vadi..... 62
Clampetia..... 11
Cleveland...83; 85; 100; 103; 106; 109; 112; 114; 119;
127; 144; 146; 151; 152; 195; 198; 199
Clymer..... 98; 99; 114; 153; 157
Cokedale..... 92; 93; 114; 221
Comitato Pro-Liberazione..... 29; 38
Convento dei Padri Carmelitani..... 45

Cosenza..... 271
Crispi..... 9
Crispi Francesco..... 9

D

De Liguori..... 41
Del Giudice .. 14; 15; 16; 18; 27; 28; 29; 30; 31; 33; 37;
38; 39; 43; 44; 47; 50; 51; 52; 59; 60; 61; 65; 89;
182
Del Giudice Giacomo..... 4; 28; 29; 33
Del Giudice Settimio..... 29; 39; 65
Del Giudice Venturino..... 29
Denver..... 221
Di Tarsia..... 47; 55
Diestru..... 43; 44
Donora..... 87; 90; 91; 149; 153; 158
Drogone de Beaumont..... 24; 47

E

East Liverpool 93; 95; 97; 99; 106; 116; 151; 152; 195;
199; 200; 211
East Palestine....84; 85; 86; 87; 94; 99; 103; 106; 122;
129; 130; 151; 152; 190; 195; 201
Ellis Island..... 66; 70; 72

F

Fiume Veri..... 11; 22; 23; 43; 44; 261

G

Galeazzo di Tarsia..... 20; 31; 32; 44; 63; 225; 271
Gallo Giorgio..... 7
Gary..... 93; 123
Giuliani..... 30; 42; 52
Giuliani Carlo..... 28
Giuliani Francesco..... 30; 42
Glen Campbell..... 84; 85; 86; 88; 97; 98; 99; 106; 113;
119; 153; 159; 220

H

Hamilton..... 95; 101; 121; 195
Heilwood..... 71; 82; 84; 85; 86; 88; 89; 90; 95; 98; 99;
100; 103; 104; 106; 114; 115; 117; 119; 122; 123;
128; 151; 152; 160; 161; 220

I

Ianni Giuseppe..... 21; 35

L

La Follia di New York..... 72
Lago..... 4; 8; 22; 27; 34; 40; 47; 62; 195; 198; 271
Liberti Rocco..... 5
Longo Marco..... 27
Longobardi..... 8; 33; 42; 64; 65; 135; 139

M

Mancu 44
 Marina di Belmonte 22; 23; 43; 44; 47; 52; 64
 Mazzotti 62
 Mazzotti Pasquale 28
 McKeesport 82; 85; 90; 93; 94; 95; 96; 97; 102; 104;
 106; 112; 116; 121; 125; 148; 151; 152; 162; 163;
 207
 Mendicino 8; 133; 139; 140
 Midland 82; 86; 97; 99; 100; 102; 103; 104; 106; 153;
 164
 Mingo Junction 195; 202
 Monongah 104; 143; 209; 210; 211
 Monte Cocuzzo 23; 263; 264
 Monumento ai Caduti in Guerra 54
 Mura di Cinta 44
 Museo della Civiltà Contadina 63

N

Naccarato 10; 271
 Nepetia 12
 New Kensington 88; 89; 92; 96; 97; 98; 99; 101; 106;
 123; 151; 153; 165
 New York City 82; 106; 116; 119; 140; 141; 152; 188;
 190; 266
 Niagara Falls 94; 95; 121; 126

P

Padre Giacinto da Belmonte 30; 59
 Palazzo del Giudice 51
 Palazzo della Torre 28; 38; 48; 50
 Palazzo Pignatelli 28; 44; 47; 50
 Palombella 22
 Papa Giovanni XXIII 24
 Petrone 22
 Peyri Luigi 28
 Philadelphia 84; 86; 87; 100; 102; 106; 143; 151; 152;
 153; 160; 162; 166; 172
 Pignatelli 12; 24; 27; 28; 44; 47; 50; 52
 Pinelli 12; 24; 26; 27; 47
 Pittsburgh 67; 71; 82; 83; 85; 86; 87; 88; 89; 90; 91;
 92; 93; 94; 95; 96; 97; 98; 99; 100; 101; 102; 104;
 106; 110; 111; 112; 114; 115; 116; 117; 119; 120;
 122; 139; 151; 152; 153; 155; 156; 164; 165; 167;
 168; 169; 172; 178; 199; 202; 203; 212; 221; 266;
 273
 Policicchio 271
 Porta del Monte 43
 Porta di Mare 43
 Porta di Terra 43
 Possum Glory 128; 160
 Presta Vincenzo 28; 187
 Providence 67; 71; 82; 83; 85; 87; 88; 89; 90; 91; 92;
 93; 94; 95; 96; 102; 103; 104; 106; 111; 114; 116;
 117; 118; 120; 121; 122; 131; 134; 137; 151; 152;
 188; 189; 213; 215; 218; 266; 273
 Pueblo 89; 221

R

Rampazzo Nora 7
 Ravaschieri 12; 16; 17; 24; 25; 26; 27; 43; 44; 47; 48;
 50; 52; 55; 58; 59; 269
 Regastili 22; 42
 Repubblica Partenopea 24; 27
 Ridgway 75; 76; 77; 78; 79; 84; 85; 87; 97; 151; 152;
 178
 Rivellino 22; 26; 28; 44; 52; 64
 Ruccoli 22

S

S. Bonaventura 59
 S. Pietro in Amantea 8; 26; 34
 Sacchi 12; 24; 25; 47
 Sagra degli ziti 225
 Salice 22
 Salida 4; 82; 96; 100; 118; 218; 221
 Salvacossa 12; 24; 47; 272
 San Bonaventura 59; 225
 San Francesco di Paola 25; 225
 San Pasquale Baylon 60
 San Pietro 22; 43; 72; 271
 Santa Barbara 22; 24; 25; 43; 47; 138; 177; 213; 225
 Scalabriniani 71
 Sellina 22
 Sisca Alessandro 72
 Spineto 22
 Steubenville 67; 71; 82; 85; 86; 88; 89; 90; 91; 92; 93;
 94; 95; 96; 100; 101; 102; 103; 104; 106; 112; 114;
 116; 118; 119; 121; 131; 132; 133; 135; 137; 138;
 139; 140; 145; 149; 151; 152; 195; 202; 203; 204;
 212; 266; 273

T

Toledo 25; 32; 44; 92; 123; 195
 Torre di Acquicella 44
 Torre di Bastia 44; 47
 Turchi Gabriele 4; 5; 7; 11; 12; 24; 28; 31; 32; 34; 37;
 38; 45; 46; 48; 50; 52; 55; 57; 58; 59; 60; 61; 225
 Tyler 103; 104; 119; 149; 153

V

Vadi 22; 40; 170
 Vallone della Porta 43
 Veltri Corrado 40
 Veltri Giuseppe 42; 130; 141; 152
 Veltri Pietro 36; 144; 152

W

Washington....7; 67; 71; 75; 82; 83; 85; 86; 87; 88; 89;
90; 91; 93; 94; 95; 96; 97; 98; 99; 100; 101; 102;
103; 104; 106; 112; 114; 115; 116; 117; 118; 119;
120; 121; 122; 128; 133; 138; 139; 144; 151; 152;
153; 158; 161; 167; 172; 175; 176; 177; 213; 222;
266; 273
Weirton...67; 87; 88; 90; 91; 95; 97; 98; 100; 101; 103;
106; 122; 126; 134; 135; 137; 138; 139; 151; 152;
202; 207; 211; 212; 213; 214; 266; 273
Westchester.....41; 86; 102; 122; 192

Wilgus 82; 83; 84; 85; 86; 87; 90; 92; 97; 98; 100; 101;
106; 111; 114; 121; 122; 148; 151; 152; 153; 178;
207; 213

Y

Yorkville88; 90; 91; 92; 93; 94; 95; 96; 98; 99; 101;
102; 103; 104; 106; 121; 122; 123; 132; 133; 137;
139; 151; 152; 195; 206; 207
Youngstown..... 131

Z

Ziti..... 225